

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

(IFO)

(Esercizi dal 1999 al 2007)

Trasmessa alla Presidenza il 26 novembre 2009

VOLUME I

PAGINA BIANCA

INDICE**VOLUME I**

Determinazione della Corte dei conti n. 69/2009 del 30 ottobre 2009	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Istituti Fisioterapici Ospi- taliери per gli esercizi dal 1999 al 2007	»	9
<i>DOCUMENTI ALLEGATI</i>		
<i>Esercizio 1999:</i>		
Delibera di approvazione	»	41
Relazione del Collegio dei Revisori	»	49
Bilancio consuntivo	»	55
Relazione del Commissario Straordinario	»	63
<i>Esercizio 2000:</i>		
Deliberazione del Commissario Straordinario	»	93
Relazione del Collegio dei Revisori	»	137
Bilancio consuntivo	»	143
<i>Esercizio 2001:</i>		
Relazione del Commissario Straordinario	»	153
Relazione del Collegio dei Revisori	»	223
Bilancio consuntivo	»	229
<i>Esercizio 2002:</i>		
Deliberazione del Commissario straordinario	»	239
Relazione del Commissario straordinario	»	247
Relazione del Collegio dei Revisori	»	425
Bilancio consuntivo	»	431

Esercizio 2003:

Deliberazione del Commissario straordinario	»	441
Relazione del Commissario straordinario	»	475
Bilancio consuntivo	»	519
Relazione del Collegio dei Revisori	»	623

VOLUME II*Esercizio 2004:*

Relazione del Commissario Straordinario	»	7
Delibera di approvazione	»	9
Nota integrativa	»	19
Relazione del Collegio dei Revisori	»	111

Esercizio 2005:

Delibera di approvazione	»	119
Relazione sulla gestione	»	163
Relazione del Collegio dei Revisori	»	181
Nota integrativa	»	187
Bilancio consuntivo	»	207

Esercizio 2006:

Relazione sulla gestione	»	275
Relazione del Collegio sindacale	»	323
Bilancio consuntivo	»	335
Nota integrativa	»	369
Delibera di approvazione	»	441

Esercizio 2007:

Relazione sulla gestione	»	457
Relazione del Collegio dei Revisori	»	489
Bilancio consuntivo	»	503
Nota integrativa	»	553
Delibera di approvazione	»	613

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 69/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 ottobre 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 6 aprile 1961, con il quale gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1999 al 2007, nonché le annesse relazioni del Commissario e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Angelo Parente e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1999 al 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1999 al 2007 – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Angelo Parente

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 24 novembre 2009.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPI-
TALIERI PER GLI ESERCIZI 1999-2007

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. Quadro normativo di riferimento	»	14
2. L'assetto organizzativo	»	17
3. Organi	»	19
4. Situazione del personale	»	22
5. Attività istituzionale	»	25
6. Situazione finanziaria	»	27
6.1 Stato Patrimoniale	»	28
6.2 Conto economico	»	30
6.3 L'Azienda Farmaceutica « San Gallicano »	»	32
7. Le vicende relative all'acquisizione della sede ed ulteriori criticità gestionali	»	34
8. Considerazioni conclusive	»	37

PAGINA BIANCA

Premessa

Con il D.P.R. 6 aprile 1961 gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 2, legge 21 marzo 1958, n. 259.

L'ultimo risultato del suddetto controllo ha formato oggetto di relazione al Parlamento per l'esercizio 1998¹

Con la presente relazione la Corte riferisce sui risultati del controllo eseguito per gli esercizi 1999 - 2007.

¹ CFR ATTI PARLAMENTARI - CAMERA DEI DEPUTATI, XIII LEGISLATURA, DOC. XV N. 254.

1. Quadro normativo di riferimento

Gli Istituti fisioterapici ospitalieri (I.F.O.) -istituiti in Roma con R.D. del 1932 - rappresentano la tipica figura di un "ente composito" in quanto ad esso fanno capo due distinte unità strutturali aventi diversa origine storica e diversi ambiti nosologici: l'Istituto "Regina Elena" per la ricerca, lo studio e la cura dei tumori e l'Istituto "S.Maria e S. Gallicano", per la ricerca, lo studio e la cura delle dermopatie anche oncologiche e professionali e delle malattie sessualmente trasmesse. A seguito del riconoscimento del carattere scientifico avvenuto nel 1939 e successivamente confermato, l'Ente è annoverato tra gli "Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" (I. R. C. C. S.) e, pertanto, sottoposto alle norme che il legislatore, nel quadro generale del sistema sanitario di volta in volta vigente, ha dettato per i predetti istituti in considerazione della loro specificità rispetto agli altri soggetti erogatori di prestazioni sanitarie. Ciò infatti è avvenuto, in occasione della legge di riforma n.833 del 1978 istitutiva del Servizio sanitario nazionale, attraverso l'art.42 di tale legge e il successivo D.P.R. 31.7.1980 n.617.

Il successivo quadro normativo di riferimento, entro il quale hanno operato gli IRCCS, è derivato dalla riforma avviata con la legge delega 23 ottobre 1992, n.421 per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale. Il riordino relativo alla disciplina in materia sanitaria, sotto tutti gli aspetti tracciati dalla legge delega, è stato attuato soprattutto dal D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 nonché da alcune modificazioni intervenute dai decreti lgs. N.517/1993 e 229/1999. Le innovazioni fondamentali apportate prevedono: l'attribuzione alle Regioni e alle Province autonome delle funzioni legislative e amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera; la trasformazione delle unità sanitarie locali in "aziende sanitarie" con personalità pubblica; accentuata autonomia istituzionale attribuendo la responsabilità della gestione a un direttore generale coadiuvato dai direttori amministrativo e sanitario; l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale e il rispetto del vincolo di bilancio.

Per quanto riguarda la specifica disciplina concernente gli IRCCS essa è contemplata nel D.Lgs. 30.6.1993 n. 269 recante il "Riordinamento degli

istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'art. 1 comma h) della suddetta legge n. 421/1992".² Con l'art. 8 sono state abrogate le disposizioni incompatibili con il decreto 269 ed in particolare il D.P.R. 617 del 1980 e i commi settimo, ottavo, nono e decimo dell'art. 42 della legge n. 833/1978. L'abrogazione ha avuto efficacia dalla entrata in vigore dei regolamenti previsti dal decreto 269.

Con il decreto legislativo 16.10.2003, n. 288, emanato a norma dell'art. 42, comma 1, della legge 16.1.2003, n. 3, si è proceduto ad un ulteriore riordino della specifica disciplina degli IRCCS.

La nuova disposizione, oltre a prevedere la possibilità per tali istituti di essere trasformati in fondazioni, ha demandato alle Regioni, per gli istituti "non trasformati", di dettare le norme relative all'ordinamento degli Istituti stessi, previo un atto di intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. In adesione a quanto sopra, la regione Lazio ha emanato la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2, recante la "*Disciplina transitoria degli IRCCS di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del D.Lgs. 16.10.2003, n. 288*".

È precisato nell'art. 1 della legge che la Regione "nelle more del riordino del servizio sanitario regionale e dell'emanazione della legge regionale prevista dall'art. 55 dello Statuto detta norme relative all'ordinamento degli istituti...", aventi sede nel territorio regionale e in conformità ai principi già stabiliti dalla nuova normativa del 2003, "...nonché tenuto conto dell'atto di intesa stipulato ai sensi dell'art. 5 del suddetto decreto legislativo". Infatti attraverso tale articolo 5 sono disciplinate le modalità di organizzazione, di gestione e di funzionamento degli Istituti non trasformati in Fondazioni, nel rispetto della separazione delle funzioni di indirizzo e controllo da quelle di gestione e di attuazione, prevedendo che il direttore scientifico responsabile della ricerca sia nominato dal Ministro della salute, sentito il Presidente della regione interessata.

La disciplina del controllo sugli Istituti, originariamente esercitata secondo il sistema previsto dal D.P.R. n. 617/1980 e modificata con legge

² Peraltro la Corte costituzionale con sentenza 19-25 luglio 1994, n.338, ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 2, secondo comma del D.Lgs. n.269/1993 in quanto non prevede che per il riconoscimento del carattere scientifico degli istituti e la relativa revoca è sentita la regione interessata; l'illegittimità dell'art.3 secondo comma dello stesso decreto in quanto non prevede che del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori degli istituti fanno parte, rispettivamente, due rappresentanti e un rappresentante della regione.

30.12.1991 n. 412, in virtù delle innovazioni introdotte dalle norme indicate l'art.13 della stessa legge regionale ha previsto che *“ferme restando la vigilanza del Ministro della salute e le disposizioni di cui all'art.16 del decreto 288/2003, la giunta regionale esercita, in particolare: a) il controllo sugli atti degli istituti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali per le aziende sanitarie; b) il controllo sulle attività di ricerca di cui all'articolo 8 del d. lgs. 288/2003”*.

2. L'assetto organizzativo.

A decorrere dall'esercizio 1999 l'IFO ha adottato la contabilità economico-patrimoniale, a norma del decreto ministeriale 3.9.1997 relativo alla "Approvazione dello schema di bilancio degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico". Con delibera commissariale n. 516 dell'8 settembre del 1999 è stato approvato il "Regolamento di amministrazione e contabilità" composto di settanta articoli e di tre allegati relativi agli schemi dello "stato patrimoniale" del "conto economico" e del "quadro finanziario di sintesi". Sull'argomento si aggiunge che il D. Lgs. 30.6.1993 n.269 (già indicato nel precedente capitolo), all'art.5 stabiliva che *"Al patrimonio e alla contabilità degli istituti si applicano le disposizioni previste per le aziende ospedaliere dal D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502"*.

Peraltro l'applicazione delle norme ordinamentali dettate dal suddetto D.Lgs. n. 269/1993 è rimasta in gran parte sospesa, sia per la mancata emanazione del regolamento esecutivo, che avrebbe dovuto disciplinare vari aspetti dell'attività degli istituti, sia a seguito della sentenza della Corte costituzionale n.338 del 1994 (per la quale si rinvia alla nota a piè pagina del precedente capitolo.)

A seguito di tali eventi il Governo intervenne subito con un decreto-legge (non convertito), con il quale si stabiliva che gli IRCCS di diritto pubblico venivano gestiti, a decorrere dal 1° luglio 1994, da commissari straordinari. Con un successivo D.L. 19.6.1997, n.171 veniva rappresentata la necessità e l'urgenza della nomina dei commissari straordinari *"nelle more del riordinamento...già avviato, con il disegno di legge recante disciplina degli IRCCS, alla Camera dei deputati"* e si stabiliva che *"Sino all'avvenuto riordinamento degli istituti. con decreti del Ministro della sanità sono nominati, in sostituzione degli organi ordinari, i commissari straordinari.... dal 1°luglio 1997"* (convertito).

Va infine ricordato che le vicende del processo di evoluzione legislativa in materia hanno, paradossalmente, concorso ad impedire la stessa emanazione della disciplina regolamentare sancita nel decreto 269/1993, essendosi interposto nel frattempo il disegno di legge del 1997 (di cui si è appena detto), impostato anch'esso sull'esigenza che l'assetto definitivo della disciplina degli istituti in parola dovesse essere basato su una

disciplina esterna essenziale e flessibile cui ancorare una normativa regolamentare caratterizzata da una duttilità adeguata alla situazione reale. Il disegno di legge però dopo aver recepito, attraverso un percorso parlamentare di ampio approfondimento, soluzioni di notevole importanza, non è poi giunto ad approvazione per il termine della legislatura.

Conseguentemente, nell'assetto istituzionale degli IRCCS, si è verificato che il regime commissariale è durato per una decina di anni.

In concreto, comunque, l'organizzazione degli enti di diritto pubblico mantiene l'organo di controllo interno e il comitato tecnico scientifico. Inoltre, a norma del comma 1 dell'articolo 4 del D.Lgs. 30.12.1992, n.502 come sostituito dal D.Lgs. 229/1999 è stata introdotta un'accelerazione al processo di aziendalizzazione degli IRCCS in parallelo con le aziende ospedaliere del servizio sanitario nazionale attraverso la seguente norma: *"Sino alla emanazione delle disposizioni attuative sugli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a essi si applicano le disposizioni del presente decreto relative alla dirigenza sanitaria, ai dipartimenti, alla direzione sanitaria e amministrativa aziendale e al collegio di direzione"*; applicazione questa a cui l'Ente ha dato luogo con atti deliberati nel corso degli anni aggiornando il proprio assetto organizzativo.

3. Gli organi

Gli organi dell'Ente, così come stabilito dal d. lgs. 288/2003 e dalla l.r. 2/2006 sono:

- il Consiglio di Indirizzo e Verifica (CIV);
- il Direttore Generale;
- il Collegio Sindacale;
- il Direttore Scientifico.

Va ricordato che l'Ente è stato retto da un Commissario Straordinario, nominato dal Ministero della Sanità in data 5 luglio 1994, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 419 del 30/6/1994.

La gestione commissariale si è svolta con continui rinnovi ed avvicendamenti sino alla nomina del Direttore Generale e del Direttore Scientifico, che di fatto hanno posto termine alla predetta gestione commissariale.

L'assetto istituzionale degli IFO è stato completato con la nomina del primo Consiglio di Indirizzo e Verifica, ai sensi della normativa richiamata, avvenuta solo nell'ottobre del 2007.

La perdurante gestione straordinaria ed il tardivo completamento dell'assetto istituzionale dell'Istituto hanno influito negativamente sulle attività dello stesso, soprattutto in termini programmatici e di determinazione degli obiettivi annuali e pluriennali, in un contesto, quale quello socio-sanitario assai complesso.

Nel merito, il CIV, composto da 5 membri di cui uno nominato dal Presidente della Regione con funzioni di presidente del Consiglio, determina gli indirizzi e gli obiettivi dell'attività dell'Istituto e verifica la rispondenza delle attività svolte e dei risultati ottenuti, agli obiettivi predeterminati.

Il Consiglio inoltre ha l'obbligo di esprimere il proprio parere in ordine a taluni atti gestionali del Direttore Generale, quali l'adozione del bilancio preventivo e quello d'esercizio.

Al Direttore Generale, nominato dal Presidente della Regione, compete la responsabilità della gestione complessiva dell'Ente. Nello svolgimento delle sue funzioni è coadiuvato dal direttore sanitario e dal direttore amministrativo, la cui nomina è di sua esclusiva competenza.

Il Collegio Sindacale è nominato dal Direttore Generale, ed è composto da 5 membri, di cui tre designati dal Presidente della Regione, uno dal Ministro della salute ed uno dalla Conferenza permanente Regione - Autonomie Locali, scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili o tra i funzionari del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Direttore Scientifico infine, promuove e coordina l'attività di ricerca scientifica. Allo stesso compete la gestione delle risorse finalizzate alla ricerca. Presiede il Comitato Tecnico Scientifico ed esprime il proprio parere obbligatorio al Direttore Generale su tutti gli atti inerenti le attività cliniche e scientifiche, comprese le assunzioni e l'utilizzo del personale medico e sanitario non medico nell'ambito delle predette attività.

In considerazione della riferita peculiarità dell'Ente (vedi capitolo 1) presso gli IFO operano due distinti Direttori Scientifici, uno per l'Istituto Regina Elena e l'altro per l'Istituto San Gallicano.

Presso gli IFO sono presenti due Comitati, con funzioni consultive e di supporto:

- il Comitato Tecnico Scientifico, composto da dieci membri, oltre il Direttore Scientifico che lo presiede, di cui otto individuati tra il personale dirigenziale dell'Istituto e due esperti esterni. Il Comitato formula pareri e proposte sui programmi scientifici e di ricerca;
- il Comitato Etico, nominato dal CIV, composto dal Direttore Scientifico, dal direttore sanitario, dal responsabile della farmacia, da due esperti in bioetica, da un esperto in materie giuridiche, da un farmacologo, da un biostatico, da due dirigenti medici, un dirigente sanitario, un rappresentante delle organizzazioni degli utenti. Il Comitato valuta i programmi di sperimentazione scientifica e terapeutica e fornisce pareri sulle questioni sottoposte dal direttore Generale e dal direttore Scientifico.

Di seguito si riporta la tabella con l'indicazione della data di nomina ed i compensi degli organi dell'Ente, comprensivi dei relativi oneri, nonché i compensi del Commissario Straordinario per il quadriennio 2003-2006.

GLI ORGANI AMMINISTRATIVI

ORGANO	DATA NOMINA	COMPENSO 2006	COMPENSO ANNUO 2007
Comitato Indirizzo e Verifica	18/10/2007		0
<i>Presidente</i>	18/10/2007		0
Direttore Generale	08/06/2006	118.980	210.993
Collegio Sindacale	04/10/2006	22.611	93.219
Direttore Scientifico	09/01/2007	146.561	355.513

Comitato Tecnico Scientifico	28/01/2008		
Comitato Etico	24/12/2008	5.491	6.948

* Per l'esercizio 2007, il compenso annuo complessivo, comprensivo dei relativi oneri, attribuito al Collegio sindacale risulta composto da euro 20.172,48 spettanti al Presidente e da euro 18.261,66 rispettivamente spettanti ad ognuno degli altri quattro componenti il Collegio medesimo.

COMPENSO COMMISSARIO STRAORDINARIO	
ANNO	IMPORTO
2003	126.596
2004	126.596
2005	162.113
2006	82.815

Per quanto concerne il Comitato di Indirizzo e Verifica, non risulta essere stato ancora emanato il provvedimento di definizione dei relativi compensi da parte della Regione Lazio, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, comma 4, della citata legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2.

Va rilevato, infine, che il compenso del Direttore Scientifico comprende il compenso sia del Direttore Scientifico dell'Istituto Regina Elena, sia del Direttore Scientifico dell'Istituto San Gallicano.

4. Situazione del personale

La dotazione organica dell'ente, per gli anni 2005 e 2006, è stata determinata con delibera del Commissario Straordinario e successivamente incrementata, con due distinte delibere commissariali adottate nel 2007, in seguito all'istituzione di una struttura dipartimentale e per far fronte alle aumentate esigenze operative di una Unità complessa preesistente.

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza del personale in servizio rispetto alla dotazione organica prevista, con l'indicazione del personale sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.

PERSONALE IN SERVIZIO ANNI 2005-2007

	2005			2006			2007		
	Dotazione Organica	Tempo Det.	Tempo Indet.	Dotazione Organica	Tempo Det.	Tempo Indet.	Dotazione Organica	Tempo Det.	Tempo Indet.
Dirigenza Medica	307	282	8	307	279	11	319	271	10
Dirigenza Sanitaria	57	52	0	57	52	0	57	50	2
Dirigenza Tecnica	4	4	0	4	4	0	4	4	0
Dirigenza Professionale	2	1	0	2	1	0	2	1	0
Dirigenza Amministrativa	8	5	1	8	4	3	8	3	3
Dipendenti Comparto	916	857	6	916	874	2	930	816	6
TOTALE	1294	1201	15	1294	1214	16	1320	1145	21
TOTALE GENERALE		1216			1230			1166	

COSTO PEL PERSONALE*(in migliaia di euro)*

	2005	2006	2007
PERSONALE SANITARIO	52.563	51.025	50.374
<i>competenze fisse</i>	37.388	35.294	35.623
<i>compensi per lavoro straordinario</i>	2.128	2.102	2.294
<i>indennità variabili</i>	351	487	838
<i>premi ed incentivazioni</i>	2.100	2.279	811
<i>oneri sociali</i>	10.595	10.862	10.807
PERSONALE PROFESSIONALE	204	247	153
<i>competenze fisse</i>	155	197	95
<i>compensi per lavoro straordinario</i>	5	0	0
<i>indennità variabili</i>	0	0	10
<i>premi ed incentivazioni</i>	0	1	0
<i>oneri sociali</i>	44	49	48
PERSONALE TECNICO	5.305	5.153	4.647
<i>competenze fisse</i>	3.469	3.426	3.120
<i>compensi per lavoro straordinario</i>	463	406	324
<i>indennità variabili</i>	9	7	69
<i>premi ed incentivazioni</i>	252	209	116
<i>oneri sociali</i>	1.112	1.107	1.018
PERSONALE AMMINISTRATIVO	6.265	6.456	5.946
<i>competenze fisse</i>	4.430	4.563	4.198
<i>compensi per lavoro straordinario</i>	222	190	155
<i>indennità variabili</i>	8	3	101
<i>premi ed incentivazioni</i>	328	331	118
<i>oneri sociali</i>	1.277	1.368	1.374
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	0	0	0
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	64.338	62.880	61.120

La tabella evidenzia come il costo del personale sia progressivamente diminuito nell'arco temporale del triennio 2005 - 2007, essendo passato dalle 64.328 migliaia di euro del 2005 a 61.120 migliaia del 2007; ciò in relazione alla contrazione del numero dei dipendenti, passato da 1.216 unità del 2005 a 1.166 del 2007.

Costo medio individuale

In controtendenza rispetto al costo globale, nel 2007 il costo medio individuale è aumentato del 2,54% rispetto al 2006, essendo passato da 51.122 euro a 52.419 euro, come può rilevarsi dalla tabella seguente, relativa al triennio 2005 - 2007.

	Costo globale personale	Unità Personale	Costo medio individuale (1)	Variazione % (2)
2005	64.338	1.216	52.910	-
2006	62.880	1.230	51.122	-3,38
2007	61.120	1166	52.419	2,54

- 1) Costo medio individuale: rapporto fra il costo globale ed il numero delle unità in servizio.
- 2) Variazioni rispetto all'esercizio precedente.

5. L'attività istituzionale

I fini istituzionali dell'Ente vengono realizzati mediante l'attività di ricerca scientifica e di diagnosi e cura in campo oncologico e dermatologico con le facoltà e i poteri previsti dalla suddetta normativa e dal nuovo riordino introdotto con il D.Lgs. n. 269 del 30.6.1993; in base a tale normativa l'Ente opera in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, con le strutture del servizio sanitario nazionale, con istituti universitari, enti di ricerca e studiosi italiani e stranieri. Oltre ai predetti fini istituzionali, l'Ente svolge funzioni di presidio ospedaliero multizonale, oncologico e dermatologico, nell'ambito del servizio sanitario nazionale nonché compiti di promozione, di iniziative, di educazione sanitaria nei settori di competenza.

Nel corso del 2007, con la nomina del Direttore Generale dell'Istituto sopra indicato, è stato stipulato un protocollo d'intesa con l'IFO.

Per quanto concerne l'attività di ricerca corrente, l'Ente ha trasmesso, per gli anni 2006 e 2007, per singola linea di ricerca, la relativa rendicontazione.

Nella tabella seguente sono riportati, per gli anni indicati, i dati forniti.

Gli stessi mostrano lo sforzo compiuto dall'IFO di utilizzare a pieno le proprie capacità produttive: infatti, anche in base alle disposizioni emanate dalla Regione Lazio nel periodo 2005-2007, l'Ente, come risulta dalle Relazioni di accompagnamento ai bilanci, ha proceduto ad una diversa distribuzione dei fattori produttivi privilegiando l'attività di ricovero diurno ed ambulatoriale; ha rimodulato l'attività chirurgica per quanto attiene l'uso delle sale operatorie; ha potenziato il controllo di gestione al fine di ottimizzare l'efficienza e la produttività; ha previsto un piano di riordino degli spazi che consentirà la possibilità di aumentare i posti letto disponibili per degenza ordinaria.

Tali attività hanno comportato, nel periodo in esame, secondo quanto riferito:

- La riduzione del numero dei ricoveri per acuti in regime ordinario;
- La riduzione del numero dei ricoveri diurni medici e chirurgici;
- Il mantenimento del livello delle prestazioni ambulatoriali, riducendone i tempi di attesa;
- L'aumento del valore medio dei casi di Day Hospital.

Va segnalato che a partire dal 2006 l'Ente, per volontà del Ministero della Salute ed in accordo con la Regione Lazio, ha partecipato alla realizzazione dell'"Istituto di Alta Specializzazione a carattere Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti ed il Contrasto delle Malattie della Povertà", finalizzato alla promozione della salute delle popolazioni migranti e con compiti di prevenzione, cura, formazione e ricerca sanitaria, in cui far confluire il Centro di riferimento della Regione Lazio per la promozione della salute delle popolazioni migranti, senza fissa dimora, nomadi e a rischio di emarginazione.

RICERCA CORRENTE ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

2006			
Istituto Regina Elena		Istituto San Gallicano	
Ricerca	Importo	Ricerca	Importo
Oncogenomica e proteomica clinica	1.507.749	Dermatologia infettiva e delle malattie sessualmente trasmissibili	246.697
Biotecnologie applicate e nuove strategie terapeutiche	1.891.921	Dermatologia oncologica	536.936
Farmacologia preclinica su modelli animali	1.385.901	Patologie infiammatorie croniche e degenerazione della cute	651.957
Patologia molecolare e sue innovative applicazioni	889.243	Dermatologia allergologica	153.160
Nuovi approcci clinico terapeutici	440.519	Fotodermatologia	153.491
Prevenzione secondaria sperimentale	315.569	Patologie delle popolazioni umane mobili	169.259

2007

Ricerca	Importo	Ricerca	Importo
Oncologia molecolare e preclinica	4.718.874	Dermatologia infettiva e delle malattie sessualmente trasmissibili	323.783
studi translazionali-clinical trials di fase 1 e 2	845.888	Dermatologia oncologica	599.397
Medicina preventiva e predittiva	726.388	Patologie infiammatorie croniche e degenerazione della cute	613.448
		Dermatologia allergologica	174.682
		Fotodermatologia	298.838
		Patologie delle popolazioni umane mobili	171.352

6. La situazione finanziaria

Vanno ricordate, al riguardo, le disposizioni dell'articolo 6 del decreto legislativo 16.10.2003, n. 288, il quale prevede che gli Istituti di ricerca non trasformati in fondazioni "informano la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e sono tenuti al rispetto del vincolo di bilancio, attraverso l'equilibrio di costi e ricavi".

Lo Statuto degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, all'art. 18, stabilisce che al finanziamento dell'Ente, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, provvedono:

- a) La Regione Lazio per gli oneri afferenti alla attività assistenziale;
- b) Il Ministero della Sanità per l'attività della ricerca scientifica, sia corrente che finalizzata, in forza del D.P.R. n. 617/1980 e del decreto legislativo 269/1993.

Nel prospetto che segue sono indicate le fonti di finanziamento pervenute all'Ente in conto di bilancio degli esercizi considerati: contributi per assistenza, per ricerca corrente o finalizzata, per proventi e ricavi diversi.

FONTI DI FINANZIAMENTO

(I VALORI DEGLI ANNI 1999, 2000 E 2001 SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA DI LIRE)

	CONTRIBUTI PER ASSISTENZA	CONTRIBUTI PER RICERCA CORRENTE	CONTRIBUTI PER RICERCA FINALIZZATA	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	CONTRIBUTI PER ULTERIORI FINANZIAMENTI	TOTALE
1999	99.739.000	18.168.000	3.366.000	8.654.000	0	129.927.000
2000	87.437.047	14.360.005	2.558.087	6.242.159	0	110.597.298
2001	111.793.081	18.067.425	1.908.007	14.522.904	0	146.291.417
2002	66.217.529	9.183.001	3.639.884	10.050.744	0	89.091.158
2003	81.993.846	8.857.025	689.585	12.686.999	0	104.227.455
2004	90.253.432	7.911.000	6.262.864	11.519.093	2.391.000	118.337.389
2005	98.167.294	7.140.000	5.092.065	11.789.618	4.300.000	126.488.977
2006	94.473.213	8.342.400	5.342.201	9.919.871	1.939.503	120.017.188
2007	86.297.976	8.472.651	5.405.742	9.962.249	4.657.762	114.796.380

Da segnalare come, a decorrere dal 2006, sia sensibilmente diminuita la quota relativa ai contributi per assistenza, con il conseguente peggioramento del totale dei finanziamenti.

6.1 Lo stato patrimoniale

Al 31 dicembre 2007 lo stato patrimoniale dell'Ente presentava un sensibile deterioramento, ove si consideri che il netto patrimoniale presentava un valore negativo pari a - 51,2 milioni di euro, al termine di una parabola discendente che lo ha progressivamente eroso soprattutto a partire dall'esercizio 2004.

Quanto sopra è da mettersi in relazione con l'andamento negativo dei conti economici e con la progressiva contrazione dell'attivo circolante passato dai 107,8 milioni di euro del 2004 ad un valore negativo di circa 4 milioni di euro nel 2007 e dal parimenti progressivo aumento del fondo rischi ed oneri nell'ultimo biennio (dai 1,1 milioni del 2005 a 8,5 milioni del 2007).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	(in migliaia di lire)					(in euro)				
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	
IMMOBILIZZAZIONI										
immobilizzazioni immateriali	43.858	163.194	304.162	414.297	261.696	583.596	625.495	562.083	310.575	
immobilizzazioni materiali	20.984.275	372.076.858	386.629.837	199.468.130	192.308.894	187.795.882	183.582.154	181.054.688	184.255.560	
immobilizzazioni finanziarie	18.186	18.186	18.186	9.392	9.392	9.392	9.392	9.392	9.392	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.046.319	372.258.238	386.952.185	199.891.819	192.579.982	188.388.870	184.217.041	181.626.163	184.575.527	
ATTIVO CIRCOLANTE										
rimanenze	4.640.319	9.009.884	5.305.435	1.813.666	1.767.262	1.794.340	1.941.275	1.448.477	1.736.713	
Crediti	85.748.196	99.999.329	28.821.761	30.471.332	61.345.427	33.609.965	48.029.878	34.985.312	-5.712.117	
attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
disponibilità liquide	79.361	785.869	175.855	734.028	1.481.433	72.417.485	544.250	194.619	2.812	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	90.467.876	109.795.082	34.303.051	33.019.026	64.594.122	107.821.790	50.515.403	36.628.408	-3.972.592	
RATEI E RISCONTI	28.524.512	-9.971.699	22.086.206	-1.432.592	1.423.525	1.386.058	463.419	505.946	460.230	
TOTALE ATTIVITÀ	140.038.707	472.081.621	443.341.442	231.478.253	258.597.629	297.596.718	235.195.863	218.760.517	181.063.165	
PASSIVITÀ										
PATRIMONIO NETTO	25.804.536	357.840.447	248.854.132	83.452.517	118.433.944	68.556.732	34.117.281	-20.710.493	-51.186.024	
FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	1.319.455	1.731.714	1.731.714	1.091.025	6.091.025	8.471.331	
TFR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
DEBITI	109.986.446	100.539.875	187.186.658	144.232.414	132.351.643	217.831.842	196.669.587	231.846.192	220.699.587	
RATEI E RISCONTI	4.247.725	13.701.299	7.300.652	2.473.867	6.080.327	9.476.430	3.317.969	1.533.794	3.078.272	
TOTALE PASSIVITÀ	140.038.707	472.081.621	443.341.442	231.478.253	258.597.628	297.596.718	235.195.862	218.760.518	181.063.166	

6.2 Il Conto Economico

Nell'arco temporale considerato il risultato economico di esercizio ha seguito una linea alquanto ondivaga, che nel 2007 si è attestata a -50,1 milioni di euro.

Il margine operativo lordo si è presentato costantemente negativo fino ai circa 43 milioni di euro del 2007, con un costante peggioramento a partire dall'esercizio 2004 (-15,4 milioni).

Quanto sopra esposto è meglio rappresentato nel seguente prospetto.

Va evidenziato, rispetto ai dati esposti nella tabella che segue, che "(...) la perdita di esercizio 2006 è stata rettificata in seguito alla comunicazione della Regione Lazio con nota prot. 113815/4x/00 del 14/11/2007 con la quale sono state indicate le scritture inerenti la contabilizzazione per pagamento debiti per forniture 2006 per un importo pari ad euro 22.798.678"³

³ Cfr. IFO-Nota integrativa al bilancio 2007, pagina 20.

CONTO ECONOMICO

(I VALORI DEGLI ANNI 1999-2001 SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA DI LIRE)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	158.689.650	117.974.203	162.516.268	99.463.852	115.250.811	128.742.462	137.522.653	131.391.984	127.906.793
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	170.429.058	154.734.902	225.537.101	120.596.545	132.186.353	144.182.755	166.413.229	171.248.058	170.959.925
DIFFERENZA (A-B)	-11.739.408	-36.760.699	-63.020.833	-21.132.693	-16.935.542	-15.440.293	-28.890.576	-39.856.074	-43.053.132
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-3.362.142	-4.349.900	-6.438.294	-4.503.502	-3.231.595	-1.812.490	-1.700.886	-2.939.387	-1.622.582
RETTIFICHE DI VALORE (D)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	8.291.952	-524.533	9.021.319	-110.588	5.715.886	4.202.806	-8.588.120	-1.981.896	123.784
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-6.809.598	-41.635.132	-60.437.808	-25.746.783	-14.451.251	-13.049.977	-39.179.582	-44.777.357	-44.551.930
IMPOSTE E TASSE	0	5.807.261	6.675.325	4.108.152	5.424.358	5.264.340	5.512.606	5.604.136	5.588.091
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-6.809.598	-47.442.393	-67.113.133	-29.854.935	-19.875.609	-18.314.317	-44.692.188	-50.381.493	-50.140.021

6.3 L'Azienda farmaceutica S. Gallicano

Come già riferito nelle precedenti relazioni, per risolvere il problema relativo alla gestione dell'Azienda Farmaceutica S. Gallicano, era stata prospettata la convocazione di una conferenza di servizi, peraltro mai attivata dal Ministero della Sanità quale amministrazione proponente.

A seguito di parere favorevole del Ministero del Tesoro, in data 4 giugno 1996, sono state esperite due procedure negoziate per l'affidamento dell'esercizio commerciale della farmacia; la prima non è stata aggiudicata per mancanza di requisiti richiesti da parte di un unico concorrente; il secondo esperimento, cui hanno partecipato 6 concorrenti, non ha avuto alcun seguito in quanto l'Ente ha ritenuto di gestire direttamente a seguito del reperimento di personale - farmacista con rapporto di lavoro di tipo libero - professionale.

Il contenzioso presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, promosso dai partecipanti alle gare negoziali, si è risolto in data 15 marzo 1999 a favore dell'Ente, che ha, quindi, proceduto alla riapertura dell'Azienda.

Si riporta di seguito il Conto economico della Farmacia esterna San Gallicano, il cui conto economico è allegato al bilancio dell'ente, concernente gli anni 2001-2007. Lo stesso riepiloga tutti i fenomeni verificatisi nei predetti esercizi e che evidenzia un risultato d'esercizio piuttosto altalenante, dopo il positivo risultato del 2003.

CONTO ECONOMICO FARMACIA ESTERNA ISTITUTO SAN GALLICANO*(in euro)*

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
RICAVI (A)							
Vendita da banco	361.121	406.536	462.166	524.846	619.604	750.585	765.880
Rimborsi	0	1.667	0	0	0	0	2.024
TOTALE RICAVI	361.121	408.203	462.166	524.846	619.604	750.585	767.904
COSTI (B)							
Acquisto materiale sanitario	289.869	331.010	335.565	434.448	520.580	613.682	621.885
Acquisto materiali diagnostici	199	119	0	0	0	0	0
Competenze personale dipendente	27.503	0	0	0	0	0	0
Oneri personale dipendente	8.625	0	0	0	0	0	0
Competenze personale esterno	57.840	75.351	72.212	84.561	74.970	82.110	85.680
Oneri personale esterno	5.256	4.672	563	0	0	0	0
Manutenzione attrezzature tecniche	0	143	0	0	0	0	0
Servizi presso terzi	0	258	0	0	0	0	0
Spese postali	0	13	3	0	0	0	0
Utenze	1.934	2.656	1.622	1.412	2.395	1.512	1.645
Spese diverse	44	4	67	0	0	4.093	2.771
Acquisto materiali non sanitari	33	540	2.740	3.330	819	533	0
Variazioni rimanenze materiali di consumo	4.108	1.481	44.823	28.709	51.327	15.224	28.669
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI	387.195	413.285	367.949	495.042	547.437	686.706	683.312
DIFFERENZA A-B	-26.074	-5.082	94.217	29.804	72.167	63.879	84.592
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	-14	-11.941	-4.625	-4.225	-3.364	-5.641
RETTIFICHE DI VALORE	-5.934	-3.925	-10.627	18	-168	-853	-1.698
IMPOSTE D'ESERCIZIO	0	0	0	0	-284	-284	-7.519
RISULTATO D'ESERCIZIO	-32.008	-9.021	71.649	25.197	67.490	59.378	69.734

Fonte: Bilanci di esercizio I.F.O.

7. Le vicende relative all'acquisizione della sede ed ulteriori criticità gestionali

Occorre riportare in questa sede alcune criticità desunte dai documenti trasmessi dall'ente, le quali incidono sensibilmente sul bilancio dello stesso ed in particolar modo sui costi della produzione.

Si fa riferimento, in primo luogo, all'atto di acquisto della sede di Roma, ubicata nella zona di Mostacciano -EUR.

Nel corso del 2000, in data 14 aprile, fu sottoscritto l' "Accordo Programmatico" tra il Ministero Salute, la Regione Lazio ed il Comune di Roma per cedere il Complesso del S.Raffaele di Mostacciano all'IFO per 320 miliardi di lire. Tali risorse dovevano essere messe a disposizione per 240 mld. dal Ministero della Salute e per 80 mld. dalla Regione Lazio.

Con il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13.7.2000 dal Ministro della Sanità, dal Presidente della Regione Lazio, dall'Assessore alla Sanità della stessa Regione, dal Commissario Straordinario degli IFO, dal Presidente del Gruppo Tosinvest e dall'Amministratore Unico della H. S. Raffaele Roma Eur S.r.L., veniva concordato l'acquisto da parte degli IFO della struttura ospedaliera sita a Roma in zona Mostacciano - EUR.

Con tale atto, e con il successivo Accordo Attuativo del 1.8.2000, si prevedeva il subentro della parte acquirente (IFO) nei contratti di appalto di lavori e servizi in essere alla data di sottoscrizione del citato Protocollo d'Intesa.

Alla stipula dell'Accordo Attuativo del 1.8.2000 seguiva il Rogito Notarile in data 19.10.2000, che confermava il subentro in tutti i rapporti attivi e passivi da parte dell'acquirente.

Va evidenziato che, dopo la stipula dei citati Protocollo d'Intesa, Accordo Attuativo e Rogito notarile, continuarono a funzionare le vecchie strutture: ciò ha comportato per l'ente maggiori costi e minori entrate.

Il trasferimento delle strutture avvenne tra gennaio e marzo 2001 anche se rimasero parzialmente in funzione ancora parti delle vecchie sedi.

La gestione del 2001 pertanto ha sopportato ancora maggiori costi per la perdurante apertura delle vecchie strutture con un ulteriore peggioramento del risultato d'esercizio rispetto a quello, negativo, del 2000

Tra i due rapporti contrattuali nei quali l'IFO è subentrato, figurava il contratto sottoscritto in data 7.6.2000 tra la società H.S. Raffaele e due società costituite in Associazione Temporanea di Impresa, per lo svolgimento

di un *Global Service* presso la struttura ospedaliera oggetto di compravendita, che riguardava, oltre le manutenzioni e le riparazioni, altri trenta servizi di vario genere, con un'incidenza sul bilancio dell'ente di circa 23 milioni di euro.

Tale contratto, con decorrenza 1.10.2000 aveva una durata di nove anni, rinnovabile per ulteriori nove anni, previo sconto di una percentuale pari al 3% sui compensi forfettari aggiornati agli indici ISTAT.

Gli IFO però evidenziavano la necessità di ridefinire il contratto in argomento e pertanto sottoscrivevano con l'ATI, in data 4.7.2001 l'Accordo Integrativo e Modificativo che limitava la durata del contratto a 4 anni con scadenza inderogabile al 31.12.2004 attivando solo alcuni dei servizi tra quelli in origine previsti dal contratto del giugno 2000.

Dopo di ciò, a seguito di alcune modifiche intervenute nelle società facenti parte dell'originaria ATI, in data 25.7.2003 l'ATI promosse un giudizio arbitrale lamentando, in sostanza, il mancato rispetto del citato contratto del 2000.

Tale giudizio si concluse nel 2004 con la conciliazione delle parti, sottoscritta dal responsabile dell'ATI e dal Commissario Straordinario degli IFO.

Con tale atto le parti convennero in sostanza di far cessare da qualunque effetto l'Accordo Integrativo e Modificativo sopra indicato e di ripristinare il precedente contratto del 2000 con alcune modifiche concordate dalle parti.

Successivamente il Commissario Straordinario degli IFO richiese un nuovo giudizio arbitrale per meglio definire alcuni aspetti del contratto ritenuti di dubbia interpretazione.

Il secondo giudizio arbitrale si è concluso in data 29.11.2005 con un nuovo atto conciliativo nel quale le parti, nel confermare l'atto conciliativo del 2004, disciplinarono in modo più adeguato e puntuale la prestazione contrattuale.

Tra le altre cose, le parti si impegnarono alla verifica congiunta del livello e della qualità delle prestazioni, restando naturalmente salvi i controlli di rispettiva competenza sulla regolarità delle prestazioni stesse.

Ciò ha comportato, come riferisce l'ente, da una parte un miglioramento delle prestazioni erogate, e dall'altro ha generato numerose contestazioni nei confronti dell'ATI.

Per tale motivo, e per tutelare gli interessi dell'ente, i vertici dello stesso hanno conferito ad un legale di fiducia l'incarico di valutare e rappresentare le iniziative da assumere nell'ambito del contratto di *Global Service*.

Tra le altre criticità gestionali da segnalare, non possono sottacersi i numerosi contenziosi pendenti dinanzi le sedi giurisdizionali competenti.

Si riportano in sintesi i principali contenziosi allo stato ancora in via di definizione:

- **IFO / AGENZA DELLE ENTRATE RM5**

Pendono due giudizi di appello dinanzi la Commissione Tributaria avverso due sentenze favorevoli agli IFO relativi a tributi inerenti l'acquisto del complesso immobiliare ove ha sede l'ente;

- **IFO / UNIVERSITÀ' DI ROMA "LA SAPIENZA"**

La causa, rinviata all'udienza del 15.5.2011, è relativa al contenzioso inerente il provvedimento con il quale, a suo tempo, l'Agenzia del Demanio assegnò in godimento gratuito il complesso immobiliare denominato "Istituto Regina Elena", in precedenza assegnato agli stessi IFO.

- **IFO / H. S. RAFFAELE**

La causa è tuttora in decisione. Il contenzioso ha ad oggetto la compravendita della sede dell'Ente, per la quale la società ha presentato istanza di dichiarazione di nullità.

In ragione delle gravi ripercussioni che tali contenziosi potrebbero avere sull'ente, lo stesso ha appostato sul proprio bilancio per l'esercizio 2007, nel Fondo Rischi ed Oneri, la complessiva somma di euro 8.471.331.

Va rilevato comunque che, alla luce delle richieste risarcitorie avanzate, la somma indicata appare inidonea a coprire eventuali sentenze sfavorevoli agli IFO.

8. Considerazioni conclusive

La gestione dell'Ente evidenzia, nel periodo considerato, segni di un significativo deterioramento della complessiva situazione economico-patrimoniale, cui va posto rimedio, procedendo ad una rigorosa programmazione della politica della spesa, rapportando le uscite alle effettive risorse disponibili e ricercando inoltre adeguati meccanismi di autofinanziamento per il raggiungimento di accettabili margini di autosufficienza.

L'andamento della gestione risultante dall'esame del Conto economico evidenzia che il margine operativo lordo dal 1999 fino al 2007 porta il segno negativo e parimenti la perdita d'esercizio: su tale situazione l'art. 6 del decreto lgs. 10.10.2003, n. 288 prevede che gli IRCCS "informano la propria attività a criteri di efficacia, efficienza e economicità e sono tenuti al rispetto del vincolo di bilancio, attraverso l'equilibrio di costi e ricavi."

Quanto allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2007, il netto presentava un valore negativo pari a -51,2 mln mentre l'attivo circolante, risultato del valore di 107,8 mln nel 2004, si attestava su un valore negativo di circa 4 mln. Tale importo è determinato dalla somma della perdita dell'esercizio 2007 - pari ad oltre 50 mln - e delle perdite relative agli esercizi dal 2000 al 2006, meno l'ammontare dei finanziamenti in conto investimenti, pari a euro 173,5 mln.

La nota integrativa al bilancio 2007 evidenzia la rettifica della perdita di esercizio per l'anno 2006, da 50.381.493 mln a 27.582.815 mln, a seguito della indicazione di scritture contabili con nota della regione Lazio prot. 113815/4x/00 del 14 novembre 2007. Con la predetta nota, infatti, si è comunicata la contabilizzazione per pagamento di debiti per forniture 2006, con una variazione netta della perdita di esercizio di ammontare pari a 22.798.678.

Si richiama a tal fine l'attenzione delle autorità di vigilanza sulla necessità di evitare il sistematico ritardo nell'erogazione dei contributi, ritardo che comporta un pesante indebitamento per i consistenti oneri finanziari derivanti dai conseguenti interessi passivi.



PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
(IFO)

BILANCIO D'ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

DELIBERA DI APPROVAZIONE

PAGINA BIANCA



ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI ROMA

PROI.N. 193 DEL 27/06/2000

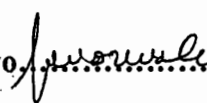
OGGETTO: BILANCIO I.F.O. CHIUSO AL 31/12/1999.

IL FUNZIONARIO

.....

IL DIRIGENTE

..... 

Parere del Direttore Amministrativo 

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO


Roma, 24/5/2000

Lo schema di atto risulta approvato e diviene deliberazione del Commissario Straordinario ed è registrato a n. 451 sul registro delle deliberazioni.

DELIBERAZIONE N. 451 DEL 28 GIU. 2000

OGGETTO: Bilancio IFO chiuso al 31/12/99.

Il Commissario Straordinario, l'anno 2000 (duemila), il giorno 28 del mese di giugno assistito dal Direttore Amministrativo Dr. Goffredo Troiani

PREMESSO che con delibera n.107 del 4/3/99, è stato adottato il programma budgetario economico – patrimoniale e finanziario per l'esercizio 1999 come proposto e relazionato dal servizio ragioneria con prot.21 del 1/2/99;

CHE su detto atto è stato espresso parere favorevole dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 26/1/99, riportando successivamente l'assenso della Regione Lazio con prot.6879 del 12/11/99 e che, il Ministero della Sanità ha segnalato di volersi pronunciare, come in passato in sede consuntiva;

CHE nel corso della gestione, sono intervenuti ulteriori fatti che hanno condotto sulla base della proposta degli uffici prot.570 del 29/11/99 ad adottare l'assestamento del budget aziendale '99, con delibera 657 del 3/12/99;

CHE durante l'esercizio in esame, in ottemperanza alle disposizioni Ministeriali (circ.73 del 25/10/98, rimessa dal Ministero della Sanità con prot.n.98/SVE3/00.00/017/2217 e successivo prot. n.98/SVE3/1-2298 dello stesso Ministero) gli IFO hanno adottato, come risulta dalla relazione prot.21 in data 1/2/99 specifica proposta budgetaria aziendale, sia sotto il precedente profilo finanziario che sotto quello economico – patrimoniale per l'introduzione del corrispondente sistema di contabilità generale divenuto obbligatorio dal 1 gennaio dell'esercizio in esame;

CONSIDERATO che il processo di cambiamento del modello di contabilità adottato dagli IFO necessitava di un periodo di parallelo atto a garantire la continuità di rilevazione contabile, comunque correlabile con i due metodi (sistema finanziario e sistema economico – patrimoniale);

CHE detto parallelo come risulta in successione di tempo documentato dal servizio ragioneria e bilancio con prot.21 del 25/1/2000 è stato attuato per l'intero esercizio 1999 ed ha quindi realizzato compiutamente i due diversi sistemi di rilevazione contabile come risulta dalla relazione prot.129 del 18/05/2000. In rapporto a ciò, al fine di enucleare ovvero evidenziare le analogie e differenze sui risultati conseguiti sia sotto il profilo finanziario che economico - patrimoniale, appare opportuno procedere all'approvazione integrale dei due diversi tipi di bilancio che espongono rispettivamente sotto il profilo finanziario un disavanzo di competenza puro di L. 4.159.077.180 e complessivo di amministrazione di L. 29.177.256.067, contro una perdita di esercizio di L. 6.809.597.676 e complessivamente (per la perdita 1998) di L. 31.899.228.563;

CHE la differenza nell'esposizione dei due risultati scaturisce preliminarmente dalle diverse modalità di applicazione delle quote di ammortamento (sul sistema finanziario agiscono sullo stato dei capitoli = patrimonio, mentre sul sistema economico incidono direttamente sul conto della produzione = ricavi – costi), oltre che sulla differente trattazione dei debiti e dei crediti che sul sistema finanziario assumono valenza non di natura certa (impegni presunti), mentre sul sistema economico patrimoniale, detta valenza è di natura certa (fatturato attivo e fatturato passivo);

VISTA altresì la propria relazione sulla gestione degli IFO al 31/12/99 che evidenzia l'attività amministrativa e gestionale svolta, nonché ulteriore dimostrazione

rispetto al passato di miglioramento dei risultati economici correlabili da un lato con il mutamento di indirizzi e dall'altro con una maggiore puntualizzazione delle poste di costo e di ricavo afferenti la competenza pura dell'esercizio in esame;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori adottata nella seduta del 23 giugno u.s. e nella quale è espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/99;

Preso atto del voto consultivo favorevole espresso dal Direttore Amm.vo;

DELIBERA

- di approvare nelle seguenti risultanze finali il conto consuntivo ed il bilancio chiusi al 31/12/99, come risulta dai relativi conti finanziario ed economico/patrimoniale che espongono rispettivamente un disavanzo di competenza puro di L. 4.159.077.180 e complessivo di amministrazione di L. 29.177.256.067 contro una perdita di esercizio di L. 6.809.597.676 e complessivamente (per la perdita 1998) di L. 31.899.228.563;
- di approvare altresì le risultanze dell'esposizione finanziaria, il c/economico, ed il conto del patrimonio unitamente alla nota integrativa prot.129 del 18 maggio 2000 ed alla specifica relazione degli amministratori che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

BILANCIO FINANZIARIO 1999

Entrate di competenza	+ 191.691.436.262
Uscite di competenza	- 195.850.513.442
	<hr/>
Disavanzo di competenza	- 4.159.077.180

Maggiori residui attivi	+ 26.093.602.047
Minori residui passivi	+ 7.354.668.783
Disavanzo esercizi precedenti	- <u>58.466.449.717</u>
Disavanzo di Amministrazione	- 29.177.256.067

BILANCIO ECONOMICO (C/ECONOMICO)

Costi complessivi	- 179.699.193.171
Ricavi complessivi	<u>+172.889.595.495</u>
Perdita d'esercizio	- 6.809.597.676
Perdita esercizi precedenti	- <u>25.089.630.887</u>
Perdita complessiva	- 31.899.228.563

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

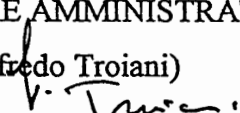
Immobilizzazioni immateriali	43.858.000
Immobilizzazioni materiali	28.856.338.510
Immobilizzazioni finanziarie	18.186.000
Rimanenze sanitarie	4.458.548.021
Rimanenze non sanitarie	181.770.844
Crediti	85.765.300.651
Disponibilità liquide	79.361.119
Ratei e riscatti attivi	28.524.512.183
Perdite esercizi precedenti	25.089.630.887
Perdite esercizio 1999	<u>6.809.597.676</u>
TOTALE	<u>179.827.103.891</u>

PASSIVITA'

Patrimonio netto	57.703.764.953
Fondi di ammortamento	7.872.063.120
Debiti	65.067.595.937
Debiti v/s erario	4.077.815.710
Altri debiti	29.496.889.561
Debiti v/personale	11.361.249.509
Ratei e risconti passivi	<u>4.247.725.101</u>
TOTALE	<u>179.827.103.891</u>

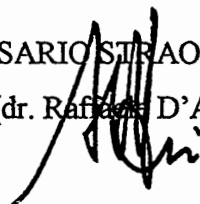
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(dr. Goffredo Troiani)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(dr. Raffaele D'Ari)



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA



ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

ROMA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO RELATIVO

ALL'ESERCIZIO 1999

Il bilancio degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (I.F.O.) relativo all'esercizio 1999, redatto per la prima volta secondo lo schema approvato con D.M. 3 settembre 1997, si compone, in aderenza all'art. 2423 del codice civile, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Lo stato patrimoniale presenta le seguenti risultanze contabili:

ATTIVITA'	£ 173.017.506.215
PASSIVITA'	£ 179.827.103.891
PERDITA D'ESERCIZIO	£ 6.809.597.676

La perdita sopra esposta risulta confermata dalle risultanze del conto economico che espone le seguenti cifre:

COSTI

ACQUISTI MATERIALI SANITARI E NON SANITARI	28.186.011.524
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	5.401.335.196
COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.315.941.984
COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI - INIZIATIVE PROGRAMMATICHE	68.080.580
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.350.603.751
PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO	95.769.946.677
PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE	75.732.636
PERSONALE DEL RUOLO TECNICO	4.563.019.233
PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	2.605.140.435
PERSONALE NON DI RUOLO	1.075.813.044
SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI	7.321.888.785
ONERI FINANZIARI	4.628.718.840
SERVIZI APPALTATI	4.922.630.981
MINUSVALENZE	6.339
IMPOSTE E TASSE	11.459.306.283
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI CREDITI	3.077.181.431
SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE ATTIVE	1.097.720
RIMAN.INIZ. SANITARIE E NON SANITARIE	<u>4.876.737.732</u>
TOTALE	179.699.193.171

RICAVI

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	119.325.791.030
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.711.564.083
CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI	23.405.074.417
INTERESSI ATTIVI	906.794
ENTRATE VARIE	1.265.670.243
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE PASSIVE	8.290.050.000
DONAZIONE E LASCITI	3.000.000
COSTI CAPITALIZZATI	247.220.063
RIMAN.FIN. SANITARIE E NON SANITARIE	<u>4.640.318.865</u>
TOTALE	172.889.595.495
PERDITA D'ESERCIZIO	6.809.597.676

Oltre al predetto risultato, scaturito dalla tenuta della contabilità economico-patrimoniale, va rilevato anche il risultato emergente dalla tenuta, in parallelo, per l'ultimo esercizio, della contabilità finanziaria, che ha registrato un disavanzo di competenza pari a $\text{€ } 4.159.077.180=$.

Rispetto al risultato della contabilità finanziaria, registrato alla chiusura dell'esercizio 1998, pari a $\text{€ } - 25.089.630.887$, si è, pertanto, avuta una significativa riduzione del risultato negativo.

Le ragioni di tale più favorevole andamento dei conti aziendali vanno ascritte alle seguenti cause:

- 1) Sopravvenienza attiva, derivante dal risarcimento di $\text{€ } 6.000.000.000=$, al netto delle spese legali sostenute, erogato dalla Fondazione San Raffaele a conclusione dell'accordo transattivo stipulato per chiudere la controversia instaurata dagli I.F.O. per il risarcimento del danno derivante dall'immotivata rottura delle trattative per la vendita del Complesso Ospedaliero San Raffaele;
- 2) Cancellazione di residui passivi o debiti per $\text{€ } 7.354.668.783=$;
- 3) Risorse aggiuntive richieste alla Regione Lazio per la corresponsione al personale dipendente della retribuzione di risultato relativa agli anni 1998-1999, pari a $\text{€ } 6.016.876.000=$; poichè ad oggi non risultano ancora erogati tali fondi da parte della Regione, si invita l'Amministrazione a seguire con particolare attenzione l'iter del procedimento dell'assegnazione ed erogazione dei fondi stessi da parte della Regione.

4) Fatturazione alla Regione Lazio della somma di € 10.463.391.255 risultante dalla valorizzazione delle seguenti attività ordinarie non tariffabili svolte nel corso del 1999:

- Terapia domiciliare
- Doppi interventi chirurgici
- Farmaci antiblastici e di fascia H
- Errata classificazione dei D.R.G.
- Sperimentazione M.D.B.
- M.S.T.
- Assistenza stranieri

Sulla base dei controlli effettuati e dagli accertamenti eseguiti in via preliminare si attesta la corrispondenza del bilancio in esame con le risultanze della contabilità aziendale.

In merito ai criteri di valutazione adottati si precisa quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nell'importo di € 20.493.858.326 risultante dall'inventario redatto da apposita società di consulenza;
- gli ammortamenti sono stati calcolati nel rispetto delle aliquote fiscali.

Infine, per quanto concerne gli oneri finanziari derivanti dal conto economico per € 4.628.718.840 si richiama ancora una volta l'attenzione dei competenti organi dello Stato e della Regione ad erogare puntualmente i finanziamenti spettanti agli Istituti.

Per quanto sopra esposto si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio degli I.F.O. al 31.12.1999.

23 GIU. 2000

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA con sede in VIA DELLE MESSI D'ORO 158 - 00185 ROMA (RM)

Cod.Fisc. 02153140583 - P.Iva 01033011006

— BILANCIO AL 31/12/1999 —

BILANCIO AL 31/12/1999		Debiti / crediti Entro eserc.succ.	Debiti / crediti Oltre eserc.succ.	Eserciz. corrente	Eserciz.preceden.
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO					
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1)	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO				
2)	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'				
3)	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZ.OPERE INGEGNO				
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI				
5)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI				
6)	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATER.			43.858.000	
Tot.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				43.858.000	
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1)	TERRENI			10.000.000	
2)	FABBRICATI			2.091.273.906	
3)	IMPIANTI E MACCHINARI			7.991.044.041	
4)	ATTREZZATURE SANITARIE			688.729.212	
5)	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE PER LA RICERCA			3.398.863.535	
6)	MOBILI E ARREDI			41.400.000	
7)	AUTOMEZZI			6.372.638.908	
8)	ALTRI BENI			390.325.788	
9)	COSTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA				
10)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI				
Tot.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				20.994.275.390	
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1)	CREDITI			18.186.000	
2)	TITOLI			18.186.000	
Tot.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				36.372.000	
Tot.IMMOBILIZZAZIONI				21.046.319.390	
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. RIMANENZE					
1)	RIMANENZE MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE E DI CONSUMO			4.517.277.624	
2)	RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI				
3)	RIMANENZE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				

BILANCIO AL 31/12/1999	Debiti / crediti Entro eserc.succ.	Debiti / crediti Oltre eserc.succ.	Eserciz. corrente	Eserciz.preceden.
4) RIMANENZE PRODOTTI FINITI E MERCI 5) ACCONTI Tot.RIMANENZE			123.041.241 4.640.318.865	
II. CREDITI DA				
1) MINISTERO DELLA SANITA'	21.011.354.889		21.011.354.889	
2) REGIONE E PROVINCIA AUTONOMA	59.420.589.490		59.420.589.490	
3) AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE OSPEDALIERE	494.674.520		494.674.520	
4) ERARIO				
5) ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.924.557.920		1.924.557.920	
6) ALTRI (PRIVATI, ESTERO, ANTICIPI, PERSONALE, ECC)	2.897.018.832		2.897.018.832	
Tot.CREDITI DA	85.748.195.651		85.748.195.651	
III. ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) TITOLI A BREVE Tot.ATTIVITA' FINANZIARIE				
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) CASSA			48.161.719	
2) ISTITUTO TESORIERE				
3) CONTO CORRENTE POSTALE			31.199.400	
Tot.DISPONIBILITA' LIQUIDE			79.361.119	
Tot.ATTIVO CIRCOLANTE	85.748.195.651		90.467.875.635	
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
1) RATEI E RISCONTI ATTIVI Tot.RATEI E RISCONTI ATTIVI			28.524.512.183 28.524.512.183	
Tot.ATTIVO	85.748.195.651		140.038.707.208	
CONTI D'ORDINE Tot.CONTI D'ORDINE				

BILANCIO AL 31/12/1999		Debiti / crediti Entro eserc.succ.	Debiti / crediti Oltre eserc.succ.	Eserciz. corrente	Eserciz.preceden.
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					
I.	CONTRIBUTI C CAPITALE DALLO STATO			15.105.563.688	
II.	CONTRIBUTI C CAPITALE DALLA REGIONE			14.425.252.496	
III.	CONTRIBUTI C CAPITALE DA PRIVATI			1.880.183.777	
IV.	FONDO DI DOTAZIONE			26.292.764.992	
V.	CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE 1998				
	CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE 1999				
VI.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			-25.089.630.887	
VII.	UTILE D'ESERCIZIO				
	PERDITA D'ESERCIZIO			-6.809.597.676	
	Tot.PATRIMONIO NETTO			25.804.538.390	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1)	FONDI PER IMPOSTE				
2)	FONDI PER RISCHI				
3)	ALTRI FONDI				
	Tot.FONDI PER RISCHI ED ONERI				
C) DEBITI					
1)	MUTUI				
2)	MINISTERO DELLA SANITA'				
3)	REGIONE				
4)	AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE OSPEDALIERE	14.561.846		14.561.846	
5)	DEBITI VERSO FORNITORI	58.709.122.009		58.709.122.009	
6)	DEBITI VERSO ISTITUTO TESORIERE	28.997.065.953		28.997.065.953	
7)	DEBITI TRIBUTARI	4.060.710.710		4.060.710.710	
8)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	4.867.248.810		4.867.248.810	
9)	ALTRI DEBITI	13.337.736.389		13.337.736.389	
	Tot.DEBITI	109.986.445.717		109.986.445.717	
D) RATEI E RISCONTI					
1)	RATEI E RISCONTI PASSIVI			4.247.725.101	
	Tot.RATEI E RISCONTI			4.247.725.101	
	Tot.PASSIVO	109.986.445.717		140.038.707.208	
E) CONTI D'ORDINE					
	Tot.CONTI D'ORDINE				

BILANCIO AL 31/12/1999		Debiti / crediti Entro eserc.succ.	Debiti / crediti Oltre eserc.succ.	Eserciz. corrente	Eserciz.preceden.
CONTO ECONOMICO					
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER ASSISTENZA			110.709.679.527	
2)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER LA RICERCA CORRENTE			18.168.000.500	
3)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER LA RICERCA FINALIZZATA			3.337.699.232	
4)	PROVENTI E RICAVI DIVERSI			2.821.975.854	
5)	CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE			23.405.074.417	
6)	COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE				
7)	COSTI CAPITALIZZATI			247.220.063	
8)	VARIAZIONI DELLE RIM. DI PRODOTTI IN CORSO DI LAV.NE, SEMIL., FINITI.				
9)	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
	Tot.VALORE DELLA PRODUZIONE			158.688.649.583	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1)	ACQUISTI DI ESERCIZIO			28.186.011.524	
2)	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE			5.401.335.196	
3)	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DA PUBBLICO			234.942.300	
4)	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DA PRIVATO			28.672.000	
5)	GODIMENTO DI BENI DI TERZI				
6)	PERSANALE DEL RUOLO SANITARIO			107.768.369.768	
7)	PERSANALE DEL RUOLO PROFESSIONALE			75.732.636	
8)	PERSANALE DEL RUOLO TECNICO			4.563.019.233	
9)	PERSANALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO			2.416.883.775	
10)	PERSANALE NON DI RUOLO			4.777.280.580	
11)	SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI			8.674.409.255	
12)	SERVIZI APPALTATI			4.988.801.181	
13)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
14)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			3.077.181.431	
15)	SVALUTAZIONE DEI CREDITI				
16)	VARIAZ.RIMANENZE. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO, MERCI.			236.418.867	
17)	ACCANTONAMENTI TIPICI DELL'ESERCIZ.				
	Tot.COSTI DELLA PRODUZIONE			170.429.057.746	
	Tot.DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA				

BILANCIO AL 31/12/1999	Debiti / crediti Entro eserc.succ.	Debiti / crediti Oltre eserc.succ.	Eserciz. corrente	Eserciz.preceden.
PRODUZIONE			-11.739.408.153	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) INTERESSI ATTIVI			906.794	
2) ENTRATE VARIE			1.265.670.243	
3) INTERESSI PASSIVI			-4.628.718.840	
6) USCITE VARIE				
Tot.PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-3.362.141.803	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Tot.RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) MINUSVALENZE				
2) PLUSVALENZE				
3) ACCANTONAMENTI NON TIPICI DELL'ATTIVITA' SANITARIA				
4) CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI PER ATTIVITA' NON TIPICHE				
5) SOPRAVVIVENENZE E INSUSSISTENZE			8.291.952.280	
Tot.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			8.291.952.280	
Tot.RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			-6.809.597.676	
IMPOSTE E TASSE UTILE D'ESERCIZIO PERDITA D'ESERCIZIO			6.809.597.676	

Il presente bilancio e' conforme alle scritture contabili.

Roma 18/05/2000

Il Dirigente del servizio Ragioneria e Bilancio

Rag. Giorgio Ruzzi

Il Direttore Amministrativo

Dott. Goffredo Troiani




PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

PAGINA BIANCA



ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI R O M A

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO SULLA GESTIONE DEGLI I.F.O. AL 31.12.1999

PREMESSA

La relazione è presentata ai sensi dell'art.242~~8~~ del c.c. e dell'art.29 del vigente "Regolamento di amministrazione e contabilità" che prevedono che il bilancio di esercizio debba essere corredato da un'apposita relazione, da parte degli organi di governo degli Istituti, che illustri la situazione economica, finanziaria e l'andamento della gestione degli Istituti stessi con particolare riferimento alle voci di costo e di ricavo maggiormente indicative nonché agli investimenti effettuati.

In via preliminare si fa presente che l'esercizio 1999 è stato caratterizzato dall'introduzione della contabilità economico patrimoniale e dall'approvazione del nuovo "Regolamento di contabilità e del patrimonio" (deliberazione n.516/99 integrata successivamente con deliberazione n.622/99), in ottemperanza alla disposizione ed agli indirizzi impartiti dai Ministeri della Sanità e del Tesoro, e che pertanto alcune poste del bilancio d'esercizio, in virtù delle difficoltà incontrate e delle necessità di verificare la congruenza tra i dati riportati nella contabilità finanziaria con quelli della contabilità economico patrimoniale, sono, così come previsto dall'art.2423 bis del c.c., riportate nello stesso, in deroga alle disposizioni normative in materia.

Inoltre, importanti novità sono state apportate all'organizzazione delle strutture e delle attività degli Istituti anche in esecuzione delle disposizioni del D.Lvo. 229/99 (Norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, a norma dell'art.1 legge 30.11.1998, n.419).

Le predette norme hanno imposto un'accelerazione al processo di aziendalizzazione degli I.R.C.C.S., in parallelo con le aziende ospedaliere del servizio sanitario nazionale, in particolare, è stato tenuto presente, nel recepirle nell'ordinamento degli I.F.O., l'art.4 comma 1 del predetto D.Lvo che prevede ..." Sino alla emanazione delle disposizioni attuative sugli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a essi si applicano le disposizioni del presente decreto relative alla dirigenza sanitaria, ai dipartimenti, alla direzione sanitaria e amministrativa aziendale e al collegio di direzione."...

In esecuzione di tali indirizzi, nel corso del 1999 sono stati, infatti, predisposti i necessari provvedimenti relativi alla modifica del vigente regolamento dei servizi e del personale, alla organizzazione dipartimentale delle strutture nonché alle nuove dotazioni organiche del personale.

Tali provvedimenti sono stati successivamente adottati con deliberazioni, rispettivamente, n.24 del 21.1.2000 (integrata con deliberazioni n.138 del 15.3.2000 e n.379 del 14 giugno 2000) e n. 25 del 21.1.2000 (integrata con deliberazioni n.139 del 15.3.2000 e n.380 del 14 giugno 2000), le modifiche e le integrazioni si sono rese necessarie per adeguare i provvedimenti stessi ai rilievi ed alle indicazioni dei Ministeri vigilanti.

Si ritiene, pertanto, che nel corso dei prossimi mesi, in ogni modo entro l'anno 2000, si potrà procedere alla loro concreta attuazione, attraverso:

- la costituzione dei dipartimenti e la nomina dei relativi direttori;
- le nomine dei responsabili sia delle nuove strutture complesse sia di quelle esistenti, in caso di vacanza del posto;
- la pubblicazione di pubblici concorsi per il reclutamento dei dirigenti, sia medici sia non, e del personale di comparto, soprattutto per le figure professionali la cui carenza sta creando sempre maggiori problemi alla corretta gestione sia dell'assistenza (infermieri professionali, tecnici di radiologia medica, tecnici di laboratorio medico, ecc.) che delle attività amministrative e contabili;

Si ritiene necessario ed opportuno evidenziare e rilevare, prima di entrare nell'esposizione dei fatti gestionali più rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio 1999, sia per l'area della ricerca clinica e dell'assistenza sia per quella della ricerca corrente, i profondi cambiamenti introdotti nelle procedure amministrative e contabili degli Istituti:

- contabilità economico patrimoniale
- gestione analitica per centri di costo
- sistema di gestione a budget
- controllo di gestione
- razionalizzazione dei centri spesa e delle procedure di approvvigionamento di beni di consumo e strumentali
- razionalizzazione di alcuni processi amministrativi (trattamento economico e previdenziale del personale, reclutamento e gestione dei contrattisti di ricerca ecc.)
- nuovi sistemi gestionali ed informatici nelle attività contabili ed amministrative (gestione accettazione ricoveri ed attività ambulatoriali, gestione magazzini, sviluppo delle trasmissioni via Internet ecc.)
- adeguamento dei sistemi di rilevazione e della relativa valorizzazione delle prestazioni assistenziali di ricovero e ambulatoriali alle nuove normative della Regione Lazio

Il merito di avere potuto introdurre e realizzare, in un solo esercizio, tutti i predetti cambiamenti che hanno consentito e consentiranno nei prossimi mesi di recuperare e di annullare i molti ritardi accumulati nel corso dei precedenti esercizi, deve essere ricondotto soprattutto all'impegno nel lavoro profuso da tutto il personale amministrativo e tecnico che, nonostante un organico (sia dirigenziale che di comparto) fortemente ridotto ed inadeguato, a causa dell'impossibilità di bandire concorsi per la mancanza delle piante organiche, ha permesso il raggiungimento di detti obiettivi.

Si è poi, sempre secondo le disposizioni legislative nazionali e regionali in materia di contenimento della spesa, iniziato un processo di monitoraggio delle spese e delle attività svolte dalle singole strutture operative,

attraverso l'avvio, anche se in forma sperimentale, in attesa della nuova organizzazione dipartimentale, della contabilità analitica con la costituzione di appositi ~~centri~~ centri di costo, sia per l'area della ricerca clinica che per quella della ricerca sperimentale.

Questo ha permesso di avviare azioni di verifica mirate che, per la prima volta, hanno consentito, come più avanti dettagliatamente illustrato, agli Istituti di conseguire, con la crescita della produttività congiunta ad una diminuzione della spesa, una significativa riduzione del disavanzo annuale. Infatti, mentre le attività di ricerca corrente, finanziate dal Ministero della Sanità, hanno evidenziato una situazione di sostanziale equilibrio tra costi e ricavi, le attività assistenziali, il cui finanziamento grava per la quasi totalità sulle rimesse della Regione Lazio, si sono attestate per l'Istituto S. Gallicano su un sostanziale pareggio mentre per l'Istituto Regina Elena sono riuscite a contenere la perdite in circa 5 miliardi.

Si espongono di seguito le poste maggiormente rilevanti cercando di evidenziare, attraverso la neutralizzazione di alcune poste di competenza 1998 e l'esatta imputazione delle voci di costo del personale relative all'esercizio 1999, dovute alla prima applicazione della contabilità economico patrimoniale da parte degli Istituti, il risultato operativo di gestione di competenza 1999.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nella Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/1998 il Servizio Ragioneria e Bilancio precisa che la redazione del bilancio segue, per necessità di comparazione con l'esercizio precedente, un'impostazione di stampo "finanziario" e pertanto, non segue le disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del c.c..

A tal fine si precisa che lo stesso riporta alcune voci, quali quella del personale, in partita di giro attraverso procedure di imputazione in termini di costi e compensazione degli stessi in voci di ricavo.

Dall'esame dei movimenti della Tesoreria è evidenziato, al 31.12 1999, un saldo negativo di circa £. 29 miliardi, con una diminuzione, rispetto al saldo rilevato al 1.1.1999 di circa £ 52 miliardi, di £. 23 miliardi, pari al 45%.

Il valore della produzione ed i relativi costi presentano al 31.12.1999 la seguente composizione:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		B) COSTI DELLA PRODUZIONE		C) Differenza tra A) e B)	3.666
Ministero della Sanità		Materie prime:		D) Oneri finanziari	2.819
Ricerca finalizzata	1.920	Medicinali	11.886	E) Imposte e tasse	5.115
Ricerca corrente	18.168	Diagnostici	5.487	F) Differenza tra C)-D)-E)	-4.268
Totale Min. Sanità	20.088	Mat. sanitario	4.952	G) Sopravvenienze attive	
		Altro	3.530	Indennizzo	7.000
Regione Lazio		Non sanitarie	967	H.S. Raffaele	247
Attività assistenziali	92.295	Variazione scorte	236	Quota c/ capitale	1.290
Attività assistenziali non tariffate	7.444			Quota ripiano perdita 1995-1997	8.537
c/esercizio per fondo incentivazione personale	6.015	Utenze	3.691	Totale G)	
Totale Regione Lazio	105.754	Totale	30.749	H) sopravvenienze passive	
Contributi altri enti per ricerca finalizzata	1.446	Personale		Oneri finanziari	1.812
Ricavi da privati (ticket)	4.312	Ruolo	76.801		
altri ricavi	4.342				

Totale valore della produzione (A)	135.942	Non di ruolo	2.943	1998	
		Organi istituz.	802	Fatture 1998	2.822
		Fondo incentivazione(finanziamento Reg. Lazio)	2.595	Totale H)	4.634
		Totale costo personale	83.141		
		Godimento beni di terzi	1.100	J) Differenza G)-H)	3.903
		Servizi			
		Consulenze sanitarie	303	L) Utile/Perdita	-365
		Consulenze tecnico prof.	474		
		Consulenze scientifiche	15		
		Consulenze amm.ve	119		
		Totale costo consulenze	911		
		Spese legali	530		
		Cont.so H.S. Raffaele	1.000		
		Assicurazioni	439		
		Manutenzioni e riparazioni	4.910		
		Servizi in appalto	4.723		
		Servizi vari	1.696		
Totale servizi	13.298				
Ammortamenti	3.077				
Totale costi della produzione	132.276				

Il disavanzo sopraindicato si discosta da quello evidenziato nel documento "Analisi delle spese competenza 1999" allegato al "bilancio consuntivo 1999" principalmente perché nel prospetto di cui sopra non sono state

prese in considerazione le partite, sia attive sia passive, pertinenti all'esercizio precedente e registrate nel corrente esercizio.

Infatti, come è stato evidenziato nella "Nota integrativa" del Servizio ragioneria e Bilancio, tali effetti sono una conseguenza della prima introduzione, nell'esercizio 1999, della contabilità economico patrimoniale e di conseguenza con la necessità, al fine di verifica, di allineare tale procedura con quella di tipo finanziario precedentemente utilizzata.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, relativamente ai corrispettivi provenienti dalla Regione Lazio, per le attività assistenziali, e dal Ministero della Sanità, per le attività di ricerca corrente, registra al 31.12.1999 un saldo pari a £.122.219 milioni e presenta complessivamente una lieve ripresa rispetto a £. 120.673 milioni dell'esercizio precedente, con un incremento di £.1.546 milioni, pari a 1,13%, come schematicamente rappresentato nel seguente prospetto:

Valore della produzione	1998	1999	variaz.98/99
Proventi da attività di ricerca corrente	17.338	18.168	4,79%
Proventi da attività assistenziale	94.355	92.295	-2,18%
Proventi da attività non tariffabile	4.623	7.444	61,02%
Ricavi per servizi resi a privati (ticket)	4.357	4.312	-1,03%
Totale valore della produzione	120.673	122.219	1,28%

Tale incremento avrebbe potuto essere più consistente se le attività assistenziali dell'Istituto Regina Elena non avessero subito una contrazione di circa il 3% a causa della riduzione temporanea di alcuni posti letto e della carenza di personale infermieristico.

Analizzando più in dettaglio le poste relative al valore della produzione si possono formulare le seguenti specifiche osservazioni:

Attività assistenziali

L'Istituto, come da disposizioni impartite dalla Regione Lazio (D.G.R. n. 2069/1999), ha avviato nel corso del 1999 un'azione volta ad una riduzione graduale delle attività di ricovero ordinario, privilegiando il ricorso a quelle assistenziali in Day Hospital / Day Surgery ed a quelle ambulatoriali e specialistiche, con il potenziamento dei relativi servizi, anche per compensare le eventuali perdite conseguenti alla prevista decurtazione del 10% della tariffa relativa ai DRG per il ricovero ordinario.

I ricavi per le attività assistenziali sono riconducibili quanto a:

- £ 81.471 milioni ai ricoveri ordinari e D.H. (£ 70.330 milioni per l'Istituto Regina Elena e £. 11.141 milioni per l'Istituto S. Gallicano);
- £. 15.136 milioni (comprensivi di £ 4.312 milioni per ticket) alle attività ambulatoriali e specialistiche (£.10.007 milioni per l'Istituto Regina Elena e £. 5.129 milioni per l'Istituto S. Gallicano);

Le attività di ricovero ordinarie sono state valorizzate al 100% del D.R.G. previsto a livello nazionale.

Attività assistenziali non tariffabili

1. Farmaci di fascia H ed antitumorali **£. 2.228 milioni**

I farmaci a rimborso sono riconducibili ai seguenti gruppi:

- 1) Farmaci per persone con sclerosi multipla (circolare n.7 del 10/04/1996 del Ministero della Sanità e delibera della Giunta Regionale n. 8.112 del 16/12/97);
- 2) Farmaci, a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale, da erogare a soggetti che per la loro patologia non dispongono di valida alternativa terapeutica, ai sensi dell'art.1 comma 4 della legge 648/96 e successive integrazioni;
- 3) Farmaci antiretrovirali per la terapia dell'AIDS in uso presso l'ambulatorio MST III livello dell'ISG;
- 4) Farmaci antitumorali iniettabili previsti dal D.L. 539/99 e rimborsabili solo per somministrazione in regime ambulatoriale.

2. Attività non tariffabile**£.5.216 milioni**

In merito ai ricavi riconducibili alle "attività non tariffabili" quantificati in £.5.216 milioni, si precisa che, in data 12/11/1999, la Regione Lazio, con nota prot. n. 6879,"nell'esprimere parere favorevole in via previsionale in merito ai ricavi per contributi a carico della Regione Lazio relativi all'attività assistenziale"...., ha riconosciuto in via preventiva tali spese nella misura di £. 4.622.398.000=:\

1) Attività di prevenzione (S.O.A.E.P)	£.1.630 milioni
2) Assistenza domiciliare	£. 585 milioni
3) MST	£.1.078 milioni
4) Assistenza stranieri	£. 683 milioni
5) Doppi interventi chirurgici	£.1.240 milioni

I ricavi delle predette attività non tariffabili sono stati quantificati secondo i costi del servizio (costo del lavoro, magazzino, spese generali) e detraendo dagli stessi i proventi rinvenienti da tali attività.

Ricerca corrente

Per le attività di ricerca corrente relative all'anno 1999, il contributo del ministero della Sanità è stato pari a £.18.168 milioni, contro un contributo di £.17.327 milioni per l'anno 1998, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di £. 841 milioni, pari al 4,60%:

Altre entrate

Il totale delle entrate, pari a £ 135.942 milioni, relative alla produzione sono rappresentate oltre che da quelle riguardanti le attività assistenziali e la ricerca corrente (ricavi per circa ~~122.219~~ milioni) anche dalle seguenti entrate per £.13.723 milioni:

- ricerca finalizzata, sia con finanziamento del Ministero della Sanità che da altri enti pubblici e privati (AIRC, CNE, ISS, ce), per circa £.3.366 milioni;
- contributo della Regione Lazio relativo ai fondi per l'incentivazione del personale per gli anni 1998 e 1999 per circa £.6.015 milioni, di cui circa la metà è già stata pagata.
- L'esigenza di comparazione con il bilancio finanziario ha reso necessario riportare l'intero contributo nell'esercizio corrente attraverso l'introduzione di una posta di compensazione nelle voci di costo.
- altri ricavi per circa £.4.342 milioni derivanti principalmente dalle seguenti attività:
 - consulenze cliniche rese a terzi
 - prestazioni libero professionali
 - diritti rilascio cartelle cliniche
 - concorsi e recuperi
 - ricavi da farmacia esterna.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi della produzione risulta pari a £ 132.276 milioni e le principali voci sono le seguenti:

Costo del personale

£.83.141 milioni

- costo del personale di ruolo £ 79.396 milioni
La voce costo del personale, oltre le competenze, gli oneri riflessi a carico degli Istituti e la quota pagata ed il saldo da pagare (circa 3 miliardi) a carico dei contributi appositamente previsti dalla Regione per il fondo di incentivazione, comprende anche le attività libero professionali intramoenia, le indennità vitto ed alloggio del personale religioso, le consulenze, le spese di missioni e di viaggio;
- costo del personale non di ruolo £ 3.745 milioni
La voce comprende tutte le competenze, gli oneri diretti, le spese di viaggio per i contrattisti di ricerca e per le borse di studio nonché le spese per gli organi istituzionali ed il collegio dei revisori dei conti.

Consulenze

£. 911 milioni

La predetta voce comprende le seguenti tipologie:

- consulenze sanitarie, per £. 303 milioni
- consulenze tecnico professionali, per £. 474 milioni, comprensive delle spese per le società di informatica (Melograno, Akros, Consorzio di Bioingegneria)
- consulenze scientifiche (veterinario), per £ 15 milioni
- consulenze amministrative (compreso il Consorzio di Bioingegneria) per £.1.19 milioni

Il costo delle consulenze è al netto di quelle pagate per gestione c/terzi agli architetti Camaiti e Majoli quali responsabili dei lavori dell'ospedale S.Andrea.

Acquisizione beni**£.27.058 milioni**

La voce comprende le seguenti categorie di spesa:

- medicinali, per £.11.886 milioni
- materiale diagnostico, per £.5.487 milioni
- materiale sanitario, per £ 4952 milioni
- materiale vario (fotografico, strumentario, farmaci ecc.), per £ 3.530 milioni
- materiale non sanitario, per £.967 milioni
- variazione scorte, per £.236 milioni

Utenze**£.3.691 milioni**

La voce in questione riguarda naturalmente tutte le utenze in atto (gas per circa£.1.500 milioni, energia elettrica per circa £.1.300 milioni, acqua e telefoni per la restante spesa)

Acquisizione servizi**£.12.429 milioni**

La voce comprende le seguenti categorie di spesa:

- noleggio beni da terzi, per £.1.100 milioni
- manutenzioni e riparazioni per £.4.910 milioni
La categoria si riferisce alla manutenzione degli impianti fissi e degli immobili (circa £ 3 miliardi) ed alla manutenzione e riparazione delle attrezzature per la restante spesa;
- servizi in appalto, per £. 4.723 milioni

La voce include tutti i servizi concessi in appalto, quali: servizio di lavanolo (per circa £.1.200 milioni), servizio mensa (per circa £.1.100 milioni), servizio smaltimento rifiuti (per circa £.1.000 milioni), servizio di vigilanza (per circa £.600 milioni) ed il servizio di pulizia (per circa £.800 milioni).

- servizi vari, per £.1696 milioni

Spese legali ed assicurazioni **£.1.969 milioni**

- spese legali, per £1.530 milioni, comprensive di £.1000 per il contenzioso H.S. Raffaele
- assicurazioni per £.439 milioni

Ammortamenti **£.3.077 milioni**

Ai costi della produzione pari a £.132.276 è necessario aggiungere i seguenti costi:

- oneri finanziari, per £.2.819 milioni
- imposte e tasse, per £.5.115 milioni

che portano i costi di esercizio per il 1999 ad un totale di **£.140.210 milioni.**

Infine, occorre rilevare che nel corso dell'esercizio 1999 si sono verificate le seguenti sopravvenienze:

- **sopravvenienze attive** **£.8.537 milioni**
(tra cui: indennizzo per vertenza H.S. Raffaele per £ 7 miliardi, quota ripiano perdite anni 1995-1997, per £.1.290 milioni)
- **sopravvenienze passive** **£.4.634 milioni**
(oneri finanziari e fatture relative all'esercizio 1998, contabilizzati nel 1999, rispettivamente per £.1.812 milioni e per £.2.822 milioni)

con un saldo positivo di £.3.903 milioni.

NOTIZIE PARTICOLARI

a) Nuovo ospedale S. Andrea

Nel corso dell'esercizio è stato formalizzato, con un apposito provvedimento legislativo, il trasferimento del costruendo ospedale S. Andrea alla nuova Azienda Universitaria.

La contemporanea acquisizione, da parte degli I.F.O., del complesso ospedaliero S. Raffaele di Roma EUR di proprietà della Fondazione Monte Tabor di Milano non ha avuto, purtroppo, esito positivo perché lo stesso è stato venduto dalla Fondazione ad una società privata.

Infatti, pur essendo stato firmato, dal Commissario Straordinario degli I.F.O. e dal rappresentante della Fondazione, un contratto preliminare da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione stesso ha accolto una proposta diversa perché giudicata più vantaggiosa di quella degli I.F.O..

Sulla base delle intese intercorse e del preliminare firmato, gli I.F.O. hanno intrapreso un'azione legale contro la Fondazione per ottenere da parte del Tribunale di Roma l'esecuzione in forma specifica dell'obbligo di stipulare il contratto definitivo di compravendita od, in via subordinata, il risarcimento dei danni derivati dalla mancata conclusione del contratto preliminare, dovuto a comportamento di mala fede della Fondazione.

Dopo una prima fase, che ha visto riconoscere agli I.F.O., in sede cautelare, il diritto al ristoro dei danni subiti (£.3.200.000.000), con

successiva transazione si è ottenuto un più ampio ristoro del danno per un importo di £.7 miliardi.

b) accordo programmatico

In data 14 aprile 2000, il Ministero della Sanità, la Regione Lazio ed il Comune di Roma, hanno firmato un "Accordo Programmatico" con il quale hanno concordato che:

1. *Gli I.F.O., avendo acquisito la disponibilità della società H. San Raffaele S.p.A. ad accogliere la richiesta di cedere il complesso ospedaliero "San Raffaele" di Roma-Mostacciano agli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma perché sia destinato a sede dei propri istituti ed, in particolare, dell'Istituto Regina Elena, provvederanno all'acquisizione dell'immobile;*
2. *Gli I.F.O. riconosceranno alla H. San Raffaele S.p.A., come corrispettivo per la cessione del complesso ospedaliero e delle sue pertinenze e dotazioni strumentali, il prezzo di lire 320 miliardi, indicato nella relazione in data odierna della Società Risorse per Roma S.p.A., incaricata per decisione convergente dei soggetti istituzionali firmatari della presente, della valutazione del bene, subordinatamente all'approvazione degli organi di controllo preposti;*
3. *il Ministero della Sanità, per l'acquisto del complesso ospedaliero, metterà a disposizione degli I.F.O. le risorse necessarie (240 miliardi più le spese di registrazione del contratto e quelle necessarie al completamento) utilizzando i finanziamenti previsti per gli IRCCS dall'articolo 20 della legge 11 marzo 1998, n. 67;*
4. *la Regione Lazio contribuirà all'acquisto mettendo a disposizione degli I.F.O. la somma complessiva di 80 miliardi, utilizzando a tal fine i finanziamenti regionali di cui all'articolo 20 richiamato e quelli per le aree metropolitane;*

5. *il Comune di Roma contribuirà alla realizzazione del Polo oncologico provvedendo ad 'ogni adempimento di propria competenza in materia urbanistica ed autorizzativa in generale, anche d'intesa con la stessa Regione Lazio, con particolare riferimento alla ottimale organizzazione della viabilità di accesso, della dotazione di parcheggi, della attivazione delle attività di supporto utili alla realizzazione di un complesso ospedaliero innovativo, anche dal punto di vista dell'umanizzazione dell'assistenza e della qualità dei servizi connessi, dei collegamenti tramite trasporto pubblico e concorrendo, nel rispetto delle norme di legge, alla definizione degli atti eventualmente necessari per modificare alcuni obblighi prescritti in sede di rilascio della concessione edilizia del 13 maggio 1992 ed oggetto di apposito atto di impegno dell'originaria proprietà in data 19 maggio 1993, nonché a provvedere al pagamento della valutazione effettuata dalla Società Risorse per Roma S.p.A..*

Alla data odierna le trattative con la società proprietaria del complesso non si sono ancora concluse.

Si assicura che la direzione aziendale fornirà tempestivamente al Collegio dei Revisori dei Conti ogni utile informazione sugli ulteriori sviluppi della trattativa.

c) Modifiche al regolamento dei servizi e del personale

Come brevemente enunciato nella prima parte della relazione, in data 9 giugno '00 sono state con deliberazione n.379 del 14.6.2000, nuovamente approvate le modifiche al vigente regolamento organico dei servizi e del personale, il regolamento sulla organizzazione dipartimentale ed il regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali e l'applicazione degli istituti relativi alla retribuzione di posizione dei dirigenti.

I provvedimenti originari erano stati redatti e discussi con le OOSS ed approvati in data 21 gennaio 2000 ma alcune richieste di modifiche da parte dei Ministeri vigilanti non hanno consentito ancora la loro concreta attuazione. Si ritiene che, con le ultime modifiche apportate, il provvedimento potrà essere definitivamente reso esecutivo entro breve tempo.

Come è comprensibile, l'avvio del "sistema budgetario" e della contabilità analitica per centri di costo necessita di strutture stabili e definite nella loro dirigenza, nella loro organizzazione e nella certezza dei compiti ad esse assegnati. Infatti, l'individuazione dei dipartimenti, la concreta attuazione del regolamento sulla loro organizzazione nonché la definizione delle strutture complesse e delle strutture semplici afferenti a ciascun dipartimento, costituiscono presupposto indispensabile per il corretto funzionamento del controllo di gestione

d) Nuove dotazioni organiche

Contestualmente alla approvazione dei provvedimenti concernenti i predetti regolamenti, sono state approvate le deliberazioni relativi alla definizione delle nuove dotazioni organiche del personale sia dell'area della ricerca clinica sia dell'area della ricerca corrente.

Ovviamente, anche dette deliberazioni sono state oggetto di rilievo da parte dei Ministeri. Pertanto, si deve ritenere che saranno rese esecutive contestualmente.

Ciò consentirà di bandire entro l'estate i concorsi per il reclutamento del personale indispensabile al corretto e produttivo funzionamento delle strutture. Tenuto conto di alcune situazioni di assoluta emergenza si provvederà anche alla pubblicazione di avvisi per il reclutamento temporaneo di personale, in attesa dell'espletamento dei relativi concorsi.

e) Budget 2000

Con deliberazione n.167 del 24 marzo 2000 è stato approvato il documento relativo al budget ed agli obiettivi per l'anno 2000. Tali obiettivi, determinati in base a risorse sia strumentali sia umane invariate, saranno ovviamente rivisti ed aggiornati in relazione alle mutate condizioni organizzative nonché alla ulteriore disponibilità di strutture, di attrezzature e di personale.

f) Ricerca finalizzata

I programmi di ricerca finalizzata, finanziati sia dal Ministero della Sanità sia da enti diversi – CNR, AIRC, ISS, ecc.-, in atto nel 1999 sono stati complessivamente n. 114 di cui:

- n. 61 stipulati nell'anno 1999 per un importo di £. 4.770 milioni, da utilizzare, per la maggior parte dei progetti, nel corso di 24 mesi;
- n. 28 progetti stipulati nel corso del 1998;
- n. 18 progetti stipulati nel corso del 1997,
- n. 7 progetti stipulati nel corso del 1997.

Nel corso dell'anno 1999, si sono conclusi n. 32 progetti, di cui:

- n. 6 progetti finanziati dal Ministero della Sanità;
- n. 4 progetti finanziati dall'Istituto Superiore Sanità;
- n. 22 progetti finanziati dal C.N.R..

Per la realizzazioni dei predetti progetti sono stipulati circa 90 contratti di ricerca, ai sensi dell'art.36 del DPR 617/1980.

g) Attività della Direzione Sanitaria Aziendale

In applicazione della legislazione nazionale ed a similitudine delle Aziende Ospedaliere, sono state istituite la Direzione Sanitaria Aziendale e la Direzione Amministrativa Aziendale degli IFO.

Alla Direzione sanitaria aziendale è stato affidato, tra l'altro, il compito di indicare le possibili soluzioni rispetto alle problematiche di interesse sanitario più pressanti all'ordine del giorno e derivanti da precedenti ritardi gestionali.

Negli ultimi mesi dell'anno 1999 e nel primo semestre 2000 è stata svolta un'imponente attività di ricognizione, effettuata con l'impiego di tre unità di personale reclutato con contratti libero-professionali o di consulenza vista l'assoluta mancanza di idoneo personale interno, che ha portato al recepimento delle proposte avanzate dal Direttore Sanitario Aziendale con l'emanazione di conseguenti atti formali.

Infatti, è stata completata l'analisi dei bisogni sanitari nell'ambito dell'informatizzazione dell'Istituto Regina Elena e, dal 20 giugno 2000, sarà possibile attivare una procedura informatizzata che è in grado, attualmente, di facilitare tutte le operazioni di accettazione delle attività sanitarie presenti in IRE ed ISG; successivamente di realizzare il Centro Unico di Prenotazione, di fornire il necessario supporto all'Ufficio Relazioni col Pubblico, di incardinare un diretto flusso informativo tra SIO-Direzioni Sanitarie di Presidio-Direzione Strategica, di fornire a tutti i cittadini utenti la mappatura - anche fisica - dell'IRE con l'indicazione di come poter raggiungere non solo i diversi Reparti, ma anche di poter individuare chi opera nei vari Reparti.

Per quanto attiene all'Attività Libero Professionale Intramoenia, si è realizzata una profonda sinergia tra Direzione Sanitaria Aziendale e Direzione Amministrativa le quali, concordate con le OO.SS. di settore le modalità per il suo svolgimento, hanno reso possibile emanare il relativo regolamento.

Tra le cose più urgenti da affrontare, poiché debito normato, c'era la Carta dei Servizi che non si è voluta intendere solo come mera elencazione di prestazioni, ma che è stata voluta, nel rispetto dello spirito della legge, quale impegno dell'Ente verso il cittadino utente e quale trasparente indicazione dei diritti e dei doveri di ciascuna delle parti. Con delibera n° 377 dell'8 giugno 2000 è stata recepita la proposta di Carta dei Servizi avanzata dalla Direzione Sanitaria

Aziendale ed è in corso la sua diffusione tanto in forma cartacea quanto per via telematica.

Preliminarmente all'emanazione della Carta dei Servizi, è stato affrontato il complesso problema del rispetto della riservatezza e del consenso informato: a tal fine sono state emanate precise disposizioni per la tutela dei diritti del Paziente in tale ambito e sono stati integrati opportunamente i modulari delle cartelle cliniche.

Al fine di individuare con precisione i percorsi da seguire alla luce delle più recenti conoscenze scientifiche nei vari settori ed in attesa che gli istituendi Dipartimenti emanino, nell'ambito delle proprie competenze, idonei protocolli diagnostico-terapeutici per le patologie più frequentemente trattate nei due Istituti, la Direzione Sanitaria Aziendale ha proposto, e la Direzione Strategica ha recepito emanando consequenziali Deliberazioni, il Protocollo per la sorveglianza di "eventi sentinella" (Delibera 89/2000), le Linee guida comportamentali all'interno dei reparti operatori (Delibera 90/2000), il Protocollo per la sorveglianza ed il controllo di Legionella (Delibera 102/2000), il Protocollo per l'evento "Infortunio biologico" (Delibera 114/2000).

Nell'ottica di un continuo miglioramento della qualità delle prestazioni erogate, è stato avviato un processo di VRQ che, nella prima fase, ha visto coinvolte essenzialmente le figure professionali di Capo Sala. Ciò ha condotto ad una conoscenza significativa della "Qualità percepita all'interno", passo basilare per programmare gli interventi di formazione tesi al miglioramento della qualità.

Inoltre, per la prima volta, la Direzione Sanitaria Aziendale ha proposto una nuova linea di ricerca nell'ambito della ricerca corrente - settore gestionale, proponendosi con forza, su specifici argomenti, quale elemento unificante tra ricerca clinica - ricerca di base - ricerca gestionale.

Un primo momento di concretezza di questo nuovo modo di intendere il ruolo della Direzione Sanitaria Aziendale è costituito dal fatto che per la prima volta è stato riconosciuto agli IFO un ruolo decisivo nella sperimentazione della gestione extra ospedaliera dei pazienti oncologici: infatti, con Delibera Regionale, è stato finanziato con £

350.000.000 annui un progetto triennale finalizzato all'assistenza continuativa integrata e neuroriabilitativa a domicilio per pazienti affetti da tumori cerebrali. Gli sforzi congiunti di Direzione Sanitaria Aziendale, Neurologia e Neurochirurgia ha pertanto consentito di attivare l'unica Assistenza Domiciliare Integrata attualmente esistente in campo neuroncologico in Italia, avente come target non solo il Paziente, ma anche la famiglia ed il suo tessuto relazionale.

Lungo la linea di intervento interdisciplinare diretto ad accogliere la globalità dei bisogni del Paziente oncologico, la Direzione Sanitaria Aziendale ha operato anche una sensibilizzazione di tutti i Soggetti interessati all'erogazione di prestazioni con ottica integrata ed alla conseguente formazione in tale settore (Medici, Psicologi, Ricercatori, Associazioni di Volontariato, Giornalisti della carta stampata e della televisione) organizzando un Convegno che si svolgerà, col Patrocinio del Ministero della Sanità, della Regione Lazio e della Società Italiana di Psico-oncologia, il 26 giugno 2000.

h) Attività di ricerca corrente e di ricerca clinica ed attività assistenziali.

Si ritiene opportuno, infine, riportare sinteticamente, nei seguenti prospetti, il raffronto "costi-ricavi" relativo all'anno 1999 per ciascuno dei due dipendenti Istituti, separatamente per le attività di ricerca corrente e ricerca clinica ed attività assistenziali.

Isg Ricerca Corrente		Isg Clinica Ricerca clinica ed attività assistenziale	
Voci	Lit.000.000	Voci	Lit.000.000
Ricavi ricerca corr.	2.973	Ricavi da att. Assistenziali	18.757
Altri ricavi	110	Ricavi ricerca corrente	1.562
		Altri ricavi	1.228
Costo del personale	1.326	Costo del personale	12.183

Costi per beni e servizi	704	Costi per beni e servizi	5.761
Ammortamenti	99	Ammortamenti	416
Oneri finanziari	51	Oneri finanziari	469
Tasse	83	Tasse	765
Costo Amm.ne	147	Costo Amm.ne	1.353
Utile /perdita	673	Utile /perdita	600

Ire Ricerca Corrente**Ire Clinica Ricerca clinica ed attività assistenziale**

Voci	Lit.000.000	Voci	Lit.000.000
Ricavi ricerca corr.	11.588	Ricavi da att. Assistenziali	85.294
Altri ricavi	396	Ricavi ricerca corrente	2.044
Costo del personale	7.180	Altri ricavi	6.370
Costi per beni e servizi	3.755	Costo del personale	53.455
Ammortamenti	548	Costi per beni e servizi	32.623
Oneri finanziari	249	Ammortamenti	1.724
Tasse	451	Oneri finanziari	1.772
Costo Amm.ne	797	Tasse	3.364
Utile /perdita	996	Costo Amm.ne	5.937
		Utile /perdita	- 5.167

Le spese relative all'amministrazione sono state riportati, sulla base del costo del personale, tra le voci di spesa dei singoli Istituti sotto la voce "Costo Amm.ne"

Si riportano di seguito le specifiche di costo relative alla voce suddetta.

Costo amministrazione	Lit.(000.000)
	0)
Costo del personale	5.928
Costi per beni e servizi	1.288
Ammortamenti	291
Oneri finanziari	277
Tasse	451
Totale costi	8.235

Le informazioni non riportano i costi e le spese della ricerca finalizzata.

I ricavi dei DRG ordinari, come già rilevato, sono stati valorizzati al 100% del valore della tariffa nazionale

i) Attività di ricerca

Il settore delle attrezzature elettromedicali, è stato oggetto di una trasformazione programmatica e metodologica, che ha portato importanti risultati sia dal punto di vista economico che organizzativo. Il lavoro svolto può essere diviso in tre parti.

- ACQUISIZIONE DI NUOVE APPARECCHIATURE
- RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA
- INVENTARIAZIONE

ACQUISIZIONE DI NUOVE APPARECCHIATURE

E' stato impostato un importante lavoro di riqualificazione del parco attrezzature dell'Istituto attraverso la definizione di un piano acquisti per l'anno 1999-2000 e una rivisitazione delle apparecchiature aggiudicate con gare previste per il S. Andrea.

Al fine di ottenere le migliori condizioni economiche di fornitura, è stato elaborato un nuovo capitolato di gara, più chiaro e particolareggiato.

Grazie a questo piano si sono raggiunti importanti obiettivi sia nel settore della ricerca sperimentale sia dell'assistenza clinica, che consentono all'Istituto di recuperare importanti posizioni nel panorama nazionale, per quanto concerne l'utilizzo di tecnologie innovative.

In particolare, sono già state installate o in corso di installazione (entro settembre 2000) quanto segue:

- n.2 TAC spirale di ultimissima generazione

- ecografo a colori con tecnologia 3D
- ecocardiografo
- mammografo
- tre unità diagnostiche per radiologia
- attrezzature di alta tecnologia per la neurochirurgia
- n.3 tavoli operatori
- attrezzature varie per l'apertura del reparto di terapia sub-intensiva
- n.2 acceleratori di ultima generazione compreso il nuovo simulatore e sistema di piani di trattamento
- sterilizzatrici per camera operatoria e per il servizio di endoscopia digestiva
- Acceleratore lineare trasportabile per sala operatoria (IORT)
- Videocolonscopio

RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA

E' stato impostato un importante lavoro di riorganizzazione dell'assistenza tecnica sulle attrezzature elettromedicali. Tutti i nuovi contratti di assistenza tecnica e manutenzione sono stati unificati in un unico capitolato tecnico elaborato dall'Istituto ed accettato da tutte le aziende. Non più quindi un contratto diverso per ogni ditta (e ovviamente proposto dalla ditta) ma un unico contratto chiaro lineare e adeguato alle necessità dell'Ente.

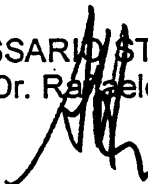
Grazie a questo lavoro, tutti i nuovi contratti prevedono nuovi limiti tariffari, molto più vantaggiosi per l'Ente: Full-risk inferiore al 6% del valore di acquisto, prezzi contenuti per gli interventi a chiamata e con eliminazione di tutti i costi legati a rimborsi per trasferte di difficile controllo, e sconti sulle parti di ricambio. Ma oltre a vantaggi economici le ditte si sono impegnate con tempi di intervento precisi e rigorosi, con indicato le penali in caso di mancato rispetto.

Per quanto riguarda i contratti di manutenzione su apparecchiature già acquisite, questi sono stati oggetto di ricontrattazione economica, con risparmi in alcuni casi del 60%

INVENTARIAZIONE

Dal momento che una corretta gestione dell'intero patrimonio tecnologico, nel campo elettromedicale, non può avvenire senza una conoscenza precisa del proprio parco tecnologico, è stata avviata una fase sperimentale di un nuovo sistema di inventariazione e classificazione delle attrezzature, attraverso l'utilizzazione di un software dedicato. Grazie a questa fase propedeutica, che ha determinato ottimi risultati, nel semestre giugno-dicembre 2000 sarà avviata la fase di implementazione generale del nuovo progetto, che porterà entro il 2000 alla completa rilevazione e classificazione di tutte le attrezzature elettromedicali presenti nell'Istituto. Solo in questo modo, e grazie anche all'utilizzo di sistemi informatici adeguati, sarà possibile monitorare un settore di così vitale importanza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Raffaele D'ari)



PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
(IFO)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

PAGINA BIANCA



ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

ROMA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 590 del 4 LUG. 2001

**Oggetto : RIFORMA DELLA DELIBERA N. 460 DEL 07/06/01
SULLA PARTE CONCERNENTE L'INDICAZIONE DEL VALORE
DEL BILANCIO PATRIMONIALE I.FO. CHIUSO AL 31/12/2000**

Servizio proponente : RAGIONERIA E BILANCIO

Proposta n. 334 del 02/07/01

Il presente provvedimento è composto di n. 4 pagine

Il responsabile del procedimento

Il Dirigente del Servizio

SERVIZIO RAGIONERIA E BILANCIO

REGISTRAZIONE:

Data: _____

Descrizione: _____

PRENOTAZIONE:

	Cap./Art.	Budget Fin.	Cod. Forn.	Importo	Imputazione Co.ge
Nr.					n°. Conto
Nr.					n°. Conto
Nr.					n°. Conto
Nr.					n°. Conto
Nr.					n°. Conto

Data:

Il responsabile del procedimento

Il Responsabile del Servizio

Parere favorevole del Direttore Amministrativo:

Parere favorevole del Direttore Sanitario:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno 2001 (duemilauno) il giorno 04 il mese di LUGLIO, assistito dal Direttore Amministrativo Dr. Franco Brugnola:

PREMESSO CHE, con propria Delibera n. 460 del 07/06/01 ha approvato il Bilancio IFO chiuso al 31/12/2000;

CHE nel corso dell'Esame dell'Atto dal parte dei Revisori dei Conti, confermato per le vie brevi dal Servizio Ragioneria e Bilancio, è stato erroneamente indicato il valore finale del Bilancio Patrimoniale redatto ai sensi dell'Art. 2424 e seguenti del Codice Civile con esposizione delle Attività e Passività Patrimoniali bilancianti in £. 580.005.314.357 (pari a € 299.547.746,10) anziché in £. 490.026.915.497 (pari a € 253.077.781,24) per un mero errore di lettura della situazione contabile di riferimento;

CHE il contenuto complessivo del precedente Atto e relative motivazioni deve intendersi integralmente confermato, ivi compreso il Risultato Netto del Conto Economico che espone una Perdita complessiva di £. 47.442.393.452 (pari a € 24.501.951,40);

PRESO ATTO del parere espresso dal Direttore Amministrativo

DELIBERA

- a) DI RIFORMARE la propria Delibera n. 460 del 07/06/01 nella parte relativa all'approvazione delle risultanze finali del Bilancio Patrimoniale chiuso al 31/12/2000, che nella elencazione delle voci statuite dall'Art. 2424 e seguenti del Codice Civile espone rispettivamente Attività e Passività Patrimoniali bilancianti in £. 490.026.915.497 (pari a € 253.077.781,24) al Lordo dei Fondi di Ammortamento (così come evidenziato nello Stato Patrimoniale annesso alla Nota Tecnica Prot. 248 del 24/05/01 del Servizio Ragioneria e Bilancio) anziché in £. 580.005.314.357 (pari a € 299.547.746,10);
- b) DI CONFERMARE in £. 472.081.621.331 (pari a € 243.809.810,26) il dato Patrimoniale di Bilancio nel formato CEE, che esprime il valore Patrimoniale al Netto dei Fondi di Ammortamento;
- c) DI CONFERMARE il Risultato Economico al 31/12/2000, che esprime in entrambe le stesure la Perdita Netta di £. 47.442.393.452 (pari a € 24.501.951,40);

- d) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo nelle more di pubblicazione all'Albo, fermo restando il contenuto sostanziale e formale del precedente provvedimento che non subisce modifiche per effetto del presente Atto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Avv. Luigi Bonazzi)



Per attestare l'avvenuta pubblicazione all'Albo

negli Istituti il giorno 4 LUG, 2001

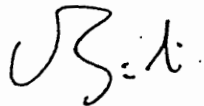
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Anna Maria Bianchi



Per estratto conforme per uso amministrativo

Roma 4 LUG, 2001

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Anna Maria Bianchi

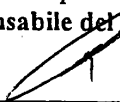
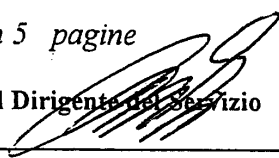


ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA

**DELIBERAZIONE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO**

n. 660 del 7 GIU. 2001

Oggetto : BILANCIO I.FO. CHIUSO AL 31/12/2000

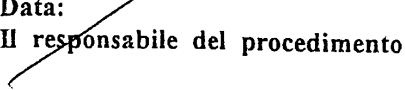
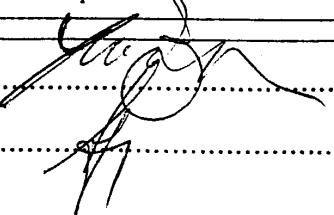
Servizio proponente : RAGIONERIA E BILANCIO
 Proposta n. 254 del 25/5/2001
Il presente provvedimento è composto di n 5 pagine
Il responsabile del procedimento
 **Il Dirigente del Servizio**


SERVIZIO RAGIONERIA E BILANCIO

REGISTRAZIONE:
 Data: _____
 Descrizione: _____

PRENOTAZIONE:

	Cap./Art.	Budget Fin.	Cod. Forn.	Importo	Imputazione Co.ge
Nr.					n°. Conto
Nr.					n°. Conto
Nr.					n°. Conto
Nr.					n°. Conto
Nr.					n°. Conto

Data:
Il responsabile del procedimento
 **Il Responsabile del Servizio**


Parere favorevole del Direttore Amministrativo:

Parere favorevole del Direttore Sanitario:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno 2001 (duemilauno) il giorno 07 il mese di Giugno, assistito dal Direttore Amministrativo Dr. Franco Brugnola:

PREMESSO CHE con Delibera 167 del 24/3/2000 è stato approvato il Budget e gli Obiettivi 2000, da portare in discussione con i Responsabili dei Centri di Costo;

CHE il richiamato Budget (Previsione Economico / Patrimoniale) è stato redatto in conformità dell'Art. 5 del Decreto Lgs. 30/6/1993 n. 269, degli Artt. 18 e 20 del Decreto Lgs. 3/2/93 n. 29;

TENUTO CONTO che nella formazione del ridetto Budget è stata prevista l'incidenza della riorganizzazione dipartimentale secondo la propria Delibera n. 25 del 21/1/2000 integrata con la Delibera n. 139 del 15/3/2000;

CHE la proposta Budgettaria Aziendale ottempera altresì le disposizioni ministeriali (Circolare 73 del 25/10/1998 rimessa dal Ministero della Sanità con Prot. 98/SVE3/00.00/017/2217 e successivo Prot. 98/SVE3/1-2298);

CONSIDERATO CHE il processo di cambiamento del modello di contabilità adottato dagli I.F.O. ha comportato un periodo di parallelo onde garantire la continuità di rilevazione contabile nel rispetto della correlazione dei due metodi (Sistema Finanziario e Sistema Economico / Patrimoniale);

CHE detto parallelo formalizzato con Prot. 21 del 25/1/2000 attuato per l'intero esercizio '99 ha comunque riflessi sull'esposizione contabile a comparazione dell'anno 2000 sul 1999;

CHE la gestione dell'anno 2000 ha visto compiutamente ed in modo esclusivo la rilevazione dei fatti di natura Economico / Patrimoniale nel Sistema di Contabilità Generale tipico delle aziende private ed a questo è stato affiancato il Budget Finanziario, con sola valenza interna, onde garantire la cosiddetta attività di controllo preventivo sulla rilevazione dei Costi e dei Ricavi;

VISTA la Relazione Tecnica sulla gestione degli I.F.O. e sul Bilancio chiuso al 31/12/2000 redatta dal Servizio Ragioneria e Bilancio con Prot. n. 248 del 24/05/2001 che evidenzia l'attività svolta dimostrando, rispetto al passato, risultati economici da correlare con il mutamento di indirizzi e con una maggiore puntualizzazione delle Voci di Costo e di Ricavo afferenti la competenza pura dell'esercizio in esame;

VISTO altresì il Risultato Netto del Conto Economico che espone una perdita complessiva di £. 47.442.393.452 (pari a € 24.501.951,40);

CHE il suindicato risultato apparentemente lievitato rispetto a quello individuato nella formulazione del Budget Economico / Patrimoniale dell'Esercizio 2001 assume la seguente composizione:

	In Lire	in €
1) Nota di credito a favore Regione Lazio	-10.626.000	-5.487.871,00
2) Minori ricavi per rallentamento attività	-10.603.000	-5.487.871,00
3) Maggiori oneri per mantenimento vecchie sedi ed acquisizione contratti in essere vecchia gestione	-9.816.000	-5.069.540,92
4) Ammortamento immobile ed attrezzature	-7.000.000	-3.615.198,29
5) Servizi resi con personale HSR	-7.250.000	-3.744.312,51
6) Maggiori costi per ricorso al credito bancario	-1.250.000	-645.571,12
7) Fatture competenza "1999" registrate nel "2000" nel conto sopravvenienze passive	-897.000	-463.261,83
Perdita esercizio 2000 (valori in Lit. x 1.000)	-47.442.000	-24.501.748,20

Riconciliazione tra i dati di bilancio ed i dati riportati nella relazione del budget annuale (pagina n.4 e n.5)	Budget	Bilancio	Differenza +/-
Valore della produzione	122.013.041	117.974.203	4.038.838
Costi	-140.180.446	-154.734.902	14.554.456
Risultato della produzione	-18.167.405	-36.760.699	18.593.294
Insussistenze passive	-10.600.000		-10.600.000
Proventi ed oneri finanziari	-4.023.169	-4.349.899	326.730
Proventi ed oneri straordinari		-524.533	524.533
Sbilancio ante imposte	-32.790.574	-41.635.131	8.844.557
	-5.807.261	-5.807.261	0
Sbilancio	-38.597.835	-47.442.392	8.844.557

CHE la differenza incrementale di £. 8.844.557.000 (pari a € 4.567.832,48) è dovuta a tardiva registrazione di fatturato passivo a valere sull'Esercizio chiuso, conseguente anche a ritardo nella comunicazione del cambiamento della Sede Legale, a ritardo nel trasferimento degli uffici, ai ritardi strettamente collegati a tutte le attività di trasferimento logistico;

TENUTO CONTO che tutti gli atti richiamati dovranno acquisire il parere del Collegio dei Revisori in ordine ai contenuti formali e sostanziali ivi indicati;

PRESO ATTO del parere espresso dal Direttore Amministrativo

DELIBERA

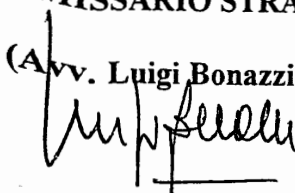
- a) DI APPROVARE nelle risultanze finali il Bilancio Patrimoniale ed il Conto Economico chiusi al 31/12/2000, che nell'esposizione in formato Bilancio di Verifica espongono rispettivamente Attività e Passività Patrimoniali bilancianti in £. 580.005.314.357 (pari a € 299.547.746,10), nonché la perdita di £. 47.442.393.452 (pari a € 24.501.951,40), mentre nel formato CEE rispettivamente

in £. 472.081.621.331 (pari a € 243.809.810,26) e £. 47.442.393.452 (pari a € 24.501.951,40);

- b) DI PRENDERE ATTO che a parità di Risultato Economico Netto le differenze patrimoniali debbono esclusivamente riferirsi al differente trattamento contabile delle Quote di Ammortamento e dei rispettivi Fondi;
- c) DI CONSIDERARE parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la Relazione Tecnica propedeutica alla redazione della Nota Integrativa formulata dal Servizio Ragioneria e Bilancio con Prot. 248 del 24/5/2001 con annessi Allegati di Bilancio, unitamente alla Nota Integrativa da redigere a cura della Direzione Generale;
- d) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo nelle more di pubblicazione all'Albo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Avv. Luigi Bonazzi)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE TECNICA

PAGINA BIANCA



ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

R O M A

SERVIZIO RAGIONERIA E BILANCIO

Roma, 24/05/2001

Prot. 248
Allegati 2AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AVV. LUIGI BONAZZIAL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DR. FRANCO BRUGNOLA

L. L. SEDI

OGGETTO: Relazione Tecnica propedeutica alla redazione della Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio 01/01/2000 – 31/12/2000.

Fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio

Dopo circa due anni di trattative, portate avanti prima dal Ministro Bindi e poi concluse dall'attuale Ministro della Sanità Veronesi, è stato possibile realizzare l'acquisizione dell'ospedale San Raffaele, progettato e costruito dall'omonima Fondazione di Milano, facente capo a Don Luigi Maria Verzè, e al momento del rogito di proprietà del Gruppo Tosinvest che fa capo alla famiglia Angelucci.

La struttura ospedaliera, che sviluppa una superficie di 100.000 mq. distribuiti su undici piani, otto fuori terra e tre sotto il livello stradale, con una capienza di circa 400 p. l. attuali estensibili a ~ 500, è, in Italia, all'avanguardia per quanto riguarda le tecnologie, la quasi totale cablatura a livello informatico di tutto il complesso ospedaliero, la progettazione degli spazi da adibire alla cura dei malati, quali: ambulatori, laboratori d'analisi, diagnostica per immagini, sale operatorie, centri di riabilitazione. Per quanto riguarda le attrezzature ed i macchinari questi sono moderni e le stanze di degenza, tutte ad uno e/o due letti con bagno privato, televisore e telefono, auspicano comforts alberghieri piuttosto elevati.

L'ospedale è situato in località Mostacciano, che è un quartiere residenziale distante circa tre chilometri dall'EUR, esattamente in via Elio Chianesi n.53, delimitato nel suo perimetro dalla Strada Statale Pontina, il Grande Raccordo Anulare e la Cristoforo Colombo.

Il complesso dispone di tre palazzine adibite ad uffici, di un parcheggio sotterraneo distribuito su due piani, di un parcheggio all'aperto che costeggia il G.R.A., e di un altro parcheggio, sempre all'aperto, che costeggia la Pontina, per un totale di circa 800 posti macchina.

In data 13 luglio 2000 è stato sottoscritto un "Protocollo d'Intesa" tra il Ministero della Sanità e gli I.F.O. da un lato e la Tosinvest e l'H. San Raffaele Roma EUR S.r.l. dall'altro, con il quale si conveniva che gli I.F.O. s'impegnavano ad acquistare, e l'H. San Raffaele Roma EUR S.r.l. a vendere la struttura ospedaliera sopra descritta.

Nella stessa data è stato stipulato un contratto preliminare di vendita, con rogito del Notaio Pietro Mazza di Roma, e con la conseguente immissione degli IFO nel possesso della struttura suindicata.

Da tale data gli I.F.O. si sono impegnati ad assumere a proprio carico tutti i costi di gestione della struttura, anche in esecuzione di quanto previsto dal punto g) del "Protocollo d'Intesa". Con tale atto gli I.F.O. affidavano in convenzione, in via temporanea, per la durata di sei mesi, prorogabile per uno stesso periodo, alla H. San Raffaele Roma EUR S.r.l. l'espletamento e la gestione dei seguenti servizi:

- I. Servizi per l'attivazione e la gestione delle attività ambulatoriali.
- II. Servizi di accettazione amministrativa.
- III. Servizi relativi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.
- IV. Servizi di refertazione.
- V. Servizi di programmazione dell'attività sanitaria sia per i ricoveri che per gli ambulatori.
- VI. Servizi di gestione agende medici.
- VII. Servizi amministrativi interni: contabilità, controllo di gestione, statistica delle attività, ecc.
- VIII. Servizio di supporto informatico generale.
- IX. Servizio di informatica individuale.

Il trasloco, dell'Istituto San Gallicano, dell'Istituto Regina Elena e degli uffici amministrativi dell'IFO, è stato in gran parte definito tra la fine del mese di gennaio ed il mese di marzo 2001 e, considerando le difficoltà connesse alla movimentazione, sia del personale che del materiale, compresi gli archivi, si può quindi ragionevolmente affermare che i tempi di mobilitazione sono stati veramente compressi, con il risultato di rendere i due Enti operativi per i pazienti con assoluta tempestività.

Si deve, tuttavia, attirare l'attenzione su talune altre condizioni operative che non hanno al momento consentito il pieno regime della struttura acquistata, situazioni operative dovute al completamento sia di opere edilizie che impiantistiche.

In effetti sono rimaste parzialmente in funzione le strutture di provenienza, vale a dire l'I.S.G. (Sede di Trastevere) che tutt'ora ospita attività sanitarie obbligatorie (M.S.T.), i Laboratori di Ricerca, l'I.R.E. presso cui è tutt'ora funzionante il Reparto di Medicina Nucleare (in corso di realizzazione c/o la Nuova Sede) ed il C.R.S. ove ancora risiedono tutti i Laboratori Sperimentali, gli archivi storici dell'Ente e taluni magazzini.

Da ultimo appare utile attirare l'attenzione su taluni aspetti formali che hanno qualificato la valorizzazione dei fenomeni aziendali sia sotto l'aspetto gestionale che economico vale a dire:

- a) Il Bilancio redatto secondo il Piano dei Conti disposto dai Ministeri della Sanità e del Tesoro esprime valori lordi e/o incrementativi, con particolare riguardo ai cespiti, mentre quello formato CEE ne individua i valori netti. Nel primo infatti sono registrate le quote di ammortamento annuali ed i fondi incrementali mentre nel secondo caso il patrimonio è già abbattuto delle quote annuali.
- b) La classifica della contabilizzazione ha cercato di rispettare, nei limiti del possibile, la natura dei Costi e dei Ricavi compatibilmente alla fornitura da parte degli altri Servizi (Personale - Economato Provveditorato, Farmacia ecc.) di redazione di contabilità compatibile con il Piano dei Conti a suo tempo fornito.
- c) L'iscrizione della composizione delle varie voci raffrontabili con quelle dell'anno precedente non assume ancora valore puro Economico Patrimoniale atteso che l'introduzione del nuovo sistema contabile ed il parallelismo con quello di provenienza (finanziario) ha nel 1999 gioco forza attuato talune forzature espositive utili alla comparazione dei due diversi concetti tecnici. Il confronto reale di pura competenza economico Patrimoniale troverà corretta definizione del 2001 allorché i dati saranno omogenei (2001 su 2000).
- d) Non è stata realizzata l'interattività procedurale prevista tra l'assunzione dell'impegno sul Budget Finanziario, la formalizzazione dell'ordine, il collegamento con le bolle di consegna e il fatturato passivo, non è stata nel contempo connessa alla procedura cespiti la redazione da parte della Ragioneria della scheda propedeutica all'inventario fisico (in precedenza è stata gestita non in tempo reale dal Servizio Economato Provveditorato). Il tutto dovrebbe trovare graduale realizzazione nel corso dell'anno 2001.

In ogni caso, per rendere più agevole la comparazione, si è ritenuto più organico esporre i criteri di valutazione a commento di ogni singola voce .

Tutto ciò premesso e considerato con la presente si intende richiedere l'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2000 nel doppio formato CEE e Piano di Contabilità che rispecchia i contenuti sostanziali formativi fissati dal Codice Civile.

In ogni caso, per rendere più agevole la comparazione, si è ritenuto più organico esporre i criteri di valutazione a commento di ogni singola voce .

CRITERI DI FORMAZIONE e PRINCIPI CONTABILI

I documenti che costituiscono e corredano il presente bilancio d'esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423/2423bis/2423ter/2424/2425 del Codice Civile e sono state tenute in debita considerazione le indicazioni fornite dalla prevalente dottrina in materia di Bilancio d'Esercizio, con particolare attenzione ai Principi Contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La presente Relazione Tecnica è redatta in conformità dell'articolo 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del presente Bilancio d'Esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del C.C.

Stato Patrimoniale al 31/12/2000

ATTIVITA'	31/12/2000 Lit.	31/12/2000 Euro	31/12/1999 Lit.	31/12/2000 Euro
Ricerca, sviluppo e pubblicità				
Diritti di brevetto				
Software				
Altri beni immateriali	246.055.600	127.077,11	43.858.000	22.650,77
(I) Totale immobilizzazioni immateriali	246.055.600	127.077,11	43.858.000	22.650,77
Terreni e fabbricati	336.596.327.730	173.837.495,66	10.000.000	5.164,57
Impianti e macchinari	2.911.921.077	1.503.881,73	2.255.217.621	1.164.722,70
Attrezzature sanitarie	33.667.242.453	17.387.679,64	11.799.740.567	6.094.057,42
Attrezzature scientifiche per la ricerca	1.208.431.239	624.102,65	901.255.589	465.459,67
Mobili ed arredi	4.743.814.070	2.449.975,50	4.585.157.630	2.368.036,29
Automezzi	112.007.000	57.846,79	112.007.000	57.846,79
Altri beni materiali	9.741.892.973	5.031.267,84	8.802.634.315	4.546.181,22
Costi di manutenzione straordinaria	957.654.074	494.587,05	390.325.788	201.586,45
Immobilizzazioni in corso ed acconti				
(II) Totale immobilizzazioni materiali	389.939.290.616	201.386.836,86	28.856.338.510	14.903.055,11
Partecipazioni				
Crediti finanziari				
Titoli di Stato	18.186.000	9.392,29	18.186.000	9.392,29
(III) Totale immobilizzazioni finanziarie	18.186.000	9.392,29	18.186.000	9.392,29
(A) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	390.203.532.216	201.523.306,26	28.918.382.510	14.935.098,16
Riman. mat. prime sussidiarie e di consumo	8.839.896.717	4.565.425,65	4.517.277.624	2.332.979,19
Rimanenze prodotti finiti e merci	169.987.463	87.791,20	123.041.241	63.545,50
(I) Totale rimanenze	9.009.884.180	4.653.216,84	4.640.318.865	2.396.524,69
Crediti v/Ministero della Sanità	12.895.218.993	6.659.824,81	21.011.354.889	10.851.459,19
Crediti v/la Regione e Provincia autonoma	82.018.175.477	42.358.852,58	59.420.589.490	30.688.173,39
Crediti v/aziende sanitarie ed ospedaliere	430.153.104	222.155,54	494.674.520	255.478,07
Crediti v/altre amministrazioni pubbliche	2.459.751.820	1.270.355,80	1.924.557.920	993.951,22
Crediti v/clienti				
Altri crediti (privati, estero, anticipi, personale)	2.196.029.200	1.134.154,43	2.897.018.832	1.496.185,36
(II) Totale crediti	99.999.328.594	51.645.343,16	85.748.195.651	44.285.247,23
Cassa	601.287.786	310.539,23	48.161.719	24.873,45
Conto correnti postali	184.581.600	95.328,44	31.199.400	16.113,15
(III) Totale disponibilità liquide	785.869.386	405.867,67	79.361.119	40.986,60
(B) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	109.795.082.160	56.704.427,67	90.467.875.635	46.722.758,52
(C) RATEI E RISCONTI	-9.971.698.879	-5.149.952,68	28.524.512.183	14.731.681,11
TOTALE ATTIVITA'	490.026.915.497	253.077.781,25	147.910.770.328	76.389.537,79
Conti d'ordine				

Stato Patrimoniale al 31/12/2000

PASSIVITA'	31/12/2000 Lit.	31/12/2000 Euro	31/12/1999 Lit.	31/12/1999 Euro
Contributi c/capitale dallo Stato	320.109.788.940	165.322.908,96	15.105.563.688	7.801.372,58
Contributi c/capitale dalla Regione	87.619.240.619	45.251.561,31	14.425.252.496	7.450.021,17
Contributi c/capitale dai privati	3.160.274.939	1.632.145,80	1.880.183.777	971.033,88
Fondo di dotazione	26.292.764.992	13.579.079,88	26.292.764.992	13.579.079,88
Contributi per ripiano perdite 1998				
Contributi per ripiano perdite 1999				
Utile (perdita) esercizio precedente	-31.899.228.563	-16.474.576,67	-25.089.630.887	-12.957.712,97
Utile (perdita) dell'esercizio	-47.442.393.452	-24.501.951,41	-6.809.597.676	-3.516.863,70
(A) PATRIMONIO NETTO	357.840.447.475	184.809.167,87	25.804.536.390	13.326.930,85
Fondo ammortamenti	17.945.294.166	9.267.970,98	7.872.063.120	4.065.581,31
Fondo per imposte				
Fondo rischi				
(B) TOTALE FONDI	17.945.294.166	9.267.970,98	7.872.063.120	4.065.581,31
Debiti per mutui				
Debiti v/Ministero della Sanità				
Debiti v/Regione				
Debiti v/Aziende sanitarie ed ospedaliere	14.561.846	7.520,57	14.561.846	7.520,57
Debiti v/fornitori	40.016.299.232	20.666.693,81	58.709.122.009	30.320.731,10
Debiti v/Istituto Tesoriere	51.615.323.351	26.657.089,84	28.997.065.953	14.975.734,76
Debiti tributari	23.179.540	11.971,23	4.060.710.710	2.097.182,06
Debiti v/Istituti di previdenza	1.049.417.071	541.978,69	4.867.248.810	2.513.724,23
Altri debiti	7.821.093.714	4.039.257,81	13.337.736.389	6.888.365,98
(C) TOTALE DEBITI	100.539.874.754	51.924.511,95	109.986.445.717	56.803.258,70
(D) RATEI E RISCONTI	13.701.299.102	7.076.130,45	4.247.725.101	2.193.766,93
TOTALE PASSIVITA'	490.026.915.497	253.077.781,25	147.910.770.328	76.389.537,79
<i>Conti d'ordine</i>				

Conto Economico al 31/12/2000

DESCRIZIONE	31/12/2000 Lit.	31/12/2000 Euro	31/12/1999 Lit.	31/12/99 Euro
Contributi in c/esercizio per assistenza	87.437.047.497	45.157.466,42	110.709.679.527	57.176.777,79
Contributi in c/esercizio per la ricerca corrente	14.360.005.000	7.416.323,65	18.168.000.500	9.382.989,20
Contributi in c/esercizio per la ricerca finalizzata	2.588.086.899	1.321.141,63	3.337.699.232	1.723.777,80
Proventi e ricavi diversi	6.242.159.188	3.223.806,18	2.821.975.854	1.457.428,90
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	128.358.252	66.291,50	23.405.074.417	12.087.712,16
Costi capitalizzati	7.248.546.240	3.743.561,71	247.220.063	127.678,51
(A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	117.974.203.076	60.928.591,09	158.689.649.593	81.956.364,35
Acquisti d'esercizio	30.521.646.551	15.763.114,93	28.186.011.524	14.556.860,11
Manutenzioni e riparazioni	5.683.603.390	2.935.336,18	5.401.335.190	2.789.556,82
Costi per prestazioni di servizi da pubblico	669.469.700	345.752,25	234.942.300	121.337,57
Costi per prestazioni di servizi da privati	215.791.015	111.446,76	28.672.000	14.807,85
Personale del ruolo sanitario	71.183.697.077	36.763.311,46	107.768.369.768	55.657.718,07
Personale del ruolo professionale	224.141.981	115.759,67	75.732.636	39.112,64
Personale del ruolo tecnico	7.985.760.987	4.124.301,36	4.563.019.233	2.356.602,76
Personale del ruolo amministrativo	3.995.663.469	2.063.587,97	2.416.883.775	1.248.216,30
Personale non di ruolo	5.112.371.108	2.640.319,33	4.777.280.580	2.467.259,51
Spese amministrative e generali	10.452.298.770	5.398.161,81	8.674.409.255	4.479.958,51
Servizi appaltati	12.986.792.476	6.707.118,57	4.988.801.181	2.576.500,79
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	82.861.777	42.794,54	0	0,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	9.990.369.269	5.159.595,13	3.077.181.431	1.589.231,58
Variaz. delle riman. materie prime, sussidiarie e di consumo, merci.	-4.369.565.315	-2.256.692,15	236.418.867	122.100,15
Svalutazione crediti				
(B) TOTALE COSTI DIRETTI ED INDIRETTI DELLA PRODUZIONE	154.734.902.253	79.913.907,80	170.429.057.740	88.019.262,68
TOTALE DIFF. ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-36.760.699.177	-18.985.316,71	-11.739.408.147	-6.062.898,33
Interessi attivi	1.903.153	982,90	906.794	468,32
Entrate varie	489.778.143	252.949,30	1.265.670.243	653.664,13
Interessi passivi	-4.841.581.287	-2.500.468,06	-4.628.718.840	-2.390.533,78
Uscite varie				
(C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.349.899.991	-2.246.535,86	-3.362.141.803	-1.736.401,33
Rettifiche di valore di attività finanziaria				
(D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0,00	0	0,00
Minusvalenze				
Plusvalenze				
Sopravvenienze ed insussistenze	-524.532.909	-270.898,64	8.291.952.280	4.282.435,96
(E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-524.532.909	-270.898,64	8.291.952.280	4.282.435,96
TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-41.635.132.077	-21.502.751,21	-6.809.597.670	-3.516.863,70
Imposte dell'esercizio	5.807.261.375	2.999.200,20	0	0,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-47.442.393.452	-24.501.951,41	-6.809.597.670	-3.516.863,70

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato di bilancio al 31/12/2001, determinato dalla differenza tra componenti positivi e componenti negativi di reddito, è pari a di Lit. **47.442.393.452** e stato iscritto al conto GE 25110.

Le principali componenti che hanno determinato tale risultato sono le seguenti:

1. La Regione Lazio non ha riconosciuto, con nota prot. 141 del 17/01/2001, tariffazioni di competenza dell'esercizio 1999, con obbligo, quindi, ad emettere, nell'esercizio 2000, una nota di credito pari a Lit. 10.626.381.403.
2. Il trasferimento dell'Istituto Regina Elena, dell'Istituto San Gallicano e di alcuni settori del Centro Ricerche Sperimentali, che si è protratto dal mese di settembre 2000 al mese di gennaio 2001, ha causato un rallentamento dell'attività con una conseguente diminuzione dei ricavi.
3. Il mantenimento operativo delle vecchie tre sedi ha avuto come conseguenza un aumento degli oneri di gestione.

Infatti:

- a) Presso il vecchio IRE è tuttora attivo il servizio di medicina nucleare poichè il nuovo complesso ospedaliero n'è ancora sprovvisto.
 - b) Presso il vecchio ISG sono ancora attivi i seguenti ambulatori e/o servizi:
 - ✓ Ambulatorio per le malattie tropicali.
 - ✓ Ambulatorio per la dermatologia dell'immigrazione
 - ✓ Ambulatorio per le malattie sessualmente trasmesse.
 - ✓ Laboratorio di fisiopatologia cutanea.
 - ✓ La biblioteca
 - ✓ Il servizio fotografico.
 - c) Presso il CRS sono ancora attivi tutti i laboratori di ricerca sperimentale.
4. L'acquisto dell'immobile e delle attrezzature in esso contenute, avvenuto nel 2000, ha logicamente determinato un incremento del valore degli ammortamenti.
 5. La predetta acquisizione immobiliare, ha determinato il passaggio a carico dell'IFO di tutti i contratti in essere con la vecchia gestione Tosinvest nonché HSR comprensivi degli oneri per servizi, resi con proprio personale.
 6. Alcune fatture passive, di competenza dell'esercizio 1999, sono giunte con notevole ritardo e non avendo potuto, quindi, determinare il relativo rateo, sono state registrate quale costo nell'esercizio 2000 sotto la voce "sopravvenienze passive".

I valori monetari possono essere così riassunti:

1) Nota di credito a favore Regione Lazio	-10.626.000
2) Minori ricavi per rallentamento attività	-10.603.000
3) Maggiori oneri per mantenimento vecchie sedi ed acquisizione contratti in essere vecchia gestione	-9.816.000
4) Ammortamento immobile ed attrezzature	-7.000.000
5) Servizi resi con personale HSR	-7.250.000
6) Maggiori costi per ricorso al credito bancario	-1.250.000
7) Fatture competenza "1999" registrate nel "2000" nel conto sopravvenienze passive	-897.000
Perdita esercizio 2000 (valori in Lit. x 1.000)	-47.442.000

Riconciliazione tra i dati di bilancio ed i dati riportati nella relazione del budget annuale (pagina n.4 e n.5)	Budget	Bilancio	Differenza +/-
Valore della produzione	122.013.041	117.974.203	4.038.838
Costi	-140.180.446	-154.734.902	14.554.456
Risultato della produzione	-18.167.405	-36.760.699	18.593.294
Insussistenze passive	-10.600.000		-10.600.000
Proventi ed oneri finanziari	-4.023.169	-4.349.899	326.730
Proventi ed oneri straordinari		-524.533	524.533
Sbilancio ante imposte	-32.790.574	-41.635.131	8.844.557
	-5.807.261	-5.807.261	0
Sbilancio	-38.597.835	-47.442.392	8.844.557

La differenza di Lit. 8.844.557.000 è dovuta alla registrazione di fatture fornitori giunte nei nuovi uffici amministrativi dopo il 20 marzo 2001, data di invio della relazione che aveva per oggetto "schemi di budget annuale e pluriennale".

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Criteria di valutazione**

Conformemente al contenuto dell'art. 2426 C.C. ai punti 1), 2), 3) e 5) e a quanto enunciato dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti, le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili.

Per l'esercizio 2000 sono state adottate le seguenti aliquote d'ammortamento:

Descrizione	Conto co.ge	Aliquota
✓ Software	GE 10080	33,33%
✓ Fabbricati (strumentali)	GE 11025	3%
✓ Impianti e macchinari	GE 11030	12,50%
✓ Attrezzature sanitarie	GE 11040	12,50%
✓ Attrezzature generiche	GE 11070	25%
✓ Mobili ed arredi	GE 11200	10%
✓ Macchine ordinarie d'ufficio	GE 11210	12%
✓ Macch. d'uff. elettroniche compresi computer e sistemi telefonici	GE 11220	20%
✓ Autovetture e motoveicoli	GE 11300	25%
✓ Autoveicoli da trasporto	GE 11310	20%
✓ Costi di manutenzione straordinaria su beni immobili	GE 11710	20%

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, intese come oneri aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico d'acquisizione ed indicate al netto degli ammortamenti.

I dati inseriti in bilancio, espressi in lire, sono così sinteticamente evidenziati:

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2000	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2000	Valore residuo al 31/12/2000
Altre immobilizzazioni immateriali	GE 10080 Software	246.055.600	33,33%		163.193.823
	GE 31002 F.do amm.to software			82.861.777	

Immobilizzazioni materiali

Come richiesto dalla vigente normativa (art.2426 del C.C.), nonché dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti, il criterio di valutazione seguito per l'iscrizione delle variazioni incrementative sui beni immobili aziendali è quello del costo d'acquisto incrementato degli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per avere l'immobilizzazione in condizioni d'utilizzo. Sono stati, inoltre, imputati ad incremento dei cespiti, cui si riferivano, gli interventi di manutenzione comportanti una durevole e significativa modifica nella vita utile del cespite e nella sua partecipazione al ciclo produttivo aziendale, con applicazione, quindi, dei medesimi criteri di valutazione.

Terreni e fabbricati

Per l'esercizio 2000 sono stati ammortizzati tutti i fabbricati strumentali ed i relativi costi di manutenzione straordinaria iscritti tra le attività aziendali, applicando l'aliquota del 3% dalla data d'entrata in possesso del bene.

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2000	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2000	Valore residuo al 31/12/2000
Terreni e fabbricati	GE11020 Fabbricati da reddito	10.000.000			
	GE 11025 Fabbricati strumentali	336.586.327.730	3,0%	5.048.794.916	
	GE 11710 Costi di manutenzione straordinaria	957.654.074	3,0%	21.241.837	332.483.945.051

Impianti e macchinari

Sono state evidenziate le seguenti categorie contabili e d'inventario:

- ✓ Impianti e macchinari: impianti di laboratori analisi ecc.
- ✓ Attrezzature sanitarie: apparecchiature di diagnostica strumentale, per la rianimazione, per le sale operatorie ecc.
- ✓ Attrezzature scientifiche per la ricerca: attrezzature destinate all'attività di ricerca (microscopi,
- ✓ Mobili ed arredi: arredamento per uffici, stanze di degenza, ambulatori, accettazioni, pertinenze varie.
- ✓ Automezzi: ambulanze ed autovetture.
- ✓ Altri beni: pubblicazioni di carattere scientifiche e storico, attrezzature generiche, fotocopiatrici, fax, computers, stampanti ed ogni altro macchinario e/o accessorio a loro inerente.

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2000	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2000	Valore residuo al 31/12/2000
Impianti e macchinari	GE 11030 Impianti e macchinari	2.911.921.077	12.50%		
	GE 31020 F.do amm.to impianti e macchinari			490.978.074	2.420.943.003

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2000	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2000	Valore residuo al 31/12/2000
Attrezzature sanitarie	GE 11040 Attrezzature sanitarie GE 31020 F.do amm.to attrezzature sanitarie	33.667.242.453	12.50%	6.672.085.241	26.995.157.212

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2000	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2000	Valore residuo al 31/12/2000
Attrezzature scientifiche per la ricerca	GE 11050 Attrezzature scientifiche per la ricerca GE 31020 F.do amm.to attrezzature scientifiche per la ricerca	1.208.431.239	12.50%	346.108.682	862.322.557

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2000	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2000	Valore residuo al 31/12/2000
Mobili ed arredi	GE 11200 Mobili ed arredi GE 31020 F.do amm.to Mobili ed arredi	4.743.814.070	10,00%	1.703.558.852	3.040.255.218

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2000	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2000	Valore residuo al 31/12/2000
Automezzi	GE 11300 Autovetture e motoveicoli GE 31300 F.do amm.to Autovetture e motoveicoli GE 11310 Autoveicoli da trasporto GE 31300 F.do amm.to Autoveicoli da trasporto	1.000 112.006.000	25,00% 20,00%	1.000 93.006.000	19.000.000

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2000	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2000	Valore residuo al 31/12/2000
Altri beni	GE 11015 Opere di valore artistico	4.000			4.000
	GE 11016 Biblioteca, riviste e pubblicazioni GE 11070	4.537.438.782			4.537.438.782
	Attrezzature generiche	2.078.745.675	25,00%		
	GE 31050 F.do amm.to attrezzature generiche			1.771.247.819	307.497.856
	GE 11210 Macchine ordinarie d'ufficio	264.177.748	12,00%		
	GE 31050 F.do amm.to macchine ordinarie d'ufficio			114.149.255	150.028.493
	GE 11220 Macchine d'ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici	2.861.526.768	20,00%		
	GE 31050 F.do amm.to macchine d'ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici			1.601.260.713	1.260.266.055
				Totale	6.255.235.186

Nel corso dell'esercizio 2000, per l'acquisto dell'immobile e delle relative attrezzature, sono stati assegnati dallo Stato e dalla Regione contributi in conto capitale ed in tal senso sono state effettuate "sterilizzazioni" per un totale di Lit. 7.248.546.240

Per quanto riguarda la voce immobilizzazioni materiali "Opere di valore artistico" e "Biblioteca riviste e pubblicazioni scientifiche ed amministrative", non si è proceduto al calcolo dell'ammortamento in quanto non ammortizzabili, essendo beni la cui utilità non è limitata nel tempo così come previsto dall'art.2426 c.2 C.C..

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da n. 18.186 azioni CIR del valore nominale di Lit. 1.000.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Per la valorizzazione delle scorte in giacenza del materiale sanitario e non sanitario si è utilizzato il criterio del costo medio ponderato, conformemente a quanto disposto dall'art.2426 del C.C, punto 10 ed utilizzando la procedura informatizzata attualmente in uso (GEMA).

Prospetto delle variazioni:

<i>Descrizione materiale</i>	<i>Conto</i>	<i>Rimanenze al 31/12/99</i>	<i>Variazione rimanenze (+)</i>	<i>Rimanenze al 31/12/00</i>
Medicinali	GE 12110	1.632.218.107	2.192.321.450	3.824.539.557
Farmaci vari	GE 12120	119.846.502	270.189.069	390.035.571
Materiali diagnostici	GE 12130	1.954.283.441	522.371.154	2.476.654.595
Materiale radiografico	GE 12140	3.537.520	915.930	4.453.450
Materiale sanitario	GE 12160	625.621.210	1.269.828.809	1.895.450.019
Cancelleria, stampati ecc.	GE 13020	137.225.927	40.203.133	177.429.060
Materiale di pulizia	GE 13040	44.544.917	26.789.548	71.334.465
Prodotti vendita Farmacia S.Gallicano	GE 12190	123.041.241	46.946.222	169.987.463
Totali		4.640.318.865	4.369.565.315	9.009.884.180

Crediti dell'attivo circolante

Relativamente alla valutazione il codice civile stabilisce al punto otto dell'art.2426 che "i crediti devono essere iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione".

I crediti rappresentano il diritto ad esigere, ad una determinata scadenza, determinati importi da clienti e da altri.

In un'azienda sanitaria pubblica tale diritto deriva, solitamente, dalla rilevazione, in contropartita economica, dei contributi dello Stato, della Provincia, della Regione e dalla rilevazione dei ricavi per l'esecuzione di prestazioni tipiche dell'attività istituzionale.

Nell'azienda sanitaria, relativamente alla natura, i crediti si distinguono in crediti verso il settore pubblico, verso l'Erario, verso i privati e verso altri.

I crediti, quindi, verso il Ministero della Sanità, verso la Regione e Provincia, verso le aziende sanitarie ed ospedaliere e verso le amministrazioni pubbliche non presentano alcun elemento di rischio rispetto alla futura solvibilità; pertanto la valutazione, ai fini dell'iscrizione della somma nello Stato Patrimoniale, è fatta su base documentale.

I crediti verso i privati e gli altri crediti diversi sono stati iscritti al valore presunto di realizzazione.

Crediti v/Ministero della Sanità:

1. Crediti in c/capitale provenienti da anni precedenti	7.884.588.285
2. Crediti da ricerche finalizzate provenienti da anni precedenti	2.839.203.386
3. Crediti da ricerche finalizzate anno 2000	<u>2.171.427.322</u>
Totale	12.895.218.993

Crediti v/Regione e Provincia autonoma:

1. Integrazione crediti al 31/12/98	200.000.000
2. Ripiano disavanzo 94/96	25.369.642.934
3. Ripiano disavanzo 97	27.470.336.640
4. Rettifica crediti c/capitale	7.509.000.000
5. Valorizzazione attività	<u>21.469.195.903</u>
Totale	82.018.175.477

Crediti v/aziende sanitarie ed ospedaliere:

430.153.104

Crediti v/altre amministrazioni pubbliche: **2.459.751.820**

Altri crediti: **2.196.029.200**

Totale **99.999.328.594**

Cassa

Il valore del conto cassa iscritto in bilancio è formato dai seguenti saldi:

1. Cassa Economale	30.000.000
2. Cassa Accettazione Ist. San Gallicano	197.787.600
3. Cassa Farmacia esterna	31.237.086
4. Cassa corrispettivi vari	<u>342.263.100</u>
Totale	601.287.786

Conti correnti postali

Si tratta degli importi relativi a prestazioni erogate a privati ed ad altri soggetti, non prelevati dall'Istituto Tesoriere. Il saldo è di Lit. **184.581.600**.

Ratei e Risconti attivi

Il valore iscritto al conto "Risconti attivi" è così composto:

1. Contributi relativi alla ricerca finalizzata erogati da AIRC, CNR, Ministero della Sanità e da privati incassati nell'anno 2000 ma a Valenza anni successivi	651.914.324
2. Nota di credito relativa alla minore remunerazione dell'attività dell'anno 1999 emessa nell'anno 2000	- <u>10.623.613.203</u>
Totale	- 9.971.698.979

PASSIVO**Contributi in conto capitale finalizzati**

Riclassificazione	Conto	Valore lordo contributi finalizzati esercizio 2000	Sterilizzazione esercizio 2000	Valore netto contributi finalizzati esercizio 2000
Contributi c/capitale dallo Stato	GE 30120 Contributi in conto capitale dallo Stato per acquisto e costruzione d'immobili	310.317.418.266		
	GE 30130 Contributi in conto capitale dallo Stato per l'acquisto d'impianti, attrezzature tecnico scientifiche e sanitarie	15.105.563.688	5.313.193.014	320.109.788.940
Contributi c/capitale dalla Regione	GE 30120 Contributi in conto capitale dalla Regione per acquisto e costruzione d'immobili	75.000.000.000		
	GE 30130 Contributi in conto capitale dalla Regione per l'acquisto d'impianti, attrezzature tecnico scientifiche e sanitarie	14.425.252.496	1.806.011.877	87.619.240.619
Contributi c/capitale da privati	GE 30320 Contributi in conto capitale da Istituti Bancari	1.880.183.777		
	GE 30320 Contributi in conto capitale da Istituti Bancari	1.409.432.511	129.341.349	3.160.274.939
	TOTALI	416.728.418.227	7.248.546.240	410.889.304.498

Fondo di dotazione

Il valore esposto in bilancio, nel conto "Fondo di dotazione iniziale", è stato determinato, alla data del 1° gennaio 1999, per differenza algebrica tra tutte le voci iscritte tra le Attività aziendali e tutte le voci iscritte tra le Passività. Si è evidenziato in tal modo un saldo pari a Lit.26.292.764.992 il così detto Patrimonio Netto .

Utili o perdite a nuovo

Nella voce “Utili o perdite portate a nuovo”, sono stati inseriti alla data del 1° gennaio 2000, i disavanzi degli esercizi del 1998 e del 1999 come illustrato dal seguente schema:

Anni	Disavanzo
1998	25.089.630.887
1999	6.809.597.676
Totale	31.899.228.563

Gli importi non sono stati messi a credito della Regione perché, alla data d’elaborazione dello Stato Patrimoniale iniziale, non vi era alcun provvedimento, da parte della Regione stessa, che consentisse una tale imputazione.

Il disavanzo dei sopra indicati esercizi è stato dunque riportato nel Patrimonio Netto aziendale, e trattato come una perdita a nuovo in attesa di copertura su adozione di specifici atti normativi.

Utile o perdita dell’esercizio

La gestione dell’Azienda ha determinato una differenza fra componenti positivi e componenti negativi di reddito pari a Lit. 47.442.393.452. La perdita d’esercizio non è compensata da alcuna posta d’entrata. Le principali componenti e cause che hanno determinato tale risultato saranno analizzate nella sezione relativa ai costi e ricavi della presente Nota.

Fondi per rischi ed oneri

I valori dei fondi d’ammortamento sono stati descritti nelle tabelle relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

DEBITI**Debiti sui mutui**

Non esistono debiti su mutui.

Debiti verso il Ministero della Sanità

Non esistono debiti verso il Ministero della Sanità

Debiti verso la Regione

Non esistono debiti verso la Regione

Debiti verso aziende sanitarie ed ospedaliere

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Debiti verso fornitori	GE 33110 Debiti verso aziende ospedaliere	14.561.846	14.561.846

Debiti verso fornitori

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Debiti verso fornitori	GE 34510 Debiti verso fornitori	57.332.776.210	38.938.631.090
	GE 34510 Debiti verso fornitori c/ricerca finalizzata	1.376.345.799	1.077.668.142
	Totali	58.709.122.009	40.016.299.232

Debiti verso Istituto Tesoriere

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Debiti verso Istituto Tesoreria	GE 36010 Tesoreria IFO	28.997.065.953	51.615.323.351

Debiti tributari

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Debiti tributari	GE 35550 Acconto IVA		-19.517.000
	GE 35560 IVA c/arrotondamenti		349
	GE 35570 IVA c/erario	-17.105.000	33.865.000
	GE 35820 Debiti verso erario per IRAP	823.186.957	4.613.691
	GE 35910 Debiti per ritenute cod. 1001	2.659.601.797	4.200.000
	GE 35912 Debiti per ritenute cod. 1002	333.463.000	
	GE 35920 Debiti per ritenute cod. 1040	17.500	17.500
	GE 35950 Debiti per ritenute cod. 3802	261.546.456	
	Totale	4.060.710.710	23.179.540

Debiti verso Istituti di Previdenza

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Debiti verso Istituti di Previdenza	GE 34010 Debiti verso istituti previdenziali	4.865.532.060	1.047.700.321
	GE 34020 Debiti verso INPDAP ex CPS	1.716.750	1.716.750
	Totale	4.867.248.810	1.049.417.071

Altri debiti

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Altri debiti	GE 34520 Debiti verso consulenti soggetti a ritenuta d'acconto	1.421.795.764	1.167.570.145
	GE 35010 Debiti verso il Consiglio d'Amministrazione	50.067.508	50.261.908
	GE 35060 Debiti verso il Collegio dei Revisori	4.800.000	3.300.000
	GE 36020 Debiti diversi	499.823.608	309.836.752
	GE 36510 Debiti verso il personale dipendente	11.361.249.509	6.290.124.909
	Totale	13.337.736.389	7.821.093.714

Ratei e risconti

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Ratei e risconti	GE 38020 Centro ricerche sperimentali	126.519.647	404.315.542
	GE 38020 Istituto Regina Elena Clinica	1.194.481.467	4.472.176.199
	GE 38020 Istituto Regina Elena Ricerca	131.649.063	183.273.059
	GE 38020 Istituto S. Gallicano Clinica	298.878.029	899.188.230
	GE 38020 Istituto S. Gallicano Ricerca	38.680.743	22.883.346
	GE 38020 Nuovo I.R.E. Clinica	81.541	
	GE 38020 Farmacia esterna	45.465.541	27.826.174
	GE 38020 Amministrazione IFO	2.411.969.070	7.691.636.552
	Totale	4.247.725.101	13.701.299.102

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Conto Economico è il documento che riepiloga i componenti positivi e negativi della gestione, attraverso i quali, si giunge alla determinazione del risultato d'esercizio.

Lo schema di Conto Economico previsto dal Ministero e dalla Regione, nella parte relativa al valore della produzione, comprende le seguenti voci:

- ✓ Contributi in c/esercizio per assistenza.
- ✓ Contributi in c/esercizio per la ricerca corrente.
- ✓ Contributi in c/esercizio per la ricerca finalizzata.
- ✓ Proventi e ricavi diversi.
- ✓ Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche.
- ✓ Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie.
- ✓ Costi capitalizzati.
- ✓ Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.
- ✓ Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

Qui di seguito si evidenzia il dettaglio dei conti aziendali relativi alla produzione:

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Contributi in c/esercizio per assistenza	GE 80110 Contributi dalla Regione per quota Fondo sanitario indistinta	93.596.264.903	83.104.782.097
	GE 80120 Contributi dalla Regione per quota Fondo sanitario vincolata	6.015.876.000	0
	GE 81010 Proventi e ricavi da Regione per ricoveri ospedalieri	6.784.582.960	0
	GE 81210 Proventi e ricavi diversi per prestazioni specialistiche e di diagnostica strumentale	4.312.955.664	4.332.265.400
	Totale	110.709.679.527	87.437.047.497

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Contributi in c/esercizio per la ricerca corrente	GE 80020 Contributi dal Ministero della Sanità per la ricerca corrente	18.168.000.500	14.360.005.000

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Contributi in c/esercizio per la ricerca finalizzata	GE 80030 Contributi dal Ministero della Sanità per la ricerca finalizzata	1.428.427.308	
	GE 81030 Proventi e ricavi da Ministero della Sanità per la ricerca finalizzata	1.909.271.924	2.558.086.899
	Totale	3.337.699.232	2.558.086.899

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000	
Proventi e ricavi diversi	GE 80160 Contributi da altri Enti del settore pubblico allargato	117.222.319	65.443.251	
	GE 81040 Proventi e ricavi diversi per servizi resi ad ammin.ni statali	574.701.784	291.883.096	
	GE 81050 Proventi e ricavi da Enti del settore pubblico allargato per attività clinica	153.216.300	346.535.816	
	GE 81060 Proventi e ricavi da Enti del settore pubblico allargato per attività di ricerca finalizzata	39.781.310	1.165.461.505	
	GE 81070 Proventi e ricavi da strutture private per attività clinica	201.500.000	86.975.578	
	GE 81080 Proventi e ricavi da strutture private per attività di ricerca finalizzata	329.452.500	-290.167.012	
	GE 81090 Ricavi Farmacia estema	563.800.506	701.674.030	
	GE 81220 Proventi e ricavi diversi per prestazioni libero professionali	662.411.793	3.773.113.456	
	GE 81230 Proventi e ricavi per altri servizi	77.004.552	0	
	GE 81240 Diritti per rilascio di certificati e cartelle cliniche	100.974.413	99.620.349	
	GE 81500 Abbuoni attivi	1.910.377	1.619.119	
		Totale	2.821.975.854	6.242.159.188

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	GE 82010 Concorso da parte del personale per spese di vitto, vestiario ed alloggio	102.119.298	45.927.605
	GE 82020 Recupero per azioni di rivalsa per prestazioni sanitarie	11.529.746	500.000
	GE 82030 Recupero per azioni di rivalsa altre azioni	278.257.688	0
	GE 82050 Recupero spese da personale dipendente	22.992.252.664	2.490.826
	GE 82060 Rimborso spese da soggetti diversi	20.915.021	79.439.821
	Totale	23.405.074.417	128.358.252

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Costi capitalizzati	GE 90010 Utilizzo quota di contributi in c/capitale per acquisto costruzioni Immobilizzazioni	0	5.102.314.300
	GE 90120 Utilizzo quota contributi in c/capitale per acquisto attrezzature tecnico scientifico sanitarie	0	1.806.011.877
	GE 90130 Utilizzo quota contributi in c/capitale per acquisto apparecchiature ed attrezzature per la ricerca	247.220.063	247.220.063
	GE 90160 Utilizzo quota contributi in c/capitale per manutenzione straordinaria impianti ed attrezzature	0	93.000.000
	Totale	247.220.063	7.248.546.240

COSTO DELLA PRODUZIONE

Lo schema di Conto Economico previsto dal Ministero e dalla Regione, nella parte relativa al costo della produzione, comprende le seguenti voci:

- ✓ Acquisti d'esercizio
- ✓ Manutenzione e riparazione
- ✓ Costi per prestazioni di servizi da pubblico
- ✓ Costi per prestazioni di servizi da privato
- ✓ Godimento per beni di terzi
- ✓ Personale del ruolo sanitario
- ✓ Personale del ruolo professionale
- ✓ Personale del ruolo tecnico
- ✓ Personale del ruolo amministrativo
- ✓ Personale non di ruolo
- ✓ Spese amministrative generali
- ✓ Servizi appaltati
- ✓ Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali
- ✓ Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali
- ✓ Svalutazione dei crediti
- ✓ Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, merci
- ✓ Accantonamenti tipici dell'esercizio

Qui di seguito si evidenzia il dettaglio dei conti aziendali relativi ai costi:

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Acquisti d'esercizio	GE 40110 Acquisto di medicinali	11.180.110.906	10.748.334.378
	GE 40120 Acquisto di farmaci vari	1.999.519.626	4.525.208.204
	GE 40130 Acquisto di materiali diagnostici	5.805.295.336	6.758.106.817
	GE 40140 Acquisto di materiale radiografico	1.096.110.734	633.528.896
	GE 40150 Acquisto di materiale sanitario dispositivi medici	3.257.552.755	2.854.048.064
	GE 40160 Acquisto di materiale sanitario di consumo	1.836.563.326	1.357.274.891
	GE 40170 Acquisto di materiale sanitario strumentario chirurgico	1.210.290.225	2.250.728.205
	GE 40180 Acquisto di materiale e prodotti per laboratori di ricerca	142.917.987	187.727.826
	GE 40190 Acquisti farmacia esterna S. Gallicano	551.086.932	601.231.817
	GE 40310 Acquisti di alimentari	404.530.078	278.100
	GE 40320 Acquisti di cancelleria, stampati e supporti meccanografici	450.549.578	391.504.024
	GE 40330 Acquisto materiale di guardaroba ed affini	42.648.666	29.470.148
	GE 40340 Acquisto materiali di pulizia	105.852.809	118.809.598
	GE 40350 Acquisto di altro materiale non sanitario	96.380.466	51.797.083
	GE 40510 Acquisto di carburanti e lubrificanti	6.602.100	13.598.500
	Totale	28.186.011.524	30.521.646.551

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Manutenzione e riparazione	GE 42010 Materiale per riparazione	17.609.084	25.540.147
	GE 42020 Materiale per la manutenzione di attrezzature sanitarie	36.541.920	1.206.000
	GE 42030 Materiale per la manutenzione di attrezzature tecnico economali	46.024.280	45.682.508
	GE 42040 Manutenzione ordinaria in appalto agli immobili e loro pertinenze	3.011.493.634	3.573.358.394
	GE 42050 Manutenzione ordinaria in appalto ai mobili e macchine	1.177.737.737	565.483.660
	GE 42060 Manutenzione ordinaria in appalto alle attrezzature tecniche, scientifiche e sanitarie	1.027.369.235	1.453.787.895
	GE 42070 Manutenzione ordinaria in appalto alle attrezzature per la ricerca	84.559.306	18.544.786
	Totale	5.401.335.196	5.683.603.390

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Costi per prestazioni di servizi da pubblico	GE 45100 Convenzioni con istituti scientifici di diritto pubblico	200.380.500	183.456.700
	GE 45130 Convenzioni con istituti e cliniche universitarie	31.618.980	366.517.200
	GE 45150 Convenzioni con Aziende sanitarie ed Aziende ospedaliere	2.942.820	119.495.800
	Totale	234.942.300	669.469.700

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Costi per prestazioni di servizi da privato	GE 45110 Convenzioni con istituti scientifici di diritto privato		8.775.000
	GE 45120 Convenzioni con ospedali ecclesiastici classificati	27.200.000	142.000.000
	GE 45140 Convenzioni con case di cura private	1.472.000	39000000
	GE 45160 Altre convenzioni		26.016.015
	Totale	28.672.000	215.791.015

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Personale del ruolo sanitario	GE 45520 Compartecipazioni sanitarie al personale del ruolo sanitario per l'attività libero sanitaria	350.860.148	3.454.600.495
	GE 50010 Competenze fisse personale ruolo sanitario	67.471.819.670	45.497.247.805
	GE 50020 Straordinario personale ruolo sanitario	1.455.396.045	2.462.310.018
	GE 50030 Indennità notturna e festiva personale ruolo sanitario	75.406.000	
	GE 50060 Incentivazioni alla produttività personale ruolo sanitario	6.381.782.272	1.721.623.255
	GE 50070 Indennità di missione, rimborso spese viaggi e varie personale ruolo sanitario	225.756.857	420.321.250
	GE 50090 Indennità di equo indennizzo personale ruolo sanitario	56.399.004	
	GE 50510 Oneri pensionistici personale ruolo sanitario	18.899.157.415	16.608.111.268
	GE 50540 INAIL personale ruolo sanitario	630.058.900	701.823.000
	GE 50560 Altri oneri personale ruolo sanitario	574.170.514	317.659.986
	GE 54010 Competenze fisse personale Farmacia Ist. S. Gallicano	188.256.660	
	GE 66110 Imposte, tasse e tributi a carico dell'istituto	11.459.306.283	
	Totale	107.768.369.768	71.183.697.077

Per una corretta comparazione dei dati, il valore totale relativo al 1999 è di Lit. 84.053.914.908 al netto della partita di giro della CO.FI, pari a Lit. 24.485.833.316, come evidenziato a pag. 8 della relazione tecnica al bilancio 1999 prot. 129 del 18 maggio 2000.

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Personale del ruolo professionale	GE 51010 Competenze fisse ruolo professionale	71.537.636	224.141.981
	GE 51070 Indennità di missione, rimborso spese viaggi e varie personale ruolo professionale	4.195.000	
	Totale	75.732.636	224.141.981

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Personale del ruolo tecnico	GE 52010 Competenze fisse personale ruolo tecnico	4.046.001.916	6.739.863.486
	GE 52020 Straordinario personale ruolo tecnico	457.093.132	768.041.268
	GE 52060 Incentivazioni alla produttività personale ruolo tecnico	27.897.050	422.744.997
	GE 52070 Indennità di missione, rimborso spese viaggi e varie personale ruolo tecnico	800.000	27.652.000
	GE 52080 Competenze fisse ed accessorie personale comandato ruolo tecnico	9.209.860	0
	GE 52090 Indennità di equo indennizzo personale ruolo tecnico	0	26.845.026
	GE 52100 Oneri personale in quiescenza ruolo tecnico	0	614.210
	GE 52510 Oneri pensionistici personale ruolo tecnico	19.169.945	0
	GE 52560 Altri oneri personale ruolo tecnico	2.847.330	0
	Totale	4.563.019.233	7.985.760.987

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Personale del ruolo amministrativo	GE 53010 Competenze fisse personale ruolo amministrativo	2.119.452.993	3.584.988.342
	GE 53020 Straordinario personale ruolo amministrativo	62.804.960	124.921.190
	GE 53060 Incentivazioni alla produttività personale ruolo amministrativo	162.383.670	190.560.122
	GE 53070 Indennità di missione, rimborso spese viaggi e varie personale ruolo amministrativo	2.270.000	13.644.250
	GE 53090 Indennità di equo indennizzo personale ruolo amministrativo	0	37.162.665
	GE 53510 Oneri pensionistici personale ruolo amministrativo	36.039.792	0
	GE 53540 INAIL personale ruolo amministrativo	15.351.100	18.002.520
	GE 53560 Altri oneri personale ruolo amministrativo	18.581.260	26.384.380
	Totale	2.416.883.775	3.995.663.469

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Personale non di ruolo	GE 45510 Spese per il personale religioso convenzionato, compresi oneri riflessi	299.481.048	354.973.677
	GE 45540 Compensi a docenti esterni	0	8.860.000
	GE 45560 Consulenze sanitarie	474.222.874	303.510.116
	GE 45570 Consulenze tecnico professionali	1.140.402.193	1.537.130.857
	GE 45580 Consulenze scientifiche	1.486.457.141	657.487.099
	GE 45590 Consulenze amministrative	300.904.280	85.427.398
	GE 55020 Competenze borsisti	208.794.164	465.594.944
	GE 55030 Oneri borsisti	607.000	1.588.900
	GE 56020 Competenze contrattisti ricerca Ministero della Sanità	232.021.625	347.435.295
	GE 56030 Oneri contrattisti ricerca Ministero della Sanità	80.362.000	9.168.000
	GE 56040 Competenze contrattisti ricerca Centro Nazionale Ricerche	9.777.655	4.040.700
	GE 56060 Competenze contrattisti ricerca fondi A.I.R.C. ed altri	220.036.944	1.140.587.011
	GE 56070 Oneri contrattisti ricerca fondi A.I.R.C. ed altri	494.400	1.083.600
	GE 56080 Oneri contrattisti ricerca finalizzata	209.359.128	186.150.685
	GE 57000 Competenze contrattisti Farmacia San Gallicano	114.360.128	9.332.824
	Totale	4.777.280.580	5.112.371.106

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Spese amministrative e generali	GE 46510 Servizi per la formazione, la qualificazione e riqualificazione del personale	0	1.016.085.007
	GE 46545 Spese per il culto	605.880	650.480
	GE46550 Servizi per altre attività	1.304.500	35.411.000
	GE 47030 Canoni di noleggio per attrezzature tecnico-scientifiche e sanitarie	1.350.603.751	1.229.253.944
	GE 60020 Indennità Consiglio d'Amministrazione	69.428.000	20.760.000
	GE 60030 Rimborso spese Consiglio d'Amministrazione	84.318.000	23.163.105
	GE 60120 Indennità Direttore Generale-	0	99.498.000
	GE 60130 Rimborso spese Direttore Generale	0	3.617.913
	GE 60210 Indennità Direttore Amministrativo	136.500.000	136.980.000
	GE 60320 Indennità Direttore Sanitario	0	10.500.000
	GE 60510 Indennità Collegio Revisori	58.818.088	48.600.000
	GE 61010 Indennità e rimborso spese ai membri di commissioni varie	192.122.968	0
	GE 61015 Rimborso spese personale esterno	2.745.663	1.589.384
	GE 61020 Spese di rappresentanza	76.697.700	101.572.093
	GE 61030 Spese di pubblicità	23.847.000	253.580.992
	GE 61040 Spese postali	73.273.614	56.625.350
	GE 61050 Quote per spese condominiali	3.985.772	840.000
	GE 61055 Canoni RAI	1.675.580	1.704.770
	GE 61060 Energia Elettrica	1.387.917.721	2.214.728.405
	GE 61070 Acqua	422.241.044	819.497.830
	GE 61080 Telefono	795.835.332	1.251.481.887
	GE 61084 Gas	1.608.905.823	1.625.065.159
	GE 61086 Combustibili	992.200	0
	GE 61090 Spese legali	1.008.452.174	70.659.423
	GE 61100 Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	521.630.921	138.630.879
	GE 61110 Spese di cancelleria	5.513.400	6.874.120
	GE 61115 Spese di stampati ed abbonamenti vari	157.424.063	134.068.221
	GE 61120 Premi di assicurazioni contro furti, incendi e responsabilità civile	439.681.570	237.966.047
	GE 61130 Contributi ad associazioni di volontariato	968.135	0
	GE 61150 Spese e commissioni bancarie	3.287.884	1.928.678
	GE 61160 Spese di trasporto e facchinaggio	139.351.464	735.233.312
	GE 61170 Spese diverse	105.342.579	133.898.022
	GE 61175 Spese diverse farmacia Istituto San Gallicano	552.090	41.292.483
	GE 61900 Altre somme non attribuibili	380.000	461.600
	GE 66090 Abbuoni passivi	6.339	80.666
	Totale	8.674.409.255	10.452.298.770

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Servizi appaltati	GE 46020 Servizi per la formazione, la qualificazione e riqualificazione del personale	2.760.000	10.089.768
	GE 46030 Servizi per la ricerca scientifica	2.400.000	6.684.000
	GE 46050 Servizi per altre attività	61.010.200	6.728.372.865
	GE 65010 Servizi di lavanderia appaltati -	1.207.103.940	379.691.615
	GE 65020 Servizi di pulizia appaltati	796.615.383	2.375.652.082
	GE 65030 Servizi di mensa appaltati	1.136.305.422	1.682.409.972
	GE 65060 Servizi di trasporto ammalati	66.554.400	72.477.900
	GE 65070 Servizio di smaltimento rifiuti ordinari appaltati	964.886.804	262.400.722
	GE 65080 Servizio di smaltimento rifiuti speciali appaltati	106.947.492	138.282.000
	GE 65090 Servizi di vigilanza appaltati	644.217.540	1.330.731.552
	Totale	4.988.801.181	12.986.792.476

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	GE 68550 Quota d'ammortamento software	0	82.861.777

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	GE 68020 Quota d'ammortamento fabbricati	0	5.048.794.916
	GE 68030 Quota d'ammortamento d'impianti e macchinari	145.791.040	327.034.359
	GE 68040 Quota d'ammortamento di attrezzature sanitarie	1.453.694.239	2.863.388.715
	GE 68050 Quota d'ammortamento di attrezzature scientifiche per la ricerca	103.616.907	133.582.305
	GE 68060 Quota d'ammortamento di attrezzature generiche	451.891.545	514.121.643
	GE 68200 Quota d'ammortamento di mobili ed arredi	453.105.343	517.264.757
	GE 68210 Quota d'ammortamento di macchine ordinarie d'ufficio	29.345.394	31.341.930
	GE 68220 Quota d'ammortamento di macchine elettroniche e computers	411.732.863	511.198.807
	GE 68300 Quota d'ammortamento di autovetture ed autoveicoli	500	0
	GE 68310 Quota d'ammortamento di autoveicoli da trasporto	28.003.600	22.400.000
	GE 68420 Quota d'ammortamento di costi di manutenzione straordinaria	0	21.241.837
		Totale	3.077.181.431

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Variazione materie prime, sussidiarie e di consumo, merci	GE 72110 Rimanenze iniziali di medicinali	1.908.986.557	1.632.218.107
	GE 72120 Rimanenze iniziali di farmaci vari	70.141.886	119.846.502
	GE 72130 Rimanenze iniziali di materiali diagnostici	2.113.471.961	1.954.283.441
	GE 72140 Rimanenze iniziali di materiale radiografico e fotografico	787.920	3.537.520
	GE 72160 Rimanenze iniziali di materiale sanitario di consumo	606.243.159	625.621.210
	GE 73020 Rimanenze iniziali di cancelleria, stampati e supporti meccanografici	116.322.021	137.225.927
	GE 73040 Rimanenze iniziali di materiale di pulizia	60.784.228	44.544.917
	GE 73290 Rimanenze iniziali farmacia San Gallicano	0	123.041.241
	GE 92110 Rimanenze finali di medicinali	-1.632.218.107	-3.824.539.557
	GE 92120 Rimanenze finali di farmaci vari	-119.846.502	-390.035.571
	GE 92130 Rimanenze finali di materiali diagnostici	-1.954.283.441	-2.476.654.595
	GE 92140 Rimanenze finali di materiale radiografico e fotografico	-3.537.520	-4.453.450
	GE 92160 Rimanenze finali di materiale sanitario di consumo	-625.621.210	-1.895.450.019
	GE 93020 Rimanenze finali di cancelleria, stampati e supporti meccanografici	-137.225.927	-177.429.060
	GE 93040 Rimanenze finali di materiale di pulizia	-44.544.917	-71.334.465
	GE 93290 Rimanenze finali farmacia San Gallicano	-123.041.241	-169.987.463
		Totale	236.418.867

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Proventi ed oneri finanziari	GE 85010 Interessi attivi su c/tesoreria	0	450.776
	GE 85040 Interessi attivi su titoli a reddito fisso	906.794	1.452.377
	Totale (A)	906.794	1.903.153
	GE 86020 Fitti attivi	17.772.151	56.420.213
	GE 86050 Restituzioni e rimborsi diversi	226.439.006	224.847.590
	GE 86090 Entrate varie	1.021.459.086	208.510.340
	Totale (B)	1.265.670.243	489.778.143
	GE 62010 Interessi passivi per anticipazioni di tesoreria	-4.278.327.526	-4.597.781.949
	GE 62060 Interessi moratori e rivalutazione monetaria	-344.258.581	-243.799.338
	GE 62070 Altri interessi passivi	-6.132.733	0
	Totale (C)	-4.628.718.840	-4.841.581.287
	Totale (A) + (B) + (C)	-3.362.141.803	-4.349.899.991

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Proventi ed oneri straordinari	GE 70010 Sopravvenienze passive	0	-633.467.435
	GE 70020 Insussistenze attive	0	-36.900.000
	GE 71010 Insussistenze attive	-1.097.720	-226.100.000
	GE 88010 Sopravvenienze attive	8.290.050.000	214.776.526
	GE 88020 Insussistenze passive	3.000.000	157.158.000
	Totale	8.291.952.280	-524.532.909

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/99	Valore al 31/12/2000
Imposte e tasse	GE 66110 Imposte, tasse e tributi a carico dell'Istituto	0	5.807.261.375

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

(RAG. **GIORGIO RUZZI**)



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA



ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

ROMA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2000

Il bilancio degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (I.F.O.) relativo all'esercizio 2000, redatto secondo lo schema approvato con D.M. 3 settembre 1997, si compone, in aderenza all'art. 2423 del codice civile, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Lo stato patrimoniale presenta le seguenti risultanze contabili:

ATTIVITA'

(A) IMMOBILIZZAZIONI	390.203.532.216
(B) ATTIVO CIRCOLANTE	109.795.082.160
(C) RATEI E RISCONTI	<u>-9.971.698.879</u>
TOTALE	490.026.915.497

PASSIVITA'

(A) PATRIMONIO NETTO	357.840.447.475
(B) FONDI	17.945.294.166
(C) DEBITI	100.539.874.754
(D) RATEI E RISCONTI	<u>13.701.299.102</u>
TOTALE	490.026.915.497
PERDITA D'ESERCIZIO	-47.442.393.452

La perdita sopra esposta risulta confermata dalle risultanze del Conto economico che espone le seguenti cifre:

(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	117.974.203.076
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE	154.734.902.253
DIFFERENZA	-36.760.699.171
(C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.349.899.991
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0
(E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-524.532.909
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-41.635.132.077
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	<u>5.807.261.375</u>
PERDITA DELL'ESERCIZIO	-47.442.393.452

Come evidenziato nella nota integrativa, i dati di bilancio suesposti riflettono lo schema di piano dei conti predisposto dai Ministeri vigilanti esprimendo valori dei cespiti al lordo degli ammortamenti.

La redazione del bilancio in termini di valori netti, con il richiesto della normativa dell'Unione Europea, evidenzia un totale delle attività e delle passività dello stato patrimoniale bilancianti, pari a 472.081.621.331 come si desume dallo schema di bilancio allegato alla deliberazione commissariale.

Le ragioni del rilevante peggioramento del risultato d'esercizio rispetto a quello registrato nel 1999 (- 6.809.597.676) vanno ascritte principalmente alle seguenti circostanze negative della gestione, evidenziate nella nota integrativa:

- a) a seguito del mancato riconoscimento, da parte della Regione Lazio di tariffazione di prestazioni erogate nel corso del 1999, l'Amministrazione degli I.P.O. ha dovuto emettere, nell'esercizio 2000, una nota di credito in favore della Regione Lazio per f. 10.526.381.403;
- b) sul fronte dei ricavi, il trasferimento delle strutture dell'Ente presso la nuova sede, avviato nel mese di settembre 2000, ha determinato un rallentamento dell'attività assistenziale ed una conseguente diminuzione dei ricavi;
- c) il mantenimento di alcuni servizi operativi nelle tre vecchie sedi ha causato un aumento dei costi di gestione;
- d) il notevole incremento del valore dei cespiti iscritti in bilancio ha provocato un corrispondente incremento del valore delle quote di ammortamento;
- e) il subentro nei contratti in essere tra la società venditrice e alcuni appaltatori, compreso quello di Global Service svolto con personale della predetta Società;
- f) il ritardo nell'invio da parte dei fornitori, di fatture passive di competenza dell'esercizio 1999, che sono state registrate, quali sopravvenienze passive dell'esercizio 2000;
- g) la perdurante rilevanza degli oneri degli interessi passivi gravanti sul conto economico per f. 4.840.581.287=.

Al fine di ricondurre ad equilibrio la gestione degli I.F.O. il Collegio ritiene indispensabile il rapido completamento delle opere relative al Complesso Ospedaliero di Mostacciano, al fine di consentire la definitiva dismissione delle altre sedi degli Istituti ed il pieno utilizzo delle nuove strutture assistenziali e di ricerca.

In questa prospettiva si rammenta all'Amministrazione degli I.F.O. ed alle autorità vigilanti (Regione, Ministero della Sanità e Ministero dell'Economia e delle Finanze) l'esigenza di individuare le soluzioni più idonee a risolvere definitivamente il problema del personale dipendente della Società venditrice HSR impegnato nell'esecuzione del contratto di Global Service della struttura di Mostacciano;

Sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti in via preliminare si attesta la corrispondenza del bilancio in esame con la riluttanza della contabilità aziendale.

In merito ai criteri di valutazione si dà atto del rispetto dei criteri enunciati dall'art. 2426 cod. civ. e dei principi contabili dei Dottori Commercialisti.

Anche gli ammortamenti risultano calcolati nel rispetto delle vigenti aliquote fiscali.

Sulla base delle susposte considerazioni si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio degli I.F.O. al 31.12.2000

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F. De Vito
U. De Vito
De Vito

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA con sede in VIA ELIO CHIARESI 53 - 00144 ROMA (RM)

Cod.Fisc. 02153140583 - P.Iva 01033011006

- BILANCIO AL 31/12/2000 -

BILANCIO AL 31/12/2000		Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO					
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1)	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO				
2)	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'				
3)	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZ. OPERE INGEGNO				
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI				
5)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI				
6)	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATER.			163,193,823	43,858,000
Tot. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				163,193,823	43,858,000
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1)	TERRENI			332,483,945,051	10,000,000
2)	FABBRICATI			2,420,943,003	2,091,273,906
3)	IMPIANTI E MACCHINARI			26,995,157,212	7,991,044,041
4)	ATTREZZATURE SANITARIE				
5)	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE PER LA RICERCA			862,322,557	688,729,212
6)	MOBILI E ARREDI			3,040,255,218	3,398,863,535
7)	AUTOMEZZI			19,000,000	41,400,000
8)	ALTRI BENI			6,255,235,186	6,372,638,908
9)	COSTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA				390,325,788
10)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI				
Tot. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				372,076,858,227	20,984,275,390
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1)	CREDITI				
2)	TITOLI			18,186,000	18,186,000
Tot. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				18,186,000	18,186,000
Tot. IMMOBILIZZAZIONI				372,258,238,050	21,046,319,390
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. RIMANENZE					
1)	RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO			8,839,896,717	4,517,277,624
2)	RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI				
3)	RIMANENZE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				

BILANCIO AL 31/12/2000	Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
4) RIMANENZE PRODOTTI FINITI E MERCI			169,987,463	123,041,241
5) ACCONTI				
Tot. RIMANENZE			9,009,884,180	4,640,318,865
II. CREDITI DA				
1) MINISTERO DELLA SANITA'	12,895,218,993		12,895,218,993	21,011,354,889
2) REGIONE E PROVINCIA AUTONOMA	82,018,175,477		82,018,175,477	59,420,589,490
3) AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE OSPEDALIERE	430,153,104		430,153,104	494,674,520
4) ERARIO				
5) ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2,459,751,820		2,459,751,820	1,924,557,920
6) ALTRI (PRIVATI, ESTERO, ANTICIPI, PERSONALE, ECC)	2,196,029,200		2,196,029,200	2,897,018,832
Tot. CREDITI DA	99,999,328,594		99,999,328,594	85,748,195,651
III. ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) TITOLI A BREVE				
Tot. ATTIVITA' FINANZIARIE				
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) CASSA			601,287,786	48,161,719
2) ISTITUTO TESORIERE				
3) CONTO CORRENTE POSTALE			184,581,600	31,199,400
Tot. DISPONIBILITA' LIQUIDE			785,869,386	79,361,119
Tot. ATTIVO CIRCOLANTE	99,999,328,594		109,795,082,160	90,467,875,635
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI				
1) RATEI E RISCOINTI ATTIVI			-9,971,698,879	28,524,512,183
Tot. RATEI E RISCOINTI ATTIVI			-9,971,698,879	28,524,512,183
Tot. ATTIVO	99,999,328,594		472,081,621,331	140,038,707,208
CONTI D'ORDINE				
Tot. CONTI D'ORDINE				

BILANCIO AL 31/12/2000	Debiti / crediti Entro exerc. succ.	Debiti / crediti Oltre exerc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I. CONTRIBUTI C. CAPITALE DALLO STATO			320,109,788,940	15,105,563,688
II. CONTRIBUTI C. CAPITALE DALLA REGIONE			87,619,240,619	14,425,252,496
III. CONTRIBUTI C. CAPITALE DA PRIVATI			3,160,274,939	1,880,183,777
IV. FONDO DI DOTAZIONE			26,292,764,992	26,292,764,992
V. CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE 1998				
VI. CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE 1999				
VII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			-31,899,228,563	-25,089,630,887
VIII. UTILE D'ESERCIZIO				
PERDITA D'ESERCIZIO			-47,442,393,452	-6,809,597,676
Tot. PATRIMONIO NETTO			357,840,447,475	25,804,536,390
B) FONDI PER RISCHI ED IMERI				
1) FONDI PER IMPOSTE				
2) FONDI PER RISCHI				
3) ALTRI FONDI				
Tot. FONDI PER RISCHI ED IMERI				
C) DEBITI				
1) MUTUI				
2) MINISTERO DELLA SANITA'				
3) REGIONE				
4) AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE OSPEDALIERE	14,561,846		14,561,846	14,561,846
5) DEBITI VERSO FORNITORI	40,016,299,232		40,016,299,232	58,709,122,009
6) DEBITI VERSO ISTITUTO TESORIERE	51,615,323,351		51,615,323,351	28,997,065,953
7) DEBITI TRIBUTARI	23,179,540		23,179,540	4,060,710,710
8) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	1,049,417,071		1,049,417,071	4,867,248,810
9) ALTRI DEBITI	7,821,093,714		7,821,093,714	13,337,736,389
Tot. DEBITI	100,539,874,754		100,539,874,754	109,986,445,717
D) RATEI E RISCOINTI				
1) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			13,701,299,102	4,247,725,101
Tot. RATEI E RISCOINTI			13,701,299,102	4,247,725,101
Tot. PASSIVO	100,539,874,754		472,081,621,331	140,038,707,208
E) CONTI D'ORDINE				
Tot. CONTI D'ORDINE				

BILANCIO AL 31/12/2000		Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
CONTO ECONOMICO					
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER ASSISTENZA			87,437,047,497	110,709,679,527
2)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER LA RICERCA CORRENTE			14,360,005,000	18,168,000,500
3)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER LA RICERCA FINALIZZATA			2,558,086,899	3,337,699,232
4)	PROVENTI E RICAVI DIVERSI			6,242,159,188	2,821,975,854
5)	CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE			128,358,252	23,405,074,417
6)	COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE				
7)	COSTI CAPITALIZZATI			7,248,546,240	247,220,063
8)	VARIAZIONI DELLE RIM. DI PRODOTTI IN CORSO DI LAV. NE, SEMIL., FINITI.				
9)	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
	Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE			117,974,203,076	158,689,649,593
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1)	ACQUISTI DI ESERCIZIO			30,521,646,551	28,186,011,524
2)	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE			5,683,603,390	5,401,335,196
3)	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DA PUBBLICO			669,469,700	234,942,300
4)	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DA PRIVATO			215,791,015	28,672,000
5)	Godimento di beni di terzi				
6)	Pers. del ruolo sanitario			71,183,697,077	107,768,369,768
7)	Pers. del ruolo professionale			224,141,981	75,732,636
8)	Pers. del ruolo tecnico			7,985,760,987	4,563,019,233
9)	Pers. del ruolo amministrativo			3,995,663,469	2,416,883,775
10)	Pers. non di ruolo			5,112,371,106	4,777,280,580
11)	Spese amministrative e generali			10,452,298,770	8,674,409,255
12)	Servizi appaltati			12,986,792,476	4,988,801,181
13)	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali			82,861,777	
14)	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali			9,990,369,269	3,077,181,431
15)	Svalutazione dei crediti				
16)	Variaz. rimanenze. materie prime, sussidiarie e di consumo, merci.			-4,369,565,315	236,418,867
17)	Accantonamenti tipici dell'esercizio				
	Tot. COSTI DELLA PRODUZIONE			154,734,902,253	170,429,057,746
	Tot. DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA				

BILANCIO AL 31/12/2000	Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
PRODUZIONE			-36,760,699,177	-11,739,408,153
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) INTERESSI ATTIVI			1,903,153	906,794
2) ENTRATE VARIE			489,778,143	1,265,670,243
3) INTERESSI PASSIVI			-4,841,581,287	-4,628,718,840
6) USCITE VARIE				
Tot. PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-4,348,899,991	-3,362,141,803
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Tot. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) MINUSVALENZE				
2) PLUSVALENZE				
3) ACCANTONAMENTI NON TIPICI DELL'ATTIVITA' SANITARIA				
4) CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI PER ATTIVITA' NON TIPICHE				
5) SOPRAVVIVENENZE E INSUSSISTENZE			-524,532,909	8,291,952,280
Tot. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			-524,532,909	8,291,952,280
Tot. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			-41,635,132,077	-6,809,597,676
IMPOSTE E TASSE			5,807,261,375	
UTILE D'ESERCIZIO				
PERDITA D'ESERCIZIO			47,442,393,452	6,809,597,676

Il presente bilancio e' conforme alle scritture contabili.

Roma 30/04/2001

Il Dirigente del servizio Ragioneria e Bilancio

Rag. Giorgio Ruzzi

Il Direttore Amministrativo

Dott. Franco Brugnola

PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
(IFO)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA**DELIBERAZIONE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO**n. **514** del **2.9. APR. 2003****Oggetto : RIDETERMINAZIONE BILANCIO ANNO 2001****Servizio proponente: Ragioneria e Bilancio**Proposta n. **43** del **29/4/03***Il presente provvedimento è composto di n. pagine***Il responsabile del procedimento è****Il Responsabile del Servizio****Ragioneria e Bilancio****Gianfranco Ventura****SERVIZIO RAGIONERIA E BILANCIO****REGISTRAZIONE:****Data:** _____**Descrizione:** _____**PRENOTAZIONE:**

	Cap./Art.	Budget Fin.	Cod. Forn.	Importo	Imputazione Co.ge
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.

Data:**Il responsabile del procedimento****Il Dirigente del Servizio**

Parere favorevole del Direttore Amministrativo:

Parere favorevole del Direttore Sanitario:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Luigi Carlo Spagnoli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO il D. Lvo 30.07.99 n. 286, avente ad oggetto “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche a norma dell’art. 11 della legge 15.03.97, n. 59”
- VISTO Il DPR 31/07/1980 n. 617 “Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980 – Ordinamento, controllo e finanziamento degli Istituti di Ricovero e cura a Carattere Scientifico (art. 42, settimo comma della Legge 23 Dicembre 1978, n. 833);
- VISTO Il D.Lgs.n. 269 del 30/06/1993 “Riordinamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, a norma dell’art. 1, lettera h), della Legge 23 Ottobre 1992, n. 421, nonché l’art. 5 del D.Lgs. 30/06/1993 n. 269 che estende agli Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico le disposizioni previste dal D. Lgs. 502/92 relativamente alla Gestione del Patrimonio ed alla Tenuta della Contabilità;
- VISTO Il D.M. 3 Settembre 1997 “Approvazione dello schema di Bilancio degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico”;
- VISTA La Legge 31 Luglio 1997, n. 258 “Conversione in Legge del Decreto Legge 19 Giugno 1997, n. 171, recante disposizioni urgenti per assicurare la gestione degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico”;
- VISTE La propria Deliberazione n. 25 del 21/02/2000, integrata con Delibere n. 138 e 139 del 15/03/2000 ed ulteriormente modificate ed integrate da ultimo con Delibere n. 379 e 380 del 14/06/2000, con le quali è stata approvata la Nuova Pianta Organica degli IFO sulla base di un’Organizzazione Dipartimentale;
- VISTO IL Decreto del presidente della Repubblica 13 Febbraio 2001, n. 213 “Regolamento di semplificazione del procedimento per il Finanziamento della Ricerca Corrente e Finalizzata svolta dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con Personalità Giuridica di Diritto Pubblico e Privato (n. 38, allegato 1, Legge n. 59/1997)”;
- VISTO L’articolo 4 del Decreto Legislativo numero 165 del 30 marzo 2001 ed in particolare il comma 1: “Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottano gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni”[...omissis...]. Ad essi spettano in particolare: [...omissis...] la definizione degli obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l’azione amministrative e per la gestione [...omissis...].
- RICHIAMATE Le note della Direzione Aziendale con le quali si comunicava al Collegio dei Revisori la necessità di addivenire a rideterminazione del bilancio per l’anno 2001, ed in particolare:
- Nota della Regione Lazio Prot. 722/10E/10 del 28.06.02 riguardante la situazione economica I.F.O;
 - Nota 3333/DA del 16.09.02 di richiesta al Servizio Ragioneria di verifica urgente sulle Scritture Contabili relative all’Esercizio 2001;

- Nota del Servizio Ragioneria Prot. 861 del 18.09.02 di risposta alle verifiche richieste;
 - Nota 3358/DA del 20.09.02 di richiesta verifica esistenza di costi di competenza Esercizio 2001 iscritti nel Bilancio 2002;
 - Nota 3666/DA del 08.11.02 del Direttore Amministrativo al Commissario circa la situazione Contabile dell'Ente
- VISTA La Nota 362/CS del 12.11.02 del Commissario Straordinario al Collegio dei Revisori con la quale si segnalavano alcune incongruenze nelle risultanze del Bilancio 2001 e si proponeva al Collegio dei Revisori di procedere alla rideterminazione del Bilancio 2001;
- CONSIDERATO CHE Il Collegio dei Revisori con processo verbale 156 del 15.11.02 ha espresso parere favorevole circa la riapertura del Bilancio 2001, concordando con l'Amministrazione un'approfondita verifica delle poste contabili oggetto di riscrittura e di maggior rilevanza, mediante ricorso a professionisti in posizione di terzietà nei confronti dell'Ente;
- VISTA La Deliberazione 1458 del 11.12.02, di nomina di un consulente professionista esterno in persona del dottor Alessandro Caucci Molara per l'acquisizione del parere tecnico così come concordato nel citato Verbale 156 del 15.11.02;
- VISTA La relazione del professionista menzionato, acquisita agli Atti dell'Amministrazione con Protocollo della Direzione Generale n. 83/CS del 14.03.03 che conferma appieno l'esigenza di modificare i criteri contabili sinora applicati al Bilancio;
- ATTESO CHE Con la Nota Prot. 97/CS del 01.04.03 il Commissario Straordinario ha reso noti al Collegio dei Revisori gli esiti della revisione sulle poste contabili in questione, nonché anticipato il risultato finale derivante dall'eventuale riscrittura del Bilancio 2001;
- ACQUISITO Con Verbale 159 del 03.04.03, il parere favorevole del Collegio dei Revisori circa l'impostazione seguita dall'Ente;
- RICHIAMATE Le proprie deliberazioni predisposte dal Servizio Personale per la rideterminazione dei Fondi contrattuali per l'anno 2001 nn. 375, 376, 377 e 378 del 01.04.03;
- VISTO L'Art. 2423bis del Codice Civile ed in particolare il comma 1 punto 6) e successivo comma 2 che qui integralmente e formalmente si ritiene opportuno citare:
*"6) i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro.
Deroghe al principio enunciato nel numero 6) del comma precedente sono consentite in casi eccezionali. La nota integrativa deve motivare la deroga e indicare l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico"*
- RITENUTO QUINDI
- **necessario** procedere alla rideterminazione del risultato di esercizio 2001 secondo quanto evidenziato con la citata Nota 97/CS;
 - **opportuno** specificare che, a seguito degli eventi aziendali verificatisi e di cui agli atti tutti citati, la presente Deliberazione rientra appieno nelle

previsioni dell'Art. 2423bis del Codice Civile;

- **utile** specificare che, data la complessità del presente procedimento, nel deliberato si provvederà ad elencare analiticamente i documenti allegati a formarne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI

i pareri del Direttore Amministrativo Aziendale e del Direttore Sanitario Aziendale

DELIBERA

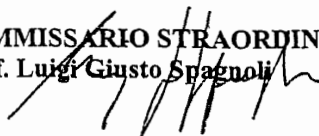
per i motivi di cui in narrativa e qui formalmente ed integralmente richiamati

1. Rideterminare il Bilancio Aziendale per l'anno 2001 secondo il prospetto allegato n. 1 ed il prospetto allegato n. 2, che rispettivamente esprimono i valori in Lire ed in Euro;
2. Approvare la Nota Integrativa per le operazioni contabili effettuate ai fini della rideterminazione del Bilancio anno 2001;
3. Specificare che il risultato economico per l'anno 2001 rideterminato è pari a Lire 95.935.967.542, ovvero 49.546.792,31 Euro;
4. Di elencare analiticamente gli Allegati al presente Atto in quanto formano parte integrante e sostanziale dello stesso:

Allegato	Tipo Documento	Data Doc.
1	Bilancio espresso in Lire	
2	Bilancio espresso in Euro	
3	Nota Integrativa	
4	Prot. 722/10E/10	26/06/02
5	Prot. 3333/DA	16.09.02
6	Prot. 861/Rag	18.09.02
7	Prot. 3358/DA	20.09.02
8	Prot. 3666/DA	08.11.02
9	Prto. 362/CS	12.11.02
10	Prot. 18459 (verbale 156 Coll. Rev.)	18.11.02
11	Deliberazione 1458	11.12.02
12	Delibera 375	01.04.03
13	Delibera 376	01.04.03
14	Delibera 377	01.04.03
15	Delibera 378	01.04.03
16	Prot. 97/CS	01.04.03
17	Verbale 159	03.04.03


5. Provvedere alla trasmissione del bilancio così rideterminato ai competenti Enti ed Organi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Luigi Giusto Spagnoli




Attestare l'avvenuta pubblicazione all'A.

negli Istituti il giorno 26 MAG. 2003


Il Dirigente del Servizio
Affari Generali e Contenzioso

estratto conforme per uso amministrativo

~~2003~~ 26 MAG. 2003


Il Dirigente del Servizio
Affari Generali e Contenzioso



ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

ROMA

E 4 LUG. 2003

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Prot. n.

10778

AL MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale Ricerca Sanitaria
Servizio Vigilanza Enti
Viale della Civiltà Romana, 7
00144 ROMA

OGGETTO: Bilancio esercizio 2002.
Rideterminazione bilancio esercizio 2001

A seguito Vs lettera del 26/06/2003 prot. DRS.2/00-2003/10-3425 si rappresenta doverosamente di aver già provveduto ad inviare il Bilancio 2002, completo di ogni allegato, in data 27/05/2003 con lettera prot. n. 8495.

L'occasione è gradita per comunicare che con nota n. 8494 del 27/05/2003 è stata inviata la Deliberazione Commissariale n. 514 del 29/04/2003 avente ad oggetto "Rideterminazione del Bilancio anno 2001" nonché, con nota n. 10481 del 01/07/2003, la Deliberazione Commissariale n. 700 del 25.06.2003 avente ad oggetto "Bilancio anno 2002 allegato N. 1 alla Deliberazione N. 515 del 30/04/2003".

Infine in allegato alla presente si trasmette copia del verbale n. 161 del 30/06/2003 del Collegio dei Revisori dell'Ente relativo all'approvazione dei bilanci de quo.

Nel rimanere a disposizione per ogni chiarimento, si porgono distinti saluti

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Elisabetta Paccapelo

6 LUG. 2003



ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
ROMA

C. F. n. 02153140583
P. IVA n. 01033011006
Telefax (06)49852462

Raccomandata a.r.

Prot. N. 10378

e p.c.

Allegati N.

" " "

Risposta al foglio del N.

00128 Roma,
Via Chianesi, 53

Al

la Corte dei Conti

Sezione Controllo Enti

Via Baiamonti, 25

00195 Roma

Al Direttore Amministrativo

Al Commissario Straordinario

Loro Sedi

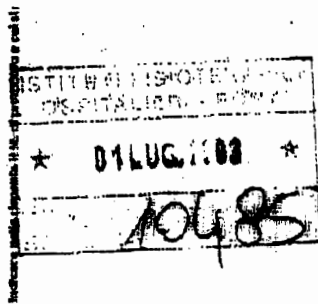
OGGETTO:

Verbale Collegio dei Revisori.

Con riferimento alla determinazione n. 8 dell'11.8.1961 di codesta Ecc.ma Corte, si rimette copia del verbale del Collegio dei Revisori n. 161 del 30.6.2003.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Anna Maria Bianchi)



Si prega trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il N. di protocollo e cui si risponde

VERBALE N. 161

L'anno 2003, il giorno 30 giugno, alle ore 9,00 si è riunito il Collegio dei Revisori degli I.F.O., convocato con telegramma prot. n. 10099 del 24.6.2003 presso la sede legale di Via Elio Chianesi n. 53.

Sono presenti:

- Dr. Pietro Voci Presidente
- Dr. Claudio De Giuli Componente
- Dr.ssa Carla Daveri Componente

1 Rideterminazione bilancio anno 2001

Il Collegio procede all'esame della deliberazione n. 514 del 29-4-2001 avente ad oggetto "Rideterminazione bilancio anno 2001".

Mediante tale deliberazione il risultato economico relativo all'anno 2001 è stato rideterminato in lire 95.935.967.542 ovvero Euro 49.546.792,31, mediante un'approfondita revisione di alcune parti contabili derivanti dalla modificazione dei criteri contabili di redazione del bilancio finora seguiti.

Al riguardo il Collegio esprime parere favorevole all'ulteriore corso della deliberazione in esame.

2 Approvazione bilancio anno 2002

Il Collegio esamina la deliberazione n. 513 del 30-4-2003 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio anno 2002".

Al riguardo il Collegio redige la relazione al bilancio che si allega al presente verbale.

3 Verifica di cassa

Il Collegio procede ad una verifica della situazione di cassa desunta dalle scritture contabili redatte dall'Ente il 30.6.2003 e riferite alla situazione bancaria del 27 dello stesso mese.

Tale situazione presenta un utilizzo di scoperto pari ad euro 48.383.896,51 come risulta dalle scritture contabili dell'Ente, che concordano con la dichiarazione resa dalla banca tesoriera alla data del 27-6-2003.

Si allega la relativa documentazione.

4 Consulenze

Dall'esame delle deliberazioni del mese di maggio 2003 si rileva il conferimento di numerosi incarichi di consulenza.

Al riguardo si prega di voler fornire l'elenco completo dei consulenti dell'Ente e della spesa sostenuta e dati di confronto fra le spese di consulenza previste per il corrente anno e quelle sostenute nei due precedenti esercizi.

Il Collegio, comunque, raccomanda, come in altre occasioni, di contenere il conferimento di incarichi di consulenza nei limiti strettamente indispensabili alle esigenze della struttura.

La seduta termina alle ore 11,30.

Si fa carico agli uffici dell'Ente di far pervenire il presente verbale alle competenti Amministrazioni Vigilanti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Pietro Vov
Enrico Savio
Alessandro



ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

R O M A

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2002

Il bilancio degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (I.F.O.) relativo all'esercizio 2002, redatto secondo lo schema approvato con D.M. 3 settembre 1997, si compone, in aderenza all'art. 2423 del codice civile, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Lo stato patrimoniale presenta le seguenti risultanze contabili arrotondate espresse in Euro:

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI	199.891.818,00
ATTIVO CIRCOLANTE	33.019.028,00
RATEI E RISCOINTI	<u>-1.432.591,00</u>
TOTALE	231.478.255,00

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO	83.452.520,00
FONDI	1.319.455,00
DEBITI	144.232.415,00
RATEI E RISCOINTI	2.473.868,00
TOTALE PASSIVITÀ	231.478.258,00
PERDITA D'ESERCIZIO	-29.854.933,00

La perdita sopra esposta trova conferma nelle risultanze del conto economico che si compendia nelle seguenti cifre:

VALORE DELLA PRODUZIONE	99.463.855,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	120.586.547,00
DIFFERENZA	-21.132.692,00
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.503.501,00
RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIA	0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-110.588,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-25.746.781,00
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	4.188.152,00
PERDITA DELL'ESERCIZIO	-29.854.933,00

Dai dati di sintesi sopra esposti emerge un rilevante miglioramento del risultato d'esercizio, sia pure negativo, rispetto a quello del precedente esercizio:

Le ragioni di tale miglioramento vanno ascritte alle seguenti cause:

1. la rideterminazione del bilancio relativo all'esercizio 2001, previo affidamento d'apposito incarico di revisione contabile ad un professionista esterno, ha consentito di imputare a tale esercizio poste contabili originariamente non rilevate, in adesione al principio di competenza;
2. il rilevante aumento del valore della produzione ed, in particolare, dei contributi in conto esercizio per l'assistenza sanitaria come comunicato dagli I.F.O. all'Agenzia di

Sanità pubblica del Lazio, che evidenzia le capacità dell'Ente di sfruttare le potenzialità della nuova struttura ospedaliera con adeguati aumenti della produzione clinica;

3. una riduzione dei costi della produzione riguardante, in particolare, le spese di manutenzione e riparazione ed i servizi appaltati.

Sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti in via preliminare si attesta la corrispondenza del bilancio in esame con le risultanze della contabilità aziendale.

In merito ai criteri di valutazione si dà atto del rispetto dei criteri enunciati dall'art. 2426 cod. civ. e dei principi contabili dei Dottori Commercialisti.

Si precisa, al riguardo, che non si è reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, comma 2 del codice civile, già utilizzata, invece, per la rideterminazione del bilancio relativo al 2001.

Anche gli ammortamenti risultano calcolati nel rispetto delle vigenti aliquote fiscali.

Sulla base delle suesposte considerazioni si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio degli I.F.O. al 31/12/2002.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Pietro V. V.
Carla Savary
Antonio Depe

**Deliberazione 514
Del 29 Aprile 2003**

Allegato n. 1

(Bilancio 2001 in Lire)

PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA con sede in VIA ELIO CHIANESI 53 - 00144 ROMA (RM)

Cod. Fisc. 02153140583 - P. Iva 01033011006

— BILANCIO AL 31/12/2001 —

BILANCIO AL 31/12/2001	Debiti / crediti Entro exerc. succ.	Debiti / crediti Oltre exerc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO				
2) COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'				
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZ. OPERE IMBEGNO			162,000	
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI				
5) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI				
6) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATER.			304,000,303	
Tot. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			304,162,303	
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) TERRENI			333,676,771,992	
2) FABBRICATE			4,078,842,982	
3) IMPIANTI E MACCHINARI			37,171,229,737	
4) ATTREZZATURE SANITARIE				
5) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE PER LA RICERCA			1,160,907,669	
6) MOBILI E ARREDI			3,636,149,724	
7) AUTOMEZZI			825,000	
8) ALTRI BENI			6,855,209,622	
9) COSTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA				
10) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI				
Tot. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			386,629,836,726	
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) CREDITI				
2) TITOLI			18,186,000	
Tot. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			18,186,000	
Tot. IMMOBILIZZAZIONI			386,952,185,029	
B) ATTIVI CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
1) RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO			3,965,732,456	
2) RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI				
3) RIMANENZE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				



BILANCIO AL 31/12/2001	Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
4) RIMANENZE PRODOTTI FINITI E MERCI			177,940,753	
5) ACCONTI				
Tot. RIMANENZE			4,143,673,209	
II. CREDITI DA				
1) MINISTERO DELLA SANITA'	3,494,541,578		3,494,541,578	
2) REGIONE E PROVINCIA AUTONOMA	697,623,507		697,623,507	
3) AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE OSPEDALIERE	273,735,362		273,735,362	
4) ERARIO				
5) ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3,641,246,218		3,641,246,218	
6) ALTRI (PRIVATI, ESTERO, ANTICIPI, PERSONALE, ECC)	2,212,331,609		2,212,331,609	
Tot. CREDITI DA	10,319,478,274		10,319,478,274	
III. ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) TITOLI A BREVE				
Tot. ATTIVITA' FINANZIARIE				
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) CASSA			175,854,850	
2) ISTITUTO TESORIERE				
3) CONTO CORRENTE POSTALE				
Tot. DISPONIBILITA' LIQUIDE			175,854,850	
Tot. ATTIVO CIRCOLANTE	10,319,478,274		14,639,006,333	
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
1) RATEI E RISCONTI ATTIVI			22,086,206,029	
Tot. RATEI E RISCONTI ATTIVI			22,086,206,029	
Tot. ATTIVO	10,319,478,274		423,677,397,391	
CONTI D'ORDINE				
Tot. CONTI D'ORDINE				



BILANCIO AL 31/12/2001		Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					
I.	CONTRIBUTI C CAPITALE DALLLO STATO			308,974,850,477	
II.	CONTRIBUTI C CAPITALE DALLA REGIONE			80,738,257,186	
III.	CONTRIBUTI C CAPITALE DA PRIVATI			2,952,413,606	
IV.	FONDI DI DOTAZIONE				
V.	CONTRIBUTI PER RIPIAMO PERDITE 1999				
VI.	CONTRIBUTI PER RIPIAMO PERDITE 1999				
VI.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			-79,341,622,015	
VII.	UTILE D'ESERCIZIO				
	PERDITA D'ESERCIZIO			-95,935,967,542	
	Tot. PATRIMONIO NETTO			217,387,931,712	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1)	FONDI PER IMPOSTE				
2)	FONDI PER RISCHI			2,496,148,774	
3)	ALTRI FONDI				
	Tot. FONDI PER RISCHI ED ONERI			2,496,148,774	
C) DEBITI					
1)	MUTUI				
2)	MINISTERO DELLA SANITA'				
3)	REGIONE				
4)	AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE OSPEDALIERE	14,561,846		14,561,846	
5)	DEBITI VERSO FORNITORI	70,327,955,255		70,327,955,255	
6)	DEBITI VERSO ISTITUTO TESORIERE	104,793,631,454		104,793,631,454	
7)	DEBITI TRIBUTARI	4,111,735,952		4,111,735,952	
8)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	4,719,890,870		4,719,890,870	
9)	ALTRI DEBITI	12,524,889,231		12,524,889,231	
	Tot. DEBITI	196,492,664,608		196,492,664,608	
D) RATEI E RISCOINTI					
1)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI			7,300,652,297	
	Tot. RATEI E RISCOINTI			7,300,652,297	
	Tot. PASSIVO	196,492,664,608		423,677,397,391	
E) CONTI D'ORDINE					
	Tot. CONTI D'ORDINE				



BILANCIO AL 31/12/2001		Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
CONTO ECONOMICO					
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER ASSISTENZA			99,586,206,196	
2)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER LA RICERCA CORRENTE			17,791,999,983	
3)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER LA RICERCA FINALIZZATA			1,888,007,044	
4)	PROVENTI E RICAVI DIVERSI			14,542,903,636	
5)	CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE			138,429,976	
6)	IMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE				
7)	COSTI CAPITALIZZATI			18,729,787,029	
8)	VARIAZIONI DELLE RIM. DI PRODOTTI IN CORSO DI LAV. NE, SEMIL., FINITI.				
9)	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE				152,677,333,864	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1)	ACQUISTI DI ESERCIZIO			40,672,525,327	
2)	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE			11,839,325,869	
3)	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DA PUBBLICO			743,877,465	
4)	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DA PRIVATO			317,400,000	
5)	GIUDIZIO DI BENI DI TERZI				
6)	PERSANALE DEL RUOLO SANITARIO			93,023,376,141	
7)	PERSANALE DEL RUOLO PROFESSIONALE			286,495,620	
8)	PERSANALE DEL RUOLO TECNICO			7,915,695,920	
9)	PERSANALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO			6,309,071,530	
10)	PERSANALE NON DI RUOLO			6,253,781,102	
11)	SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI			11,665,815,936	
12)	SERVIZI APPALTATI			29,350,645,667	
13)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			197,475,177	
14)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			18,534,982,040	
15)	SVALUTAZIONE DEI CREDITI				
16)	VARIAZ. RIMANENZE. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO, MERCI.			4,866,210,971	
17)	ACCANTONAMENTI TIPICI DELL'ESERCIZ.			6,524,339,933	
Tot. COSTI DELLA PRODUZIONE				238,501,018,698	
Tot. DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA					



BILANCIO AL 31/12/2001	Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
PRODUZIONE			-85,823,684,834	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) INTERESSI ATTIVI			1,380,677	
2) ENTRATE VARIE			234,671,762	
3) INTERESSI PASSIVI			-6,674,346,369	
6) USCITE VARIE				
Tot. PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-6,438,293,930	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Tot. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) MINUSVALENZE				
2) PLUSVALENZE				
3) ACCANTAMENTI NON TIPICI DELL'ATTIVITA' SANITARIA				
4) CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI PER ATTIVITA' NON TIPICHE				
5) SOPRAVVIVENENZE E INSUSSISTENZE			3,001,335,956	
Tot. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			3,001,335,956	
Tot. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			-89,260,642,808	
IMPOSTE E TASSE			6,675,324,734	
UTILE D'ESERCIZIO				
PERDITA D'ESERCIZIO			95,935,967,542	

Il presente bilancio e' conforme alle scritture contabili.

Roma 29/04/2002

Il Dirigente del servizio Ragioneria e Bilancio

Dr.  Gianfranco Venturi

Il Direttore Amministrativo

Dr. ssa  Elisabetta Paccapelo



PAGINA BIANCA

Allegato n. 2

(Bilancio 2001 in Euro)

PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA con sede in VIA ELIO CHIMESI 53 - 00144 ROMA (RM)

Cod. Fisc. 02153140583 - P. Iva 01033011006

— BILANCIO AL 31/12/2001 —

BILANCIO AL 31/12/2001		Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO					
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1)	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
3)	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZ. OPERE IMPEGNO	0,00	0,00	84,30	0,00
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	0,00	0,00	0,00	0,00
5)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
6)	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATER.	0,00	0,00	157.003,00	0,00
Tot. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0,00	0,00	157.087,00	0,00
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1)	TERRIENE	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	FABBRICATI	0,00	0,00	172.309.671,00	0,00
3)	IMPIANTI E MACCHINARI	0,00	0,00	2.106.547,00	0,00
4)	ATTREZZATURE SANITARIE	0,00	0,00	19.197.339,00	0,00
5)	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE PER LA RICERCA	0,00	0,00	579.587,00	0,00
6)	MOBILI E ARREDI	0,00	0,00	1.903.742,00	0,00
7)	AUTOMEZZI	0,00	0,00	426,00	0,00
8)	ALTRI BENI	0,00	0,00	3.540.420,00	0,00
9)	COSTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
10)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		0,00	0,00	199.677.652,00	0,00
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1)	CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	TITOLI	0,00	0,00	9.392,00	0,00
Tot. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0,00	0,00	9.392,00	0,00
Tot. IMMOBILIZZAZIONI		0,00	0,00	199.844.131,00	0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. RIMANENZE					
1)	RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	0,00	0,00	2.048.130,00	0,00
2)	RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI	0,00	0,00	0,00	0,00
3)	RIMANENZE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00



BILANCIO AL 31/12/2001	Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
4) RIMANENZE PRODOTTI FINITI E MERCI	0,00	0,00	91.899,00	0,00
5) ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. RIMANENZE	0,00	0,00	2.140.029,00	0,00
II. CREDITI DA				
1) MINISTERO DELLA SANITA'	1.804.780,00	0,00	1.804.780,00	0,00
2) REGIONE E PROVINCIA AUTONOMA	360.292,00	0,00	360.292,00	0,00
3) AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE OSPEDALIERE	141.372,00	0,00	141.372,00	0,00
4) ERARIO	0,00	0,00	0,00	0,00
5) ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.880.547,00	0,00	1.880.547,00	0,00
6) ALTRI (PRIVATI, ESTERO, ANTICIPI, PERSONALE, ECC)	1.142.574,00	0,00	1.142.574,00	0,00
Tot. CREDITI DA	5.329.565,00	0,00	5.329.565,00	0,00
III. ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) TITOLI A BREVE	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) CASSA	0,00	0,00	90.821,00	0,00
2) ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
3) CONTO CORRENTE POSTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. DISPONIBILITA' LIQUIDE	0,00	0,00	90.821,00	0,00
Tot. ATTIVO CIRCOLANTE	5.329.565,00	0,00	7.560.415,00	0,00
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI				
1) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	0,00	0,00	11.406.573,00	0,00
Tot. RATEI E RISCOINTI ATTIVI	0,00	0,00	11.406.573,00	0,00
Tot. ATTIVO	5.329.565,00	0,00	218.811.119,00	0,00
CONTI D'ORDINE				
Tot. CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00



BILANCIO AL 31/12/2001		Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
PASSIVO					
A)	PATRIMONIO NETTO				
I.	CONTRIBUTI C CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	159.572.193,00	0,00
II.	CONTRIBUTI C CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	41.697.830,00	0,00
III.	CONTRIBUTI C CAPITALE DA PRIVATI	0,00	0,00	1.524.794,00	0,00
IV.	FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	6,00	0,00
V.	CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE 1998	0,00	0,00	0,00	0,00
	CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE 1999	0,00	0,00	0,00	0,00
VI.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0,00	0,00	-40.976.528,00	0,00
VII.	UTILE D'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
	PERDITA D'ESERCIZIO	0,00	0,00	-49.546.737,00	0,00
	Tot. PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00	112.271.508,00	0,00
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1)	FONDI PER IMPOSTE	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	FONDI PER RISCHI	0,00	0,00	1.289.153,00	0,00
3)	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot. FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	1.289.153,00	0,00
C)	DEBITI				
1)	NOTVI	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	MINISTERO DELLA SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
3)	REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
4)	AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE OSPEDALIERE	7.521,00	0,00	7.521,00	0,00
5)	DEBITI VERSO FORNITORI	36.321.357,00	0,00	36.321.357,00	0,00
6)	DEBITI VERSO ISTITUTO TESORIERE	54.121.394,00	0,00	54.121.394,00	0,00
7)	DEBITI TRIBUTARI	2.123.534,00	0,00	2.123.534,00	0,00
8)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.437.620,00	0,00	2.437.620,00	0,00
9)	ALTRI DEBITI	6.468.565,00	0,00	6.468.565,00	0,00
	Tot. DEBITI	101.479.991,00	0,00	101.479.991,00	0,00
D)	RATEI E RISCONTI				
1)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	3.770.472,00	0,00
	Tot. RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	3.770.472,00	0,00
	Tot. PASSIVO	101.479.991,00	0,00	218.811.124,00	0,00
E)	CORTI D'ORDINE				
	Tot. CORTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00



BILANCIO AL 31/12/2001		Debiti / crediti Entro eserc.succ.	Debiti / crediti Oltre eserc.succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
CONTO ECONOMICO					
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER ASSISTENZA	0,00	0,00	51.431.983,00	0,00
2)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER LA RICERCA CORRENTE	0,00	0,00	9.188.801,00	0,00
3)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER LA RICERCA FINALIZZATA	0,00	0,00	975.074,00	0,00
4)	PROVENTI E RIDAVI DIVERSI	0,00	0,00	7.510.783,00	0,00
5)	CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE	0,00	0,00	71.493,00	0,00
6)	COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
7)	COSTI CAPITALIZZATI	0,00	0,00	9.673.128,00	0,00
8)	VARIAZIONI DELLE RIM. DI PRODOTTI IN CORSO DI LAV. NE, SEMIL., FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00
9)	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE	0,00	0,00	78.851.262,00	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1)	ACQUISTE DI ESERCIZIO	0,00	0,00	21.085.606,00	0,00
2)	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	0,00	0,00	6.114.501,00	0,00
3)	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DA PUBBLICO	0,00	0,00	384.181,00	0,00
4)	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DA PRIVATO	0,00	0,00	163.923,00	0,00
5)	GIUDIZIO DI BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
6)	PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO	0,00	0,00	48.042.564,00	0,00
7)	PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE	0,00	0,00	147.963,00	0,00
8)	PERSONALE DEL RUOLO TECNICO	0,00	0,00	4.088.116,00	0,00
9)	PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	0,00	0,00	3.258.364,00	0,00
10)	PERSONALE NON DI RUOLO	0,00	0,00	3.229.808,00	0,00
11)	SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI	0,00	0,00	6.024.891,00	0,00
12)	SERVIZI APPALTI	0,00	0,00	15.158.344,00	0,00
13)	AMMORTAMENTI DELLE IMMORTALIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	101.987,00	0,00
14)	AMMORTAMENTI DELLE IMMORTALIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00	9.572.514,00	0,00
15)	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
16)	VARIAZ. RIMANENZE. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO, MERCI.	0,00	0,00	2.513.188,00	0,00
17)	ACCANTONAMENTI TIPICI DELL'ESERCIZ.	0,00	0,00	3.369.540,00	0,00
	Tot. COSTI DELLA PRODUZIONE	0,00	0,00	123.175.490,00	0,00
	Tot. DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA				



BILANCIO AL 31/12/2001	Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
PRODUZIONE	0,00	0,00	-44.324.228,00	0,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	713,00	0,00
2) ENTRATE VARIE	0,00	0,00	121.197,00	0,00
3) INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	-3.447.012,00	0,00
6) USCITE VARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	-3.325.102,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) RINNOVALENZE	0,00	0,00	0,00	0,00
2) RINNOVALENZE	0,00	0,00	0,00	0,00
3) ACCONFERGIMENTI NON TROPICI DELL'ATTIVITA' CARATTERIA	0,00	0,00	0,00	0,00
4) CONGRUI RECUPERI RINTEGRATI PER ATTIVITA' NON TROPICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
5) SOPRANVENIENZE E INSUSCISTENZE	0,00	0,00	1.550.061,00	0,00
Tot. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	1.550.061,00	0,00
Tot. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0,00	0,00	-46.099.269,00	0,00
IMPOSTE E TASSE	0,00	0,00	3.447.517,00	0,00
UTILE D'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
PERDITA D'ESERCIZIO	0,00	0,00	49.546.787,00	0,00

Il presente bilancio e' conforme alle scritture contabili.

Roma 29/04/2003

Il Dirigente del servizio Ragioneria e Bilancio

Dr. Gianfranco Venturi

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Elisabetta Paccapelo




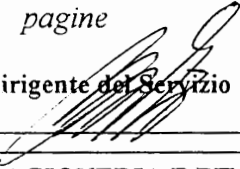
ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA

**DELIBERAZIONE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Ray

n. **786** del **15 GIU. 2002**

Oggetto : BILANCIO I.FO. CHIUSO AL 31/12/2001

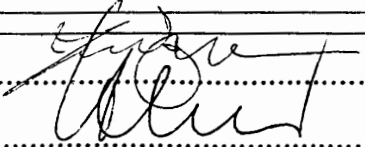
Servizio proponente : RAGIONERIA E BILANCIO
 Proposta n. *611* del *24.06.02*
Il presente provvedimento è composto di n 5 pagine
Il responsabile del procedimento
 **Il Dirigente del Servizio**


SERVIZIO RAGIONERIA E BILANCIO

REGISTRAZIONE:
 Data: _____
 Descrizione: _____

PRENOTAZIONE:

	Cap./Art.	Budget Fin.	Cod. Forn.	Importo	Imputazione Co.ge
Nr.					n°. Conto
Nr.					n°. Conto
Nr.					n°. Conto
Nr.					n°. Conto
Nr.					n°. Conto

Data:
Il responsabile del procedimento
 **Il Responsabile del Servizio**

Parere favorevole del Direttore Amministrativo:

Parere favorevole del Direttore Sanitario:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno duemiladue, il giorno 25 il mese di Giugno assistito dal Direttore Amministrativo Dr. Franco Brugnola:

PREMESSO CHE con Delibera 272 del 29.3.01 è stato approvato il Budget e gli Obiettivi 2001, da portare in discussione con i Responsabili dei Centri di Costo;

CHE il richiamato Budget (Previsione Economico / Patrimoniale) è stato redatto in conformità dell'Art. 5 del Decreto Lgs. 30/6/1993 n. 269, degli Artt. 18 e 20 del Decreto Lgs. 3/2/93 n. 29;

TENUTO CONTO che nella formazione del ridetto Budget è stata prevista l'incidenza della riorganizzazione dipartimentale secondo la propria Delibera n. 25 del 21/1/2000 integrata con la Delibera n. 139 del 15/3/2000;

CHE la proposta Budgettaria Aziendale ottempera altresì le disposizioni ministeriali (Circolare 73 del 25/10/1998 rimessa dal Ministero della Sanità con Prot. 98/SVE3/00.00/017/2217 e successivo Prot. 98/SVE3/1-2298);

CONSIDERATO CHE il processo di cambiamento del modello di contabilità adottato dagli I.F.O. ha comportato un periodo di parallelo onde garantire la continuità di rilevazione contabile nel rispetto della correlazione dei due metodi (Sistema Finanziario e Sistema Economico / Patrimoniale);

CHE detto parallelo formalizzato con Prot. 21 del 25/1/2000 attuato per l'intero esercizio '99 ha comunque riflessi sull'esposizione contabile a comparazione dell'anno 2000 sul 1999, con ovvie ripercussioni anche sul 2001;

CHE la gestione dell'anno 2001 ha visto compiutamente ed in modo esclusivo la rilevazione dei fatti di natura Economico / Patrimoniale nel Sistema di Contabilità Generale tipico delle aziende private ed a questo è stato affiancato il Budget Finanziario, con sola valenza interna, onde garantire la cosiddetta attività di controllo preventivo sulla rilevazione dei Costi e dei Ricavi;

CHE peraltro il passaggio tra i due diversi tipi di Contabilità ha dato origine ad errori di rilevazione, avuto riguardo soprattutto ai Crediti vantati nei confronti della Regione Lazio ed al c.d. Fondo di Dotazione;

CHE per l'effetto quest'ultimo, come a suo tempo rilevato anche dal Ministero dell'Economia, non ha ragione di esistere ed aveva ottenuto formazione solo attraverso la somma algebrica tra Attività e Passività patrimoniali derivate dalla Contabilità Finanziaria;

VISTA la Relazione Tecnica sulla gestione degli I.F.O. e sul Bilancio chiuso al 31/12/2001 redatta dal Servizio Ragioneria e Bilancio con Prot. n. 464 del 06/05/2002 che evidenzia l'attività svolta dimostrando risultati economici da correlare con il mutamento di indirizzi e con una maggiore puntualizzazione delle Voci di Costo e di Ricavo afferenti la competenza pura dell'esercizio in esame;

VISTO altresì il Risultato Netto del Conto Economico che espone una perdita complessiva di £. 67.113.132.796 (pari a € 34.661.040,45);

CHE il suindicato risultato è lievitato rispetto a quello individuato nella formulazione del Budget Economico / Patrimoniale dell'Esercizio 2001 ed assume la seguente composizione:

	In Milioni di Lire	Euro
Maggiori costi per ricorso al credito bancario	-6.674.000	-3.446,83
Fatture competenza "2000" registrate nel "2001" nel conto sopravvenienze passive	-9.360.000	-4.834,04
Maggiori oneri per il personale a causa dell'applicazione di Istituti Contrattuali pagati nel "2001" ma relativi anche agli anni precedenti	-20.009.000	-10.333,79
Ammortamento mobiliari, immobiliari ed attrezzature al netto della sterilizzazione	-2.646.000	-1.366,54
Servizi resi con personale HSR	-21.285.000	-10.992,79
Maggiori oneri per mantenimento vecchie sedi (ripristino contratti di manutenzione ed attuazione del Global Service)	-6.139.000	-3.170,53
Maggiore ricorso alle consulenze esterne per sopperire a carenze interne connesse con la mobilità e quale attività esterna di supporto per l'ottimizzazione e studio dei fenomeni a valenza sul risultato di gestione	-1.000.000	-516,46
Perdita esercizio 2001 (valori in Lit. x 1.000)	-67.113.000	-34.660,97

Riconciliazione tra i dati di bilancio ed i dati riportati nella relazione del budget annuale	Budget	Bilancio	Differenza +/-
Valore della produzione	169.749.500	162.516.269	7.233.231
Costi	-159.401.500	-225.537.101	66.135.601
Risultato della produzione	10.348.000	-63.020.832	73.368.832
Sopravvenienze ed insussistenze	0	9.021.319	-9.021.319
Proventi ed oneri finanziari	-4.348.000	-6.438.294	2.090.294
Sbilancio prima delle imposte	6.000.000	-60.437.807	66.437.807
Imposte e tasse (IRAP)	-6.000.000	-6.675.325	675.325
Sbilancio	0	-67.113.132	67.113.132

CHE la differenza incrementale di £. 67.113.132.000 (pari a € 34.661.040,45) è dovuta: ad aumento dei costi del personale e relativi costi previdenziali, tributari, finanziari, lievitazione dei prezzi dei materiali, ripristino dei contratti di manutenzione ed oneri finanziari, tardiva registrazione di fatturato passivo a valere sull'Esercizio chiuso, a ritardo nel trasferimento degli uffici, ai ritardi strettamente collegati a tutte le attività di trasferimento logistico;

TENUTO CONTO che tutti gli atti richiamati dovranno acquisire il parere del Collegio dei Revisori in ordine ai contenuti formali e sostanziali ivi indicati;

PRESO ATTO del parere espresso dal Direttore Amministrativo

DELIBERA

- a) DI APPROVARE nelle risultanze finali il Bilancio Patrimoniale ed il Conto Economico chiusi al 31/12/2001, che nell'esposizione in formato Bilancio di Verifica espongono rispettivamente Attività e Passività Patrimoniali bilancianti in £. 480.016.522.884 (pari a € 247.907.844,92), nonché la perdita di £. 67.113.132.796 (pari a € 34.661.040,45), mentre nel formato CEE rispettivamente in £. 443.341.441.689 (pari a € 228.966.746,21) e £. 67.113.132.796 (pari a € 34.661.040,45);
- b) DI PRENDERE ATTO che a parità di Risultato Economico Netto le differenze patrimoniali debbono esclusivamente riferirsi al differente trattamento contabile delle Quote di Ammortamento e dei rispettivi Fondi;
- c) DI CONSIDERARE parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la Relazione Tecnica propedeutica alla redazione della Nota Integrativa formulata dal Servizio Ragioneria e Bilancio con Prot. 464 del 06/5/2002 con annessi Allegati di Bilancio, unitamente alla Nota Integrativa da redigere a cura della Direzione Generale;
- d) DI PRENDERE atto della rettifica operata sul Conto Patrimoniale alla voce Fondo di Dotazione correlata con le rettifiche di crediti vantati a copertura dei disavanzi pregressi da ripianare a cura della Regione Lazio;
- e) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo nelle more di pubblicazione all'Albo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Prof. Luigi Giusti Spagnoli)



Per attestare l'avvenuta pubblicazione all'Albo
degli Istituti il giorno 25 GIU. 2002

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Per estratto conforme per uso amministrativo
Roma 25 GIU. 2002

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

RELAZIONE TECNICA

PAGINA BIANCA

**ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI****R O M A**

T.U.04/08/1932 n° 1296

IRCCS REGINA ELENA
IRCCS SAN GALLICANO

SERVIZIO RAGIONERIA E BILANCIO

PROT. *464 / Reg.*

Allegati Nr. 2 (Stato Patrimoniale e C. Economico)

Raccomandata a ManoRoma, *6/05/2002*AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Luigi Giusto SpagnoliAL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Franco Brugnola

IFO - SEDE

OGGETTO: Relazione Tecnica preliminar **alla formazione della Nota Integrativa sul**
Bilancio chiuso al 31.12.01.

Il Bilancio chiuso al 31.12.01, così come le Rilevazioni Contabili, che tale atto formano, risultano ancora influenzati da talune cause di natura formale e sostanziale da collegare al processo di trasformazione giuridico – amministrativa (Aziendalizzazione) del Servizio Sanitario Nazionale.

Sotto l'aspetto formale non può non sottolinearsi che l'introduzione fin dal 1999 del Sistema di Contabilità Economico Patrimoniale, che ha soppiantato il Sistema di Contabilità Finanziaria, basa i concetti ed i principi di rilevazione dei fenomeni di gestione su elementi strutturali dissimili proprio come presupposto atto a rilevare la valutazione Economico Finanziaria della gestione annuale.

La Contabilità Generale Economico – Patrimoniale, attuata da sempre nelle attività imprenditoriali di natura privata, siano esse riferite a Persone Fisiche e/o a Persone Giuridiche, basa il principio di rilevazione contabile su fatti di natura certa (fatture attive / passive, corrispettivi, rendite patrimoniali ecc.), la cui realizzazione in movimenti numerari concretizza la formazione di debiti, crediti e/o disponibilità e immobilizzazioni anche di liquidità, mentre la Contabilità Finanziaria tipicamente attuata dalla Pubblica Amministrazione esprimeva in termini di valore, la volontà (autorizzazione) a sostenere spese e a realizzare entrate attraverso il noto sistema degli Impegni ed Accertamenti di Bilancio, non sempre correlabile con la formazione effettiva dei Debiti e dei Crediti.

In altri termini, tale ultimo sistema, proprio per caratteristica di rilevazione contabile, ha prodotto formazione di Residui Attivi e Passivi, come conseguenza di norma di Impegni ed Accertamenti impropri, o meglio non suffragati da formazione di debiti e crediti di natura certa e

collegati con la formalizzazione di atti conseguenti (fatturazione attiva e passiva, corrispettivi, ricevute ecc.).

Con tale premessa si intende attirare l'attenzione sul *modus agendi* attuato dagli IFO nel passaggio tra i due Sistemi Contabili parallelamente con l'avvicendamento a vario livello del Personale via via assegnato al Servizio e sull'interpretazione che questo ha ritenuto dare ai fatti di gestione.

Già dal 1999 in occasione della redazione del Bilancio chiuso al 31 Dicembre, con sistema Economico Patrimoniale in parallelo con il Conto Consuntivo dello stesso anno realizzata con il pregresso Sistema Finanziario, il Ministero dell'Economia (ex Tesoro), aveva rilevato una peculiarità, vale a dire la formazione del Fondo di Dotazione Iniziale (nel passivo del Bilancio) pari a £. 26.292.764.992 Fondo che, in effetti scaturiva dalla differenza tra le Attività e le Passività (di cui fanno parte anche i Crediti e i Debiti).

Detto Fondo, in realtà non avrebbe avuto modo di essere se non per effetto della somma algebrica dei valori richiamati.

In realtà con il Bilancio in essere si può, allo stato e con assoluta certezza, così come le scritture contabili registrano, affermare che i Crediti ed i Debiti di formazione anteriormente al 2000 ed opportunamente rivisitati, hanno evidenziato, proprio perché provenienti dal sistema degli Impegni ed Accertamenti, formazione vera e propria di Insussistenze sia di Attivo che di Passivo, con particolare riguardo a quelli contabilizzati a carico della Regione Lazio (risultato dei Disavanzi 1997 e precedenti) e del Ministero della Salute (Contributi per Ricerca Finalizzata e/o in Conto Investimenti).

Nella specie per l'effetto e con le motivazioni che sulle singole parti commentate di seguito si riportano, il Bilancio in questione, sotto l'aspetto formale apporta le relative rettifiche sia di natura Patrimoniale (compensazione tra attivo, passivo e netto, vale a dire tra Crediti e Fondo di Dotazione che viene eliminato), che di natura economica laddove l'insussistenza di Crediti e Debiti pregressi ne attua la formazione.

Sotto l'aspetto prettamente sostanziale, deve invece sottolineare che il Risultato economico negativo di £. 67.113.132.796 (Perdita di Esercizio) trae origine, o meglio discende da un lato dall'influenza che ancora oggi si registra per l'effetto del Trasferimento nella Nuova Struttura di Mostacciano di gran parte delle Attività Istituzionali, allo stato non completamente realizzato, e dall'altro dalla permanenza in Esercizio delle Strutture Immobiliari di provenienza che, seppur in

misura ridotta producono costi non indifferenti, ma al contrario con appesantimento economico sulla gestione complessiva.

A questo va aggiunto, sotto il profilo organizzativo, il graduale mutamento gestionale conseguente agli impegni assunti in ordine all'assorbimento del personale dell'HSR S.r.l. e dei contratti dei Servizi a vario titolo preesistenti con la Società Venditrice, che hanno comportato e comportano tuttora sopportazione di oneri aggiuntivi (IVA e Costi di riorganizzazione secondo la Normativa della Pubblica Amministrazione), che a breve verranno meno, ma che per circa due anni hanno influito in senso negativo sulla gestione dell'Ente.

I richiamati fenomeni fanno registrare effetti conseguenti, vale a dire agiscono sia sul Risultato Economico, che sulla liquidità (necessità di ricorrere al Credito Bancario e/o sopportare oneri per contenzioso).

Trattasi nella specie di fenomeni indotti che ottengono attenuazione solo con la variazione delle cause che li determinano.

Da un punto di vista metodologico per altro appare utile attirare l'attenzione sulle cause che hanno prodotto la formazione del Risultato negativo, vale a dire:

- a) Le Sopravvenienze passive in modo preponderante sono costituite da fatturato passivo registrato nel 2001, ma di competenza del 2000; il fenomeno seppur ripetitivo nei singoli Esercizi di rilevazione in realtà dovrebbe considerarsi modificativo del Risultato dell'Esercizio di riferimento, ma in realtà non può esserlo essendo ormai chiuso detto Esercizio;
- b) Le Insussistenze di Attivo e/o Passivo, discendono dalla completa revisione dei Debiti e Crediti che assumono natura certa con evidente ricaduta sul risultato al 31.12.01, ricaduta e fenomeno di natura occasionale e non sistematico, sia pure sotto l'aspetto del valore numerario;
- c) I valori della Produzione e la loro stessa proiezione evolutiva invece dovrebbero garantire una costante ripetitiva nel tempo, come pure dovrebbe progressivamente attuarsi, a regime, un valore nella Produzione tale da garantire l'equilibrio tra Costi e Ricavi d'esercizio, con conseguente realizzo del Piano di Rientro dei Disavanzi / Perdite accumulate.

Solo a titolo indicativo, ma come prospetto esplicativo, i fenomeni suindicati avrebbero prodotto un risultato così formato:

Perdita 2000	Lit. 47.442 mdl
+ Sopravvenienze Passive 2001	Lit. 9.360 mdl

Perdita effettiva 2000 Lit. 56.802

Perdita 2001	Lit. 67.113 mdl
- Sopravvenienze Passive 2000	Lit. 9.360 mdl

Perdita effettiva 2001 Lit. 57.753

Da quanto sopra si evince fondamentalmente che:

- a) L'Ente si sta avviando verso una fase di consolidamento di un Risultato Economico ancorchè negativo di natura stabile con tendenza alla riduzione;
- b) La gestione 2001 ha dovuto sopportare ancora Costi in eccedenza per la ritardata chiusura delle Strutture Immobiliari di provenienza, congiunta al mancato ed ultimativo Trasferimento di tutte le Attività per carenza di spazi realizzati;
- c) Il Personale strutturato ha inciso sui Costi di produzione in modo rilevante attesa l'applicazione di Istituti Contrattuali riferiti ad anni precedenti sopportati dalla Gestione 2001 (circa Lit. 17.000 milioni);
- d) I Corrispettivi della Produzione (DRG e C. A.) non hanno tuttora ottenuto aggiornamenti neppure in rapporto all'Indice di Inflazione Programmato (tariffe ferme rispettivamente al 1994 ed al 1996)

Premesso quanto sopra, di seguito viene riportato lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'Esercizio 2001 con le rispettive riclassificazioni analitiche delle singole voci afferenti la situazione complessiva aziendale.

Stato Patrimoniale al 31.12.2001

ATTIVITA'	31/12/2001 Lit.	31/12/2001 Euro	31/12/2000 Lit.	31/12/2000 Euro
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0,00	0	0,0
Diritti di brevetto	162.000	83,67	0	0,0
Software	581.667.069	300.405,97	0	0,0
Altri beni immateriali	0	0,00	246.055.600	127.077,1
(I) Totale immobilizzazioni immateriali	581.829.069	300.489,64	246.055.600	127.077,1
Terreni e fabbricati	345.055.186.305	178.206.131,53	336.596.327.730	173.837.495,6
Impianti e macchinari	5.072.274.831	2.619.611,33	2.911.921.077	1.503.881,7
Attrezzature sanitarie	49.062.333.775	25.338.580,76	33.667.242.453	17.387.679,6
Attrezzature scientifiche per la ricerca	1.733.397.931	895.225,32	1.208.431.239	624.102,6
Mobili ed arredi	6.750.284.527	3.486.231,01	4.743.814.070	2.449.975,5
Automezzi	112.007.000	57.846,79	112.007.000	57.846,7
Altri beni materiali	11.251.455.488	5.810.891,81	9.741.892.973	5.031.267,8
Costi di manutenzione straordinaria	3.990.311.298	2.060.823,80	957.654.074	494.587,0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0,00	0	0,0
(II) Totale immobilizzazioni materiali	423.027.251.155	218.475.342,36	389.939.290.616	201.386.836,8
Partecipazioni	0	0,00	0	0,0
Crediti finanziari	0	0,00	0	0,0
Titoli di Stato	18.186.000	9.392,29	18.186.000	9.392,2
(III) Totale immobilizzazioni finanziarie	18.186.000	9.392,29	18.186.000	9.392,2
(A) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	423.627.266.224	218.785.224,28	390.203.532.216	201.523.206,2
Riman. mat. prime sussidiarie e di consumo	5.127.494.456	2.648.129,89	8.839.896.717	4.565.425,6
Rimanenze prodotti finiti e merci	177.940.753	91.898,73	169.987.463	87.791,2
(I) Totale rimanenze	5.305.435.209	2.740.028,62	9.009.884.180	4.653.216,8
Crediti v/Ministero della Sanità	3.769.966.188	1.947.025,05	12.895.218.993	6.659.824,9
Crediti v/la Regione e Provincia autonoma	20.428.865.108	10.550.628,33	82.018.175.477	42.358.852,5
Crediti v/aziende sanitarie ed ospedaliere	273.735.362	141.372,52	430.153.104	222.155,5
Crediti v/altre amministrazioni pubbliche	2.136.862.305	1.103.597,28	2.459.751.820	1.270.355,8
Crediti v/clienti	0	0,00	0	0,0
Altri crediti (privati, estero, anticipi, personale)	2.212.331.609	1.142.573,92	2.196.029.200	1.134.154,4
(II) Totale crediti	28.821.760.572	14.885.197,09	99.999.328.594	51.645.343,1
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Cassa	175.854.850	90.821,45	601.287.786	310.539,2
Conto correnti postali	0	0,00	184.581.600	95.320,4
(III) Totale disponibilità liquide	175.854.850	90.821,45	785.869.386	405.867,6
(B) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	34.303.050.631	17.716.047,16	109.795.082.160	56.704.427,6
(C) RATEI E RISCONTI	22.086.206.029	11.406.573,48	-9.971.698.879	-5.149.952,6
TOTALE ATTIVITA'	480.016.522.884	247.907.844,92	490.026.915.497	253.077.781,2
<i>Conti d'ordine</i>				

Stato Patrimoniale al 31.12.2001

PASSIVITA'	31/12/2001 Lit.	31/12/2001 Euro	31/12/2000 Lit.	31/12/2000 Euro
Contributi c/capitale dallo Stato	309.072.011.301	159.622.372,55	320.109.788.940	165.322.908,96
Contributi c/capitale dallo Regione	82.884.934.522	42.806.496,26	87.619.240.619	45.251.561,31
Contributi c/capitale dai privati	3.351.940.750	1.731.132,93	3.160.274.939	1.632.145,80
Fondo di dotazione	0	0,00	26.292.764.992	13.579.079,88
Contributi per ripiano perdite 1998	0	0,00	0	0,00
Contributi per ripiano perdite 1999	0	0,00	0	0,00
Utile (perdita) esercizio precedente	-79.341.622.015	-40.976.528,07	-31.899.228.563	-16.474.576,67
Utile (perdita) dell'esercizio	-67.113.132.796	-34.661.040,45	-47.442.393.452	-24.501.951,41
(A) PATRIMONIO NETTO	248.854.131.762	128.522.433,22	357.840.447.475	184.809.167,87
Fondo ammortamenti	36.675.081.195	18.941.098,71	17.945.294.166	9.267.970,98
Fondo per imposte	0	0,00	0	0,00
Fondo rischi	0	0,00	0	0,00
(B) TOTALE FONDI	36.675.081.195	18.941.098,71	17.945.294.166	9.267.970,98
Debiti v/Ministero della Sanità	0	0,00	0	0,00
Debiti v/Regione	0	0,00	0	0,00
Debiti v/Aziende sanitarie ed ospedaliere	14.561.846	7.520,57	14.561.846	7.520,57
Debiti v/fornitori	70.327.955.255	36.321.357,69	40.016.299.232	20.666.693,81
Debiti v/Istituto Tesoriere	104.793.631.454	54.121.393,95	51.615.323.351	26.657.089,64
Debiti tributari	4.111.735.952	2.123.534,40	23.179.540	11.971,23
Debiti v/Istituti di previdenza	4.719.890.870	2.437.620,20	1.049.417.071	541.978,69
Altri debiti	3.218.882.253	1.662.413,95	7.821.093.714	4.039.257,81
(C) TOTALE DEBITI	187.186.657.630	96.673.840,75	100.539.874.754	51.924.511,95
(D) RATEI E RISCONTI	7.300.652.297	3.770.472,25	13.701.299.102	7.076.130,45
TOTALE PASSIVITA'	480.016.522.884	247.907.844,92	490.026.915.497	253.077.781,25
<i>Conti d'ordine</i>				

N.B. Il Totale delle Attività e Passività pari a Lit. 480.016.522.884 riferito allo Stato Patrimoniale formato CEE pari a Lit. 443.341.441.689, differisce per il diverso trattamento dei Fondi di Ammortamento pari a Lit. 36.675.081.195. La richiamata diversificazione è da collegarsi alla diversa modalità di esposizione del Patrimonio Aziendale che, per l'Italia è costituito dal Valore Lordo, mentre per i restanti Paesi Europei, dal Valore Netto di tutti indistintamente gli immobilizzi.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Criteria di valutazione**

Conformemente al contenuto dell'art. 2426 C.C. ai punti 1), 2), 3) e 5) e a quanto enunciato dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti, le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili.

Per l'esercizio 2001 sono state adottate le seguenti aliquote d'ammortamento in conformità dell'art. 68 DPR 22/12/86 n. 917 e del DM 31/12/88 Gruppo XXI:

Descrizione	Conto co.ge	Aliquota
✓ Diritti di brevetto	GE 10060	33,33%
✓ Software	GE 10080	33,33%
✓ Fabbricati (strumentali)	GE 11025	3%
✓ Impianti e macchinari	GE 11030	12,50%
✓ Attrezzature sanitarie	GE 11040	12,50%
✓ Attrezzature scientifiche	GE 11050	12,50%
✓ Attrezzature generiche	GE 11070	25%
✓ Mobili ed arredi	GE 11200	10%
✓ Macchine ordinarie d'ufficio	GE 11210	12%
✓ Macch. d'uff. elettroniche compresi computer e sistemi telefonici	GE 11220	20%
✓ Autovetture e motoveicoli	GE 11300	25%
✓ Autoveicoli da trasporto	GE 11310	20%
✓ Costi di manutenzione straordinaria su beni immobili	GE 11710	3%

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, intese come oneri aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico d'acquisizione ed indicate al netto degli ammortamenti.

I dati inseriti in bilancio, espressi in lire, sono così sinteticamente evidenziati:

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2001	Valore residuo al 31/12/2001
Altre immobilizzazioni immateriali	GE 10060	162.000			0
	Diritti di brevetto				
	GE 10080 Software	581.667.069	33,33%	277.666.766	304.162.303

Immobilizzazioni materiali

Come richiesto dalla vigente normativa (art.2426 del C.C.), nonché dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti, il criterio di valutazione seguito per l'iscrizione delle variazioni incrementative sui beni immobili aziendali è quello del costo d'acquisto incrementato degli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per avere l'immobilizzazione in condizioni d'utilizzo.

Sono stati, inoltre, imputati ad incremento dei cespiti, cui si riferivano, gli interventi di manutenzione comportanti una durevole e significativa modifica nella vita utile del cespite e nella sua partecipazione al ciclo produttivo aziendale, con applicazione, quindi, dei medesimi criteri di valutazione.

Terreni e fabbricati

Per l'esercizio 2001 sono stati ammortizzati tutti i fabbricati strumentali ed i relativi costi di manutenzione straordinaria iscritti tra le attività aziendali, applicando l'aliquota del 3% dalla data d'entrata in possesso del bene.

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2001	Valore residuo al 31/12/2001
Terreni e fabbricati	GE11020 Fabbricati da reddito	10.000.000			
	GE 11025 Fabbricati strumentali	345.045.186.305	3,0%	15.273.198.024	
	GE 11710 Costi di manutenzione straordinaria	3.990.311.298	3,0%	95.527.587	333.676.771.992

Impianti e macchinari

Sono state evidenziate le seguenti categorie contabili e d'inventario:

- ✓ Impianti e macchinari: impianti di laboratori analisi ecc.
- ✓ Attrezzature sanitarie: apparecchiature di diagnostica strumentale, per la rianimazione, per le sale operatorie ecc.
- ✓ Attrezzature scientifiche per la ricerca: attrezzature destinate all'attività di ricerca (microscopi)
- ✓ Attrezzature generiche

- ✓ Mobili ed arredi: arredamento per uffici, stanze di degenza, ambulatori, accettazioni, pertinenze varie.
- ✓ Automezzi: ambulanze ed autovetture.
- ✓ Altri beni: pubblicazioni di carattere scientifiche e storico, attrezzature generiche, fotocopiatrici, fax, computers, stampanti ed ogni altro macchinario e/o accessorio a loro inerente.

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2001	Valore residuo al 31/12/2001
Impianti e macchinari	GE 11030 Impianti e macchinari GE 31020 F.do amm.to impianti e macchinari	5.072.274.831	12.50%	993.431.849	4.078.842.982

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2001	Valore residuo al 31/12/2001
Attrezzature sanitarie	GE 11040 Attrezzature sanitarie GE 31030 F.do amm.to attrezzature sanitarie	49.062.333.775	12.50%	11.891.104.038	37.171.229.737

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2001	Valore residuo al 31/12/2001
Attrezzature scientifiche per la ricerca	GE 11050 Attrezzature scientifiche per la ricerca GE 31040 F.do amm.to attrezzature scientifiche per la ricerca	1.733.397.931	12.50%	572.590.262	1.160.807.669

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2001	Valore residuo al 31/12/2001
Mobili ed arredi	GE 11200 Mobili ed arredi	6.750.284.527	10,00%		
	GE 31200 F.do amm.to Mobili ed arredi			3.064.134.803	3.686.149.724

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2001	Valore residuo al 31/12/2001
Automezzi	GE 11300 Autovetture e motoveicoli	1.000	25,00%	1.000	
	GE 11310 Autoveicoli da trasporto	112.006.000	20,00%	111.181.000	825.000

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Aliquota Amm.to	Fondo al 31/12/2001	Valore residuo al 31/12/2001
Altri beni	GE 11015 Opere di valore artistico	4.000			4.000
	GE 11016 Biblioteca, riviste e pubblicazioni	4.839.787.258			4.839.787.258
	GE 11070 Attrezzature generiche	2.548.586.823	25,00%	1.972.980.517	575.606.306
	GE 11210 Macchine ordinarie d'ufficio	290.842.948	12,00%	156.379.045	134.463.903
	GE 11220 Macch.d'uff.elett. ed elettrom. Compr. Computer e sist, telef.	3.422.017.053	20,00%	2.266.886.304	1.155.130.749
	GE 11410 Materiale bibliografico	150.217.406			150.217.406
Totale					6.855.209.622

Nel corso dell'esercizio 2001, per l'acquisto dell'immobile e delle relative attrezzature, sono stati assegnati dallo Stato e dalla Regione contributi in conto capitale ed in tal senso sono state effettuate "sterilizzazioni" per un totale di Lit. 16.086.421.725.

Per quanto riguarda la voce immobilizzazioni materiali “Opere di valore artistico” e “Biblioteca riviste e pubblicazioni scientifiche ed amministrative”, non si è proceduto al calcolo dell’ammortamento in quanto non ammortizzabili, essendo beni la cui utilità non è limitata nel tempo così come previsto dall’art.2426 c.2 C.C..

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da n. 18.186 azioni CIR del valore nominale di Lit. 1.000 pari a Lit. 18.186.000.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Per la valorizzazione delle scorte in giacenza del materiale sanitario e non sanitario si è utilizzato il criterio del costo medio ponderato, conformemente a quanto disposto dall’art.2426 del C.C, punto 10 ed utilizzando la procedura informatizzata attualmente in uso (GEMA).

Prospetto delle variazioni:

Descrizione materiale	Conto	Rimanenze al 31/12/00	Variazione rimanenze (+)	Rimanenze ai 31/12/01
Medicinali	GE 12110	3.824.539.557	-2.108.631.978	1.715.907.579
Farmaci vari	GE 12120	390.035.571	- 331.004.057	59.031.514
Materiali diagnostici, radiog. e fotogr.	GE 12130	2.476.654.595	- 1.315.701.602	1.160.952.993
Materiale radiografico	GE 12140	4.453.450	- 2.156.800	2.296.650
Materiale sanitario	GE 12160	1.895.450.019	- 137.903	1.895.312.116
Cancelleria, stampati ecc.	GE 13020	177.429.060	- 24.813.435	202.242.495
Materiale di pulizia	GE 13040	71.334.465	- 4.204.644	75.539.109
Prodotti vendita Farmacia S.Gallicano	GE 12190	169.987.463	- 7.953.290	177.940.753
Altro materiale non sanitario	GE 13050	0	- 16.212.000	16.212.000
Totale		9.009.884.180	- 3.704.448.971	5.305.435.209

Crediti dell’attivo circolante

Relativamente alla valutazione il codice civile stabilisce al punto otto dell’art.2426 che “i crediti devono essere iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione”.

I crediti rappresentano il diritto ad esigere, ad una determinata scadenza, determinati importi da clienti e da altri.

In un'azienda sanitaria pubblica tale diritto deriva, solitamente, dalla rilevazione, in contropartita economica, dei contributi dello Stato, della Provincia, della Regione e dalla rilevazione dei ricavi per l'esecuzione di prestazioni tipiche dell'attività istituzionale (DRG e C.A. per corrispettivi).

Nell'azienda sanitaria, relativamente alla natura, i crediti si distinguono in crediti verso il settore pubblico, verso l'Erario, verso i privati e verso altri.

I crediti, quindi, verso il Ministero della Sanità, verso la Regione e Provincia, verso le aziende sanitarie ed ospedaliere e verso le amministrazioni pubbliche non presentano alcun elemento di rischio rispetto alla futura solvibilità; pertanto la valutazione, ai fini dell'iscrizione della somma nello Stato Patrimoniale, è fatta su base documentale.

I crediti verso i privati e gli altri crediti diversi sono stati iscritti al valore presunto di realizzazione.

Crediti v/Ministero della Salute:

1. Crediti da ricerche finalizzate anno 2000 e precedenti **3.769.966.188**

Crediti v/Regione e Provincia autonoma:

1. Saldo Disavanzi dal 1997 e precedenti	12.772.118.198
2. Fattura 368/01 Farmaci Fascia H	1.009.013.910
3. Fattura 120/00 Costi non tariffabili 1999	<u>6.647.733.000 *</u>
	20.428.865.108

N.B. Credito stornato per inesigibilità nel 2002

Crediti v/aziende sanitarie ed ospedaliere: 273.735.362

Crediti v/altre amministrazioni pubbliche: 2.136.862.305

Altri crediti:	<u>2.212.331.609</u>
Totale	28.821.760.572

Cassa

Il valore del conto cassa iscritto in bilancio è formato dai seguenti saldi:

1. Cassa Economale	16.781.350
2. Cassa corrispettivi vari	<u>159.073.500</u>
Totale	175.854.850

Ratei e Risconti attivi**Il valore iscritto al conto "Risconti attivi" è così composto:**

1. Contributi relativi alla ricerca finalizzata erogati da Ministero Salute, Regione Lazio, Enti vari, Case Farmaceutiche ecc. fatturati nell'anno 2002 ma di competenza Anno 2001:		
Ministero Salute		3.833.822.093
Regione Lazio		17.018.959.834
Enti Vari, Case Farmaceutiche ecc.		<u>765.840.669</u>
		21.618.622.596
2. Storno quota parte Imposte di competenza Anno 2002		467.370.521
3. Quota parte Tassa Circolazione Fiat Uno e Fiat Punto di competenza Anno 2002		<u>212.912</u>
	Totale	22.086.206.029

PASSIVO**Contributi in conto capitale finalizzati**

Riclassificazione	Conto	Valore lordo contributi finalizzati esercizio 2001	Sterilizzazione esercizio 2001	Valore netto contributi finalizzati esercizio 2001
Contributi c/capitale dallo Stato	GE 30120 Contributi in conto capitale dallo Stato per acquisto e costruzione d'immobili	305.215.103.966	10.298.688.858	309.072.011.301
	GE 30130 Contributi in conto capitale dallo Stato per l'acquisto d'impianti, attrezzature tecnico scientifiche e sanitarie	15.000.000		
		<u>14.894.684.974</u>	754.088.781	
		14.909.684.974		

Riclassificazione	Conto	Valore lordo contributi finalizzati esercizio 2001	Sterilizzazione esercizio 2001	Valore netto contributi finalizzati esercizio 2001
Contributi c/capitale dalla Regione	GE 30220 Contributi in conto capitale dalla Regione per acquisto e costruzione d'immobili	73.665.000.000	3.785.669.358	
	GE 30230 Contributi in conto capitale dalla Regione per l'acquisto d'impianti, attrezzature tecnico scientifiche e sanitarie	13.954.240.619	1.053.169.739	
	GE 30260 Contributi c(cap. da Regione per adattamento/ Trasferimento Immobili e pertinenze	104.533.000		
Contributi c/capitale da privati	GE 30320 Contributi in conto capitale da Istituti Bancari	3.160.274.939 386.470.800 3.546.745.739	194.804.989	86.236.875.272
TOTALI		411.395.308.298	16.086.421.725	395.308.886.573

Utili o perdite a nuovo

Nella voce "Utili o perdite portate a nuovo", sono stati inseriti alla data del 1° gennaio 2001, i disavanzi degli esercizi: 1998, 1999 e 2000 come illustrato dal seguente schema:

Anni	Disavanzo
1998	25.089.630.887
1999	6.809.597.676
2000	47.442.393.452
Totale	79.341.622.015

Gli importi non sono stati messi a credito della Regione perché, alla data d'elaborazione dello Stato Patrimoniale iniziale, non vi era alcun provvedimento, da parte della Regione stessa, ovvero dell'Amministrazione Centrale dello Stato, che consentisse una tale imputazione.

Il disavanzo dei sopra indicati esercizi è stato dunque riportato nel Patrimonio Netto aziendale, e trattato come una perdita a nuovo in attesa di copertura su adozione di specifici atti legislativi.

Utile o perdita dell'esercizio

La gestione dell'Azienda ha determinato una differenza fra componenti positivi e componenti negativi di reddito pari a Lit. **67.113.132.796**. La perdita d'esercizio non è compensata da alcuna posta d'entrata. Le principali componenti e cause che hanno determinato tale risultato saranno analizzate nella sezione relativa ai costi e ricavi della presente Nota.

Fondi per rischi ed oneri

I valori dei fondi d'ammortamento sono stati descritti nelle tabelle relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

DEBITI

Debiti sui mutui

Non esistono debiti su mutui.

Debiti verso il Ministero della Sanità

Non esistono debiti verso il Ministero della Sanità

Debiti verso la Regione

Non esistono debiti verso la Regione

Debiti

Riclassificazione	Valore al 31/12/2000	Valore al 31/12/2001
Debiti con Istituti Previdenziali e verso Privati	42.247.848.294	75.907.132.072
Debiti Verso Organi Istituzionali	53.561.908	49.198.310
Debiti verso Erario per IVA	14.348.349	-164.825.658
Debiti Tributarî	4.613.691	1.031.931.341
Debiti verso Erario per Ritenute	4.217.500	3.244.630.269
Tesoreria	51.615.323.351	104.793.631.454
Debiti diversi	309.836.752	1.255.963.425
Debiti verso il Personale	6.290.124.909	1.068.996.417
Totali	100.539.874.754	187.186.657.630

Ratei e Risconti

Riclassificazione	Valore al 31/12/2000	Valore al 31/12/2001
Debiti per IRAP Collaboratori	0	21.872.590
Debiti per INAIL Collaboratori	0	2.062.883
Debiti per INPS Collaboratori	0	17.780.767
Risconti Passivi	1.101.689.373	208.334
Totali	1.101.689.373	41.924.574

Fatture e Ricevute da Ricevere

Riclassificazione	Valore al 31/12/00	Valore al 31/12/2001
C.R.S.	404.315.542	69.651.936
IRE Clinica	4.472.176.199	960.255.027
ISG Clinica	899.188.230	67.964.175
IRE Ricerca	183.273.059	44.735.876
ISG Ricerca	22.883.346	4.354.284
Farmacia Esterna	27.826.174	37.483.632
Amministrazione IFO	6.589.947.179	6.074.282.793
Totali	12.599.609.729	7.258.727.723

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il Conto Economico è il documento che riepiloga i componenti positivi e negativi della gestione, attraverso i quali, si giunge alla determinazione del risultato d'esercizio.

Lo schema di Conto Economico previsto dal Ministero e dalla Regione, nella parte relativa al valore della produzione, comprende le seguenti voci:

- ✓ Contributi in c/esercizio per assistenza.
- ✓ Contributi in c/esercizio per la ricerca corrente.
- ✓ Contributi in c/esercizio per la ricerca finalizzata.
- ✓ Proventi e ricavi diversi.
- ✓ Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche.
- ✓ Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie.
- ✓ Costi capitalizzati.
- ✓ Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.
- ✓ Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

Qui di seguito si evidenzia il dettaglio dei conti aziendali relativi alla produzione:

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Contributi in c/esercizio per assistenza	GE 80110 Contributi dalla Regione per quota Fondo sanitario indistinta	0	83.104.782.097
	GE 81010 Proventi e ricavi da Regione per ricoveri ospedalieri	94.305.485.612	0
	GE 81020 Proventi e Ricavi da Regione per prestazioni ambulatoriali	11.951.754.116	0
	GE 81210 Proventi e ricavi diversi per prestazioni specialistiche e di diagnostica strumentale	5.535.841.550	4.332.265.400
	Totale	111.793.081.278	87.437.047.497

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Contributi in c/esercizio per la ricerca corrente	GE 80020 Contributi dal Ministero della Sanità per la ricerca corrente	18.067.424.593	14.360.005.000

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Contributi in c/esercizio per la ricerca finalizzata	GE 80030 Contributi dal Ministero della Sanità per la ricerca finalizzata	25.000.000	0
	GE 80150 Contributi da Amministrazioni Statali	20.000.000	0
	GE 81030 Proventi e ricavi da Ministero della Sanità per la ricerca finalizzata	1.863.007.044	2.558.086.899
	Totale	1.908.007.044	2.558.086.899

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Proventi e ricavi diversi	GE 80160 Contributi da altri Enti del settore pubblico allargato	0	65.443.251
	GE 81040 Proventi e ricavi diversi per servizi resi ad ammin.ni statali	-81.081.882	291.883.096
	GE 81050 Proventi e ricavi da Enti del settore pubblico allargato per attività clinica	794.583.829	346.535.816
	GE 81060 Proventi e ricavi da Enti del settore pubblico allargato per attività di ricerca finalizzata	368.942.114	1.165.461.505
	GE 81070 Proventi e ricavi da strutture private per attività clinica	109.353.233	86.975.578
	GE 81080 Proventi e ricavi da strutture private per attività di ricerca finalizzata	5.217.546.333	-290.167.012
	GE 81090 Ricavi Farmacia esterna	699.227.979	701.674.030
	GE 81220 Proventi e ricavi diversi per prestazioni libero professionali	7.292.714.515	3.773.113.456
	GE 81240 Diritti per rilascio di certificati e cartelle cliniche	121.492.808	99.620.349
	GE 81500 Abbuoni attivi	124.707	1.619.119
	Totale	14.522.903.636	6.242.159.188

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	GE 82010 Concorso da parte del personale per spese di vitto, vestiario ed alloggio	78.467.724	45.927.605
	GE 82020 Recupero per azioni di rivalsa per prestazioni sanitarie	0	500.000
	GE 82050 Recupero spese da personale dipendente	1.690.430	2.490.826
	GE 82060 Rimborso spese da soggetti diversi	58.271.822	79.439.821
	Totale	138.429.976	128.358.252

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Costi capitalizzati	GE 90010 Utilizzo quota di contributi in c/capitale per acquisto costruzioni Immobilizzazioni	10.298.688.858	5.102.314.300
	GE 90120 Utilizzo quota contributi in c/capitale per acquisto attrezzature tecnico scientifico sanitarie	4.838.839.097	1.806.011.877
	GE 90130 Utilizzo quota contributi in c/capitale per acquisto apparecchiature ed attrezzature per la ricerca	948.893.770	247.220.063
	GE 90160 Utilizzo quota contributi in c/capitale per manutenzione straordinaria impianti ed attrezzature	0	93.000.000
	Totale	16.086.421.725	7.248.546.240

COSTO DELLA PRODUZIONE

Lo schema di Conto Economico previsto dal Ministero e dalla Regione, nella parte relativa al costo della produzione, comprende le seguenti voci:

- ✓ Acquisti d'esercizio
- ✓ Manutenzione e riparazione
- ✓ Costi per prestazioni di servizi da pubblico
- ✓ Costi per prestazioni di servizi da privato
- ✓ Godimento per beni di terzi
- ✓ Personale del ruolo sanitario
- ✓ Personale del ruolo professionale
- ✓ Personale del ruolo tecnico
- ✓ Personale del ruolo amministrativo
- ✓ Personale non di ruolo
- ✓ Spese amministrative generali
- ✓ Servizi appaltati
- ✓ Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

- ✓ Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali
- ✓ Svalutazione dei crediti
- ✓ Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, merci
- ✓ Accantonamenti tipici dell'esercizio

Qui di seguito si evidenzia il dettaglio dei conti aziendali relativi ai costi:

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Acquisti d'esercizio	GE 40110 Acquisto di medicinali	11.701.749.112	10.748.334.378
	GE 40120 Acquisto di farmaci vari	6.981.101.422	4.525.208.204
	GE 40130 Acquisto di materiali diagnostici	7.683.002.848	6.758.106.817
	GE 40140 Acquisto di materiale radiografico	1.520.105.950	633.528.896
	GE 40150 Acquisto di materiale sanitario dispositivi medici	5.556.961.706	2.854.048.064
	GE 40160 Acquisto di materiale sanitario di consumo	4.265.388.747	1.357.274.891
	GE 40170 Acquisto di materiale sanitario strumentario chirurgico	1.108.743.202	2.250.728.205
	GE 40180 Acquisto di materiale e prodotti per lab. di ricerca	281.266.430	187.727.826
	GE 40190 Acquisti farmacia esterna S. Gallicano	551.234.263	601.231.817
	GE 40200 Utenze Farmacia Esterna ISG	1.222.262	0
	GE 40310 Acquisti di alimentari	38.742.854	278.100
	GE 40320 Acquisti di cancelleria, stampati e supporti meccanografici	683.913.522	391.504.024
	GE 40330 Acquisto materiale di guardaroba ed affini	108.991.200	29.470.148
	GE 40340 Acquisto materiali di pulizia	124.607.205	118.809.598
	GE 40350 Acquisto di altro materiale non sanitario	34.783.004	51.797.083
	GE 40510 Acquisto di carburanti e lubrificanti	30.711.600	13.598.500
	Totale	40.672.525.327	30.521.646.551

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Manutenzione e riparazione	GE 42010 Materiale per riparazione	12.167.243	25.540.147
	GE 42020 Materiale per la manutenzione di attrezzature sanitarie	5.721.600	1.206.000
	GE 42030 Materiale per la manutenzione di attrezzature tecnico economali	4.873.200	45.682.508
	GE 42040 Manutenzione ordinaria in appalto agli immobili e loro pertinenze	8.499.304.272	3.573.358.394
	GE 42050 Manutenzione ordinaria in appalto ai mobili e macchine	193.119.849	565.483.660
	GE 42060 Manutenzione ordinaria in appalto alle attrezzature tecniche, scientifiche e sanitarie	3.111.159.135	1.453.787.895
	GE 42070 Manutenzione ordinaria in appalto alle attrezzature per la ricerca	12.980.570	18.544.786
	Totale	11.839.325.869	5.683.603.390

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Costi per prestazioni di servizi da pubblico	GE 45100 Convenzioni con istituti scientifici di diritto pubblico	327.321.413	183.456.700
	GE 45110 Convenzioni con Istituti scientifici di diritto privato	0	8.775.000
	GE 45120 Convenzioni con ospedali ecclesiastici classificati	142.000.000	142.000.000
	GE 45130 Convenzioni con istituti e cliniche universitarie	379.923.852	366.517.200
	GE 45140 Convenzioni con Case di Cura Private	7.800.000	39.000.000
	GE 45150 Convenzioni con Aziende sanitarie ed Aziende ospedaliere	36.632.200	119.495.800
	GE 45160 Altre convenzioni	167.600.000	26.016.015
	Totale	1.061.277.465	885.260.715

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Personale del ruolo sanitario	GE 45520 Compartecipazioni sanitarie al personale del ruolo sanitario per l'attività libero sanitaria	7.023.579.159	3.454.600.495
	GE 50010 Competenze fisse personale ruolo sanitario	50.696.997.693	45.497.247.805
	GE 50020 Straordinario personale ruolo sanitario	2.862.487.622	2.462.310.018
	GE 50060 Incentivazioni alla produttività personale ruolo sanitario	7.512.645.179	1.721.623.255
	GE 50070 Indennità di missione, rimborso spese viaggi e varie personale ruolo sanitario	592.061.343	420.321.250
	GE 50090 Indennità di equo indennizzo personale ruolo sanitario	17.495.169	0
	GE 50510 Oneri pensionistici personale ruolo sanitario	19.828.196.046	16.608.111.268
	GE 50520 Indennità di Fine Rapporto personale ruolo sanitario	14.557.100	0
	GE 50540 INAIL personale ruolo sanitario	0	701.823.000
	GE 50560 Altri oneri personale ruolo sanitario	302.275.277	317.659.986
	GE 54010 Competenze fisse personale Farmacia Ist. S. Gallicano	111.993.888	0
	Totale	88.962.288.476	71.183.697.077

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Personale del ruolo professionale	GE 51010 Competenze fisse ruolo professionale	106.610.011	224.141.981
	GE 51060 Incentivazioni alla produttività ruolo professionale	41.509.582	0
	GE 51070 Indennità di missione, rimborso spese viaggi e varie personale ruolo professionale	1.280.000	0
	Totale	149.399.593	224.141.981

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Personale del ruolo tecnico	GE 52010 Competenze fisse personale ruolo tecnico	6.551.953.086	6.739.863.486
	GE 52020 Straordinario personale ruolo tecnico	835.114.072	768.041.268
	GE 52060 Incentivazioni alla produttività personale ruolo tecnico	488.662.253	422.744.997
	GE 52070 Indennità di missione, rimborso spese viaggi e varie personale ruolo tecnico	3.349.100	27.652.000
	GE 52090 Indennità di equo indennizzo personale ruolo tecnico	0	26.845.026
	GE 52100 Oneri personale in quiescenza ruolo tecnico	0	614.210
	GE 52560 Altri oneri personale ruolo tecnico	36.617.409	0
	Totale	7.915.695.920	7.985.760.987

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Personale del ruolo amministrativo	GE 53010 Competenze fisse personale ruolo amministrativo	4.543.665.842	3.584.988.342
	GE 53020 Straordinario personale ruolo amministrativo	196.238.658	124.921.190
	GE 53060 Incentivazioni alla produttività personale ruolo amministrativo	434.129.535	190.560.122
	GE 53070 Indennità di missione, rimborso spese viaggi e varie personale ruolo amministrativo	22.699.601	13.644.250
	GE 53090 Indennità di equo indennizzo personale ruolo Amministrativo	0	37.162.665
	GE 53540 INAIL personale ruolo amministrativo	0	18.002.520
	GE 53560 Altri oneri personale ruolo amministrativo	32.705.767	26.384.380
	Totale	5.229.439.403	3.995.663.469

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Personale non di ruolo	GE 45510 Spese per il personale religioso convenzionato, compresi oneri riflessi	295.114.467	354.973.677
	GE 45540 Compensi a docenti esterni	2.200.000	8.860.000
	GE 45560 Consulenze sanitarie	423.071.428	303.510.116
	GE 45570 Consulenze tecnico professionali	2.017.735.555	1.537.130.857
	GE 45580 Consulenze scientifiche	337.243.641	657.487.099
	GE 45590 Consulenze amministrative	9.600.007	85.427.398
	GE 55020 Competenze borsisti	337.499.931	465.594.944
	GE 55030 Oneri borsisti	0	1.588.900
	GE 56020 Competenze contrattisti ricerca Ministero della Sanità	846.535.831	347.435.295
	GE 56030 Oneri contrattisti ricerca Ministero della Sanità	2.643.940	9.168.000
	GE 56040 Competenze contrattisti ricerca Centro Nazionale Ricerche	30.583.585	4.040.700
	GE 56060 Competenze contrattisti ricerca fondi A.I.R.C. ed altri	1.733.933.215	1.140.587.011
	GE 56070 Oneri contrattisti ricerca fondi A.I.R.C. ed altri*	10.720.000	1.083.600
	GE 56080 Oneri contrattisti ricerca finalizzata	206.899.502	186.150.685
	GE 57000 Competenze contrattisti Farmacia San Gallicano	0	9.332.824
	Totale		6.253.781.102

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Spese amministrative e generali	GE 46510 Servizi per la formazione, la qualificazione e riqualificazione del personale	28.980.000	1.016.085.007
	GE 46545 Spese per il culto	786.009	650.480
	GE46550 Servizi per altre attività	45.414	35.411.000
	GE 47030 Canoni di noleggio per attrezzature tecnico-scientifiche e sanitarie	457.372.079	1.229.253.944
	GE 60020 Indennità Consiglio d'Amministrazione	41.533.548	20.760.000
	GE 60030 Rimborso spese Consiglio d'Amministrazione	5.708.100	23.163.105
	GE 60120 Indennità Direttore Generale	116.124.984	99.498.000
	GE 60130 Rimborso spese Direttore Generale	17.693.370	3.617.913
	GE 60210 Indennità Direttore Amministrativo	187.469.380	136.980.000
	GE 60220 Rimborso spese Direttore Amministrativo	229.300	0
	GE 60320 Indennità Direttore Sanitario	176.685.802	10.500.000
	GE 60510 Indennità Collegio Revisori	46.732.235	48.600.000
	GE 60510 Indennità Collegio Revisori	46.732.235	48.600.000
	GE 61010 Indennità e rimborso spese ai membri di commissioni varie	63.387.431	0
	GE 61015 Rimborso spese personale esterno	0	1.589.384
	GE 61020 Spese di rappresentanza	158.412.476	101.572.093
	GE 61030 Spese di pubblicità	38.024.008	253.580.992
	GE 61040 Spese postali	84.425.126	56.625.350
	GE 61050 Quote per spese condominiali	0	840.000
	GE 61055 Canoni RAI	164.420	1.704.770
	GE 61060 Energia Elettrica	2.193.962.505	2.214.728.405
	GE 61070 Acqua	2.580.039.298	819.497.830
	GE 61080 Telefono	785.362.852	1.251.481.887
	GE 61084 Gas	2.074.174.910	1.625.065.159
	GE 61090 Spese legali	206.602.671	70.659.423
	GE 61100 Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	105.830.990	138.630.879

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
	GE 61110 Spese di cancelleria	488.556.928	6.874.120
	GE 61115 Spese di stampati ed abbonamenti vari	234.046.050	134.068.221
	GE 61120 Premi di assicurazioni contro furti, incendi e responsabilità civile	823.255.897	237.966.047
	GE 61140 Spese per il Servizio di Tesoreria	387.490	0
	GE 61150 Spese e commissioni bancarie	4.297.948	1.928.678
	GE 61160 Spese di trasporto e facchinaggio	652.904.225	735.233.312
	GE 61170 Spese diverse	42.567.232	133.898.022
	GE 61175 Spese diverse farmacia Istituto San Gallicano	2.285.053	41.292.483
	GE 61900 Altre somme non attribuibili	2.073.186	461.600
	GE 66090 Abbuoni passivi	326.433	80.666
	Totale	11.665.815.936	10.452.298.770

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Servizi appaltati	GE 46020 Servizi per la formazione, la qualificazione e riqualificazione del personale	5.130.000	10.089.768
	GE 46030 Servizi per la ricerca scientifica	0	6.684.000
	GE 46050 Servizi per altre attività	21.285.204.829	6.728.372.865
	GE 65010 Servizi di lavanderia appaltati	110.905.487	379.691.615
	GE 65020 Servizi di pulizia appaltati	2.332.256.888	2.375.652.082
	GE 65030 Servizi di mensa appaltati	628.104.828	1.682.409.972
	GE 65050 Servizi di elaborazione dati	560.921.660	0
	GE 65060 Servizi di trasporto appaltati	98.145.600	72.477.900
	GE 65070 Servizio di smaltimento rifiuti ordinari appaltati	856.009.439	262.400.722

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
	GE 65080 Servizio di smaltimento rifiuti speciali appaltati	238.382.400	138.282.000
	GE 65090 Servizi di vigilanza appaltati	3.235.584.536	1.330.731.552
	Totale	29.350.645.667	12.986.792.476

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	GE 68530 quota di ammortamento diritti di brevetto	2.832.188	0
	GE 68550 Quota d'ammortamento software	197.475	82.861.777
	Totale	197.475.177	82.861.777

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	GE 68020 Quota d'ammortamento fabbricati	10.224.403.108	5.048.794.916
	GE 68030 Quota d'ammortamento d'impianti e macchinari	502.453.775	327.034.359
	GE 68040 Quota d'ammortamento di attrezzature sanitarie	5.219.018.797	2.863.388.715
	GE 68050 Quota d'ammortamento di attrezzature scientifiche per la ricerca	226.481.580	133.582.305
	Ge 68060 Quota d'ammortamento di attrezzature generiche	201.732.698	514.121.643
	GE 68200 Quota d'ammortamento di mobili ed arredi	1.360.575.951	517.264.757
	GE 68210 Quota d'ammortamento di macchine ordinarie d'ufficio	42.229.790	31.341.930

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
	GE 68220 Quota d'ammortamento di macchine elettroniche e computers	665.625.591	511.198.807
	GE 68310 Quota d'ammortamento di autoveicoli da trasporto	18.175.000	22.400.000
	GE 68420 Quota d'ammortamento di costi di manutenzione straordinaria	74.285.750	21.241.837
	Totale	18.534.982.040	9.990.369.269

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Variazione materie prime, sussidiarie e di consumo, merci	GE 72110 Rimanenze iniziali di medicinali	3.824.539.557	1.632.218.107
	GE 72120 Rimanenze iniziali di farmaci vari	390.035.571	119.846.502
	GE 72130 Rimanenze iniziali di materiali diagnostici	2.481.108.045	1.954.283.441
	GE 72140 Rimanenze iniziali di materiale radiografico e fotografico	0	3.537.520
	GE 72160 Rimanenze iniziali di materiale sanitario di consumo	1.895.450.019	625.621.210
	GE 73020 Rimanenze iniziali di cancelleria, stampati e supporti meccanografici	177.429.060	137.225.927
	GE 73040 Rimanenze iniziali di materiale di pulizia	71.334.465	44.544.917
	GE 73290 Rimanenze iniziali farmacia San Gallicano	169.987.463	123.041.241
	GE 92110 Rimanenze finali di medicinali	-1.715.907.579	-3.824.539.557
	GE 92120 Rimanenze finali di farmaci vari	-59.031.514	-390.035.571
	GE 92130 Rimanenze finali di materiali diagnostici	-1.160.952.993	-2.476.654.595
	GE 92140 Rimanenze finali di materiale radiografico e fotografico	-2.296.650	-4.453.450
	GE 92160 Rimanenze finali di materiale sanitario di consumo	-1.895.312.116	-1.895.450.019

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
	GE 93020 Rimanenze finali di cancelleria, stampati e supporti meccanografici	-202.242.495	-177.429.060
	GE 93040 Rimanenze finali di materiale di pulizia	-75.539.109	-71.334.465
	GE 93050 Rimanenze finali di altro materiale non sanitario	-16.212.000	0
	GE 93290 Rimanenze finali farmacia San Gallicano	-177.940.753	-169.987.463
	Totale	3.704.448.971	-4.369.565.315

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Proventi ed oneri finanziari	GE 85010 Interessi attivi su c/tesoreria	110.155	450.776
	GE 85040 Interessi attivi su titoli a reddito fisso	1.270.522	1.452.377
	Totale (A)	1.380.677	1.903.153
	GE 86020 Fitti attivi	118.166.386	56.420.213
	GE 86050 Restituzioni e rimborsi diversi	14.207.910	224.847.590
	GE 86090 Entrate varie	102.297.466	208.510.340
	Totale (B)	234.671.762	489.778.143
	GE 62010 Interessi passivi per anticipazioni di tesoreria *	-5.493.481.113	-4.597.781.949
	GE 62060 Interessi moratori e rivalutazione monetaria	-1.180.837.219	-243.799.338
	GE 62070 Altri interessi passivi	-28.037	0
	Totale (C)	-6.674.346.369	-4.841.581.287
	Totale (A) + (B) + (C)	-6.438.293.930	-4.349.899.991

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Proventi ed oneri straordinari	GE 70010 Sopravvenienze passive	-9.117.311.498	-633.467.435
	GE 70020 Insussistenze attive	-241.191.433	-36.900.000
	GE 71010 Insussistenze attive	0	-226.100.000
	GE 88010 Sopravvenienze attive	11.899.475.880	214.776.526
	GE 88020 Insussistenze passive	6.480.345.613	157.158.000
	Totale	9.021.318.562	-524.532.909

Riclassificazione	Conto	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000
Imposte e tasse	GE 66110 Imposte, tasse e tributi a carico dell'Istituto	6.675.324.734	5.807.261.375

DESCRIZIONE	31/12/2001 Lit.	31/12/2001 Euro	31/12/2000 Lit.	31/12/2000 Euro
Contributi in c/esercizio per assistenza	111.793.081.278	57.736.308,10	87.437.047.497	45.157.466,42
Contributi in c/esercizio per la ricerca corrente	18.067.424.593	9.331.046,08	14.360.005.000	7.416.323,65
Contributi in c/esercizio per la ricerca finalizzata	1.888.007.044	975.074,26	2.558.086.899	1.321.141,63
Proventi e ricavi diversi	14.542.903.636	7.510.782,92	6.242.159.188	3.223.806,18
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	138.429.976	71.493,12	128.358.252	66.291,50
Costi capitalizzati	16.086.421.725	8.307.943,48	7.248.546.240	3.743.561,71
(A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	162.516.268.252	83.932.647,95	117.974.203.076	60.928.591,09
Acquisti d'esercizio	40.672.525.327	21.005.606,31	30.521.646.551	15.763.114,93
Manutenzioni e riparazioni	11.839.325.869	6.114.501,53	5.683.603.390	2.935.336,19
Costi per prestazioni di servizi da pubblico	743.877.465	384.180,65	669.469.700	345.752,25
Costi per prestazioni di servizi da privati	317.400.000	163.923,42	215.791.015	111.446,76
Personale del ruolo sanitario	88.962.288.476	45.945.187,64	71.183.697.077	36.763.311,46
Personale del ruolo professionale	149.399.593	77.158,45	224.141.981	115.759,57
Personale del ruolo tecnico	7.915.695.920	4.088.115,77	7.985.760.987	4.124.301,36
Personale del ruolo amministrativo	5.229.439.403	2.700.780,06	3.995.663.469	2.063.587,97
Personale non di ruolo	6.253.781.102	3.229.808,40	5.112.371.106	2.640.319,33
Spese amministrative e generali	11.665.815.936	6.024.891,12	10.452.298.770	5.398.161,51
Servizi appaltati	29.350.645.667	15.158.343,45	12.986.792.476	6.707.118,57
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	197.475.177	101.987,42	82.861.777	42.794,51
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	18.534.982.040	9.572.519,35	9.990.369.269	5.159.595,13
Variaz. delle riman. materie prime, sussidiarie e di consumo, merci.	3.704.448.971	1.913.188,23	-4.369.565.315	-2.256.692,15
Svalutazione crediti	0	0,00		
(B) TOTALE COSTI DIRETTI ED INDIRETTI DELLA PRODUZIONE	225.537.100.946	116.480.191,78	154.734.902.253	79.913.907,61
TOTALE DIFFER.ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-63.020.832.694	-32.547.543,83	-36.760.699.177	-18.985.316,71
Interessi attivi	1.380.677	713,06	1.903.153	982,50
Entrate varie	234.671.762	121.197,85	489.778.143	252.949,30
Interessi passivi	-6.674.346.369	-3.447.012,23	-4.841.581.287	-2.500.468,06
Uscite varie	0	0,00		
(C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-6.438.293.930	-3.325.101,32	-4.349.899.991	-2.246.535,86
Rettifiche di valore di attività finanziaria	0	0,00		
(D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0,00	0	0,00
Minusvalenze	0	0,00	0	0,00
Plusvalenze	0	0,00	0	0,00
Sopravvenienze ed insussistenze	9.021.318.562	4.659.122,21	-524.532.909	-270.898,64
(E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	9.021.318.562	4.659.122,21	-524.532.909	-270.898,64
TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-60.437.808.062	-31.213.522,94	-41.635.132.077	-21.502.751,21
Imposte dell'esercizio	6.675.324.734	3.447.517,51	5.807.261.375	2.999.200,20
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-67.113.132.796	-34.661.040,45	-47.442.393.452	-24.501.951,41

**ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI****ROMA**

T.U.04/08/1932 n° 1296

CRITERI DI FORMAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il documenti che costituiscono e corredano il presente Bilancio d'Esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli Articoli 2423/2423bis/2423ter/2424/2425 del Codice Civile e sono state tenute in debita considerazione le indicazioni fornite dalla prevalente dottrina in materia di Bilancio d'Esercizio, con particolare attenzione ai Principi Contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La presente Relazione Tecnica è redatta in conformità dell'Articolo 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del presente Bilancio d'Esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 2423 del C.C.

CONSIDERAZIONI FINALI SULLE CAUSE DI INCREMENTO DI TALUNE PASSIVITA' PATRIMONIALI E COSTI DI ESERCIZIO PIU' SIGNIFICATIVE:

- 1. Debiti verso Istituti Previdenziali e Privati (pag. 16)**
L'aumento è da correlare principalmente con l'aumento dei costi in genere e con la carenza di liquidità.
- 2. Debiti Tributari in genere (pag. 16)**
L'aumento è connesso con l'incremento dei costi retributivi del Personale Dipendente e non (IRAP).
- 3. Tesoreria (pag. 16)**
L'aumento è da correlare essenzialmente con il tardivo realizzo dei disavanzi soggetti a ripiano, con i finanziamenti correnti Ministeriali, ma soprattutto con la permanenza non ancora definita a ripiano dei disavanzi 1998, 1999 e 2000.
- 4. Acquisti di Esercizio GE 40110, 40120, 40130, 40140, 40150, 40160 (pag. 21)**
Aumento connessi con la lievitazione dei consumi, la lievitazione dei prezzi ed il graduale incremento della produzione.
- 5. Costi del Personale (da pag. 23 a pag. 25)**
L'aumento è dovuto all'applicazione di Istituti Contrattuali ed incentivi afferenti la competenza 2001, ma anche arretrati del 2000.
- 6. Manutenzioni e Riparazioni , GE 42040, 42060 (pag. 22)**
Ripristino dei Contratti di Manutenzione su gran parte delle Strutture ed attuazione del Global Service.

7. Consulenze Tecnico Professionali

Maggiore ricorso alle Consulenze esterne per sopperire a carenze interne connesse con la mobilità e quale attività esterna di supporto per l'ottimizzazione e studio dei fenomeni a valenza sul Risultato di gestione.

8. Servizi Appaltati GE 46050 - 65 - 90 (Pag. 27 e 28)

Imputazione al 100% dei servizi "Global Service" compresi quelli resi dall'HSR Srl rispetto all'incidenza parziale del 2000.

9. Proventi e Oneri Finanziari (Pag. 30)

Utilizzo dell'aumento dello scoperto di Tesoreria (da 80.000 Milioni a 100.000 Milioni tra Ottobre e Dicembre) ed aumento degli Oneri per lievitazione del contenzioso passivo (insolvenza contrattuale IFO).

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(RAG. G. RUZZI)**



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA



ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

R O M A

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2001

Il Bilancio degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (I.F.O.) relativo all'esercizio 2001, redatto secondo lo schema approvato con D.M. 3 settembre 1997, si compone, in aderenza all'art. 2423 del Codice Civile, dello stato Patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Lo stato patrimoniale presenta le seguenti risultanze contabili espresse in Lire ed in EURO:

<u>ATTIVITA'</u>	<u>LIRE</u>	<u>EURO</u>
(A) IMMOBILIZZAZIONI	423.621.266.224	218.785.224,28
(B) ATTIVO CIRCOLANTE	34.303.050.631	17.716.047,16
(C) RATEI E RISCONTI	<u>22.086.206.029</u>	<u>11.406.573,48</u>
TOTALE	480.016.522.884	247.907.844,92
<u>PASSIVITA'</u>	<u>LIRE</u>	<u>EURO</u>
(A) PATRIMONIO NETTO	248.854.131.762	128.522.433,22
(B) FONDI	36.675.081.195	18.941.098,71
(C) DEBITI	187.186.657.630	96.673.840,75
(D) RATEI E RISCONTI	<u>7.300.652.297</u>	<u>3.770.472,25</u>
TOTALE PASSIVITA'	<u>480.016.522.884</u>	<u>247.907.844,92</u>
PERDITA D'ESERCIZIO -	67.113.132.796	- 34.661.040,45

La perdita sopra esposta risulta confermata dalle risultanze del Conto Economico che espone le seguenti cifre:

(A) VALORE DELLA PRODUZIONE	162.516.268.252	83.932.647,95
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE	225.537.100.946	116.480.191,78
DIFFERENZA	- 63.020.832.694	- 32.547.543,83
(C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 6.438.293.930	- 3.325.101,32
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI		
ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0,00
(E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	9.021.318.562	4.659.122,21
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 60.437.808.062	- 31.213.522,94
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	<u>6.675.324.734</u>	<u>3.447.517,51</u>
PERDITA DELL'ESERCIZIO	- 67.113.132.796	- 34.661.040,45

L'analisi dei dati di sintesi sopra esposti evidenzia un ulteriore peggioramento del risultato d'esercizio, rispetto a quello, già pesantemente negativo, registrato nel corso dell'esercizio 2000.

Le ragioni di tale rilevante perdita discendono, in particolare, dalle seguenti cause:

- 1) il parziale trasferimento nella nuova sede di EUR Mostacciano di alcune attività rimaste nelle sedi originarie ha determinato un aggravio dei costi derivanti dalla gestione e manutenzione di tali immobili;
- 2) i costi di produzione relativi al personale di ruolo sono sensibilmente aumentati in conseguenza dell'applicazione di istituti contrattuali relativi ad anni precedenti ma attuati nel corso della gestione 2001;
- 3) le tariffe per le prestazioni in regime di ricovero ordinario ed ambulatoriale sono ferme rispettivamente al 1994 ed al 1996 e non sono state aggiornate in relazione alla crescente dinamica dei costi d'esercizio;
- 4) la produzione clinica non ha raggiunto i risultati attesi in relazione alla potenzialità della nuova struttura ospedaliera con conseguenti minori ricavi rispetto a quelli programmati.

Su quest'ultimo punto si è, in particolare, rivolta l'attenzione del piano di risanamento e sviluppo elaborato da una società di consulenza per conto della direzione aziendale evidenziando, tra l'altro, nelle linee prioritarie di intervento, l'esigenza del potenziamento della produzione clinica con il completamento dell'attivazione di posti letto accreditati, l'attivazione stabile del ricovero diurno su due cicli giornalieri, l'apertura degli ambulatori anche il pomeriggio ed il sabato, l'avvio dell'attività libero professionale in regime di degenza.

L'attivazione delle linee operative sopra evidenziate, pienamente condivise dal Collegio, rappresenta una condizione imprescindibile per il risanamento degli Istituti.

Si auspica, pertanto, l'adozione, da parte degli organi di amministrazione attiva, delle misure volte a realizzare le indicazioni suggerite nel predetto piano di risanamento.

Infine nell'esercizio 2001 si sono pienamente dispiegati gli effetti negativi, in termini di appesantimento dei costi di gestione, derivanti dal subentro degli I.F.O. nei contratti stipulati dalla società venditrice del complesso di Mostacciano e dal pagamento alla società stessa dei servizi resi con il personale in servizio alla data della cessione dell'immobile.

Per quanto riguarda i contratti, si fa presente che quello relativo al global service, pur essendo stato rinegoziato dall'Amministrazione, presenta ancora aspetti di rilevante onerosità che andrebbero attentamente valutati sia sotto l'aspetto dell'entità dei servizi resi che della congruità dei prezzi pattuiti.

In ordine al personale della società venditrice, si richiama l'attenzione sull'esigenza di procedere all'attuazione della legge regionale che ha disposto la sua assunzione da parte degli Istituti, verificando attentamente il possesso dei requisiti di legge da parte del personale stesso per l'inquadramento nelle qualifiche del servizio sanitario.

Sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti in via preliminare si attesta la corrispondenza del bilancio in esame con le risultanze della contabilità aziendale.

In merito ai criteri di valutazione si dà atto del rispetto dei criteri enunciati dall'art. 2426 cod. civ. e dei principi contabili dei Dottori Commercialisti.

Anche gli ammortamenti risultano calcolati nel rispetto delle vigenti aliquote fiscali.

Sulla base delle suesposte considerazioni si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio degli I.F.O. al 31.12.2001.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Pato Vov
ellegatich
Joz

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISINTERAPICI OSPITALDEKI DI ROMA con sede in VIA ELIO CHIANESI 53 - 00144 ROMA (RM)

Cod. Fisc. 02153140583 - P. Iva 01033011006

— BILANCIO AL 31/12/2001 —

BILANCIO AL 31/12/2001	Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO				
2) COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'				
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZ. OPERE IMPEGNO			162,000	
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI				
5) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI				
6) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATER			004,000,303	163,193,823
Tot. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			304,162,303	163,193,823
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) TERRENI				
2) FABBRICATI			333,576,771,992	332,483,945,051
3) IMPIANTI E MACCHINARI			4,078,842,982	2,420,943,003
4) ATTREZZATURE SANITARIE			37,171,229,737	26,995,157,212
5) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE PER LA RICERCA			1,160,807,669	962,322,557
6) MOBILI E ARREDI			3,686,149,724	3,040,255,218
7) AUTOMEZZI			325,000	19,000,000
8) ALTRI BENI			6,855,209,622	6,255,235,186
9) COSTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA				
10) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI				
Tot. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			386,629,836,726	372,076,858,227
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) CREDITI				
2) TITOLI			18,186,000	18,186,000
Tot. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			18,186,000	18,186,000
Tot. IMMOBILIZZAZIONI			386,952,185,029	372,258,238,050
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
1) RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO			5,127,494,456	8,839,896,717
2) RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI				
3) RIMANENZE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				

BILANCIO AL 31/12/2001	Debiti / crediti Entro exerc. succ.	Debiti / crediti Oltre exerc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
4) RIMANENZE PRODOTTI FINITI E MERCI			177,940,753	169,987,463
5) ACCONTI				
Tot. RIMANENZE			5,305,435,209	9,009,884,180
II. CREDITI DA				
1) MINISTERO DELLA SANITA'	3,769,966,188		3,769,966,188	12,895,218,993
2) REGIONE E PROVINCIA AUTONOMA	20,428,865,108		20,428,865,108	82,018,175,477
3) AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE OSPEDALIERE	273,735,362		273,735,362	430,153,104
4) ERARIO				
5) ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2,136,862,305		2,136,862,305	2,459,751,820
6) ALTRI (PRIVATI, ESTERO, ANTICIPI, PERSONALE, ECC)	2,212,331,609		2,212,331,609	2,196,029,200
Tot. CREDITI DA	28,821,760,572		28,821,760,572	99,999,328,594
III. ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) TITOLI A BREVE				
Tot. ATTIVITA' FINANZIARIE				
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) CASSA			175,854,850	601,287,766
2) ISTITUTO TESORIERE				
3) CONTO CORRENTE POSTALE				184,581,600
Tot. DISPONIBILITA' LIQUIDE			175,854,850	785,869,366
Tot. ATTIVI CIRCOLANTE	28,821,760,572		34,303,050,631	109,795,082,160
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI				
1) RATEI E RISCOINTI ATTIVI			22,086,206,029	-9,971,698,879
Tot. RATEI E RISCOINTI ATTIVI			22,086,206,029	-9,971,698,879
Tot. ATTIVI	28,821,760,572		443,341,441,689	472,081,621,331
CONTI D'ORDINE				
Tot. CONTI D'ORDINE				

BILANCIO AL 31/12/2001		Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					
I.	CONTRIBUTI C CAPITALE DALLO STATO			309,072,011,301	320,109,788,940
II.	CONTRIBUTI C CAPITALE DALLA REGIONE			82,884,934,522	87,619,240,619
III.	CONTRIBUTI C CAPITALE DA PRIVATI			3,351,940,750	3,160,274,939
IV.	FONDO DI DOTAZIONE				26,292,764,992
V.	CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE 1998				
	CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE 1999				
VI.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			-79,341,622,015	-31,899,228,563
VII.	UTILE D'ESERCIZIO				
	PERDITA D'ESERCIZIO			-67,113,132,796	-47,442,393,452
	Tot. PATRIMONIO NETTO			248,854,131,762	357,840,447,475
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1)	FONDI PER IMPOSTE				
2)	FONDI PER RISCHI				
3)	ALTRI FONDI				
	Tot. FONDI PER RISCHI ED ONERI				
C) DEBITI					
1)	MUTUI				
2)	MINISTERO DELLA SANITA'				
3)	REGIONE				
4)	AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE OSPEDALIERE	14,561,846		14,561,846	14,561,846
5)	DEBITI VERSO FORNITORI	70,327,955,255		70,327,955,255	40,016,299,232
6)	DEBITI VERSO ISTITUTO TESORIERE	104,793,631,454		104,793,631,454	51,615,323,351
7)	DEBITI TRIBUTARI	4,111,735,952		4,111,735,952	23,179,540
8)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	4,719,890,870		4,719,890,870	1,049,417,071
9)	ALTRI DEBITI	3,218,882,253		3,218,882,253	7,821,093,714
	Tot. DEBITI	187,186,657,630		187,186,657,630	100,539,874,754
D) RATEI E RISCOINTI					
1)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI			7,300,652,297	13,701,299,102
	Tot. RATEI E RISCOINTI			7,300,652,297	13,701,299,102
	Tot. PASSIVO	187,186,657,630		443,341,441,689	472,081,621,331
E) CONTI D'ORDINE					
	Tot. CONTI D'ORDINE				

BILANCIO AL 31/12/2001		Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
CONTO ECONOMICO					
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER ASSISTENZA			111,793,081,278	87,437,047,497
2)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER LA RICERCA CORRENTE			18,067,424,593	14,360,005,000
3)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER LA RICERCA FINALIZZATA			1,888,007,044	2,558,086,899
4)	PROVENTI E RICAVI DIVERSI			14,542,903,636	6,242,159,188
5)	CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE			138,429,976	128,358,252
6)	IMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE				
7)	COSTI CAPITALIZZATI			16,086,421,725	7,248,546,240
8)	VARIAZIONI DELLE RIM. DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORO, SEMIL. FINITI				
9)	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE				162,516,268,252	117,974,203,076
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1)	ACQUISTI DI ESERCIZIO			40,672,525,327	30,521,646,551
2)	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE			11,839,325,869	5,683,603,390
3)	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DA PUBBLICO			743,877,465	669,469,700
4)	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DA PRIVATO			317,400,000	215,791,015
5)	SODDIMENTO DI BENI DI TERZI				
6)	PERSANALE DEL RUOLO SANITARIO			88,962,288,476	71,183,697,077
7)	PERSANALE DEL RUOLO PROFESSIONALE			149,399,593	224,141,981
8)	PERSANALE DEL RUOLO TECNICO			7,915,695,920	7,985,760,987
9)	PERSANALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO			5,229,439,403	3,995,663,469
10)	PERSANALE NON DI RUOLO			6,253,781,102	5,112,371,106
11)	SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI			11,665,815,936	10,452,298,770
12)	SERVIZI APPALTI			29,350,645,667	12,986,792,476
13)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			197,475,177	82,861,777
14)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			18,534,982,040	9,990,369,269
15)	SVALUTAZIONE DEI CREDITI				
16)	VARIAZ. RIMANENZE. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO, MERCI.			3,704,448,971	-4,369,565,315
17)	ACCANTONAMENTI TIPICI DELL'ESERCIZ.				
Tot. COSTI DELLA PRODUZIONE				225,537,100,946	154,734,902,253
Tot. DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA					

BILANCIO AL 31/12/2001	Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
PRODUZIONE			-63,020,832,694	-36,760,699,177
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) INTERESSI ATTIVI			1,380,677	1,903,153
2) ENTRATE VARIE			234,671,762	489,778,143
3) INTERESSI PASSIVI			-6,674,346,368	-4,841,581,287
6) USCITE VARIE				
Tot. PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-6,438,293,930	-4,349,899,991
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Tot. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) MINUSVALENZE				
2) PLUSVALENZE				
3) ACCANTAMENTI NON TIPICI DELL'ATTIVITA' SANITARIA				
4) CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI PER ATTIVITA' NON TIPICHE				
5) SOPRAVVIVENENZE E INSUSSISTENZE			9,021,318,562	-524,532,909
Tot. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			9,021,318,562	-524,532,909
Tot. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			-60,437,808,062	-41,635,132,077
IMPOSTE E TASSE			6,675,324,734	5,807,261,375
UTILE D'ESERCIZIO				
PERDITA D'ESERCIZIO			67,113,132,796	47,442,393,452

Il presente bilancio e' conforme alle scritture contabili.

Roma 30/04/2002

Il Dirigente del servizio Ragionieri e Bilancio

Rag. Giorgio Ruzzi

Il Direttore Amministrativo

Dott. Franco Brugnola

PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
(IFO)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA**DELIBERAZIONE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO**n. **515** del **30 APR. 2003****Oggetto : APPROVAZIONE BILANCIO ANNO 2002****Servizio proponente: Ragioneria e Bilancio**Proposta n. **44** del **24/4/03***Il presente provvedimento è composto di n. pagine***Il responsabile del procedimento e****Il Responsabile del Servizio**
Ragioneria e Bilancio
Gianfranco Ventura**SERVIZIO RAGIONERIA E BILANCIO****REGISTRAZIONE:****Data:** _____**Descrizione:** _____**PRENOTAZIONE:**

	Cap./Art.	Budget Fin.	Cod. Forn.	Importo	Imputazione Co.ge
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.

Data:**Il responsabile del procedimento****Il Dirigente del Servizio**

Parere favorevole del Direttore Amministrativo:

Parere favorevole del Direttore Sanitario:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Luigi Giusto Spagnoli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** Il D. Lgs.vo 30.07.99 n. 286, avente ad oggetto “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche a norma dell’art. 11 della legge 15.03.97, n. 59”
- VISTO** Il DPR 31/07/1980 n. 617 “Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980 – Ordinamento, controllo e finanziamento degli Istituti di Ricovero e cura a Carattere Scientifico (art. 42, settimo comma della Legge 23 Dicembre 1978, n. 833);
- VISTO** Il D.Lgs.n. 269 del 30/06/1993 “Riordinamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, a norma dell’art. 1, lettera h), della Legge 23 Ottobre 1992, n. 421, nonché l’art. 5 del D.Lgs. 30/06/1993 n. 269 che estende agli Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico le disposizioni previste dal D. Lgs. 502/92 relativamente alla Gestione del Patrimonio ed alla Tenuta della Contabilità;
- VISTO** Il D.M. 3 Settembre 1997 “Approvazione dello schema di Bilancio degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico”;
- VISTA** La Legge 31 Luglio 1997, n. 258 “Conversione in Legge del Decreto Legge 19 Giugno 1997, n. 171, recante disposizioni urgenti per assicurare la gestione degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico”;
- VISTE** La propria Deliberazione n. 25 del 21/02/2000, integrata con Delibere n. 138 e 139 del 15/03/2000 ed ulteriormente modificate ed integrate da ultimo con Delibere n. 379 e 380 del 14/06/2000, con le quali è stata approvata la Nuova Pianta Organica degli IFO sulla base di un’Organizzazione Dipartimentale;
- VISTO** IL Decreto del Presidente della Repubblica 13 Febbraio 2001, n. 213 “Regolamento di semplificazione del procedimento per il Finanziamento della Ricerca Corrente e Finalizzata svolta dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con Personalità Giuridica di Diritto Pubblico e Privato (n. 38, allegato 1, Legge n. 59/1997)”;
- VISTO** L’articolo 4 del Decreto Legislativo numero 165 del 30 marzo 2001 ed in particolare il comma 1: “Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottano gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni”[...*omissis*...]. Ad essi spettano in particolare: [...*omissis*...] la definizione degli obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l’azione amministrative e per la gestione [...*omissis*...].
- RICHIAMATA** Integralmente la propria Deliberazione n. 514 del 29/04/2003 con la quale si è proceduto alla rideterminazione del Bilancio per l’anno 2001 e pertanto alla quantificazione del nuovo risultato d’esercizio.
- VISTA** La Deliberazione n.1458 dell’11/12/02, di nomina di un consulente professionista esterno dottor Alessandro Caucci Molara per l’acquisizione di un parere tecnico da persona in posizione di terzietà nei confronti

	dell'Amministrazione relativamente alle poste contabili oggetto di riscrittura e di maggior rilevanza;
CONSIDERATO	Che dalla relazione del professionista menzionato, conservata in atti col prot.n. 83/CS del 14/03/2003 della Direzione Generale sono emersi chiari elementi di necessità di conservazione di alcuni principi contabili inerenti la formazione del Conto Economico ed in particolare il principio della competenza dell'esercizio.
TENUTO CONTO	<ul style="list-style-type: none">• Che la citata Deliberazione 514 del 29/4/2003 fornisce ampia e dettagliata giustificazione delle correzioni apportate al Bilancio 2001 ai fini dell'applicazione del principio contabile di cui sopra;• Che pertanto il Bilancio dell'esercizio 2002 può essere affiancato senza problema alcuno al Bilancio del 2001, così come rideterminato con la Deliberazione 514 del 29/4/2003
RICHIAMATE	Le proprie deliberazioni predisposte dal Servizio Personale per la rideterminazione dei Fondi contrattuali per gli anni 2001 e 2002, nn.375,376,377 e 378 del 01/04/03;
VISTO	L'Art. 2423bis del Codice Civile ed in particolare il comma 1 punto 6) e successivo comma 2 che qui integralmente e formalmente si ritiene opportuno citare: <i>"6) i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro.</i> <i>Deroghe al principio enunciato nel numero 6) del comma precedente sono consentite in casi eccezionali. La nota integrativa deve motivare la deroga e indicare l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico"</i>
RITENUTO OPPORTUNO	Specificare che: <ul style="list-style-type: none">• Le richiamate vicende inerenti la rideterminazione del bilancio 2001 sono da considerarsi appieno rientranti nella eccezionalità del 2° comma art.2423 bis del Codice Civile;• La redazione del Bilancio 2002 é eseguita secondo gli stessi criteri utilizzati per la rideterminazione del Bilancio 2001 e pertanto rispetta il principio della continuità espresso dall'art.2423bis punto 6 del Codice Civile "...i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro";• Come meglio specificato nella nota integrativa, parte integrante e sostanziale del provvedimento sono stati applicati i seguenti principi:<ul style="list-style-type: none">- prudenza;- prospettiva di finanziamento dell'impresa;- competenza;- valutazione separate delle poste di Bilancio;- continuità dei criteri di valutazione;- chiarezza;- rilevanza, ivi compresa la significatività;- attendibilità;- neutralità;- rappresentazione fedele;- completezza;- comparabilità

VISTA	La deliberazione n. 967 del 25 luglio 2002, di approvazione del Budget Economico Finanziario annuale, nella quale si esprimeva con chiarezza ed evidenza il principio, oramai consolidato, di previsione dell'andamento economico dell'Ente mediante il riequilibrio dei fattori produttivi, pur in permanenza di obblighi istituzionali;
CONSIDERATO	Che tale deliberazione, a seguito dell'adozione della citata 514 non appare più confrontabile con le risultanze del Bilancio 2002;
TENUTO CONTO	Che con Deliberazione 346 del 26/3/2003 veniva approvato il Bilancio Preventivo per l'anno 2003 già utilizzando il nuovo principio contabile della competenza economica;
VISTA	La proposta di piano di risanamento degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, presentata dalla Società di consulenza S.G.C. Srl, nominata allo scopo con Deliberazione n. 1110 del 22/11/2001 e n. 955 del 25/7/2002, atto rinnovato per l'anno 2003 con Deliberazione n.1574 del 30/12/2002 e di cui l'ultima versione è stata trasmessa in aggiornamento al Ministero per la Salute con la citata nota 19/CS del 20/1/2003, e di cui si riporta in allegato al presente atto versione integrale;
VISTA	La Deliberazione 295 del 19/03/2003 riguardante la determinazione in merito al finanziamento ricerca corrente anno 2002 Istituti Regina Elena;
VISTA	La nota n.30/CS del 29/01/2003 del Commissario Straordinario, avente per oggetto i risultati di gestione per l'anno 2002;
CONSIDERATO	Che il piano di risanamento economico prevede una progressiva riduzione delle perdite sinora registrate mediante un riequilibrio dei costi da un lato e l'incremento delle attività generatrici di ricavi dall'altro e che pertanto il risultato economico dell'anno 2002 si inserisce perfettamente all'interno del processo di miglioramento generale dell'andamento dell'Ente in linea con il riequilibrio dell'intera gestione;
RITENUTO NECESSARIO	Specificare pertanto che tale risultato economico negativo, dettagliato in allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è il frutto dell'azione di governo che dal 2001 sta progressivamente producendo sempre migliori performances aziendali, come peraltro si evince sia dai prospetti del piano di risanamento che dai bilanci dell'Ente;
RITENUTO PERTANTO	Allo scopo di meglio evidenziare il citato trend positivo, di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il prospetto riassuntivo dell'andamento economico di cui al citato piano di risanamento;
VISTA	La relazione sull'andamento della gestione, redatta dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile, allegata al presente atto.
VISTO	Il Bilancio Aziendale per l'anno 2002 allegato al presente provvedimento che presenta un risultato d'esercizio pari ad una perdita di € 29.854.934,47
VISTA	La nota integrativa allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, redatta secondo i dettami dell'art.2427 del Codice Civile ;


VISTO	Il Conto Economico della Farmacia Esterna dell'Istituto San Gallicano, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, che presenta un risultato di esercizio pari ad € 9.021;
SPECIFICANDO	Che detto importo è ricompreso nelle risultanze dell'Ente in quanto facente parte di "contabilità separata" inserita all'interno del sistema contabile Aziendale e gestito come sezione di esso;
RITENUTO OPPORTUNO	Precisare inoltre che, separato commento alle singole voci del Conto Economico della Farmacia Esterna San Gallicano è riportato in calce alla Nota integrativa Aziendale;
ACQUISITI	I pareri del Direttore Amministrativo Aziendale e del Direttore Sanitario Aziendale

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa e qui formalmente ed integralmente richiamati

1. Approvare la relazione della gestione 2002 del Commissario Straordinario;
2. Approvare il Bilancio Aziendale per l'anno 2002 composto da situazione patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa;
3. Precisare che il risultato economico dell'Ente per l'anno 2002 è una perdita pari a € 29.854.934,47;
4. Specificare che tale risultato economico è in linea con le previsioni e le risultanze delle elaborazioni di cui al piano di risanamento economico;
5. Specificare che tale risultato è in linea con il trend positivo di riduzione delle perdite già iniziato nell'anno 2001;
6. Approvare il Conto Economico della Farmacia esterna dell'Istituto San Gallicano, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
7. Precisare che il risultato Economico della Farmacia San Gallicano per l'anno 2002 è una perdita pari a € 9.021;
8. Specificare che detto importo è ricompreso nelle risultanze dell'Ente in quanto facente parte della "contabilità separata", inserita all'interno del sistema contabile Aziendale e gestito come sezione di esso;
9. Provvedere alla trasmissione del Bilancio così approvato ai competenti Organi ed Enti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Luigi Giusto Spagnoli



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

PAGINA BIANCA

L'anno 2002 si è caratterizzato per essere stato il primo anno solare di gestione commissariale continuata presso la nuova Sede di Mostacciano.

Come si può facilmente leggere dai dati di bilancio, l'azione di governo, intrapresa già nel secondo semestre 2001, si è caratterizzata per il forte contenimento delle perdite, registrando infatti un risultato negativo di 29,8 milioni di euro contro i precedenti 49,5.

Tale significativo risultato è frutto di una serie di azioni, integrate tra loro, riconducibili ad una visione strategica dell'Ente che ha come sua mission il definitivo accreditamento a livello nazionale ed internazionale come istituto per la cura e lo studio delle malattie oncologiche e dermatologiche.

Roma, 30 aprile 2003

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Luigi Giusto Spagnoli



1 - LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI EROGATE

La riattivazione del maggior numero di posti letto di ricovero ordinari (272 su 314 al 1° semestre 2002) ed il conseguente completamento della nuova struttura del Dipartimento di Chirurgia Oncologica, avvenuta nella prima decade del settembre 2001, hanno consentito l'inversione del trend in decremento delle attività che per circa un anno aveva determinato per i due IRCCS:

- diminuzione della capacità assistenziale con conseguente allungamento delle liste di attesa;
- diminuzione delle risorse economiche in conseguenza della ridotta erogazione delle prestazioni.

Nel 2002 si è registrato il preventivato incremento (tabella 1), trend in corso di consolidamento nei primi mesi del 2003:

- dell'attività quantitativa e qualitativa (vedi peso medio) dei ricoveri ordinari;
- del valore medio per accesso dei ricoveri diurni del secondo semestre 2002, anche a fronte di una flessione del numero dei casi trattati a causa della carenza di personale infermieristico (peraltro sanata nel corso del semestre);
- dell'attività ambulatoriale che ha raggiunto valori sicuramente apprezzabile.



TABELLA 1 - Sintesi dell'attività assistenziale (valori approssimati ad Euro migliaia)

	2001	2002
POSTI LETTO ATTIVI	282.7	314
RICOVERI ORDINARI		
- numero casi	7.932	9.531
- fatturato	28.800	35.800
- peso medio	1.39	1.49
RICOVERI DIURNI		
- numero casi	4.380	5.180
- fatturato	8.600	10.400
- valore medio per accesso (EURO/000)	0.31	0.34
- peso medio	0.74	0.76
ATTIVITA' AMBULATORIALE		
- fatturato	10.400	12.400
TOTALE FATTURATO ATTIVITA' ASSISTENZIALE TARIFFATA	47.800	58.600

I valori di crescita riscontrati nelle rilevazioni delle prestazioni assistenziali, si ritiene possano incrementarsi ulteriormente, sia per effetto della completa operatività dei posti letto attivati in base a quelli attualmente accreditati, sia con riferimento alla dimissione della domanda che si registra nel bacino di utenza degli istituti.



2 - LA SITUAZIONE ECONOMICA DEGLI ISTITUTI

L'analisi economica, descritta in dettaglio nella proposta di piano strategico pluriennale per il risanamento di medio periodo dell'Ente, ha evidenziato, pur nelle difficoltà attuali, un progressivo contenimento della perdita.

I principali fattori che hanno influenzato il risultato economico degli Istituti sono i seguenti:

1. i **ricavi di produzione** aumentano tra il 2001 e il 2002 di circa il 10% grazie alla attivazione dei posti letto che si è realizzata a partire dal 3° trimestre 2001. Il problema più consistente dell'Ente era stato identificato, appunto, nell'utilizzo limitato della sua capacità produttiva assistenziale;
2. nel corso del 2002 si è proceduto a dirimere la vicenda del **personale** Tosinvest, che è stato completamente assorbito alla fine del I semestre 2002 ed inquadrato come personale dipendente. Ciò ha consentito di concludere una difficile situazione organizzativa e al tempo stesso di conseguire importanti economie per l'Ente pari a circa 3.5 milioni di Euro che hanno consentito di acquisire personale per il completamento degli organici assistenziali;
3. nel corso del 2001 si è registrato un considerevole incremento, rispetto agli anni precedenti, del rapporto tra **consumo di materiale sanitario** e ricavi operativi, come meglio si vedrà nelle tabelle di dettaglio allegate.
4. i **costi di gestione della struttura** sono incrementati in modo considerevole nel corso dell'anno 2000 e 2001, da 8,6 a 14,6 milioni di Euro. Le principali motivazioni sono: la necessità di mantenere in attività, oltre alla nuova sede di Mostacciano, le sedi storiche (ISG in Trastevere, IRE in Viale Regina Elena, CRS in Pietralata); i lavori di ampliamento della nuova sede che passerà da circa 90.000 mq attuali ai 117.000 entro due anni; l'onerosità del contratto di global service;



5. il forte disavanzo registrato negli esercizi precedenti e la contemporanea disponibilità di entrate non adeguate alla copertura delle reali esigenze degli Istituti hanno provocato una forte criticità relativamente alla **gestione del ciclo finanziario** degli IFO. A chiusura del 2002, infatti, i soli interessi sul debito hanno gravato per circa 4.8 milioni di Euro annui ed una esposizione verso fornitori in continua crescita, anche a causa dell'adeguamento dall'1/1/2003 della rimessa regionale ad una quota inferiore di 800.000 euro/mese al solo costo del personale.
6. In merito agli sviluppi economico finanziari futuri si precisa che, come dettagliatamente esposto nel "Piano di Risanamento e Sviluppo" di lungo periodo, gli interventi di miglioramento dell'Ente possano consentire un aumento della produzione che, unitamente ad ulteriori economie gestionali conseguibili, produce un miglioramento complessivo del risultato economico annuo pari a circa 21 milioni di Euro.

La perdita "strutturale", invece, cioè quella definibile come il miglior risultato economico raggiungibile con gli strumenti a disposizione della Direzione Aziendale, è stimata pari a circa 11 milioni di Euro annui.

La Direzione intende avviare approfondimenti specifici con gli organi competenti dal Ministero e della Regione Lazio per individuare strategie condivise atte a completare il rilancio dell'Ente anche sotto il profilo economico/finanziario. Una prima proposta di linee strategiche per il prossimo futuro è rappresentata nelle pagine che seguono.



3 - GLI INTERVENTI REALIZZATI PER IL COMPLETAMENTO ED IL RILANCIO DEGLI ISTITUTI

-3a - Interventi strutturali

Nel seguito si riportano i principali interventi realizzati per il completamento ed il rilancio dell'offerta assistenziale degli Istituti:

- a) completamento ed attivazione palazzina E (Dipartimento di Chirurgia Oncologica) nel corso del mese di settembre 2001;
- b) attivazione senologia (gennaio 2002);
- c) completamento nuovi ambulatori del S. Gallicano (gennaio 2002);
- d) attivazione foresteria per parenti di pazienti fuori sede (14 posti) (gennaio 2002);
- e) realizzazione ed attivazione della nuova Radioterapia (4 acceleratori lineari) nel corso del mese di luglio 2002;
- f) realizzazione della nuova medicina nucleare (attivazione nel corso del mese di novembre 2002);
- g) attivazione delle SC Oncologia Medica C e di Ematologia per complessivi 18 pl ordinari e 8 pl di day hospital;

Gli interventi sopradetti sono stati realizzati mediante l'impiego di fonti di finanziamento ex art. 20 legge 67 del 1988, concessi per il completamento della struttura ospedaliera di Mostacciano. Tali interventi sono stati realizzati secondo il piano degli investimenti che specifica lavori, attrezzature e grandi impianti da realizzare, proposto ed approvato durante la precedente gestione.



- 3b - Interventi per lo sviluppo organizzativo e gestionale

Nel seguito si riportano i principali interventi per lo sviluppo organizzativo e gestionale degli Istituti:

- a) costituzione del Nucleo di Valutazione;
- b) attivazione dell'unità operativa per le relazioni sindacali;
- c) completamento del processo delle deleghe ai dirigenti;
- d) richiesta di revisione tariffe per attività oncologica IRCCS (Del. N. 422 del 3.4.2002);
- e) espletamento di tutti i concorsi già banditi;
- f) studio del piano di Risanamento economico dell'Ente:
 - presentazione proposta di piano (6 febbraio 2002)
 - presentazione della proposta di piano al collegio di direzione (28 marzo 2002)
 - presentazione del piano aggiornato al CTS (9 maggio 2002)
- g) negoziazione del budget del 2° semestre 2002 in coerenza con il piano di risanamento aziendale, conclusa il 3 luglio 2002;
- h) completamento degli accordi per l'applicazione degli istituti contrattuali;
- i) approvazione del nuovo regolamento per l'attività libero professionale intra-moenia;
- j) accordo per la definizione dei criteri relativi all'attribuzione della retribuzione di risultato e della produttività collettiva;
- k) avvio del processo di verifica dei dirigenti;
- l) assorbimento personale ex San Raffaele ai sensi della legge regionale 22 aprile 2002, n. 11;
- m) ingresso di nuove figure apicali (Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo);
- n) avvio per la riorganizzazione e completamento del sistema informativo di Istituto.



4 - LE LINEE STRATEGICHE PER IL PROSSIMO FUTURO

Obiettivo generale dell'Ente è quello di qualificare l'Istituto come riferimento regionale, nazionale ed internazionale per quanto riguarda la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione delle malattie oncologiche e dermatologiche, in un contesto di eccellenza scientifica e nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario di lungo periodo.

Nello specifico, per il raggiungimento di tale obiettivo, sono state individuate tre tappe fondamentali.

- A. Promuovere un rapido raggiungimento di livelli di produzione assistenziale e di efficienza operativa secondo il percorso individuato dal "Piano di Risanamento e Sviluppo" degli IFO.
- B. Definire insieme alla Regione Lazio e al Ministero della Salute le possibili azioni per un aumento del numero dei posti letto accreditati (nel qual caso dovrebbe essere ridefinito ed integrato il piano degli investimenti (ex art. 20) deliberato dalla precedente amministrazione). Questo sia in relazione alle necessità epidemiologiche dell'area di riferimento, evidenziate da uno specifico studio, per cui gli IFO possono porsi quale struttura d'eccellenza del Centro-Sud, sia in relazione alla documentata, e già in precedenza riscontrata (DGR n. 3669 del 25 giugno 1999), capacità ricettiva della struttura. Questa azione consentirebbe inoltre il superamento della perdita strutturale precedentemente evidenziata, in quanto, anche nel "Piano di Risanamento e Sviluppo" si evidenzia un sovradimensionamento attuale della struttura rispetto ai letti accreditati, tale che il punto di pareggio sarebbe raggiungibile con un loro aumento di circa cento posti. Altra misura da studiare potrebbe essere quella relativa all'adeguamento delle tariffe delle prestazioni oncologiche di ricovero erogate dagli IRCCS.
- C. Definire, in accordo con le Istituzioni di riferimento, un piano di ricapitalizzazione degli IFO in modo di garantire la solvibilità di cassa indispensabile per la normale prosecuzione delle attività operative programmate.



5 - INTERVENTI REALIZZATI PER IL RILANCIO DELLA RICERCA SCIENTIFICA DI BASE ED APPLICATA.

Nel seguito sono stati sintetizzati i principali interventi relativi al settore della ricerca, approvati da questa Direzione su proposta delle Direzioni Scientifiche dei due IRCCS:

- a) riorganizzazione funzionale e potenziamento delle Direzioni Scientifiche IRE ed ISG (Deliberazione n. 169 del 7 febbraio 2002);
- b) realizzazione dei nuovi uffici delle Direzioni Scientifiche per una superficie di circa 250 mq;
- c) istituzione del Servizio Amministrativo per la Ricerca Scientifica (S.A.R.);
- d) incremento di 17 unità del personale di supporto alle attività delle Direzioni Scientifiche:

Questa Direzione, inoltre, si è fatta carico di riavviare le procedure per la realizzazione dei lavori di completamento strutturale per il trasferimento dei laboratori di ricerca:

- novembre 2001: conclusione della procedura per individuazione del raggruppamento di imprese per la progettazione e costruzione;
- maggio 2002: parere favorevole Nucleo di Valutazione Regionale (prot. 24198/2768 del 16.5.2002) dei primi 1.4 MLD su fondi ex art. 20 per l'avvio dei lavori;
- novembre 2002: firma del contratto con l'ATI per l'avvio del primo lotto di lavori.



ALLEGATO 1: ANDAMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

Il progressivo aumento dei posti letto è uno dei fattori che ha determinato un miglioramento della produzione.

Il piano di attivazione dei posti letto prevede la piena operatività degli stessi entro il 2004, anche se la quasi totalità dei posti letto risulta attivato già alla fine del 2002.

Con la deliberazione n. 44 del 24 gennaio 2003 la Giunta Regionale del Lazio ha preso atto della redistribuzione dei posti letto accreditati presso gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, con la quale si sancisce l'attivazione di 304 posti letto di degenza ordinaria e di 70 per la degenza diurna.

Di fatto tale situazione ha reso disponibili nell'intero anno un numero medio di letti di circa 267 per la degenza ordinaria e di circa 65 per la degenza diurna.

Il numero di dimissioni di ricoveri ordinari nell'arco del 2002 risulta di circa il 20% più alto di quello del 2001, come anche il numero di accessi in dh e ds.

Tali aumenti hanno comportato corrispondentemente l'aumento dei ricavi del 24% e del 14%, contemporaneamente si è registrato l'aumento del fatturato da prestazioni ambulatoriali per esterni del 27%.

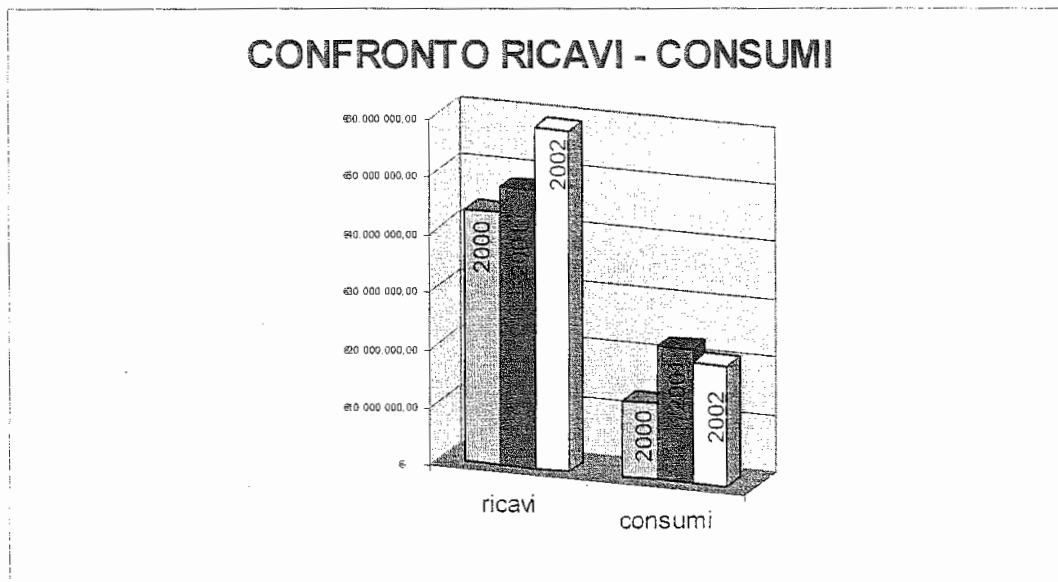
RICAVI (da ricoveri ordinari, ricoveri diurni e attività ambulatoriale)			
E CONSUMI ANNI 2000-2001-2002			
	ANNO 2000	ANNO 2001	ANNO 2002
Ricavi	€ 43.607.838,45	€ 47.980.576,43	€ 59.003.490,32
Consumi	€ 13.191.200,00	€ 23.079.000,00	€ 20.874.894,32

Di notevole importanza è la rilevazione di una diminuzione del 10% dei consumi dal 2001 al 2002.



W

Per meglio interpretare quanto affermato seguono rappresentazioni grafiche di sintesi.

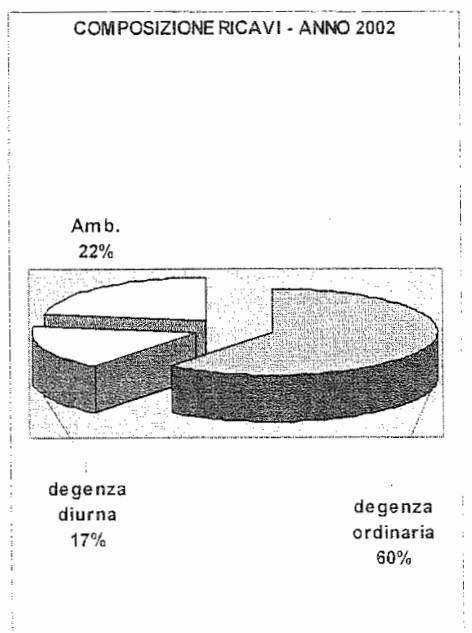
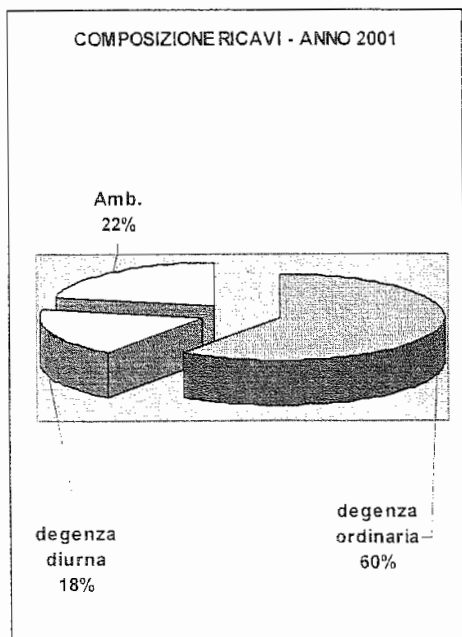


Il grafico di confronto ricavi-consumi evidenzia come ad uno stabilizzarsi dei consumi, che anzi sembrano avere una tendenza alla diminuzione (-10%), corrisponda una tendenza più decisa ed inversa dei ricavi (+23%).

Questa situazione trova numerica spiegazione in un modificarsi del case-mix (infatti il peso medio dei ricoveri ordinari è passato da 1.28 nel 2000 a 1.41 nel 2001 ed infine al 1.47 nel 2002) ed in un aumento in termini di numero di prestazioni, che per quanto riguarda i ricoveri ordinari e quelli diurni può essere quantificato in circa il 20%.



Per quanto riguarda invece la scomposizione nelle tre diverse aree di produzione (ricoveri ordinari, ricoveri diurni e attività ambulatoriale per esterni) gli Istituti hanno mantenuto costante la vocazione, oramai stabilizzata da tempo, come si evince dalle due figure qui sotto riportate.



ew

ALLEGATO 2: ANDAMENTO GESTIONALE ATTIVITA' SANITARIA

Da quanto appena visto appare chiara la dimostrata capacità dell'Ente a rispondere alle sfide strategiche del Piano di Risanamento. Infatti, gli elementari ma efficaci parametri gestionali ivi riportati richiedevano un miglioramento progressivo in termini di fatturato, peso medio, degenza media e incidenza dei consumi sui ricavi.

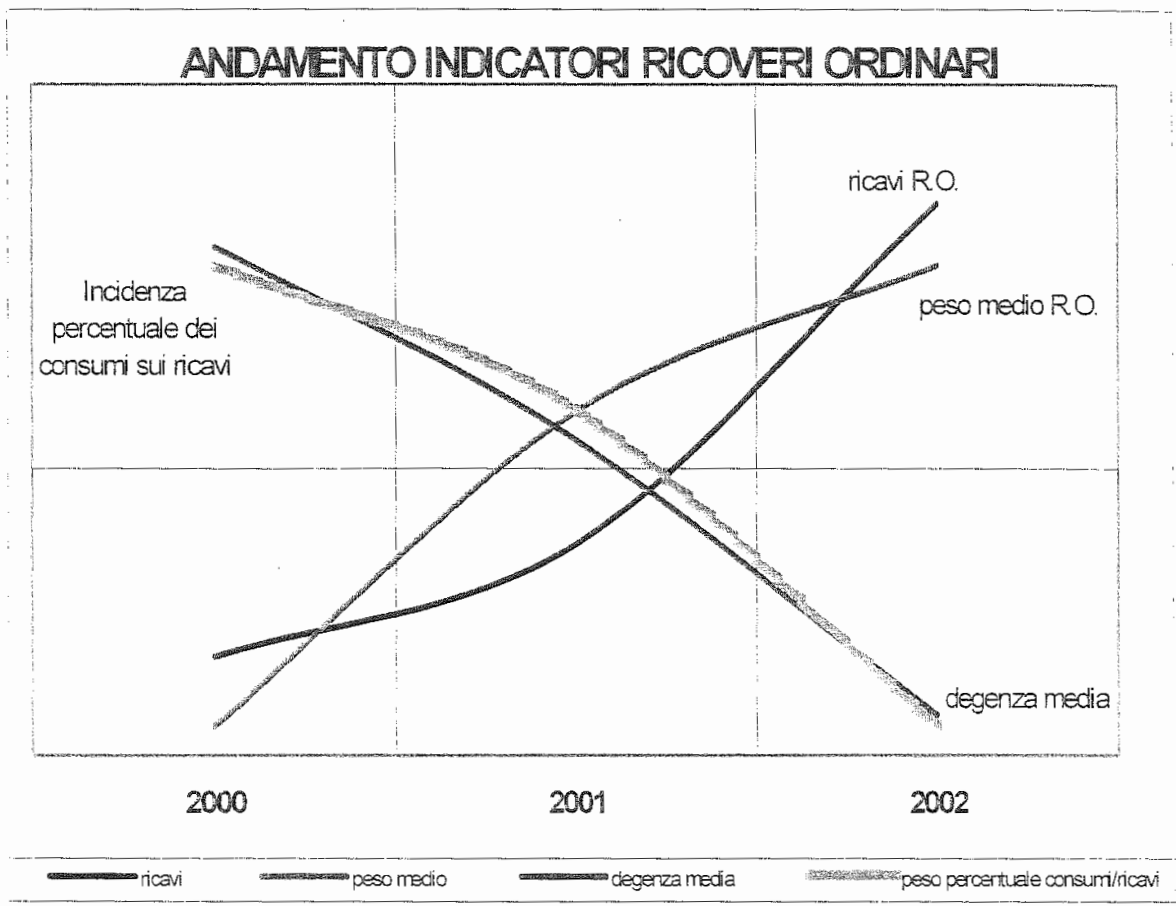
Come si può evincere dai dati di seguito riportati in tabella e dal grafico rappresentante le tendenze dei quattro parametri, il miglioramento è iniziato nel 2001 (a fronte dei risultati del 2000) e proseguito nel 2002.

Per completezza si riporta di seguito l'andamento dei ricavi, peso medio, degenza media e incidenza percentuale dei consumi sui ricavi relativi ai ricoveri ordinari per gli anni 2000, 2001, 2002.

Questa è, infatti, l'attività che contribuisce più decisamente e sostanzialmente al risultato.

RICOVERI ORDINARI			
	2000	2001	2002
Ricavi	26.480.214,02	28.814.208,76	35.775.631,41
peso medio	1,28	1,41	1,47
degenza media	8,35	8,19	7,96
incidenza percentuale consumi/ricavi	50%	46%	37%





ALLEGATO 3 - ATTRAZIONE

Per quanto riguarda la provenienza dei soli pazienti dei ricoveri ordinari è possibile effettuare una stima per individuare tre macro aree definite Roma città, Regione Lazio (esclusa Roma città), Altra provenienza.

I dati a disposizione rendono possibile una stima da considerare solamente come "indicatore generale" della composizione dei pazienti, e comunque utile a descrivere complessivamente la situazione. Infatti non si sottolinea il confronto percentuale tra le provenienze, ma piuttosto la stabilità delle proporzioni nei periodi considerati, tenuto conto dell'aumento del fatturato relativo ai pazienti dei ricoveri ordinari.

La tabella che segue riporta il risultato della stima:

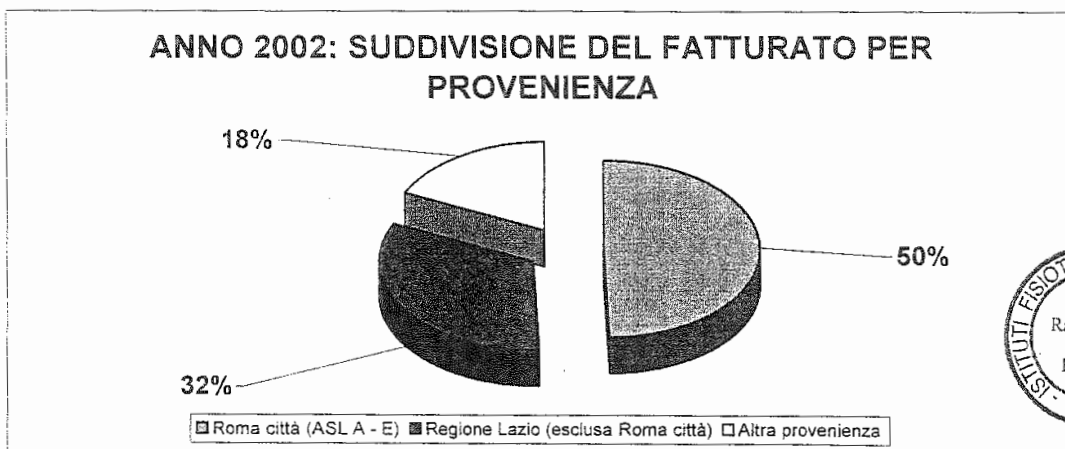
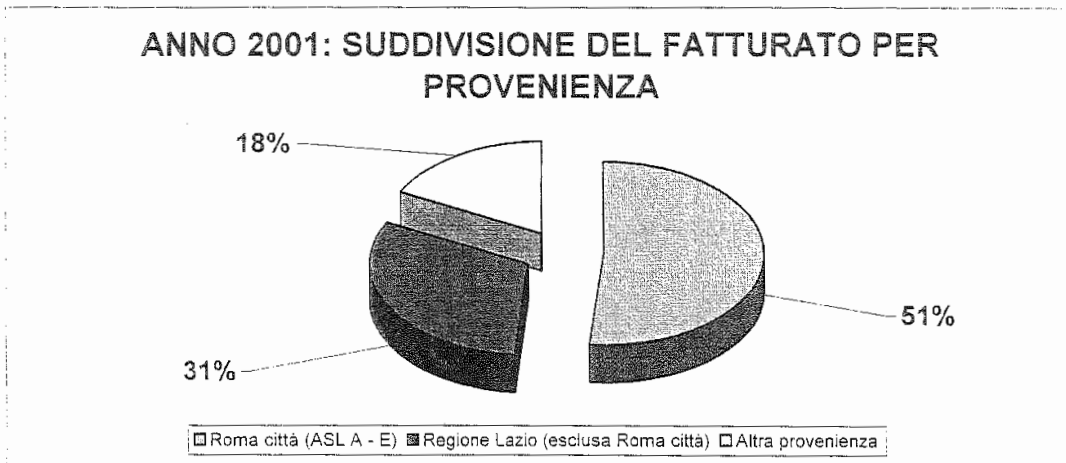
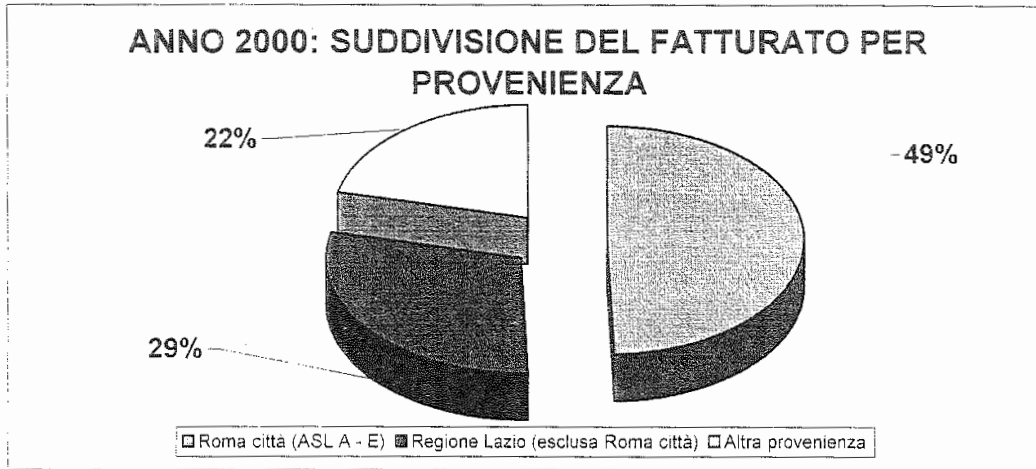
**STIMA DELLA SUDDIVISIONE DEL FATTURATO ANNI 2000, 2001, 2002
PER PROVENIENZA DEI PAZIENTI - RICOVERI ORDINARI**

PROVENIENZA	ANNI		
	2000	2001	2002
Roma città (ASL A-E)	€ 13.080.692,26	€ 14.812.689,86	€ 17.700.765,04
Regione Lazio esclusa Roma città)	€ 7.701.232,78	€ 8.926.694,62	€ 11.574.752,81
Altra provenienza	€ 5.698.288,98	€ 5.074.824,28	€ 6.500.113,56
TOTALE	€ 26.480.214,02	€ 28.814.208,76	€ 35.775.631,41

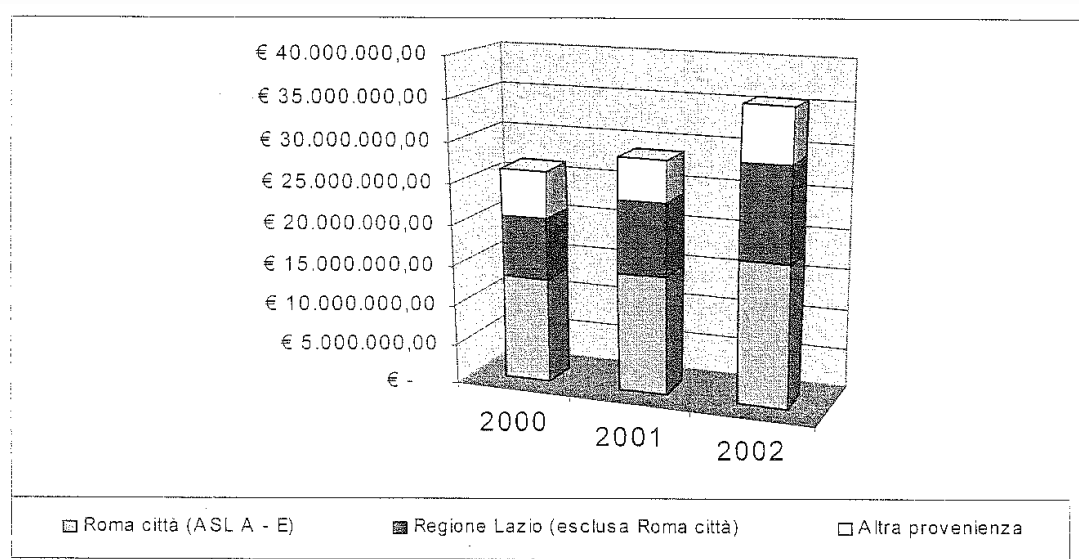
A partire da questi risultati è possibile confrontare il variare della composizione dei pazienti.

Con lo scopo di mettere in evidenza quanto accaduto nei tre anni studiati si riportano i tre grafici seguenti:





I tre anni affiancati evidenziano che il trasferimento ad una sede situata in zona molto periferica a confronto della locazione originaria sia dell'Istituto Regina Elena che dell'Istituto San Gallicano, si è riusciti a consolidare una composizione che sottolinea l'affermarsi degli Istituti quale centro di riferimento per la cura delle patologie oncologiche e dermatologiche. A sostegno di tale affermazione è anche la crescita del fatturato registrata in valori assoluti e riportata nel grafico:



ALLEGATO 4 – IL PROCESSO DI BUDGET

Quanto riportato nel paragrafo precedente introduce il tema delle attività intraprese al fine di superare le problematiche che impediscono agli Istituti di operare con la massima efficienza ed economicità.

Particolare attenzione merita il discorso del personale. Infatti, nel giugno 2002, con legge regionale 22 aprile 2002 n.11, il personale ex San Raffaele è stato inquadrato nella pianta organica degli IFO comportando l'aumento del costo diretto del personale ma consentendo risparmi sul fronte dei "servizi da terzi": dall'agosto 2000 infatti tutto il personale ex San Raffaele ha pesato sul bilancio dell'Ente per il tramite della fatturazione delle prestazioni di personale rese sotto forma di servizio.

Per quanto concerne il processo di budgeting si ritiene opportuno fare una breve premessa per mostrare quale è il contesto normativo e contrattuale di cui si è tenuto conto.

Come noto i cambiamenti del Decreto Legislativo n. 229/99 (con le successive modifiche ed integrazioni) ed i rinnovi contrattuali hanno proseguito il percorso di armonizzazione del processo di aziendalizzazione delle istituzioni sanitarie pubbliche accompagnato da un altrettanto convinto processo di unificazione di istituti contrattuali tra le diverse categorie di personale, così da concentrare gli sforzi nella direzione di rinforzo degli strumenti manageriali a disposizione per la dirigenza e per la direzione (necessariamente distinte anche nelle funzioni dall'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 29/93), strumenti tutti volti a dar concreta attuazione alla gestione delle Strutture Sanitarie Pubbliche come un articolato "Sistema Azienda". A ciò aggiungasi che il quotidiano dibattito sul definitivo assetto degli IRCCS, è inesorabilmente orientato verso una maggior flessibilità organizzativa accompagnata da altrettanta efficienza allocativa delle risorse sia per la parte assistenziale che per la parte di ricerca.

Tra questi strumenti vanno ricordati necessariamente il nuovo sistema dei controlli (valido peraltro per tutte le amministrazioni pubbliche) a disposizione del management (decreto legislativo

n. 286/99), la programmazione e la definizione della mission aziendale, la valutazione del personale tutto, con la possibilità di collegare tale valutazione sia ad un sistema premiante sia a conseguenze giuridiche (fascicolo personale, conferma o revoca di incarichi).

Proprio questi strumenti (di cui l'elencazione appena fatta non è che un estratto) consentono alla Direzione Aziendale di impostare il proprio lavoro e l'attività dell'Ente facendo leva su elementi di responsabilizzazione del personale che, partendo dal più alto dei dirigenti, raggiungano tutti i lavoratori. Si crea così un meccanismo di programmazione-verifica e verifica-programmazione che produce una spinta continua verso il raggiungimento di obiettivi prefissati, nel tentativo ulteriore (meta-obiettivo) di creare per ciascuna struttura un livello di coinvolgimento del gruppo di lavoro foriero solo di miglioramenti per l'utenza.

In tale quadro di riferimento l'attivazione di un processo di budgeting ha lo scopo di legare i programmi alle attività e di creare un sistema di consuntivazione delle informazioni attendibile e coerente con gli obiettivi. In tal modo la valutazione delle attività potrà fornire la misura dei risultati raggiunti.

La valutazione delle attività, intese come insieme di azioni dirette ad ottenere la prestazione, riguarda:

- Le prestazioni e gli atti, in termini di costi / efficienza, costi / efficacia, costi / utilità;
- Le attività direttamente correlate alla prestazione e che coinvolgono la responsabilità dei livelli intermedi e di vertice;
- Le opportunità offerte dall'organizzazione per promuovere il ruolo del dirigente;
- Gli indirizzi della gestione politica e strategica per lo sviluppo ed il miglioramento delle funzioni aziendali, e dell'organizzazione;
- Gli strumenti di valutazione, di autovalutazione in particolare, per confrontare risultati ed obiettivi;
- Gli interventi per l'adeguamento ed il miglioramento dell'efficienza complessiva dell'azienda;
- La posizione di ogni area, o settore di responsabilità, nel disegno dell'organizzazione;

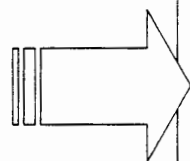
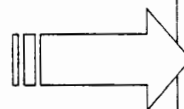


Ipotesi 2 – Incremento delle tariffe sulle prestazioni di ricovero

Ricavi medi per prestazione: (importi in €/000)

- ❑ Istituto Regina Elena
 - Ricoveri ordinari: 4,27
 - Ricoveri diurni: 2,50

- ❑ Istituto San Gallicano
 - Ricoveri ordinari: 3,21
 - Ricoveri diurni: 1,94

**+17,5%****prestazioni di ricovero****Perdita pari a 11,153
Milioni di Euro****Perdita pari a 0**

- Il grado di copertura di competenze e responsabilità;
- Gli obiettivi e i sistemi di riconoscimento economico;
- Gli ambiti di discrezionalità riconosciuti.

Lo scopo dell'attivazione in Azienda di un processo di budgeting allora è di trovare gli argomenti e motivare le ipotesi di razionalizzazione e di sviluppo. In particolare la razionalizzazione dell'attività di assistenza e dell'area di ricerca ha acquistato importanza per gli attuali indirizzi di finanziamento e di valutazione delle attività del SSN per tariffe, indici di accreditamento, indicatori, ecc. Ne deriva un diverso modo di considerare sia i rendimenti effettivi del servizio sia la dirigenza: non più solo sugli atti, per il rigoroso rispetto delle procedure, ma anche per l'effettiva utilità dell'esercizio di un potere organizzativo.

Si può ben dire quindi che qualsiasi modello di valutazione delle attività considera la dirigenza come un punto critico che può essere descritto in base a riflessioni sul rapporto responsabilità/costi, sul modello di organizzazione e di flussi informativi, sulla struttura economica e finanziaria dell'Azienda.

Di seguito si espongono sinteticamente gli elementi critici e necessari di cui si è tenuto conto nell'attivare il sistema di budgeting:

1. Innanzitutto la stipula da parte del dirigente di un Budget con la Direzione aziendale vissuto non come un documento di costrizione o di imposizione ma piuttosto e meglio come:
 - strumento per il livello di governo a disposizione della Direzione Aziendale
 - strumento operativo per la programmazione a breve, sia per l'Azienda nel suo complesso sia per le sue sottoarticolazioni: l'insieme dei piani di Budget fornisce infatti l'idea della direzione intrapresa e la "somma logica" degli interventi formalizzati. Ovviamente perché sia così tutti i Piani di budget devono essere coerenti con gli obiettivi aziendali e non confliggenti tra loro
 - strumento per responsabilizzare la dirigenza, che risponde personalmente dei risultati
 - strumento gestionale a disposizione della dirigenza.



2. Le azioni di tutte le strutture sono indirizzate, per il tramite della formalizzazione degli obiettivi aziendali, verso elementi di criticità individuati a livello centrale e ritenuti imprescindibili, quali ad esempio il contenimento della spesa, il miglioramento dei livelli di attività (sia come aumento dei volumi che come livello di efficienza operativa), la piena realizzazione della missione aziendale
3. Il sistema di programmazione per obiettivi (budgeting) è un inevitabile ed inesorabile passaggio a nuovi e migliori strumenti di gestione aziendale
4. Tale sistema ha un profondo significato culturale, metodologico, di chiarezza e di trasmissione di un messaggio aziendale: diviene quindi veicolo di comunicazione a tutti i dipendenti delle decisioni della Direzione, della conoscenza e della condivisione dei risultati raggiunti e da raggiungere
5. Solitamente il raggiungimento degli obiettivi è legato alla erogazione di un premio. La struttura dei contratti pubblici della Sanità consente di veicolare anche un concetto più profondo: il premio, per quanto esiguo o insoddisfacente possa essere percepito dal lavoratore, in quanto legato al raggiungimento di obiettivi, è anche significativo nell'ottica di più lungo periodo della posizione occupata, poiché risulta difficile immaginare un dipendente che non garantisca mai risultati e che conservi la propria posizione o addirittura la migliori. In questo senso, allora, il risultato diviene anche parte della garanzia della posizione. In verità l'assunto, facilmente concepibile per la dirigenza, è altrettanto valido per i dipendenti del Comparto, laddove si consideri di legare il premio alla relazione positiva del dirigente sull'operato, relazione che costituirà parte del fascicolo personale dell'individuo come previsto dall'articolo 18 del Contratto Collettivo Integrativo del Comparto.
6. Il Budget può essere un documento valido tanto per il dirigente che ha negoziato, quanto per i suoi collaboratori, siano essi dirigenti che non. Infatti laddove in alcune aziende si tenta di non legare il premio per il Comparto al raggiungimento degli obiettivi della Struttura, diviene molto difficile garantire sia i risultati che i premi, contrariamente alla volontà della Direzione

Aziendale, che attraverso l'erogazione del premio attesta il risultato ed accredita la propria performance

7. E' necessario in un processo di Budgeting garantire il massimo coinvolgimento dei dipendenti. acquisendo la garanzia che ciascun dirigente informi periodicamente i propri collaboratori e li coinvolga tutti nella ricerca della massima efficienza possibile.
8. L'Azienda si è munita di regole di procedura certe e rigorose, ma non rigide.
9. E' stato individuato il livello a cui negoziare il budget (per il 2002 le Strutture Complesse e le Strutture Semplici Dipartimentali), poiché la complessità dell'Azienda richiede da un lato di semplificare al massimo la procedura e dall'altro di garantire i dirigenti nelle funzioni proprie e tipicamente gestionali, prima fra tutte la negoziazione con la Direzione.



ALLEGATO 5 - EVOLUZIONE E PROSPETTIVE

L'anno 2002 si è caratterizzato per la verifica della concreta realizzabilità degli obiettivi strategici quinquennali e l'avvio del risanamento economico.

La dimostrata capacità del Piano a sviluppare i propri obiettivi sfidanti con chiarezza e semplicità ha consentito alle strutture erogative dell'Ente di dimostrare di saper rispondere con rapidità ed elasticità agli stimoli della Direzione pur nel complesso ed articolato quadro normativo, che talvolta stabilisce con forza i propri vincoli, talaltra muta con estrema rapidità, creando necessità di continue revisioni.

In questo quadro si ritiene di dover sottolineare ancor di più la dimostrata capacità dei Professionisti operanti negli Istituti ad accogliere come propri gli obiettivi ed a tradurli in risultati operativi.

Da tale dimostrazione di consapevolezza è sorto verso la fine del 2002, e si è concluso nei primi giorni del 2003, uno studio integrativo del Piano di Risanamento per la verifica della sussistenza di tutti gli elementi economici strutturali necessari per il completo azzeramento delle perdite entro il 2006.

Ne è emerso con chiarezza che alcuni elementi di contesto, imm modificabili ed incompressibili, condizionano dall'esterno le performances aziendali in maniera tale da non consentire di ottenere risultato migliore di una perdita di 11 milioni di Euro. Tale perdita è stata definita come "strutturale" proprio ad evidenziare il significato appena esposto.

La Direzione ha provveduto quindi ad approfondire lo studio per ricercare le cause di tale incompressibilità, così da comprendere meglio il fenomeno e poter proporre soluzioni (eventualmente con differenti alternative) agli Enti Vigilanti.

Ne è emersa la dipendenza della perdita strutturale sostanzialmente da:



- Dotazione strutturale di posti letto virtuali: in sostanza si tratta di un “eccesso strutturale di capacità produttiva” che non può essere pienamente espressa a causa del vincolo dei letti accreditati.
- Tariffe inadeguate rispetto alla attività assistenziale: la natura di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e l’esecuzione di prestazioni di alta specialità condiziona notevolmente l’assorbimento delle risorse nel ciclo di cura, non essendo purtroppo per converso riconosciuto dall’attuale sistema tariffario un aumento delle tariffe ad esso corrispondente.

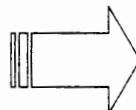
Le soluzioni proposte pertanto si muovono lungo queste due direttrici, con l’avvertenza che anche il giusto mix delle due potrebbe portare ad una piena eliminazione della perdita.

La ipotesi di percorribilità di entrambe le soluzioni, ovviamente, è corroborata dallo studio economico prospettico dell’andamento dei costi e dei ricavi in caso di espansione della capacità produttiva, utilizzando gli standards assistenziali già dimostrati dall’Ente, cosicché da un lato gli obiettivi per il completo risanamento non risultino sottostimare l’incremento dei costi ed anzi consolidino le attuali performance dimostrate, mentre dall’altro sia garantito il livello qualitativo prestazionale offerto alla popolazione.



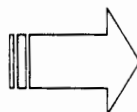
Ipotesi 1 – Incremento del numero di posti letto
(regime e condizioni di efficienza obiettivo)

Numero di posti letto
accreditati
attualmente: 374



Dotazione
efficiente di
posti letto: **490**

Perdita pari a 11,153
Milioni di Euro



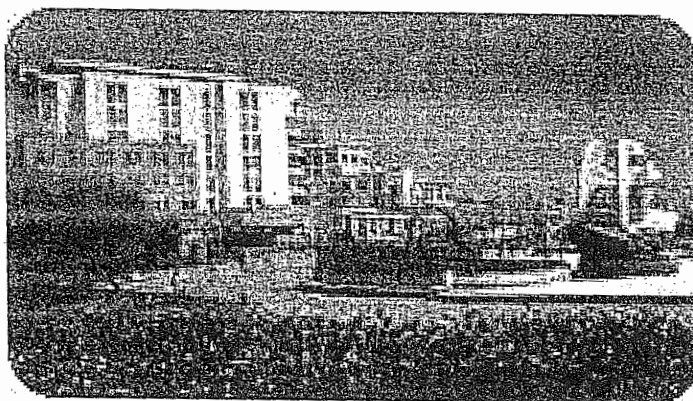
+116 posti letto

Perdita pari a **0**



I.F.O.

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO 2002



PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri sono un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico (I.R.C.C.S.) istituito con Regio Decreto 1296 del 4 agosto 1932, riconosciuto con Decreto Ministeriale del 25 maggio 1981 e si caratterizzano per la loro vocazione nel campo dell'oncologia e della dermatologia.

Nel 2000 i vecchi nosocomi dell'Istituto Regina Elena e dell'Istituto San Gallicano sono stati dismessi per la quasi totalità dell'attività assistenziale mediante il trasferimento di mezzi e risorse nella nuova struttura ospedaliera di Mostacciano, attuale Sede Legale (via Elio Chianesi 53).



Nel corso dell'anno 2001 l'Amministrazione ha dato avvio ad un processo di studio per lo sviluppo di un Piano di Risanamento economico che permettesse di portare l'Ente verso l'equilibrio economico.

Tale ipotesi di risanamento, redatta e revisionata nel corso del 2002, presuppone la messa a regime dell'intera struttura di Mostacciano ed il riallineamento dei fattori produttivi agli standards nazionali di analoghi istituti.

L'avvio dell'azione di governo da parte della Direzione Aziendale ha prodotto i primi risultati grazie ad un incremento del valore della produzione ed al contenimento percentuale dei costi.

Pur rinviando alla Relazione sulla Gestione per l'esame di questi aspetti direzionali, si è ritenuto indispensabile darne notizia nella presente Nota



Integrativa al Bilancio 2002 in quanto l'intero sistema contabile dell'Ente è stato inteso non solo quale necessario per l'assolvimento di precise disposizioni di legge, ma anche per la corretta rappresentazione dei risultati aziendali ed intra-aziendali.

UNA NECESSARIA PRECISAZIONE:

LA RIDETERMINAZIONE DEL BILANCIO 2001

In considerazione della definizione del Piano di risanamento e della conseguente necessità di attuarlo con sollecitudine, è stato necessario innanzitutto verificare se l'Ente, nella sua gestione amministrativa relativa agli anni antecedenti il 2002, avesse pienamente rispettato i corretti principi contabili, con particolare riguardo al



postulato della competenza, malgrado le difficoltà della transizione tra la contabilità finanziaria ed economica.

Non va dimenticato infatti che il bilancio di esercizio, soprattutto se utilizzato per la redazione di un piano programmatico pluriennale, deve consentire comparazioni omogenee sia nel tempo (comparazione di più periodi) sia nello spazio (comparazione tra diverse realtà).

Tutto ciò affinché contemporaneamente su una medesima base di dati siano possibili molteplici elaborazioni: contabili, di programmazione sanitaria, per le analisi economiche, per l'andamento finanziario, per il benchmarking, per la valutazione degli investimenti.

Il bilancio di esercizio infatti va considerato come uno strumento:



- * Di informazione, per conoscere ed interpretare la gestione aziendale;
- * Di controllo, per indirizzare opportuni interventi sulla gestione, in funzione del principio di economicità.

È in questo contesto che è maturata la decisione, supportata dal parere positivo del Collegio dei Revisori, di riconsiderare alcuni principi contabili finora in uso nell'Ente, consentendo così al presente bilancio ed a quelli futuri di esprimere in modo ancora più chiaro e veritiero la reale consistenza del risultato economico dell'esercizio.

Per consentire ciò, è stato necessario ridefinire il risultato economico dell'esercizio 2001, consentendo così anche la comparabilità tra i due bilanci 2001 e 2002.



Per un'attenta lettura ed approfondimento delle voci contabili interessate nel 2001 si rinvia all'atto deliberativo numero 514 del 29 aprile 2003.

PREMESSA

La gestione dell'anno 2002 si caratterizza sostanzialmente per la messa a regime di buona parte della struttura di Mostacciano. In particolare, la progressiva e definitiva apertura dei letti, soprattutto nel secondo semestre, ha consentito di registrare un incremento del fatturato ed una ottimizzazione dei servizi, con la conseguente razionalizzazione dei percorsi assistenziali e delle modalità di erogazione dell'offerta sanitaria.

A seguito dei mutati criteri di redazione del bilancio, di cui si è dato cenno, si deve sottolineare



il fatto che, ad oggi non si ritiene utile effettuare un confronto con il prospetto di previsione aziendale, approvato con deliberazione n. 967 del 25/07/02, in quanto coerente col previgente sistema di registrazione.

Appare opportuno ed utile, invece, un confronto con il bilancio 2001 rideterminato (deliberazione n. 514 del 29/4/2003).

Si anticipa fin d'ora infatti un netto miglioramento del risultato economico rispetto al 2001 ed una sostanziale conferma delle previsioni di preconsuntivo 2002 (Note prot. 1097 del 12.12.02, 77 del 31.01.03 e 107 del 06/02/03 del Servizio Ragioneria e Bilancio) registrando per l'anno corrente una perdita di Euro 29.854.934,47- a fronte della perdita di Euro 49.546.786,70 dell'anno precedente.



PAGINA BIANCA

PARTE 1

IL QUADRO DI RIFERIMENTO:

NORME E PRINCIPI



PAGINA BIANCA

LA NORMATIVA

La normativa di riferimento è:

- Il Decreto del Presidente della Repubblica numero 617 del 31 luglio 1980: “Ordinamento, controllo e finanziamento degli Istituti di Ricovero e cura a Carattere Scientifico (art. 42, settimo comma della Legge 23 Dicembre 1978, n. 833)”;
- Decreto Legislativo numero 269 del 30 giugno 1993: “Riordinamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, a norma dell’articolo 1, comma 1 lettera H) della legge 23 ottobre 1992, numero 421”;
- Decreto Legislativo numero 502 del 30 dicembre 1992: “riordino della disciplina in



- materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, numero 421”;
- Decreto Legislativo numero 517 del 7 dicembre 1993: “Modificazioni al Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, numero 502, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
 - Documento congiunto del Ministero per la Salute e del Ministero per l'Economica del 1996: “Percorso metodologico per l'introduzione della contabilità economico - patrimoniale degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico” redatto dal Gruppo di Lavoro Interministeriale costituito con Decreto Dirigenziale del 5/01/1996 registrato alla



Ragioneria Centrale o/c il Ministero della Sanità il 19/01/1996;

- Il Decreto Interministeriale del 8 Settembre 1997: "Approvazione dello schema di Bilancio degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico";
- Circolare numero 73 del 25 ottobre 1998 del Ministero della Salute;
- Legge numero 258 del 31 Luglio 1997: "Conversione in Legge del Decreto Legge 19 Giugno 1997, n. 171, recante disposizioni urgenti per assicurare la gestione degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico";
- Decreto Legislativo numero 312 del 19/07/1998: "Disposizioni per l'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale, a



- norma dell'articolo 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433”;
- Decreto Legislativo 229 del 19/06/1999: “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
 - Decreto Legislativo numero 286 del 30 luglio 1999: “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche a norma dell'art. 11 della legge 15.03.97, n. 59”;
 - Deliberazione numero 516 dell'8 settembre 1999: “Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità”;



- Decreto Legislativo numero 165 del 30 marzo 2001: “Norme generali sull’ordinamento de lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto del presidente della Repubblica 13 Febbraio 2001, n. 213 “Regolamento di semplificazione del procedimento per il Finanziamento della Ricerca Corrente e Finalizzata svolta dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con Personalità Giuridica di Diritto Pubblico e Privato (n. 38, allegato 1, Legge n. 59/1997)”.

A questo si aggiungono le norme specifiche delle disposizioni generali sulla redazione del bilancio e, laddove mancati, i principi contabili elaborati dalla Commissione Nazionale dei Dottori



Commercialisti e Ragionieri, nonché, soprattutto per i criteri di impostazione generale, alcuni confronti con i principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standard Committee), anche in relazione all'attuale peculiare situazione italiana di evoluzione dei principi nazionali: l'Organismo Italiano di Contabilità infatti è stato oramai da tempo incaricato di verificare e dettare indirizzi per l'adozione dei nuovi principi internazionali IAS, che saranno in vigore dall'1/1/2005.

IL BILANCIO: DEFINIZIONE

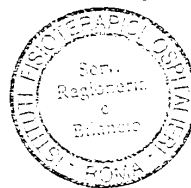
Il Bilancio dell'Ente IFO, inteso come rendiconto delle operazioni di gestione relative ad un definito periodo amministrativo, è riferito all'esercizio 2002, e coincide con l'anno solare.



Il suo scopo è di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio. È uno strumento informativo di dati patrimoniali, finanziari ed economici dell'Ente in condizioni di normale funzionamento e non in situazioni particolare quali ad esempio la cessione o la liquidazione.

È redatto e reso pubblico in conformità alle disposizioni di legge ed ha per destinatari chiunque abbia interesse a leggerlo; è il documento che permette anche una valutazione dell'operato della Direzione che, attraverso di esso, rende conto dei propri risultati.

Così è stato inteso il bilancio di esercizio 2002 non soltanto per aderenza al Codice Civile, ma anche per concorde espressione dei principi



contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IASC (International Accounting Standards Committee) e dei principi contabili nazionali emanati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e Ragionieri.

PRINCIPI DI REDAZIONE, CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE

La redazione del presente bilancio si è ispirata ai dettami desumibili sia dal Codice Civile che dai citati principi contabili, nazionali ed internazionali.

La particolarità dell'Ente ha richiesto un attento esame e un'accurata selezione dei principi contabili al fine di rispondere al duplice scopo di:

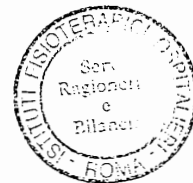
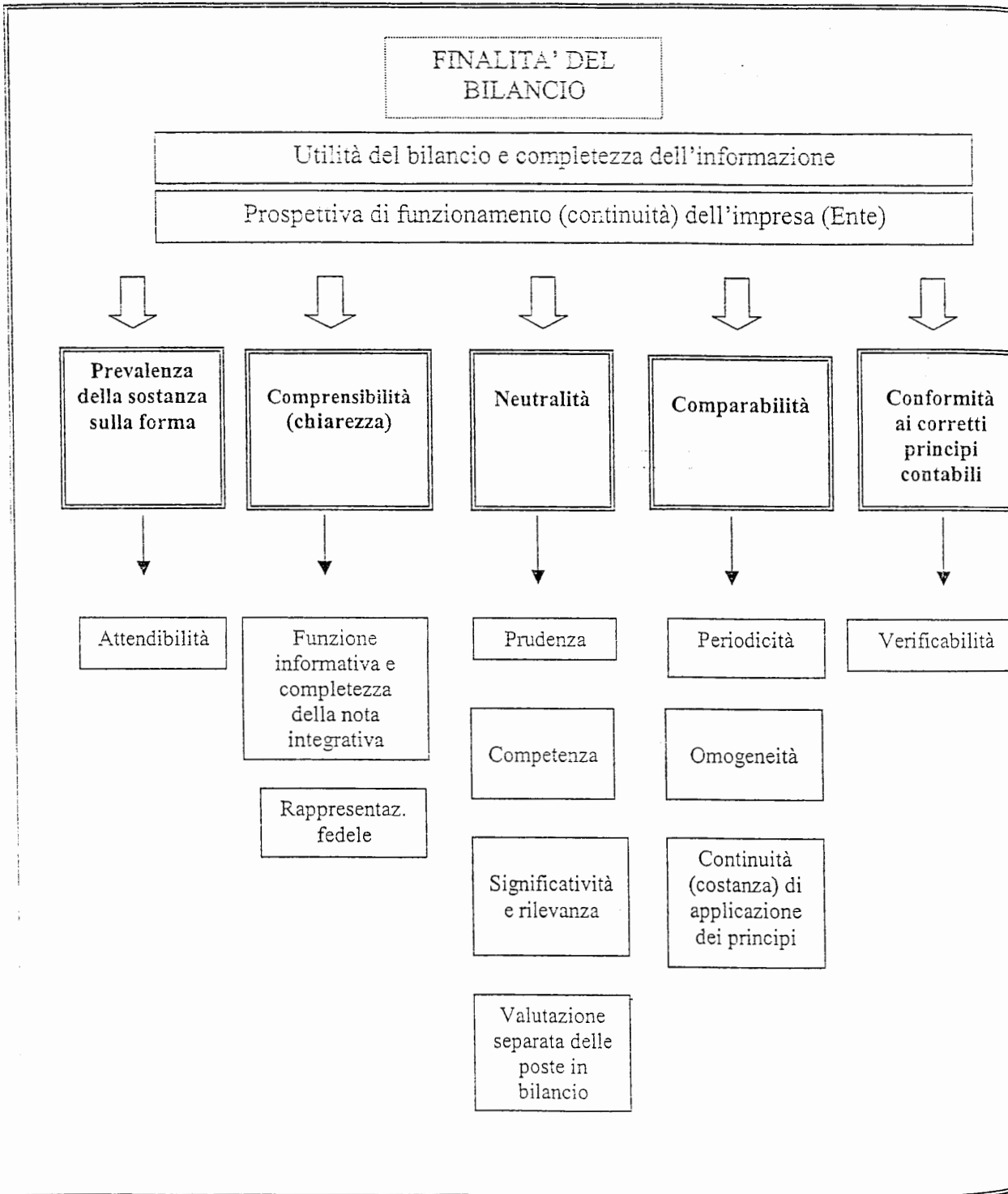
- Chiarire il contesto di riferimento (norme e principi) in cui inquadrare il bilancio di un



Ente pubblico redatto quanto più possibile secondo normative di provenienza “privatistica” (sebbene, e di seguito lo si vedrà nello specifico, alcune distinzioni non possano essere mai separate);

- Operare le scelte necessarie per contemperare l'esigenza di chiarezza e “funzionalità” del bilancio (come detto, per la programmazione, il controllo, l'analisi, ecc.) con la sua rappresentatività di un documento ufficiale volto a rappresentare con chiarezza il Risanamento economico dell'Ente. Per queste ragioni l'attenzione si è concentrata sui principi esposti in tabella e di seguito dettagliata:





PRINCIPI FONDAMENTALI (O CLAUSOLE
GENERALI)

I principi fondamentali, o clausole generali, sono indicati dall'articolo 2423, ove si stabilisce che il bilancio deve esser redatto con *chiarezza* e deve rappresentare in modo *veritiero e corretto* la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

Al 2423 si può ricondurre anche l'articolo 2217 ove si dispone che il bilancio deve “*dimostrare con evidenza e verità gli utili conseguiti e le perdite subite*”.

Gli altri principi generali di redazione del bilancio vengono enunciati all'articolo 2423bis. Esso stabilisce l'osservanza dei seguenti principi:



1. la valutazione delle voci deve essere fatta secondo *prudenza* e nella prospettiva della *continuazione* dell'attività;
2. si possono indicare esclusivamente gli *utili realizzati* alla data di chiusura dell'esercizio;
3. si deve tener conto dei *proventi e degli oneri di competenza* dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. si deve tener conto dei *rischi e delle perdite di competenza* dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere *valutati separatamente*;
6. i *criteri di valutazione* non possono essere modificati da un esercizio all'altro;



MODIFICA AI CRITERI DI VALUTAZIONE DA UN
ESERCIZIO ALL'ALTRO (CONTINUITA' O
COSTANZA DI APPLICAZIONE DEI PRINCIPI E DEI
CRITERI)

Quanto a tale ultimo principio e con specifico riferimento alle modifiche intervenute nel bilancio 2001, si precisa che la rideterminazione separata e distinta del risultato di esercizio 2001 ha consentito la predisposizione del bilancio 2002 senza alcuna necessità di modificare i principi contabili precedentemente applicati.

In sintesi si è avuta la seguente situazione:



DELIBERAZIONE	BILANCIO	CRITERI CONTABILI
460 del 07.06.01	Anno 2000	Vecchi (ante perizia contabile ex delib. 1458 dell'11 dicembre 2002)
786 del 25.06.02	Anno 2001	Vecchi (ante perizia contabile ex delib. 1458 dell'11 dicembre 2002)
514 del 29.4.03	Anno 2001	Nuovi (post perizia contabile ex delib. 1458 dell'11 dicembre 2002)
515 del 30.4.03 (presente)	Anno 2002	Nuovi (post perizia contabile ex delib. 1458 dell'11 dicembre 2002)

La cronologia degli atti amministrativi ha portato alla seguente contabilità dei prospetti di Bilancio:

CONFRONTO BILANCI	CONTINUITA' CRITERI / COMPARABILITA'
2001 prima stesura / 2000	Comparabili e continuità nell'utilizzo dei vecchi criteri contabili
2002 / 2001 rideterminato	Comparabili e continuità nell'utilizzo dei nuovi criteri contabili



FINALITA' DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Secondo la normativa civile il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. La sua *finalità* è quella di *rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il suo risultato economico*.

Tale principio fondamentale, o clausola generale, è indicata dall'articolo 2423 Cod. Civ., e può essere perseguita solo se i bilanci vengono redatti secondo logiche puramente conoscitive e con funzioni di oggettiva informazione.

A tale fondamentale principio si è uniformata, infatti, la redazione del bilancio 2002 degli I.F.O.



Il medesimo principio, è espresso sia nella Relazione Ministeriale al Decreto Legislativo 127/91 (di recepimento della IV Direttiva CEE), sia nel Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements degli IAS quali basi per la misurazione degli elementi del bilancio nonché nel documento 11 dei Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

PRINCIPIO DI UTILITA' DEL BILANCIO

Dalle definizioni del bilancio e delle sue finalità espresse nel Documento n. 11 dei Principi contabili nazionali discende il postulato del principio di *utilità* del bilancio di esercizio per i destinatari. Esso stabilisce che il bilancio di esercizio deve essere predisposto con l'intento di essere *concretamente utile* per i vari destinatari, i quali, nell'attendibilità



ed imparzialità dei dati in esso esposti, debbono trovare la base comune per la composizione degli interessi contrapposti.

E' necessario, inoltre, che tali dati siano, oltre che attendibili, anche analitici ed intelligenti affinché i diversi destinatari del bilancio possano utilizzare i dati in esso esposti per effettuare le opportune verifiche e le previsioni sugli andamenti operativi futuri.

L'informazione patrimoniale, finanziaria ed economia esposta nel bilancio di esercizio per essere *utile* deve essere, quindi, completa e deve scaturire da un insieme unitario ed organico di documenti.



PRINCIPIO DI PROSPETTIVA DI FUNZIONAMENTO
DELL'ENTE (CONTINUITA' DELL'IMPRESA)

Nei Principi contabili nazionali (documento n. 11) il Bilancio d'esercizio viene definito come uno strumento informativo sui dati patrimoniali, finanziari ed economici dell'impresa intesa come entità distinta e separata dalle singole situazioni dei suoi azionisti e/o proprietari. Pertanto il bilancio di funzionamento o bilancio di esercizio, o bilancio ordinario, è teso a fornire *informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche sull'attività dell'Ente durante il suo funzionamento dato che, in situazioni particolari, quali la cessione o la liquidazione, vengono utilizzati altri criteri.*



Bisogna assolutamente sottolineare che, benché commissariati, gli I.F.O. non hanno mai interrotto la propria attività che consiste nel perseguimento della missione istituzionale di istituto di assistenza e ricerca nel campo oncologico e dermatologico.

Il Bilancio viene redatto e reso pubblico in conformità alle disposizioni di legge ed ha per destinatario *chiunque abbia legittimo interesse a leggerlo.*

PRINCIPIO DI PREVALENZA DELLA SOSTANZA
SULLA FORMA

Secondo i principi contabili internazionali e nazionali il rispetto del principio di attendibilità richiede anche che nella rappresentazione dei fatti di gestione sia data *prevalenza alla sostanza delle*



operazioni rispetto alla loro forma ed in senso analogo si pronunciano i Principi Contabili laddove esprimono la necessità di determinare e comprendere gli aspetti sostanziali di ognuno di tali eventi e non solo i suoi aspetti formali.

Tale indirizzo richiede una necessaria specificazione per gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, poiché, sin dal Decreto Legislativo numero 29/93 si è statuito il principio della responsabilità dei risultati sia per la Dirigenza che per le Direzioni aziendali (ovviamente ciascuno con i relativi abiti di competenza), non v'è dubbio che la Pubblica Amministrazione soggiaccia ancor oggi alle molteplici regole del diritto amministrativo: infatti tra gli elementi essenziali dell'atto amministrativo, perché esso venga ad esistenza, spicca la forma (Sandulli, Virga, Guarino).



Ciò mal si concilia col principio contabile enunciato, soprattutto laddove si pensi che gli IAS (ma il concetto è ripreso anche dai Dottori Commercialisti e Ragionieri), espressamente specificano la necessità di aver riguardo alla sostanza e realtà economica dei fatti aziendali e non soltanto alla loro forma legale.

Per garantire il principio di correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa (ivi compresa l'attività contabile) e mantenere ossequio al principio contabile, che è proteso a garantire massima verità e correttezza del bilancio, il Servizio Ragioneria degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri laddove abbia verificato la mancanza dei contemporanei requisiti pubblicistici e contabili ha provveduto ad allegare al Bilancio e/o alla Nota integrativa la documentazione atta a garantire,



appunto, la trasparenza e la rintracciabilità del documento che ha originato la scrittura contabile.

PRINCIPIO DELL'ATTENDIBILITA', PRINCIPIO DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI E RAPPRESENTAZIONE FEDELE, PRINCIPIO DELLA VERIFICABILITA'

Il *principio della attendibilità (reliability)* è espresso dagli IAS, ma è rinvenibile negli articoli 2217 c.2 e 2423 c.2 del Codice Civile sotto la forma della *veridicità*.

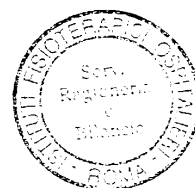
L'informazione di bilancio ha la caratteristica dell'*attendibilità* quando non risente di errori



materiali e influenze particolari e gli utilizzatori possono far affidamento sulla sua capacità di rappresentare fedelmente ciò che essa dichiara di rappresentare.

In tal senso gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, sia con la riclassificazione del bilancio ai fini della redazione del Piano di Risanamento, sia con la perizia contabile che ha portato alla rideterminazione del bilancio 2001, già da due anni hanno iniziato un percorso approfondito di verifica e controllo delle poste contabili; ha escluso, infatti, da ogni e qualsiasi iscrizione contabile, qualunque informazione, pur apparentemente rilevante, ma con caratteri di inattendibilità nella natura e nella modalità di rappresentazione.

Da tale comportamento, auspicato anche dagli IAS, deriva il *principio di conformità del complessivo*



procedimento di formazione del bilancio ai corretti principi contabili (documento n. 11 del principi contabili nazionali) ed il principio della rappresentazione fedele.

Come già anticipato, il comportamento degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri nei procedimenti contabili si è basato sul principio di *verificabilità* dell'informazione (documento 11 principi contabili nazionali), anche in virtù del fatto che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, fornita dal bilancio, debba essere verificabile attraverso un'indipendente ricostruzione del procedimento che ha originato la registrazione.

La *verificabilità* dell'informazione, infine, contiene anche il controllo della *conformità* delle scritture ai principi contabili.



PRINCIPIO DELLA FUNZIONE INFORMATIVA E
COMPLETEZZA DELLA NOTA INTEGRATIVA

Non si deve trascurare il fondamentale compito della presente nota integrativa che è quello di fornire completezza allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico.

Il presente documento, infatti, viene redatto per garantire la migliore rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio di esercizio non soltanto per la precisa previsione del comma 1 dell'articolo 2423 e dell'articolo 2427 del Codice Civile, ma anche per assolvere all'ulteriore precetto di *obbligatorietà delle informazioni complementari*, ove necessario, di cui al comma 3 del medesimo 2423.



PRINCIPIO DI NEUTRALITA'

Per una corretta informazione dell'andamento aziendale, di cui il bilancio è lo strumento, è necessario che i dati espressi rispecchino la situazione reale senza che alcuna interpretazione dei fatti aziendali si traduca in scritture contabili tali da influenzare artatamente i prospetti di bilancio.

Il principio della *neutralità* non è espresso nel Codice Civile, ma è un presupposto indispensabile per il rispetto della clausola generale di rappresentazione veritiera e corretta, cosicché gli IAS lo presentano come una derivazione del principio di attendibilità, mentre i Principi Contabili (documento 11) lo definiscono approfonditamente come *imparzialità*: "il bilancio di esercizio deve essere preparato per una moltitudine di destinatari



e deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi.

Questo principio negli IAS viene anche esplicitato in maniera più articolata e completa attraverso i principi della *prudenza, competenza, significatività e rilevanza della valutazione separata delle poste in bilancio.*

Null'altro si ritiene di aggiungere circa la posizione dell'Ente che, in quanto pubblico, uniforma ogni suo comportamento, tra gli altri, al principio di imparzialità, ivi compreso il comportamento contabile.



PRINCIPIO DELLA PRUDENZA

Costituisce il postulato di fondamentale importanza per la salvaguardia della funzione informativa del bilancio di esercizio. È richiamato dal punto 1 del comma 1 dell'articolo 2423bis nonché dai successivi punti 2 e 4, ma anche i principi contabili, nel concordare pienamente con la normativa, affermano che i profitti non realizzati non debbono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio.

PRINCIPIO DI COMPETENZA

È il principio cardine che ha costituito oggetto delle maggiori attenzioni nella revisione contabile sul bilancio 2001, poiché sulla *competenza*



economica (o semplicemente *competenza*) si basa la guida dell'attribuzione delle componenti di reddito ai diversi esercizi e a cui esse spettano, indispensabili per porre le basi di un corretto documento programmatico pluriennale.

È la guida principale per determinare il reddito di esercizio, per determinare cioè la variazione del capitale di bilancio attribuibile alla gestione svolta in ciascun periodo amministrativo in cui si suddivide la vita complessiva dell'Ente.

Il Codice Civile richiama due volte il principio di *competenza* nell'esposizione dei principi da osservare nella redazione del bilancio:

1. art. 2423 punto 3: occorre tener conto dei proventi e degli oneri di *competenza* dell'esercizio



2. successivo punto 4: obbliga a tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.

Analogamente al Codice Civile negli IAS alla competenza è assegnato un ruolo primario: “al fine di conseguire le proprie finalità, i bilanci vengono redatti sulla base della competenza economica” ed ugualmente avviene nei Principi Contabili (Documento 11): “L'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).”

Negli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, come è oramai noto, questo fondamentale principio ha costituito oggetto di così attenta analisi per una sua



corretta e puntuale applicazione che si è reso necessario il processo di rideterminazione del bilancio 2001 per poter addivenire, nel 2002, ad una sua più serena adozione senza che questo comportasse variazione *tout court* dell'applicazione dei principi contabili.

Ad oggi è il criterio guida nella redazione del Bilancio dell'Ente, ed è utile sottolineare sta diventando, per immaginabile ed auspicabile conseguenza, il principio di comportamento anche per le registrazioni extracontabili e per le comunicazioni tra i Servizi che abbiano rilevanza contabile.

PRINCIPIO DELLA SIGNIFICATIVITA' E RILEVANZA

È il principio che svolge una funzione di "filtro" delle informazioni da esporre in bilancio, in modo



da rendere questo strumento atto a soddisfare le finalità di rappresentazione che la legge gli ha assegnato.

I Principi Contabili precisano infatti che “il bilancio d’esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto *significativo e rilevante* sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari”; analogamente gli IAS evidenziano che: “le informazioni hanno la caratteristica della *rilevanza* se influenzano le decisioni economiche dei destinatari”.

Si pronunzia, in tal senso, anche il 2^a comma dell’articolo 2423-ter, ma indiretti richiami sono contenuti anche nell’articolo 2427 ed in particolare nei numeri 7, 10 e 13.



PRINCIPIO DELLA VALUTAZIONE SEPARATA
DELLE POSTE IN BILANCIO

L'articolo 2423bis Codice Civile, punto 5 così enuncia : “gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente”

Particolare menzione, infatti, merita il criterio utilizzato per il calcolo delle quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni, poiché la concomitanza della normativa civilistica e di quella tributaria talvolta può generare difformità di applicazione.

Nello specifico si rileva come il criterio di calcolo degli ammortamenti utilizzato è stato quello di adottare in modo sistematico e costante, (nell'applicazione del principio di continuità dell'Ente). Le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico - tecnica stimata per i cespiti.



Pertanto, in osservanza alla normativa tributaria (D.M. 31 dicembre 1988) che fornisce aliquote di ammortamento suddivise per categorie di beni e per tipologie di aziende, si è ritenuto di poterle adottare in prima applicazione nel solo caso in cui i Servizi amministrativi interessati (ed in particolare il Servizio Tecnico e di Ingegneria Clinica) non dessero notizia di diversa utilizzazione del cespite rispetto alla generalità dei casi prevista dal citato Decreto.

In tal modo è stato possibile garantire la piena applicazione dell'articolo 2426-2 del Codice Civile, che prevede l'attuazione del DM 1988 laddove coincidente con il significato civile del Bilancio e soprattutto riconoscere al Bilancio maggiore qualità informativa nei confronti dei terzi interessati (Enti



vigilanti, Revisori dei Conti e chiunque ne abbia legittimo interesse).

Si fa doverosamente presente che, per il principio di continuità dell'applicazione dei criteri di valutazione e dei principi contabili, lo stesso procedimento era stato utilizzato nella redazione del Bilancio 2001 rideterminato.

L'applicazione di tale principio, le cui percentuali di ammortamento verranno esplicitate nella apposita sezione, ha significativa rilevanza soprattutto per i beni la cui acquisizione è avvenuta nell'anno, giacché il criterio fiscale della riduzione dell'aliquota del 50% non è corroborata, ai fini civilistici, da alcuna dimostrazione di minor utilizzo (e residua utilizzabilità) esattamente per la metà (si pensi a quale differenza si genera tra due beni acquisiti l'uno il 2 gennaio e l'altro il 30 dicembre).



Più corretto infatti è apparso il criterio di applicazione dell'aliquota intera ripartita per i giorni di effettivo utilizzo: nel primo caso infatti l'ammortamento è calcolato per 364 giorni, nel secondo per soli 2.

PRINCIPIO DELLA OMOGENEITÀ

L'articolo 2425 comma 5 stabilisce un obbligo di *omogeneità* di redazione del bilancio stabilendo la valuta in cui deve essere espresso.

A tal proposito, e per queste ragioni, vale la pena menzionare il fatto che gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, nel rideterminare il risultato economico 2001, hanno provveduto ad approvare due separati e, formalmente, distinti prospetti dell'identico bilancio: l'uno in lire e l'altro in euro, onde consentire immediata intelligibilità del documento



sia con riferimento agli esercizi precedenti che a quelli successivi.

PRINCIPIO DELLA PERIODICITA'

Espressa statuizione esiste nel Codice Civile dove l' articolo 2217 comma 1, prevede l'obbligatoria redazione ogni anno.

Tuttavia il principio è insito nel concetto di bilancio di esercizio (si veda sopra) ed è anche richiamato dai Principi Contabili laddove si legge che “il bilancio di esercizio o di funzionamento si riferisce a un *periodo amministrativo (o esercizio)* e non all'intera vita aziendale.



PRINCIPIO DELLA COMPARABILITA'

Art. 2423ter comma 5 del Codice Civile:

- per ogni voce delle Stato Patrimoniale e del Conto Economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente
- se le voci non sono *comparabili*, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate

Il principio comunque permea l'intera normativa civilistica, tale che è rinvenibile, oltre che nel comma citato, anche nel precedente comma 1 del medesimo articolo ed in particolare nel punto 6, nel terzo comma, nella lettera E dell'articolo 2425 ed nel numero 13 dell'articolo 2427.



— PARTE 2 —

SITUAZIONE

PATRIMONIALE

AL 31 DICEMBRE 2002



PAGINA BIANCA

ATTIVOIMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Conformemente al contenuto degli art.li n. 2424 e n. 2426 del C.C. c.1,2,3,4 e 5 e degli artt. 67,68,74, 76 e 121-bis del DPR 22 dicembre 1986 n. 917, le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivi degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili.

Per ciascuna tipologia sono state calcolate le relative quote d'ammortamento in relazione al criterio civilistico come esplicitato nella precedente parte (v.principio della valutazione separata delle poste in Bilancio) ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Pertanto per l'esercizio 2002 sono state adottate le aliquote d'ammortamento di seguito elencate in conformità a quanto stabilito dal D.M. 31 dicembre 1988 e specificatamente previste per le aziende sanitarie. Il valore delle immobilizzazioni inferiore ad Euro 516,46, così come previsto



dall'art.67 c.6 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917, è stato completamente ammortizzato nel presente esercizio con il criterio civilistico di cui si è già dato conto.

Descrizione	Conto Co.Ge	Aliquota
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	GE 10050	33,00
Diritti di brevetto ed opere d'ingegno	GE 10060	33,00
Software	GE 10080	33,33
Opere di valore artistico	GE 11015	0,00
Biblioteca riviste e pubblicazioni	GE 11016	0,00
Fabbricati strumentali	GE 11025	3,00
Impianti macchinari	GE 11030	12,50
Attrezzature sanitarie	GE 11040	12,50
Attrezzature scientifiche per la ricerca	GE 11050	12,50
Attrezzature generiche	GE 11070	25,00
Mobili ed arredi	GE 11200	10,00
Macchine ordinarie d'ufficio	GE 11210	12,00
Macchine elettroniche, computer e sist.telef.	GE 11220	20,00
Autovetture e motoveicoli	GE 11300	25,00
Autoveicoli da trasporto	GE 11310	20,00
Costi di manutenzione straordinaria	GE 11710	3,00

Si deve sottolineare che le direttive ministeriali impongono la sterilizzazione degli ammortamenti relativi ai beni strumentali acquistati con contributi del Ministero, della Regione, di altri enti pubblici o enti privati.

I contributi in conto capitale rappresentano per lo più impegni finanziari di Enti terzi assegnati all'azienda senza l'obbligo di restituzione, da impiegarsi per l'acquisizione dei beni mobili ed



immobili strumentali, nonché per la ristrutturazione e l'ampliamento dei medesimi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I dati relativi alle immobilizzazioni immateriali,

Descrizione	Valore al 31.12.01	Incremento / Decremento	Valore netto al 31.12.02
Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	-	20.163	20.163
Diritti di Brevetto e Opere di Ingegno	-	3.477	3.477
Software	157.087	233.570	390.657
TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	157.087	257.210	414.297

inseriti in bilancio al 31 dicembre 2002, espressi in Euro, sono così sinteticamente evidenziati:

L'incremento, al netto degli ammortamenti di competenza, è pari ad euro 257.210 e si riferisce all'acquisizione di software, alla realizzazione di un portale informatico.



Gli ammortamenti dell'esercizio 2002 sono pari ad Euro 174.663 e così suddivisi per anno di acquisto:

AMMORTAMENTI	Immobilizzazioni immateriali
ANNO 1999	7.550
ANNO 2000	34.566
ANNO 2001	57.451
ANNO 2002	75.096
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	174.663

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I dati relativi alle immobilizzazioni materiali, inseriti in bilancio al 31 dicembre 2002, espressi in Euro, sono così sinteticamente evidenziati:



Descrizione	Valore netto al 31.12.01	Incremento / Decremento	Valore al 31.12.02	Fondo al 31.12.02	Valore netto al 31.12.02
Opere di valore artistico	2	0	2	0	2
Biblioteca Riviste e Pubblicazioni	2.577.123	190.852	2.767.975	0	2.767.975
Fabbricati da reddito	5.165	0	5.165	0	5.165
Fabbricati strumentali	170.313.019	8.200.445	178.513.464	-13.242.183	165.271.281
Impianti e Macchinari	2.106.547	3.255.920	5.362.467	-943.631	4.418.836
Attrezzature Sanitarie	19.197.339	8.514.169	27.711.508	-9.530.723	18.180.785
Attrezzature Scientifiche per la Ricerca	599.507	689.096	1.288.603	-421.060	867.543
Attrezzature Generiche	297.276	1.065.008	1.362.284	-1.130.458	231.826
Mobili e Arredi	1.903.742	1.886.571	3.790.313	-1.960.983	1.829.330
Macchine ordinarie d'ufficio	69.445	98.289	167.734	-100.862	66.872
Macchine elettroniche, computer e sistemi	596.575	1.370.495	1.967.070	-1.391.710	575.360
Autovetture e motoveicoli	0	0	0	0	0
Autoveicoli da trasporto	426	57.420	57.846	-57.846	0
Costi manut.straord.	2.011.486	3.402.891	5.414.377	-161.223	5.253.154
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	199.677.652	28.731.156	228.408.808	-28.940.679	199.468.129

Il totale valore delle immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti di competenza, ammontano ad Euro 199.468.129 e le voci che hanno registrato i maggiori incrementi sono:

1. Biblioteca, riviste e pubblicazioni;
2. Fabbricati strumentali;



3. Impianti e macchinari;
4. Attrezzature sanitarie;
5. Attrezzature scientifiche per la ricerca;
6. Mobili ed arredi;
7. Macchine elettr., computers;
8. Costi di manutenzione straordinaria.

Gli ammortamenti dell'esercizio 2002 sono pari ad Euro 10.144.693 e così suddivisi per anno di acquisto:

AMMORTAMENTI	Immobilizzazioni materiali
ANNO 1999	1.281.898
ANNO 2000	6.797.336
ANNO 2001	1.526.820
ANNO 2002	538.639
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.144.693

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Conformemente al contenuto dell'art. n.59 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da n. 18.186 azioni CIR



del valore nominale di Euro 0,5217 e sono così sinteticamente evidenziati:

Descrizione	Valore al 31.12.01	Increm./ Decrem.	Valore al 31.12.02	Fondo al 31.12.02	Valore netto al 31.12.02
Titoli	9.392	0	9.392	0	9.392
TOTALE IMMOBILIZZAZIO- NI FINANZIARIE	9.392	0	9.392	0	9.392

ATTIVO CIRCOLANTE

MAGAZZINO C/RIMANENZE

Per la valorizzazione delle scorte in giacenza del materiale sanitario e non sanitario si è utilizzato il criterio del costo medio ponderato continuo, conformemente a quanto disposto dall'art. 2426 del C.C., c.10 ed utilizzando la procedura informatizzata attualmente in uso denominata GE.MA..



La tabella che segue fornisce il dettaglio della composizione delle rimanenze finali di magazzino:

Descrizione	Saldi al 31.12.02	Saldi al 31.12.01	Variazione netta
Rimanenze di medicinali	472.793	286.192	186.601
Rimanenze di farmaci vari	112.148	30.487	81.661
Rimanenze materiali diagnostici	315.639	599.582	-283.943
Rimanenze di materiale radiografico	407	1.186	-779
Rimanenze di materiale sanitario di consumo	730.252	978.847	-248.595
Rimanenze prodotti Farmacia S.Gallicano	93.380	91.899	1.481
Totale rimanenze sanitarie	1.724.619	1.988.193	-263.574
Rimanenze di cancelleria e stampati	30.591	104.450	-73.859
Rimanenze materiali di pulizia	43.684	39.013	4.671
Rimanenze di altro materiale	14.773	8.373	6.400
Totale rimanenze non sanitarie	89.048	151.836	-62.788
TOTALE RIMANENZE	1.813.667	2.140.029	-326.362



La variazione delle rimanenze di magazzino è riportata nel conto economico alla voce “Variazione delle rimanenze”, cui si rimanda.

La tabella che segue, mettendo in relazione le rimanenze iniziali di scorte, gli acquisti dell’esercizio e le rimanenze finali di scorte, evidenzia i consumi di beni sanitari e non sanitari:



Descrizione	Rimanenze iniziali (A)	Acquisti dell'esercizio (B)	Consumi C=(A+B-D)	Rimanenze finali (D)
Medicinali	286.192	7.114.509	6.927.908	472.793
Farmaci vari	30.487	3.859.260	3.777.599	112.148
Materiali diagnostici	599.582	4.067.970	4.351.913	315.639
Materialie radiografico	1.186	718.426	719.205	407
Materiale sanitario di consumo	978.847	6.557.823	6.806.418	730.252
Prodotti Farmacia S.Gallicano	91.899	328.759	327.278	93.380
Totale materiale sanitario	1.988.193	22.646.747	22.910.321	1.724.619
Cancelleria e stampati	104.450	327.452	401.311	30.591
Materiali di pulizia	39.013	53.927	49.256	43.684
Altro materiale	8.373	5.374	-1.026	14.773
Totale materiale non sanitario	151.836	386.753	449.541	89.048
TOTALE CONSUMI DI MAGAZZINO	2.140.029	23.033.500	23.359.862	1.813.667

CREDITI

Il mastro accoglie i crediti originati da erogazione di prestazioni e sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza dei rispettivi ricavi.

I crediti sono iscritti, secondo quanto stabilito al c.8 dell'art.2426 del C.C., secondo il valore presumibile di realizzazione.

Infatti i crediti verso il Ministero della Sanità, verso la Regione Lazio, verso le aziende sanitarie ed ospedaliere e verso le amministrazioni pubbliche



non rappresentano alcun elemento di rischio rispetto alla futura solvibilità.

Mentre per quanto riguarda gli altri crediti verso i privati ed altri essi sono stati iscritti, appunto, al valore presunto di realizzazione.

Di seguito si fornisce il dettaglio della composizione delle voci di credito:

Descrizione	Saldo al 31.12.02	Saldo al 31.12.01	Variazione netta
Crediti v/Ministero della Salute	9.077.482	1.804.780	7.272.702
Crediti v/Regione Lazio Provincia e Comune	18.456.840	360.292	18.096.548
Crediti v/altre aziende sanitarie	267.607	141.372	126.235
Crediti v/altre amministrazioni pubbliche	1.788.147	1.880.547	-92.400
Crediti v/privati	897.342	1.142.574	-245.232
Crediti v/dipendenti per anticipazioni	-16.086	0	-16.086
Crediti per fatture da emettere	478.278	11.165.087	-10.686.809
Note di credito da emettere	-2.428.259	0	-2.428.259
Credito erario c/IVA	31.240	85.125	-53.885
TOTALE CREDITI	28.552.591	16.579.777	11.972.814

Il conto crediti verso il Ministero della Salute di Euro 9.077.482, è fondamentalmente formato da



valori relativi a ricerca finalizzata e ricerca corrente non ancora incassati alla data del 31/12/2002.

Il conto crediti verso la Regione, Provincia e Comune di Euro 18.456.840 è essenzialmente formato da valori relativi a disavanzi anno 1997 e precedenti, extra tariffari 1999, 2001 e 2002, farmaci di fascia H anni 2001 e 2002.

Preme far notare che, sulla scorta di quanto già iniziato in fase di rideterminazione del bilancio 2001, i valori che hanno generato movimentazioni di questo conto nell'esercizio 2002 sono stati allineati al valore del credito riconosciuto dall'Agenzia di Sanità Pubblica Lazio con le consuete procedure di verifica di qualità dei flussi informativi trimestrali (QUARAD e QUASIAS), cui si è aggiunto il valore della produzione riconosciuta a rimborso extratariffario. Per la riconciliazione dei saldi si rinvia alla sezione proventi laddove viene fornito dettaglio.

Il conto crediti verso altre aziende sanitarie di Euro 267.607 è maggiormente formato da valori relativi a prestazioni erogate a favore di pazienti di altri istituti.



Il conto crediti verso altre amministrazioni pubbliche di Euro 1.788.147 è principalmente formato da valori relativi a prestazione erogate a favore della Prefettura di Roma, Istituto Superiore della Sanità, I.R.C.C.S pubblici, Università e altre fondazioni di diritto pubblico.

Il conto verso privati di Euro 897.342 è soprattutto formato da valori relativi a crediti verso Banca di Roma, A.I.R.C. e Aziende private.

Il conto crediti per fatture da emettere di Euro 478.278 è formato da valori relativi a fatture emesse dopo il 31/12/2002 e, ovviamente, di competenza dell'esercizio in esame.

Il conto note di credito da emettere di Euro 2.428.259 è principalmente formato da note di credito emesse a favore della Regione Lazio nell'anno 2003 a storno di fatture emesse nell'anno 2002 con errata applicazione dell'IVA al 10 %.

Si precisa che il ritardo nell'esecuzione della emissione di dette note di credito alla Regione Lazio è stato generato dall'attesa di chiarimenti formali in merito richiesti al consulente professionista



Revisore Contabile che ha redatto il parere di cui al bilancio rideterminato 2001.

Ovviamente tale ritardo non ha superato i limiti consentiti dal Codice Civile per la emissione dei documenti contabili, né quelli contenuti nelle disposizioni tributarie per il recupero della relativa Imposta sul Valore Aggiunto. (art.26 3° comma D.P.R.633/'72)

Il conto crediti verso erario c/IVA di Euro 31.240 rappresenta il credito IVA al 31 dicembre 2002 sulle operazioni imponibili.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore del conto cassa iscritto in bilancio ammonta ad Euro 734.029 ed è così formato:

Descrizione	Saldi al 31.12.02	Saldi al 31.12.01	Variatione netta
Fondo cassa accettazione amministrativa	920	0	920
Fondo dotazione economo Viti	4.500	4.019	481
Fondo dotazione economo Trocini	2.500	4.132	-1.632
Fondo dotazione economo Pietroni	2.500	516	1.984
Cassa accettazione I.R.E.	193.033	0	193.033
Cassa accettazione I.S.G.	137.852	0	137.852
Cassa Farmacia S. Gallicano	19.094	0	19.094
Cassa corrispettivi vari	373.630	82.155	291.475
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	734.029	90.822	643.207



Un discorso a parte va assolutamente fatto per quanto riguarda i valori relativi alle casse accettazione IRE ed ISG, alla cassa Farmacia S. Gallicano ed alla Cassa Corrispettivi vari (attività libero professionale).

Infatti detti importi sono stati depositati in banca durante il mese di dicembre 2002 mediante la funzione di "cassa continua", con l'emissione di un sospenso di versamento da parte del Tesoriere, che è stato regolarizzato contabilmente con l'emissione di una reversale d'incasso da parte del Servizio Ragioneria nel mese di gennaio 2003. Si tratta pertanto di meri valori contabili che non trovano corrispondenza nella liquidità immediata dell'Ente (denaro contante), risultante dalla situazione contabile.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei attivi sono quote di ricavo di competenza dell'esercizio in chiusura, anche se la manifestazione numeraria dell'operazione di gestione avverrà nel successivo periodo amministrativo.



I risconti passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio futuro, anche se l'operazione di gestione è stata rilevata nel corso dell'esercizio di chiusura.

Nell'esercizio 2002 i ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 517.390 e si compongono secondo la seguente tabella:

Descrizione	Saldi al 31.12.02	Saldi al 31.12.01	Variazione netta
Ratei attivi:			
Corrispettivi A.L.P.I.	474.805	0	474.805
Risconti attivi:			
Telecom	42.585	241.487	-198.902
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	517.390	241.487	275.903

Nello specifico i ratei attivi si riferiscono a corrispettivi relativi all'A.L.P.I. registrati nell'anno 2003 ma di competenza dell'esercizio 2002.

I risconti attivi, invece, si riferiscono a costi telefonici registrati nell'esercizio 2002 ma di competenza dell'anno 2003.



PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Qui di seguito sono evidenziati i movimenti dell'esercizio che hanno interessato il patrimonio netto:

Descrizione	Valore al 31-12-01 (A)	Incrementi (B)	Decrementi (C)	Valore al 31-12-02 (D)=A+B+C	Variazione netta (D-A)
Finanziamenti per investimenti da Ministero Salute	159.572.193	3.908.773		163.480.966	3.908.773
Finanziamenti per investimenti da Regione Lazio	41.697.830		-3.107.045	38.590.785	-3.107.045
Finanziamenti per investimenti da Banca di Roma	1.524.794	240.321		1.765.115	240.321
Finanziamenti per investimenti da privati	0	7.000	-13.099	-6.099	-6.099
TOTALE FINANZIAMENTI (A)	202.794.817	4.156.094	-3.120.144	203.830.767	1.035.950
Fondo di dotazione (B)	6			6	0
Perdite 1998 (C)	-12.957.713			-12.957.713	
Perdite 1999 (D)	-3.516.864			-3.516.864	
Perdite 2000 (E)	-24.501.951			-24.501.951	
Perdite 2001 (F)			-49.546.792	-49.546.792	-49.546.792
Perdita dell'esercizio			-29.854.934	-29.854.934	-29.854.934
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A+B-C+D+E+F)	161.818.295	4.156.094	-82.521.870	83.452.519	-78.365.776



Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2002 presenta un valore positivo di Euro 83.452.519 costituito dalla somma algebrica della perdita dell'esercizio 2002, pari ad Euro 29.854.934, delle perdite portate a nuovo relative agli esercizi 1998, 1999, 2000 e 2001 pari ad Euro 90.523.320 e dei finanziamenti c/investimenti pari ad Euro 203.830.767.

FONDI:

FONDO PER RISCHI

Il Fondo Rischi iscritto in Bilancio per Euro 1.319.455 è così composto:

- Fondo rischi su crediti per Euro 646.701: si tratta di un Fondo creato nel 2001 per 766.399, completamente utilizzato nel 2002 e riaccantonato per l'importo di cui al



saldo. Tale nuovo importo si è reso necessario, analogamente al 2001, per l'accertamento di insussistenza di crediti provenienti dalla contabilità finanziaria. Si tratta per la quasi totalità di crediti vantati nei confronti del Ministero per la Salute, del Consiglio Nazionale per le Ricerche e della Prefettura di Roma.

- Fondo rischi per liti ed interessi pari ad Euro 672.754: questo Fondo è stato incrementato nel 2002 di Euro 150.000 a causa del perdurare della situazione finanziaria e del progressivo sviluppo da parte dei creditori di politiche sempre più aggressive di recupero del credito. Era già stato iscritto nella rideterminazione del



Bilancio 2001, per le medesime ragioni,
per Euro 522.754.

DEBITI

I debiti al 31 dicembre 2002 sono valutati al loro valore nominale e sono tutti formalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Si articolano secondo la seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.02	Valore al 31.12.01	Variazione netta
Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	7.521	7.521	0
Debiti v/fornitori	79.804.810	40.070.177	39.734.633
Debiti tributari	2.502.596	2.208.660	293.936
Debiti v/istituto tesoriere	49.570.365	54.121.394	-4.551.029
Debiti v/istituti di previdenza	2.551.233	2.437.620	113.613
Debiti v/personale	8.072.233	3.714.119	4.358.114
Debiti v/organi istituzionali	22.470	25.409	-2.939
Debiti per ricerca corrente I.R.E.	3.620.480	2.080.387	1.540.093
Debiti diversi	585.706	648.651	-62.945
TOTALE DEBITI	146.737.414	105.313.938	41.423.476

DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE

La voce accoglie i debiti collegati ai costi per servizi tra aziende sanitarie. L'importo complessivo



del debito verso aziende sanitarie ammonta ad Euro 7.521.

DEBITI VERSO FORNITORI

La voce accoglie i debiti collegati all'acquisto di beni e servizi relativamente all'attività caratteristica dell'azienda.

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali, di resi ed abbuoni nonché di rettifiche di fatturazione.

L'importo complessivo del debito verso i fornitori ammonta ad Euro 79.804.810, e si articola secondo la seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.02	Valore al 31.12.01	Variazione netta
Debiti v/fornitori	77.331.050	36.321.357	41.009.693
Debiti per fatture da ricevere	2.474.348	3.748.820	-1.274.472
Note di credito da ricevere	-588	0	-588
TOTALE DEBITI V/FORNITORI	79.804.810	40.070.177	39.734.633



DEBITI TRIBUTARI

La voce accoglie i debiti verso l'erario relativi all'IRAP, alle ritenute fiscali su lavoro autonomo e dipendente come sostituto d'imposta.

L'importo complessivo dei debiti tributari ammonta ad Euro 2.502.596, e si articolano secondo la seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.02	Valore al 31.12.01	Variazione netta
Debiti tributari:			
erario c/ritenute sul lavoro autonomo	42.260	9	42.251
erario c/ritenute sul lavoro dipendente	1.848.605	1.675.703	172.902
erario c/IRAP	611.731	532.948	78.783
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	2.502.596	2.208.660	293.936

DEBITI VERSO IL TESORIERE

I debiti verso il Tesoriere "Banca di Roma" ammontano alla data del 31 dicembre 2002 ad Euro 49.570.365. Si allegano, in ogni caso, la



situazione redatta dalla Banca di Roma in data 14 novembre 2002 dove si evidenzia il saldo negativo al 31/12/2001 di Euro 54.121.394 e la situazione redatta in data 02/04/2003 dove si evidenzia il saldo negativo di Euro 49.570.365 al 31 dicembre 2002.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

La voce accoglie le rilevazioni mensili del debito collegato agli "Oneri Sociali". L'importo iscritto in bilancio quale debito al 31 dicembre 2002, liquidato nel corso dell'esercizio successivo, ammonta ad Euro 2.551.233 ed è così costituito:

Descrizione	Valore al 31.12.02	Valore al 31.12.01	Variazione netta
Debiti v/ist. previdenziali:			
Debiti v/ INPDAP	2.551.233	2.437.620	113.613
TOTALE DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	2.551.233	2.437.620	113.613



DEBITI VERSO IL PERSONALE

La voce accoglie debiti verso i dipendenti per retribuzioni maturate nell'esercizio 2002 e corrisposte nel successivo esercizio, i debiti per ferie maturate e non godute, mensilità aggiuntive, i debiti verso i consulenti e verso il personale a contratto.

L'importo complessivo dei debiti verso il personale ammonta ad Euro 8.072.233 ed è così composto:

Descrizione	Valore al 31.12.02	Valore al 31.12.01	Variazione netta
Debiti v/personale:			
Debiti v/personale dipendente	7.503.517	3.277.855	4.225.662
Debiti v/consulenti	85.685	436.264	-350.579
Debiti v/personale esterno	483.031	0	483.031
TOTALE DEBITI V/PERSONALE	8.072.233	3.714.119	4.358.114

DEBITI PER RICERCA CORRENTE IRE

I debiti per la Ricerca Corrente al 31 dicembre 2002 ammontano ad Euro 3.620.480 così composti: saldo al 31/12/2001 pari ad Euro 2.080.387,



accantonamenti 2002 come da delibera 295/03 pari ad Euro 1.540.093, di cui Euro 530.000 in relazione ai progetti di ricerca connessi con gli obblighi assunti attraverso l'adesione all'Alleanza contro il Cancro ed Euro 1.010.093 quale somma residua da utilizzare per le attività poste in essere nell'ambito del finanziamento per la ricerca corrente 2002 secondo quanto proposto dal Direttore Scientifico IRE.

DEBITI DIVERSI

La voce debiti diversi che ammonta ad Euro 585.706 accoglie varie tipologie debitorie quali per esempio: debiti verso organizzazioni sindacali, verso società finanziarie a fronte di pignoramenti su emolumenti di dipendenti insolventi, verso società assicuratrici a fronte di polizze sottoscritte da



dipendenti, verso INPDAP per prestiti sottoscritti da dipendenti e per trattenute a dipendenti relativi a riscatti I.N.P.D.A.P.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei passivi sono quote di costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso, che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di proventi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio in corso ma la cui competenza appartiene ad uno o più esercizi successivi.

Nella tabella che segue ne viene fornito il dettaglio:



Descrizione	Saldi al 31.12.02	Saldi al 31.12.01	Variazione netta
Ratei passivi	0	21.545	-21.545
Risconti passivi:	108	108	0
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	108	21.653	21.545

Il risconto passivo pari ad Euro 108 rappresenta la quota di ricavo del canone di affitto dello spazio per il BANCOMAT di competenza dell'esercizio 2003.

CONTI D'ORDINE

Figura un importo pari ad Euro 7.747 per un deposito cauzionale del corrispondente valore da parte della Ditta "Agostini Onoranze Funebri".

L'importo, ovviamente, è riportato sia in dare che in avere sotto l'esatta denominazione "Depositi cauzionali".



PAGINA BIANCA

— PARTE 3 —

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2002



PAGINA BIANCA

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione raccoglie tutte le componenti positive di reddito della gestione caratteristica ed è suddiviso nelle seguenti voci:

- Contributi in conto esercizio per assistenza
- Contributi in conto esercizio per ricerca corrente
- Contributi in conto esercizio per ricerca finalizzata
- Proventi e ricavi diversi
- Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche
- Costi capitalizzati

Complessivamente il Valore della Produzione ammonta ad € 99.463.855 con un incremento netto rispetto al 2001 di € 20.491.396



Descrizione	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione netta
Contributi in conto esercizio per assistenza	66.217.529	51.431.983	14.785.546
Contributi in conto esercizio per la ricerca corrente	9.183.001	9.188.801	-5.800
Contributi in conto esercizio per la ricerca finalizzata	3.639.884	975.074	2.664.810
Proventi e ricavi diversi	10.050.744	7.631.980	2.418.764
Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	53.341	71.493	-18.152
Costi capitalizzati	10.319.356	9.673.128	646.228
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	99.463.855	78.972.459	20.491.396

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER ASSISTENZA

Si riferisce ai fondi assegnati dalla Regione Lazio per le prestazioni assistenziali erogate. La registrazione di tali contributi viene effettuata al momento dell'assegnazione del contributo stesso, in dare nel conto crediti ed in avere del conto Contributi in conto esercizio per assistenza.



Allorché tale contributo viene effettivamente erogato, viene registrato in dare del conto Istituto Tesoriere, stornando di conseguenza il credito da Regione precedentemente acceso.

RICONCILIAZIONE EXTRACONTABILE RICAVI -
CREDITI VERSO REGIONE LAZIO PER
ASSISTENZA

Dopo le note vicende relative alla revisione contabile ed alla riapertura del bilancio 2001, si è provveduto per l'anno 2002 a riallineare la contabilità generale in maniera tale da poter ricostruire in ogni istante la posizione dell'Ente sia nei confronti dei terzi debitori sia dal punto di vista reddituale.



Nello specifico, le attività assistenziali sono state contabilizzate con registrazioni di contabilità generale in maniera tale da:

- Poter distinguere la diversa natura delle prestazioni: di ricovero ordinario, di ricovero diurno, ambulatoriali ed altre attività a pagamento.
- Poter distinguere la relativa contropartita finanziaria: crediti, incassi.
- Poter individuare immediatamente la posizione (debitoria o creditoria) nei confronti degli Enti terzi, in particolare della Regione Lazio.

Come si può notare dai prospetti extracontabili qui sotto riportati, diverse sono le attività assistenziali di questi Istituti, sia in ragione della loro rilevanza come ospedale oncologico e



dermatologico di riferimento, sia in virtù della denominazione di I.R.C.C.S., cosicché alle tradizionali prestazioni di ricovero ed ambulatoriali, a questa Amministrazione viene riconosciuta integrazione per prestazioni c.d. “extratariffarie”.

Nel dettaglio delle singole voci:

a- ricoveri ordinari per € 35.762.900.

Si tratta del volume della produzione erogata nel 2002, riconosciuta, certificata e valorizzata dall’ASP Lazio.

Per completezza di informazione si precisa che all’importo non è stato aggiunto l’adeguamento tariffario del 3%, previsto con D.G.R. del Lazio n. 970 del 2001 e con Determinazione n. 817 del 11.12.01 del Direttore del Dipartimento del Servizio Sanitario Regionale per i soli ricoveri



ordinari, in quanto ad oggi non risulta agli atti dell'Ente alcuna autorizzazione ad iscrivere il relativo credito. Pertanto, per il principio di prudenza si ritiene doveroso attendere formale comunicazione che, nel caso pervenga dopo la chiusura del bilancio, verrà regolarmente iscritta la corrispondente sopravvenienza attiva nel 2003. Tale importo è pari ad € 1.072.887.

b- ricoveri diurni per € 10.411.500.

Si tratta del volume della produzione erogata nel 2002, riconosciuta, certificata e valorizzata dall'ASP Lazio.

c- Attività ambulatoriali per € 12.482.138.

Il totale del fatturato 2002 per l'attività ambulatoriale degli IFO è la somma di diverse componenti:



- prestazioni a carico SSN	9.405.486
- ticket prestazioni	2.887.690
- attività ambulatoriali solventi	188.962

- Prestazioni a carico SSN: si tratta delle prestazioni ambulatoriali erogate nel 2002, consuntivate e certificate dall'ASP Lazio mediante la procedura di accettazione QUASIAS. Il fatturato, ovviamente, è il netto riconosciuto dalla procedura quale quota a carico del SSN; motivo per cui la successiva voce ricomprende il corrispondente incasso per "quota a carico dell'assistito"
- Ticket per prestazioni: come detto, è l'incasso corrispondente alla quota a carico dell'assistito per tutte e sole le prestazioni riconosciute dall'ASP e documentate mediante i rapporti QUASIAS.



- Attività ambulatoriali solventi: si tratta di una parte residuale di ricavi per prestazioni non ricomprese nei LEA di cui al DPCM del 29/11/2001 e successive integrazioni e modificazioni. Tali prestazioni, si precisa, vengono svolte come attività aziendali (il cui tariffario è preventivamente deliberato), sono ben distinte dalle prestazioni rese in ALPI e non vengono ricomprese nel flusso informativo SIAS poiché interamente pagate dall'assistito e fuori del campo di applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza: la specializzazione dermatologica dell'Ente in particolare ha risentito notevolmente dell'introduzione dei LEA, con conseguente spostamento di molteplici



prestazioni dall'area a carico del SSN a quella delle prestazioni a pagamento.

d- Altre attività per € 7.790.285.

Si tratta di prestazioni di diversa natura, la prima residuale, la seconda e la terza di certa rilevanza.

- certificazioni, cartelle cliniche e altri incassi	184.135
- prestazioni extratariffario 2002	5.502.413
- rimborso farmaci in fascia h	2.103.737

- Certificazioni, cartelle cliniche ed altri incassi
- Prestazioni extratariffario: si tratta di prestazioni rese in regime di ricovero od in regime ambulatoriale da questo I.R.C.C.S. che, a causa della loro peculiarità, non trovano corrispondente remunerazione negli



attuali sistemi di tariffazione (DRG e Tariffario Regionale). Esse vengono dettagliate e consuntivate annualmente mediante apposita relazione del Commissario Straordinario all'Assessorato Regionale per la Salute. Per completezza si riporta l'elenco, rinviando alla relazione per gli ulteriori necessari dettagli:

- ✓ Doppi interventi eseguiti in regime di ricovero: € 3.377.482
- ✓ Impianto di Port-a-cath: € 366.366
- ✓ Impianto di pompe per cronoterapia: € 71.540
- ✓ Impianto stabilizzatori per colonna vertebrale: € 260.294
- ✓ Rianimazione per Servizio 118: € 523.545
- ✓ Indagini di Endoscopia Digestiva: € 28.485



- ✓ Prestazioni di Medicina Nucleare: € 77.855
 - ✓ Prestazioni di Radioterapia ambulatoriale ed intraoperatoria: € 127.068
 - ✓ Assistenza domiciliare: € 148.119
 - ✓ Neuroriabilitazione: € 112.626
 - ✓ Medicina preventiva: € 258.228
 - ✓ Registro Tumori di Latina per conto OMS: € 150.805
- Rimborso farmaci fascia H: si tratta del costo dei farmaci che costituiscono parte della terapia ambulatoriale per i pazienti oncologici, terapia non remunerata dalle tariffe ambulatoriali. Per la consuntivazione e la valorizzazione di tali farmaci il Servizio Farmacia tiene idonea e separata registrazione e trimestralmente ne comunica alla Direzione ed al servizio



Ragioneria e Bilancio il riepilogo, nonché ne
relaziona definitivamente a fine anno. Importo:
€ 2.103.737

Il totale dei ricavi dettagliati come sopra è €
66.446.824; così come risulta agli atti dell'Ente e
dai registri contabili.

Per la riconciliazione dei crediti verso la
Regione Lazio per l'attività assistenziale
ovviamente, come detto sopra, le scritture
contabili evidenziano separatamente gli importi
direttamente introitati dall'Ente, in maniera tale
da poterli facilmente dedurre dal totale del
fatturato per attività assistenziale; il credito
residuo nei confronti della Regione generato nel
2002 sarà dato pertanto da tale netto decurtato di



tutte le rimesse regionali ricevute a titolo di remunerazione della produzione 2002.

Il concetto appena espresso si è tradotto nel 2002 nei seguenti dati contabili:

TOTALE RICAVI DA PRODUZIONE ANNO 2002	66.446.824
-PRESTAZIONI DIRETTAMENTE INCASSATE	-3.260.787
PRODUZIONE 2002 AL NETTO INCASSI DIRETTI	63.186.037
-RIMESSE REGIONALI (ACCONTI SULLA PRODUZIONE 2002)	-56.595.000
CREDITO RESIDUO VERSO REGIONE GENERATO NELL'ANNO 2002	6.591.037

CONTRIBUTI RICERCA CORRENTE

Si riferisce ai fondi assegnati dal Ministero per la Salute per la Ricerca Corrente. Le somme iscritte in tale voce derivano dalle comunicazioni del Ministero per la Salute che autorizza ad iscrivere per l'esercizio in esame le somme che verranno erogate. Pertanto, analogamente alla voce



precedente, in tale voce vengono registrati i ricavi, mentre il credito viene abbattuto della relativa rimessa che di volta in volta si incassa.

Per l'anno 2002 l'importo iscritto in Bilancio distinto nelle due fonti di finanziamento per le due fasi, corrispondenti con gli Istituti in cui si distingue l'Ente, corrisponde a:

Denominazione	Esercizio 2002
Istituto Regina Elena	7.181.072
Istituti San Gallicano	2.001.929
TOTALE COME DA BILANCIO	9.183.001

PROVENTI RICERCA FINALIZZATA

Si riferisce ai fondi assegnati dal Ministero per la Salute per la Ricerca Finalizzata. Le somme



iscritte in tale voce derivano dalle comunicazioni del Ministero per la Salute che autorizza ad iscrivere per l'esercizio in esame le somme che verranno erogate. Pertanto, analogamente alla voce precedente, in tale voce vengono registrati i ricavi, mentre il credito viene abbattuto della relativa rimessa che di volta in volta si incassa.

Ammonta per l'anno 2002 ad € 3.639.887

PROVENTI E RICAVI DIVERSI, CONCORSI E RECUPERI

Le voci si riferiscono agli introiti per prestazioni rese all'INPS, l'INAIL ed altri Enti previdenziali, ai proventi per servizi effettuati alle amministrazioni del settore statale, agli introiti per prestazioni rese ad Aziende Sanitarie, ad Enti pubblici, alle imprese



ed a privati paganti, sia per attività di ricerca che per attività clinica.

Inoltre, comprendono i diritti per il rilascio di certificati e cartelle cliniche, il concorso del personale per le spese per il vitto, vestiario e l'alloggio, i recuperi per le azioni di rivalsa, i rimborsi e la partecipazione obbligatoria alla spesa per le prestazioni (Tickets).

Infine, tra questi compaiono anche i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività libero professionale (i cui relativi costi sono ricompresi nelle singole voci distinte per natura: personale distinto per ruolo, imposte e tasse, ecc.); i proventi derivanti dal Centro Congressi, dal Comitato Etico.

I proventi in discorso sono registrati al momento dell'avvenuta prestazione del servizio,



documentata attraverso l'emissione di fatture, ricevute fiscali o quietanze.

Per quanto concerne, in particolare, la registrazione di quei ricavi a cui non corrisponde una contestuale acquisizione di cassa, analogamente alle voci già prese in esame, vengono interessati i conti crediti fino al momento dell'effettiva manifestazione numeraria.

Per i Ricavi per la Farmacia Esterna dell'Istituto San Gallicano si rappresenta che di essi verrà fornito dettaglio di seguito, insieme alla rappresentazione del Conto Economico della Farmacia.



Descrizione	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione netta
Proventi e ricavi diversi:			
Proventi e ricavi da enti del servizio P.A. per attività clinica	412.433	410.369	2.064
Proventi e ricavi da enti del servizio P.A. per attività di ricerca finalizzata	711.782	190.543	521.239
Proventi e ricavi da privati per attività clinica	28.895	56.477	-27.582
Proventi e ricavi da privati per attività di ricerca finalizzata	1.407.370	2.694.638	-1.287.268
Ricavi farmacia esterna Ist. S. Gallicano	406.536	361.122	45.414
Proventi e ricavi prestazioni libero professionali	6.437.528	3.734.823	2.702.705
Proventi e ricavi per altri servizi	3.261	0	3.261
Proventi per rilascio certificati	78.490	62.746	15.744
Abbuoni attivi	4	65	-61
Proventi e ricavi Comitato Etico	8.177	0	8.177
Proventi e ricavi Centro Congressi	6.604	0	6.604
Proventi e ricavi Diversi	549.664	121.197	428.467
TOTALE PROVENTI E RICAVI DIVERSI	10.050.744	7.631.980	2.418.764

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Si Tratta di una voce di diversa composizione per un valore di € di 549.664, così dettagliato:



- Fitti attivi € 41.130: si tratta di fitti di competenza dell'esercizio relativi alla gestione del Bar interno ed alla locazione degli immobili di proprietà degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri
- Rimborsi assicurativi € 46.530: sono inerenti i rimborsi ricevuti dalle compagnie assicuratrici per danni ai beni mobili.
- Restituzioni e rimborsi diversi € 68.244: si tratta di rimborsi percepiti a fronte di analoga voce di costo sostenuta per il personale dipendente a titolo risarcitorio.
- Entrate varie € 393.760: si tratta di proventi di varia natura, residuali rispetto alla ordinaria gestione, come ad esempio proventi per autorizzazione a riprese cinematografiche, contributi all'organizzazione di Workshops,



tenuta del Registro Tumori di Latina (di cui si è già dato dettaglio nella riconciliazione con i Crediti verso da Regione Lazio).

COSTI CAPITALIZZATI

Figurano fra i ricavi del Conto Economico in quanto consistono in una rettifica di quei costi pluriennali che vengono, dopo la loro manifestazione, “capitalizzati” per pari importo in una voce presente nell’Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rappresentano pertanto l’utilizzo del fondo appostato nel Patrimonio Netto per la quota di ammortamento di competenza dell’esercizio.

Si tratta pertanto della rappresentazione contabile dell’operazione nota come “sterilizzazione”



degli ammortamenti relativi ai cespiti acquisiti con finanziamenti in Conto Capitale.

INTERESSI ATTIVI

Si tratta di una voce residuale per € 656 iscritta a fronte di maturazione cedole dei titoli C.I.R. di cui si possiede quota, già menzionati nell'Attivo tra le Immobilizzazioni Finanziarie.



PAGINA BIANCA

- PARTE 4 -

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2002



PAGINA BIANCA

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono tutti gli oneri sostenuti dall'Ente per acquistare fattori produttivi necessari all'attività; il costo della produzione esprime tutte le componenti negative di reddito della gestione tipica dell'Azienda, comprende sia l'acquisto di beni (di consumo) che l'acquisto di servizi (es.: trasporti, luce, gas, utenze, consulenze, ecc.). A seconda della loro natura, cioè dell'oggetto o causa per i quali sono stati sostenuti, vengono diversamente classificati, come si vede in dettaglio di seguito.

Il costo della produzione ammonta per il 2002 a complessivi € 120.596.547.

Di seguito si fornisce un'analisi delle voci che compongono i costi della produzione.



Descrizione	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione netta
Acquisti di beni	23.080.972	21.005.606	2.075.366
Manutenzioni e riparazioni	4.314.886	6.114.501	-1.799.615
Prestazioni di servizi	1.038.177	548.104	490.073
Personale ruolo sanitario	48.853.276	48.042.564	810.712
Personale ruolo professionale	121.699	147.963	-26.264
Personale ruolo tecnico	4.574.392	4.088.116	486.276
Personale amministrativo	4.633.870	3.258.364	1.375.506
Personale non di ruolo	3.272.773	3.229.808	42.965
Servizi appaltati	10.680.489	15.158.344	-4.477.855
Oneri diversi di gestione	7.043.500	6.024.891	1.018.609
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	174.663	101.987	72.676
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.144.693	9.572.514	572.179
Variazioni delle rimanenze	326.363	2.513.188	-2.186.825
Accantonamenti tipici dell'esercizio	2.336.794	3.369.540	-1.032.746
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	120.596.547	123.175.490	-2.578.943



ACQUISTI DI BENI

Il dettaglio dei beni sanitari e di quelli non sanitari acquistati nel corso del 2002 è fornito nella tabella.

Si registra un incremento rispetto al precedente esercizio, sostanzialmente in linea con l'andamento dei ricavi, tuttavia si segnala la diminuzione del materiale sanitario di consumo per effetto di un processo di ricatalogazione dei singoli beni operato dal Servizio Provveditorato nel corso dell'esercizio, processo che sta garantendo una migliore base informativa già dai primi mesi del 2003.

La voce acquisti di beni e materiali non sanitari invece registra decrementi medi pressoché costanti per tutte le voci, dovuto sostanzialmente al processo di razionalizzazione nell'utilizzo dei beni operato dal Magazzino Economale.



Descrizione	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione netta
ACQUISTI DI BENI			
Acquisti di beni sanitari:			
Acquisto di medicinali	7.114.509	6.043.449	1.071.060
Acquisto di radiofarmaci	2.870	0	2.870
Acquisto di farmaci vari	3.856.389	3.605.437	250.952
Acquisto di materiali diagnostici	4.067.970	3.967.940	100.030
Acquisto di materiali radiografici	718.426	785.070	-66.644
Acquisto di materiale sanitario dispositivi medici	4.653.329	2.869.931	1.783.398
Acquisto di protesi	52.412	0	52.412
Acquisto di mat.sanitario di consumo	969.802	2.202.890	-1.233.088
Acquisto di mat.sanit. strumentario- chirurgico	700.101	572.618	127.483
Acquisto di materiale per laboratorio di ric. corrente	182.179	145.261	36.918
Acquisti farmacia esterna S. Gallicano	330.418	285.320	45.098
Acquisti e spese per contratti ric. finalizzata Min. Sal	10.574	0	10.574
Acquisti e spese per ricerca AIRC	15.967	0	15.967
TOTALE ACQUISTI DI BENI SANITARI	22.674.946	20.477.916	2.197.030
Acquisti di beni e materiali non sanitari:			
Acquisti e spese per Centro Congressi	451	0	451
Acquisti di alimentari	365	20.010	-19.645
Acquisti di cancelleria, stampati e supporti meccanografici	311.665	353.211	-41.546
Acquisti di materiale di guardaroba	14.994	56.290	-41.296
Acquisti di materiali di pulizia	52.490	64.354	-11.864
Acquisti di altro materiale non sanitario	5.374	17.963	-12.589
Acquisti di carburanti e lubrificanti	20.687	15.862	4.825
TOTALE ACQUISTI BENI E MAT. NON SANITARI	406.026	527.690	-121.664
TOTALE ACQUISTI DI BENI	23.080.972	21.005.606	2.075.366

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

In questa voce si rilevano i costi relativi alla sola manutenzione ordinaria, ovvero i costi di quella manutenzione diretta al mantenimento della funzionalità e dell'efficienza delle strutture. Pertanto, vengono rilevati sotto la voce in argomento i costi sostenuti per l'acquisto dei materiali necessari per le varie manutenzioni e riparazioni, nonché i costi relativi alla manutenzione affidata a terzi. Esulano ovviamente da detta voce le manutenzioni straordinarie, giacché nelle ordinarie si ricomprendono esclusivamente quelle manutenzioni (e riparazioni) necessarie a garantire la normale efficienza dei cespiti in relazione alla loro vita utile prevista nonché alla loro capacità produttiva originaria.



Il dettaglio delle manutenzioni e riparazioni, come anticipato, comprende la nuova voce “manutenzioni software”, oltre a materiali per riparazioni, materiale per la manutenzione di attrezzature sanitarie, materiale per la manutenzione di attrezzature tecniche, manutenzione ordinaria in appalto per immobili e loro pertinenze, manutenzione ordinaria in appalto per mobili e macchine scientifiche e sanitarie, manutenzione ordinaria di attrezzature per la ricerca.



Descrizione	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione netta
Manutenzioni e riparazioni:			
Manutenzioni software	129.255	0	129.255
Materiali per riparazioni	13.418	6.284	7.134
Materiale per la manutenzione attrezzature sanitarie	559	2.955	-2.396
Materiale per la manutenzione di attrezzature tecniche	9.798	2.517	7.281
Manutenzione ordinaria appalto immobili e pertinenze	3.169.858	4.389.522	-1.219.664
Manutenzione ordinaria in appalto mobili e macchine	78.069	99.739	-21.670
Manutenzione ordinaria in appalto attrezz. tecnico scientifiche e sanitarie	899.150	1.606.780	-707.630
Manutenzione ordinaria attrezzature per la ricerca	14.779	6.704	8.075
TOTALE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	4.314.886	6.114.501	-1.799.615



COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI:

Il costo per prestazioni di servizi è una voce contabile che raggruppa tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi sanitari e non sanitari che non costituiscono immobilizzazioni in quanto esauriscono la loro utilità in un solo ciclo produttivo, direttamente connessi con la gestione caratteristica dell'azienda. Rientrano in questo gruppo le prestazioni di natura sanitaria acquisite da altre aziende o da altri soggetti pubblici o privati, sono esclusi, in quanto separatamente dettagliati: i servizi non sanitari appaltati a terzi, le prestazioni di consulenza, studio o servizio di natura tecnica, legale, amministrativa, le utenze.

Ammontano ad € 1.038.177



Si distingue in: Servizi resi da pubblico e prestazioni di servizio rese da privati, che di seguito si espongono in sequenza.

La voce Costi per prestazioni di servizi è distinta in base alla natura giuridica dei terzi contraenti: infatti si distinguono le prestazioni di servizi rese da pubblico (sostanzialmente servizi resi da altri IRCCS, da istituti e cliniche universitarie e da altre Aziende Sanitarie: Aziende Unità Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere), dalle prestazioni di servizi da privati: ospedali ecclesiastici, IRCCS di diritto privato, case di cura private ed altri soggetti convenzionati di minor rilevanza.



Descrizione	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazion e netta
COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI:			
Costi per prestazioni di servizi da pubblico:			
Convenzioni con Istituti Scientifici di diritto pubblico	438.413	169.047	269.366
Convenzioni con istituti e cliniche universitarie	476.632	196.214	280.418
Convenzioni con aziende sanitarie ed aziende ospedaliere	79.358	18.919	60.439
TOTALE COSTI PER PRESTAZ. DI SERVIZI DA PUBBLICO	994.403	384.180	610.223
Costi per prestazioni di servizi da privati:			
Convenzioni con ospedali ecclesiastici	5.836	73.337	-67.501
Convenzioni con istituti scientifici di diritto privato	152	0	152
Convenzioni con case di cura private	16.113	4.028	12.085
Altre convenzioni	21.673	86.559	-64.886
TOTALE COSTI PER PRESTAZ. DI SERVIZIO DA PRIVATI	43.774	163.924	-120.150
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.038.177	548.104	490.073



COSTI PER PERSONALE DIPENDENTE

Il raggruppamento comprende gli oneri per le competenze fisse e per quelle accessorie nonché gli oneri sociali per tutto il personale a rapporto di lavoro dipendente degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri.

Vi sono ricomprese pertanto sia le competenza fisse che le competenze accessorie, quali ad esempio lo straordinario, le indennità a vario titolo (missione, equo indennizzo, fine rapporto), e gli accantonamenti previsti con atti deliberativi maturati per l'incentivazione del personale a seguito di sperimentazioni.

Si segnala che il relativo onere IRAP è stato idoneamente registrato in apposita voce tra gli oneri tributari.



Descrizione	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione netta
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE:			
Personale del ruolo sanitario:			
Compartecipazioni sanitarie per ALPI	5.784.522	3.627.376	2.157.146
Competenze fisse	29.870.207	26.182.810	3.687.397
Straordinario	1.635.483	1.478.352	157.131
Altre indennità contrattuali	-670.094	1.799.666	-2.469.760
Incentivazioni alla produttività	1.537.570	3.879.953	-2.342.383
Indennità di missione rimborso spese	214.483	305.777	-91.294
Indennità di equo indennizzo	141.256	9.036	132.220
Oneri pensionistici	9.635.664	10.240.409	-604.745
Indennità di fine rapporto	46.390	7.519	38.871
INAIL	255.104	0	255.104
Altri oneri	1.286	156.113	-154.827
Competenze fisse personale farmacia esterna S. Gallicano	75.351	57.841	17.510
Accantonamento incentivi sperimentazioni	326.054	297.712	28.342
TOTALE COSTO PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO	48.853.276	48.042.564	810.712
Personale del ruolo professionale:			
Competenze fisse	51.085	55.060	-3.975
Altre indennità contrattuali	48.268	70.805	-22.537
Incentivazioni alla produttività	4.578	21.436	-16.858
Oneri pensionistici	17.768	0	17.768
Indennità di missione	0	662	-662
TOTALE COSTO PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE	121.699	147.963	-26.264
Personale del ruolo tecnico:			
Competenze fisse	3.295.697	3.383.800	-88.103
Straordinario	377.111	431.301	-54.190
Incentivazioni alla produttività	218.699	252.373	-33.674
Indennità di missione rimborso spese	1.077	1.730	-653
Indennità di equo indennizzo	428	0	428
Oneri pensionistici	681.380	18.912	662.468
TOTALE COSTO PERSONALE DEL RUOLO TECNICO	4.574.392	4.088.116	486.276
Personale del ruolo amministrativo:			
Competenze fisse	3.510.173	2.346.609	1.163.564
Straordinario	128.178	101.349	26.829
Altre indennità contrattuali	-67.555	557.583	-625.138
Incentivazione alla produttività	245.364	224.209	21.155
Indennità di missione rimborso spese	10.429	11.723	-1.294
Indennità di equo indennizzo	2.870	0	2.870
Oneri pensionistici	790.425	16.891	773.534
INAIL	13.986	0	13.986
TOTALE COSTO PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	4.633.870	3.258.364	1.375.506
TOTALE COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	58.183.237	55.537.007	2.646.230



PERSONALE NON DI RUOLO

Si riferisce a tutto il personale non dipendente dagli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, distinto per natura della prestazione resa.

Così si dettagliano le spese per il personale religioso, per i docenti esterni, le consulenze sanitarie, le consulenze tecnico-professionali, le consulenze scientifiche, le consulenze amministrative, le competenze per personale borsista, le competenze per contrattisti dell'area di ricerca afferente ai fondi del Ministero della Salute, le competenze per contrattisti dell'area di ricerca afferente ai fondi del CNR, le competenze per contrattisti dell'area di ricerca afferente ai fondi dell'AIRC ed altri, oneri relativi a tutti i contrattisti di ricerca, collaborazioni e prestazioni professionali (ivi comprese le collaborazioni coordinate e



continuative), le assicurazioni INAIL per i contrattisti.

Descrizione	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione netta
Personale non di ruolo:			
Spese per il personale religioso	161.279	152.414	8.865
Compensi a docenti esterni	463	1.137	-674
Consulenze sanitarie	266.957	218.496	48.461
Consulenze tecnico-professionali	980.619	1.042.070	-61.451
Consulenze scientifiche	104.892	174.172	-69.280
Consulenze amministrative	56.940	4.958	51.982
Competenze borsisiti	155.710	174.305	-18.595
Competenze contrattisti ricerca Ministero Salute	478.135	437.200	40.935
Competenze contrattisti ricerca CNR	19.466	15.796	3.670
Competenze contrattisti ricerca AIRC ed altri	915.606	895.502	20.104
Oneri contrattisti ricerca	116.835	113.758	3.077
Collaborazioni e prestazioni professionali	1.807	0	1.807
Assicurazioni INAIL contrattisti	14.064	0	14.064
TOTALE COSTO PERSONALE NON DI RUOLO	3.272.773	3.229.808	42.965



SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI

In questa voce rientrano le spese di natura amministrativa, le indennità ed i rimborsi di spese generali previste per gli Organi degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri e tutti quei costi non direttamente ripartibili tra le voci precedentemente illustrate, ma che rientrano nell'ordinaria amministrazione degli Istituti, ivi comprese le spese di rappresentanza e di pubblicità, le spese postali.

Sono inoltre incluse in questa voce le spese legali relative a contenzioso, nonché quelle per liti, arbitraggi e risarcimenti, i premi delle assicurazioni, ecc.



Descrizione	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione netta
Spese amministrative e generali:			
Servizi per la formazione del personale	15.970	38.421	-22.451
Spese per il culto	413	406	7
Canoni di noleggio per attrezzature tecnico-scientifiche	236.426	236.213	213
Indennità Direttore Generale e Vice	115.157	59.974	55.183
Rimborso spese Direttore Generale e Vice	46	9.138	-9.092
Indennità Consiglio di Amministrazione rimborso spese	0	24.397	-24.397
Indennità Direttore Amministrativo	111.555	96.939	14.616
Oneri sociali Direttore Amministrativo	11.491	0	11.491
Indennità Direttore Sanitario	111.582	91.251	20.331
Oneri sociali Direttore Sanitario	17.662	0	17.662
Indennità Collegio Revisori	39.897	24.135	15.762
Indennità rimb. spese membri di Commissioni varie	79.644	32.737	46.907
Spese di rappresentanza	54.698	81.814	-27.116
Spese di pubblicità	46.532	19.638	26.894
Spese postali	44.131	43.602	529
Quote per spese condominiali	2.850	0	2.850
Spese legali	96.978	106.702	-9.724
Spese per liti e arbitraggi	241.492	54.657	186.835
Spese di cancelleria	428	252.317	-251.889
Spese di stampati e abbonamenti vari	177.715	120.872	56.843
Premi di assicurazioni	1.055.320	425.176	630.144
Spese e commissioni bancarie	1.345	2.420	-1.075
Spese di trasporto e facchinaggio	206.970	337.197	-130.227
Spese diverse	17.209	23.141	-5.932
Spese diverse farmacia esterna S. Gallicano	507	1.181	-674
Abbuoni passivi	0	169	-169
TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI	2.686.018	2.082.497	603.521



UTENZE

La voce contabile i riferisce alle tradizionali utenze di energia elettrica, acqua, telefono e gas.

Descrizione	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione netta
Utenze:			
Energia elettrica	2.005.440	1.133.087	872.353
Acqua	360.813	1.332.479	-971.666
Telefono	478.134	405.606	72.528
Gas	1.513.095	1.071.222	441.873
TOTALE UTENZE	4.357.482	3.942.394	415.088



SERVIZI APPALTATI

La voce servizi appaltati si riferisce a tutti quei costi che vengono affidati in gestione a terzi mediante la c.d. esternalizzazione: si tratta di servizi per la formazione del personale, servizi per la ricerca scientifica, servizi di lavanderia, servizi di pulizia, servizi di manutenzione giardini, servizi di mensa, servizi di elaborazione dati, servizi di trasporto ammalati, servizi di smaltimento rifiuti, servizi di vigilanza e servizi per altre attività.

Si segnala doverosamente l'avvenuta apertura di alcune voci contabili nel corso del 2002, per dare maggior dettaglio e migliore informativa alla natura dei beni o servizi. Nello specifico il servizio di manutenzione giardini è stato creato appositamente, in considerazione anche della registrata crescita nel tempo del relativo importo,



mentre il servizio di elaborazione dati è stato suddiviso in parte nel vecchio conto (medesima denominazione si servizio elaborazione dati) ed in parte meglio classificato in un nuovo conto che si rinverrà nelle manutenzioni: manutenzione software.

Ciò si è ritenuto non solo più aderente alla gestione del relativo fatturato passivo, ma soprattutto per dare piena esecuzione al principio contabile della chiarezza.

Si rappresenta che la voce Servizi per altre attività ricomprendeva la fatturazione del servizio complessivo erogato dal fornitore Tosinvest Sanità, in cui erano ricompresi i servizi amministrativi di tutto il personale che nel corso del 2002 è stato assorbito per effetto della Legge Regionale numero 11 del 22 aprile 2002. In riferimento



dell'assorbimento avvenuto il 16 giugno 2002 si nota nel passaggio dal 2001 al 2002 un notevole decremento, che registrerà il suo calo definitivo nel confronto tra il prossimo esercizio ed il presente.

Descrizione	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione netta
Servizi appaltati			
Servizi per la formazione del personale	45.469	2.649	42.820
Servizi per la ricerca scientifica	124	0	124
Servizi per altre attività	4.182.696	10.992.891	-6.810.195
Servizi di lavanderia	630.537	57.278	573.259
Servizi di pulizia	1.525.745	1.204.510	321.235
Servizi manutenzione giardini	21.892	0	21.892
Servizi di mensa	1.509.030	324.389	1.184.641
Servizi di elaborazione dati	71.074	289.692	-218.618
Servizi di trasporto ammalati	58.704	50.688	8.016
Servizi di smaltimento rifiuti	697.409	565.206	132.203
Servizi di vigilanza	1.937.809	1.671.041	266.768
TOTALE SERVIZI APPALTATI	10.680.489	15.158.344	-4.477.855



AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Gli ammortamenti riguardano le voci di costo dell'esercizio relativi alle immobilizzazioni stesse.

Per la determinazione di tali quote si è già fornito precedentemente dettaglio, ribadendo qui la prevalenza del criterio civilistico sul criterio tributario.

AMMORTAMENTI	Immobilizzazioni immateriali
ANNO 1999	7.550
ANNO 2000	34.566
ANNO 2001	57.451
ANNO 2002	75.096
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	174.663



AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONIMATERIALI

Gli ammortamenti riguardano le voci di costo dell'esercizio relativi alle immobilizzazioni stesse. Per la determinazione di tali quote si è già fornito precedentemente dettaglio, ribadendo qui la prevalenza del criterio civilistico sul criterio tributario.



VARIAZIONI RIMANENZE, MATERIE PRIME,
SUSSIDIARIE E DI CONSUMO.

Tale voce esprime la differenza tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali di magazzino: come evidenziato nella Situazione Patrimoniale nelle tabelle dedicate alle “Rimanenze di magazzino”, le rimanenze finali dell’Esercizio 2002 sono inferiori alle rimanenze iniziali, evidenziando pertanto una variazione di € 326.363.



ACCANTONAMENTI

Si tratta di poste contabili iscritte in Bilancio a seguito del criterio della competenza economica e che hanno la loro origine nella necessità di attribuire all'esercizio in esame costi o quote di costi che avranno la loro manifestazione documentale in futuro ma che sono già maturati.

Tipicamente gli accantonamenti sono effettuati per il rischio di perdite su crediti, per l'insorgenza di liti e maturazione di interessi passivi.

L'accantonamento trova corrispondente iscrizione in apposito Fondo, parte ideale del Patrimonio Netto.

L'importo complessivo è € 2.336.794 di cui di seguito si fornisce dettaglio.



ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI

E' stato istituito per la prima volta in occasione della rideterminazione del Bilancio 2001 (deliberazione n. 514 del 29/4/2003). A seguito della prosecuzione dell'opera di verifica della consistenza dei crediti, si è reso necessario accantonare la somma di € 646.701 poiché nel corso del 2003 si darà luogo ad acquisizione della documentazione inerente l'inesigibilità.

Gli accantonamenti effettuati riguardano poste contabili provenienti dalla contabilità finanziaria e che progressivamente stanno evidenziando la loro insussistenza, specie quei crediti di vecchia data nei confronti di Enti ed Istituzioni quali il Ministero per la Salute, il Consiglio Nazionale per le Ricerche, la Prefettura di Roma.



ACCANTONAMENTO PER LITI ED INTERESSI

La situazione finanziaria di progressiva esposizione debitoria dell'Ente da un lato è la contemporanea applicazione della normativa in tema di ritardato pagamento ai fornitori dall'altro (Direttiva 2000/35/CE e Decreto legislativo 231 del 9/10/2002) hanno reso indispensabile l'accantonamento di una quota minima pari ad Euro 150.000.

ACCANTONAMENTO SPESE PER RICERCA CORRENTE IRE

Analogamente a quanto già esposto nella nota integrativa alla rideterminazione del Bilancio 2001 (deliberazione 514 del 29 aprile 2003), si è reso necessario predisporre accantonamento per la Ricerca Corrente IRE per le quote di competenza



ricognite con atto deliberativo numero 295 del 19
marzo 2003

Le somme sono così distinte:

- € 1.010.093 per spese di Ricerca Corrente
- € 530.000 per la quota di spettanza di Alleanza
Contro il Cancro.

E così per un totale di € 1.540.093.

SOPRAVVENIENZE

Si tratta di poste contabili relative a costi ed a ricavi di diversa natura di competenza dell'esercizio precedente e che, prima della data di chiusura del precedente Bilancio, non avevano fornito alcuna manifestazione.

Tra le sopravvenienze sono ricomprese anche le fatture passive tardive che sono pervenute all'Ente in data certamente successiva alla chiusura delle



operazioni contabili inerenti la voce “debiti verso fornitori per fatture da ricevere” (sopravvenienze passive) e note di credito che hanno avuto le stesse vicende documentali delle fatture passive (sopravvenienze attive).

SOPRAVVENIENZE ATTIVE

Ammontano ad € 670.290, sono rappresentate da note di credito di fornitori per storni di competenza di periodi precedenti e pervenute dopo la chiusura del conto “Fornitori per note di credito da ricevere”, ricavi per consulenze erogate nel 2002 e comunicate all’Ente successivamente e da piccoli incassi di cui si è avuto notizia tardivamente.



INSUSSISTENZE DEL PASSIVO

Ammontano ad € 32.146 e si tratta di operazioni contabili effettuate per riallineamento della posizione creditoria dei fornitori rispetto ai dati provenienti dalla contabilità finanziaria.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Ammontano ad € 920.884; come anticipato sono dovute principalmente a fatture di fornitori giunte tardivamente, oltre ad alcune quote di competenze stipendiali di periodi precedenti.

INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO

Ammontano ad € 3.077, consistenti in perdite dovute a furti subiti ed a piccoli ammanchi di cassa.



DONAZIONI E LASCITI

L'importo, iscritto per un totale di € 110.937, è relativo a donazioni ricevute nell'esercizio in corso.

ONERI TRIBUTARI

L'Azienda ha effettuato nel corso dell'esercizio attività classificabili come "istituzionali" e attività "commerciali". A tale proposito si informa che l'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 135 del 25.09.2001 e con la recentissima risoluzione n. 86/E del 13.03.2002, ha fornito importanti chiarimenti riguardo alla qualificazione di attività sanitarie quali "commerciali" ai fini della imposizione diretta (IRPEG) ed indiretta (IVA). In particolare, nella Risoluzione n. 135 l'amministrazione finanziaria aveva precisato che "le attività sanitarie ed assistenziali esercitate dalle ASL



non sono attività commerciali e che, pertanto, le ASL medesime non avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, sono da inquadrarsi fra gli enti non commerciali"; nella Risoluzione n. 86/E del 13.03.2002 l'Amministrazione finanziaria, dopo aver riconosciuto che "l'Azienda ospedaliera, con personalità giuridica pubblica, è stata costituita esclusivamente per lo svolgimento di attività assistenziali e sanitarie dirette a garantire il diritto alla salute della collettività..... e che la stessa è riconducibile tra gli enti non commerciali", ha sostenuto che tutte le attività sanitarie, sia parzialmente gratuite per gli utenti che a pagamento (in regime ordinario o di intramuraria) usufruiscono, agli effetti dell'IRPEG, della "decommercializzazione" prevista dall'art. 88,



comma 2, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 917/86) ¹.

Pertanto anche le prestazioni sanitarie fornite dall'Azienda "a pagamento", vale a dire con fatturazione ai clienti secondo gli specifici tariffari Aziendali di cui si è detto in sede di commento alla voce "Valore della produzione" e dei "Crediti verso privati", rientrano nella cd. attività istituzionale decommercializzata e non da sottoporre ad IRPEG.

Infine si ricorda che l'Amministrazione finanziaria ha ritenuto attività decommercializzata sia ai fini delle imposte dirette (IRPEG) che indirette (IVA) i rimborsi per il rilascio delle copie di cartelle cliniche.

¹ L'art. 88, comma 2 del TUIR dispone che "non costituiscono esercizio di attività commerciale lo svolgimento di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie da parte di enti pubblici istituiti esclusivamente a tal fine, comprese le unità sanitarie locali". Da ciò l'Agenzia delle Entrate, dopo aver richiamato il disposto degli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n.502/92 per l'applicazione alle aziende ospedaliere delle disposizioni del detto decreto relative alle unità sanitarie locali, deriva che "devono ricondursi fra gli enti non commerciali di cui all'art.87, comma 1, lettera c) del TUIR, gli enti pubblici destinatari della previsione di decommercializzazione recata dall'art. 88, comma 2, lett.b del TUIR".



Nel merito delle attività commerciali svolte dall'azienda, i cui proventi risultano assoggettati ad Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche, si evidenzia che per l'anno 2002 è stato redatto separato Conto Economico per l'attività commerciale della Farmacia esterna dell'Istituto San Gallicano e che il risultato economico, ancorché negativo, costituirà oggetto dei conseguenti adempimenti tributari.

L'importo del conto Imposte dell'esercizio ammontano ad € 4.108.152 e si compone di:

VOCE IMPOSTE	IMPORTO
IRAP PER CONSULENTI E DIPENDENTI	4.053.036
BOLLI AUTO	110
IMPOSTA DI REGISTRO	47.628
IMPOSTA SUOLO PUBBLICO	5.350
I.C.I.	1.845
IMPOSTA DI BOLLO	8
TASSE BREVETTI	175
TOTALE (ARROTONDATO)	4.108.152



PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari per il 2002 ammontano ad € 4.504.157, e si distinguono in Interessi passivi per anticipazioni di Tesoreria (€ 4.258.691) ed Interessi moratori e di rivalutazione monetaria (€ 245.466).

Si segnala che la rilevanza dell'importo degli Interessi passivi per anticipazioni di Tesoreria è causata dal perdurare della grave situazione finanziaria.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Si registra per il 2002 una perdita pari ad € 29.854.934,37.

Il risultato di esercizio è sostanzialmente in linea con le previsioni anticipate con le note Prot. 30/CS del 29.01.03 e Prot. 77/Rag. Del 31.01.03 ed è di (€ -49.546.786,70 - 29.854.934,37), inferiore a



del 2001 rideterminato con Deliberazione n. 514 del 29 aprile 2003.

	ESERCIZIO 2002	ESERCIZIO 2001	VARIAZIONE NETTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
RISULTATO DI ESERCIZIO	-29.854.934,47	-49.546.786,70	19.691.852,23	39,74%

Si segnala che tale risultato è stato possibile grazie all'azione di governo iniziata nel secondo semestre 2001 e proseguita con forza nel 2002, con l'obiettivo di perseguire l'equilibrio economico complessivo dell'Ente mediante il riallineamento dell'incidenza dei fattori produttivi e crescita del volume dei ricavi, secondo le previsioni individuate con la più volte citata Proposta di Piano di Risanamento.



PAGINA BIANCA

- PARTE 4 -

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2002

FARMACIA ESTERNA

ISTITUTO SAN GALLICANO



PAGINA BIANCA

FARMACIA ESTERNA ISTITUTO SAN GALLICANO

Detto bilancio, come è noto riepiloga e comprende tutti i fenomeni verificatisi nella gestione dell' Esercizio 2002, ivi compresi quelli collegati con le attività di natura prettamente commerciale come la gestione della Farmacia Santa Maria e San Gallicano aperta al pubblico.

Per l'effetto comunque del disposto di cui all'art. 19bis del D.P.R. 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di Iva, nonché della normativa Tributaria in tema di IRPEG come avvenuto per gli anni pregressi, si commenta il dettaglio del Rendiconto Economico sulla gestione della predetta Azienda, che espone un risultato negativo lordo di € 9.021= (novemilaventuno).



Detto risultato si è realizzato nei seguenti termini di Costi e Ricavi rispettivamente sostenuti e realizzati come da prospetto allegato:



DESCRIZIONE	Esercizio 2002	Esercizio 2001
RICAVI:		
Vendita da Banco	- 406.536	361.121
Rimborsi Diversi	1.667	
RICAVI	408.203	361.121
COSTI DIRETTI E INDIRETTI:		
Acquisto Medicinali e Para-Farmaceutici e Farmaci vari	-(331.010)	(289.460)
Acquisto Materiale Sanitario		(409)
Acquisto Materiali Diagnostici	(119)	(199)
Competenze Personale Dipendente		(27.503)
Oneri riflessi Personale Dipendente		(8.625)
Competenze Personale Esterno	-(75.351)	(57.840)
Oneri riflessi Personale Esterno	(4.672)	(5.256)
Manutenzione ordinaria Attrezzature Tecniche	(143)	
Servizi presso Terzi	(258)	
Spese Postali	(13)	
Utenze	(2.656)	(1.934)
Spese di Cancelleria	(4)	(44)
Acquisto Materiali Non Sanitari	(540)	(33)
Variaz. rimanenze materiali di consumo	1.481	4.108
COSTI DIRETTI E INDIRETTI ANTE AMMORTAM	(413.285)	(387.195)
Ammortamenti e svalutazioni		
COSTI DIRETTI E INDIRETTI	(413.285)	(387.195)
MARGINE PRIMA DEGLI ONERI FINANZ. E DELL	(5.082)	(26.074)
PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI:		
Proventi finanziari		
Oneri finanziari	(14)	
TOTALE ONERI FINANZIARI NETTI	(14)	
RETTIFICHE DI VALORE:		
Sopravvenienze e insussistenze attive e Plusvalenze		
Sopravvenienze e insussistenze passive e Minusvalenze	-(3.925)	(5.934)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	(3.925)	(5.934)
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE	(9.021)	(32.008)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(9.021)	(32.008)



Per opportuna informazione appare utile fornire alcuni elementi atti a documentare le singole voci di Costo e Ricavo realizzate e contabilizzate nei singoli Conti Generali:

- a) le vendite da banco hanno registrato un incremento del 4,4% passando da € 361.121 del 2001 a € 406.536 del 2002;
- b) nel corso del 2002 sono stati registrati rimborsi diversi per € 1.667 derivanti dalla restituzione di farmaci scaduti;
- c) il costo del personale dipendente ed esterno mostra nel corso del 2002 una diminuzione rispetto al decorso esercizio 2001, flessione dovuta al non addebito dell'onere della Direzione Farmaceutica Aziendale (Dr.ssa Rellecati), presente nel 2001;



- d) dal lato dei costi si è registrata una leggera lievitazione negli acquisti di medicinali e farmaci vari, manutenzioni attrezzature, servizi presso terzi, spese generali amministrative ed utenze (luce, gas, telefono) bilanciate in parte da una diminuzione delle spese di cancelleria, acquisto materiali non sanitari e da un aumento delle rimanenze finali passate da € 91.899 del 2001 a € 93.380 del 2002 (valore netto della variazione € 1.481);
- e) tra gli oneri finanziari figurano interessi passivi addebitati dai fornitori per ritardati pagamenti pari a € 14;
- f) le sopravvenienze passive registrate nel 2002 pari a € 3.925 sono costituite da fatturato passivo di competenza dell'anno 2001



pervenuto all'Ente con notevole ritardo, pertanto il costo di tali farmaci è andato ad incidere sulla gestione 2002, registrando comunque un miglioramento rispetto alla stessa voce nel 2001.

RISULTATO DI ESERCIZIO FARMACIA ESTERNA

I.S.G.

La gestione dell'attività di Farmacia esterna de l'anno 2002 registra un risultato d'esercizio negativo di € 9.021=(novemilaventuno).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Luigi Giusto Spagnoli



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA



ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

R O M A

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2002

Il bilancio degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (I.F.O.) relativo all'esercizio 2002, redatto secondo lo schema approvato con D.M. 3 settembre 1997, si compone, in aderenza all'art. 2423 del codice civile, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Lo stato patrimoniale presenta le seguenti risultanze contabili arrotondate espresse in Euro:

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI	199.891.818,00
ATTIVO CIRCOLANTE	33.019.028,00
RATEI E RISCONTI	<u>-1.432.591,00</u>
TOTALE	231.478.255,00

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO	83.452.520,00
FONDI	1.319.455,00
DEBITI	144.232.415,00
RATEI E RISCONTI	2.473.868,00
TOTALE PASSIVITÀ	231.478.258,00
PERDITA D'ESERCIZIO	-29.854.933,00

La perdita sopra esposta trova conferma nelle risultanze del conto economico che si compendia nelle seguenti cifre:

VALORE DELLA PRODUZIONE	99.463.855,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	120.586.547,00
DIFFERENZA	-21.132.692,00
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.503.501,00
RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIA	0,00
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-110.588,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-25.746.781,00
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	4.188.152,00
PERDITA DELL'ESERCIZIO	-29.854.933,00

Dai dati di sintesi sopra esposti emerge un rilevante miglioramento del risultato d'esercizio, sia pure negativo, rispetto a quello del precedente esercizio:

Le ragioni di tale miglioramento vanno ascritte alle seguenti cause:

1. la rideterminazione del bilancio relativo all'esercizio 2001, previo affidamento d'apposito incarico di revisione contabile ad un professionista esterno, ha consentito di imputare a tale esercizio poste contabili originariamente non rilevate, in adesione al principio di competenza;
2. il rilevante aumento del valore della produzione ed, in particolare, dei contributi in conto esercizio per l'assistenza sanitaria come comunicato dagli I.F.O. all'Agenzia di

Sanità pubblica del Lazio, che evidenzia le capacità dell'Ente di sfruttare le potenzialità della nuova struttura ospedaliera con adeguati aumenti della produzione clinica;

3. una riduzione dei costi della produzione riguardante, in particolare, le spese di manutenzione e riparazione ed i servizi appaltati.

Sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti in via preliminare si attesta la corrispondenza del bilancio in esame con le risultanze della contabilità aziendale.

In merito ai criteri di valutazione si dà atto del rispetto dei criteri enunciati dall'art. 2426 cod. civ. e dei principi contabili dei Dottori Commercialisti.

Si precisa, al riguardo, che non si è reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, comma 2 del codice civile, già utilizzata, invece, per la rideterminazione del bilancio relativo al 2001.

Anche gli ammortamenti risultano calcolati nel rispetto delle vigenti aliquote fiscali.

Sulla base delle suesposte considerazioni si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio degli I.F.O. al 31/12/2002.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Pietro D'Orsi
Carla Savary
Antonio De Fe

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA con sede in VIA ELIO CHIAMESE 53 - 00144 ROMA (RM)

Cod. Fisc. 02153140583 - P. Iva 01093011004

— BILANCIO AL 31/12/2002 —

Pag 1

BILANCIO AL 31/12/2002		Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Altra eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO					
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1)	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA'	0,00	0,00	25.000,00	0,00
3)	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZARE INSEGN.	0,00	0,00	4.123,56	83,66
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	0,00	0,00	0,00	0,00
5)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
6)	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATER.	0,00	0,00	385.173,45	157.003,02
Tot. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0,00	0,00	414.297,01	157.086,68
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1)	TERRINI	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	FABBRICATI	0,00	0,00	170.529.600,44	172.329.670,97
3)	IMPIANTI E MACCHINARI	0,00	0,00	4.410.836,16	2.106.546,56
4)	ATTREZZATURE SANITARIE	0,00	0,00	10.100.704,53	19.197.330,00
5)	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE PER LA RICERCA	0,00	0,00	867.543,10	599.507,10
6)	MOBILI E ARREDI	0,00	0,00	1.029.329,83	1.903.742,14
7)	AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	426,07
8)	ALTRI BENI	0,00	0,00	3.642.035,44	3.540.420,44
9)	COSTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
10)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		0,00	0,00	199.468.129,50	199.677.652,08
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1)	CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	TITOLI	0,00	0,00	9.392,29	9.392,29
Tot. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0,00	0,00	9.392,29	9.392,29
Tot. IMMOBILIZZAZIONI		0,00	0,00	199.891.818,80	199.844.131,05
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. RIMANENZE					
1)	RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	0,00	0,00	1.720.206,52	2.048.129,89
2)	RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI	0,00	0,00	0,00	0,00
3)	RIMANENZE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BILANCIO AL 31/12/2002	Debiti / crediti		Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
	Entro esero. succ.	Oltre esero. succ.		
4) RIMANENZE PRODOTTI FINITI E MERCI	0,00	0,00	93.379,91	91.898,75
5) ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. RIMANENZE	0,00	0,00	1.813.666,43	2.140.028,61
II. CREDITI DA				
1) MINISTERI DELLA SANITA'	9.077.481,99	0,00	9.077.481,99	1.804.780,16
2) REGIONE E PROVINCIA AUTONOMA	18.456.839,78	0,00	18.456.839,78	360.292,40
3) AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE OSPEDALIERE	267.606,71	0,00	267.606,71	141.372,35
4) ERARIO	-0,06	0,00	-0,06	-0,06
5) ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.788.147,25	0,00	1.788.147,25	1.890.546,66
6) ALTRI (PRIVATI, ESTERI, ANTICIP. PERSONALE, ECC)	881.256,35	0,00	881.256,35	1.142.573,87
Tot. CREDITI DA	30.471.332,02	0,00	30.471.332,02	5.329.565,46
III. ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) TITOLI A BREVE	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) CASSA	0,00	0,00	734.028,43	90.821,43
2) ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
3) CONTI CORRENTE POSTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. DISPONIBILITA' LIQUIDE	0,00	0,00	734.028,43	90.821,43
Tot. ATTIVO CIRCOLANTE	30.471.332,02	0,00	33.019.026,80	7.560.415,50
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
1) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	-1.432.592,01	11.406.573,48
Tot. RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	-1.432.592,01	11.406.573,48
Tot. ATTIVO	30.471.332,02	0,00	231.478.253,67	218.811.120,03
CONTI D'ORDINE				
DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	0,00	7.746,85	0,00
Tot. CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	7.746,85	0,00

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BILANCIO AL 31/12/2002		Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Oltre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					
I.	CONTRIBUTI E CAPITALI DALLA STATO	0,00	0,00	143.480.965,54	159.572.193,18
II.	CONTRIBUTI E CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	38.590.785,23	41.697.829,94
III.	CONTRIBUTI E CAPITALE DA PRIVATI	0,00	0,00	1.759.015,91	1.524.794,37
IV.	FONDI DI DOTAZIONE	0,00	0,00	5,62	5,61
U.	CONTRIBUTI PER RIFIANDI PERDITE 1999	0,00	0,00	0,00	0,00
	CONTRIBUTI PER RIFIANDI PERDITE 1999	0,00	0,00	0,00	0,00
VI.	UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0,00	0,00	-98.523.320,38	-48.976.528,87
VII.	UTILE D'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
	PERDITA D'ESERCIZIO	0,00	0,00	-29.854.934,47	-49.546.786,70
	Tot. PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00	93.452.517,45	112.271.508,33
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1)	FONDI PER IMPOSTE	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	FONDI PER RISCHI	0,00	0,00	1.319.455,23	1.289.153,26
3)	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot. FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	1.319.455,23	1.289.153,26
C) DEBITI					
1)	MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	MINISTERI DELLA SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
3)	REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
4)	AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE OSPEDALIERE	7.520,57	0,00	7.520,57	7.520,57
5)	DEBITI VERSO FURNITORI	77.331.050,28	0,00	77.331.050,28	36.321.357,28
6)	DEBITI VERSO ISTITUTO TESORIERE	49.570.365,21	0,00	49.570.365,21	54.121.993,95
7)	DEBITI TRIBUTARI	2.471.356,31	0,00	2.471.356,31	2.123.534,41
8)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.551.233,04	0,00	2.551.233,04	2.437.620,23
9)	ALTRI DEBITI	12.380.888,27	0,00	12.380.888,27	6.468.565,44
	Tot. DEBITI	144.232.413,68	0,00	144.232.413,68	101.479.991,89
D) RATEI E RISCOINTI					
1)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	0,00	0,00	2.473.867,31	3.770.472,17
	Tot. RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00	2.473.867,31	3.770.472,17
	Tot. PASSIVO	144.232.413,68	0,00	231.478.253,67	218.811.125,64
E) CONTI D'ORDINE					
	DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	0,00	7.746,85	0,00
	Tot. CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	7.746,85	0,00

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BILANCIO AL 31/12/2002		Debiti / crediti Entro eserc.succ.	Debiti / crediti Oltre eserc.succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
CONTO ECONOMICO					
a) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER ASSISTENZA	0,00	0,00	66.217.528,86	51.431.983,09
2)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER LA RICERCA CORRENTE	0,00	0,00	9.183.001,30	9.188.801,14
3)	CONTRIBUTI IN C ESERCIZIO PER LA RICERCA FINALIZZATA	0,00	0,00	3.639.884,23	975.074,27
4)	PREVENTI E RICAVI DIVERSI	0,00	0,00	10.050.742,43	7.510.783,28
5)	CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE	0,00	0,00	53.340,26	71.493,14
6)	PARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
7)	COSTI CAPITALIZZATI	0,00	0,00	10.319.354,90	9.673.127,72
8)	VARIAZIONI DELLE RIM. DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORO, SEMIL., FIDUCI.	0,00	0,00	0,00	0,00
9)	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE	0,00	0,00	99.463.851,98	78.851.262,64
b) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1)	ACQUISTI DI ESERCIZIO	0,00	0,00	23.080.971,70	21.005.606,41
2)	MANTENIMENTO E RIPARAZIONE	0,00	0,00	4.314.886,03	6.114.501,36
3)	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DA PUBBLICO	0,00	0,00	994.402,83	384.180,66
4)	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DA PRIVATI	0,00	0,00	43.774,19	163.923,43
5)	CONTRIBUTO DI BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
6)	PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO	0,00	0,00	48.853.275,16	48.042.564,36
7)	PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE	0,00	0,00	121.698,08	147.962,63
8)	PERSONALE DEL RUOLO TECNICO	0,00	0,00	4.574.392,13	4.088.115,81
9)	PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	0,00	0,00	4.633.871,06	3.258.363,50
10)	PERSONALE NON DI RUOLO	0,00	0,00	3.272.775,07	3.229.808,23
11)	SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI	0,00	0,00	7.043.498,73	6.024.890,66
12)	SERVIZI APPALTI	0,00	0,00	10.680.488,52	15.158.343,57
13)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	174.662,63	101.987,44
14)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00	10.144.692,27	9.572.513,82
15)	VALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
16)	VARIAZ. RIMANENZE. MATERIE PRIME, SUCSIDIANE E DI CONSUMO, MERCI.	0,00	0,00	326.362,18	2.513.188,27
17)	ACCANTONAMENTI TIPICI DELL'ESERCIZ.	0,00	0,00	2.336.793,93	3.369.540,37
	Tot. COSTI DELLA PRODUZIONE	0,00	0,00	120.596.544,51	123.175.490,52
Tot. DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA					

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BILANCIO AL 31/12/2002	Debiti / crediti Entro eserc. succ.	Debiti / crediti Altre eserc. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
PREDAZIONE	0,00	0,00	-21.132.692,53	-44.324.227,05
C) PRONUNTI E ONERI FINANZIARI				
1) INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	655,90	713,06
2) ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	121.197,07
3) INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	-4.584.157,42	-3.447.012,19
6) USCITE VARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. PRONUNTI E ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	-4.503.501,52	-3.325.102,06
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PRONUNTI E ONERI STRAORDINARI				
1) PLUSVALENZE	0,00	0,00	0,00	0,00
2) PLUSVALENZE	0,00	0,00	0,00	0,00
3) ACCANTONAMENTI NON TIPICI DELL'ATTIVITA' SANITARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
4) CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI PER ATTIVITA' NON TIPICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
5) SOPRAVENIENZE E INSUSSISTENZE	0,00	0,00	-110.586,43	1.550.060,73
Tot. PRONUNTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	-110.586,43	1.550.060,73
Tot. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0,00	0,00	-25.746.782,48	-46.099.269,21
IMPOSTE E TASSE	0,00	0,00	4.108.151,99	3.447.517,49
UTILE D'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
PERDITA D'ESERCIZIO	0,00	0,00	29.854.934,47	49.546.786,70

Il presente bilancio e' conforme alle scritture contabili.

Roma 30/04/2003

Il Dirigente del servizio Ragioneria e Bilancio

Dr. Gianfranco Ventura

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Elisabetta Paccapelo

PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
(IFO)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 464 del 30 APR. 2004

Oggetto : APPROVAZIONE BILANCIO ANNO 2003

Servizio proponente: Ragioneria e Bilancio

Proposta n. 832 del 30/4/2004

Il presente provvedimento è composto di n pagine

Il responsabile del procedimento e

Il Responsabile del Servizio
Ragioneria e Bilancio
Gianfranco Ventura

SERVIZIO RAGIONERIA E BILANCIO

REGISTRAZIONE:

Data: _____

Descrizione: _____

PRENOTAZIONE:

	Cap./Art.	Budget Fin.	Cod. Forn.	Importo	Imputazione Co.ge
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.

Data:

Il responsabile del procedimento

Il Dirigente del Servizio

Parere favorevole del Direttore Amministrativo:

Parere favorevole del Direttore Sanitario:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Luigi Giusto Spagnoli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO Il D. Lgs.vo 30.07.99 n. 286, avente ad oggetto “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche a norma dell’art. 11 della legge 15.03.97, n. 59”
- VISTO Il DPR 31/07/1980 n. 617 “Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980 – Ordinamento, controllo e finanziamento degli Istituti di Ricovero e cura a Carattere Scientifico (art. 42, settimo comma della Legge 23 Dicembre 1978, n. 833);
- VISTO Il D.Lgs.n. 269 del 30/06/1993 “Riordinamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, a norma dell’art. 1, lettera h), della Legge 23 Ottobre 1992, n. 421, nonché l’art. 5 del D.Lgs. 30/06/1993 n. 269 che estende agli Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico le disposizioni previste dal D. Lgs. 502/92 relativamente alla Gestione del Patrimonio ed alla Tenuta della Contabilità;
- VISTO Il D.M. 3 Settembre 1997 “Approvazione dello schema di Bilancio degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico”;
- VISTA La Legge 31 Luglio 1997, n. 258 “Conversione in Legge del Decreto Legge 19 Giugno 1997, n. 171, recante disposizioni urgenti per assicurare la gestione degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico”;
- VISTE La propria Deliberazione n. 25 del 21/02/2000, integrata con Delibere n. 138 e 139 del 15/03/2000 ed ulteriormente modificate ed integrate da ultimo con Delibere n. 379 e 380 del 14/06/2000, con le quali è stata approvata la Nuova Pianta Organica degli IFO sulla base di un’Organizzazione Dipartimentale;
- VISTO IL Decreto del Presidente della Repubblica 13 Febbraio 2001, n. 213 “Regolamento di semplificazione del procedimento per il Finanziamento della Ricerca Corrente e Finalizzata svolta dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con Personalità Giuridica di Diritto Pubblico e Privato (n. 38, allegato 1, Legge n. 59/1997)”;
- VISTO L’articolo 4 del Decreto Legislativo numero 165 del 30 marzo 2001 ed in particolare il comma 1: “Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottano gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni”[...*omissis*...]. Ad essi spettano in particolare: [...*omissis*...] la definizione degli obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l’azione amministrative e per la gestione [...*omissis*...].
- VISTO Il Decreto Legislativo numero 288 del 16 ottobre 2003 recante: “Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell’articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3”.

*Conto economico (importi in Euro/1000)
Senza misure di riequilibrio*

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Ricoveri ordinari	27.646,0	28.796,4	35.762,9	46.353,3	50.724,4	52.553,6	52.553,6
Ricoveri diurni	9.005,0	8.611,6	10.411,5	12.438,0	12.616,0	12.616,0	12.616,0
Attività ambulatoriali	8.505,0	10.436,1	12.377,3	15.141,4	16.801,5	17.628,0	17.628,0
Prestazioni non tariffate	0,0	5.532,6	5.532,6	6.142,2	6.203,2	6.264,2	6.264,2
Intra moenia (degenze)	0,0	0,0	181,9	1.558,8	1.558,8	1.558,8	1.558,8
Hospice	0,0	0,0	0,0	0,0	366,8	366,8	366,8
Totale ricavi da prestazioni	45.156,0	53.376,7	64.266,2	81.633,8	88.270,8	90.987,5	90.987,5
Ricerca corrente	7.416,3	9.331,0	9.132,2	9.132,2	9.132,2	9.132,2	9.132,2
Ricerca finalizzata	1.321,1	3.860,3	3.651,5	3.651,5	3.651,5	3.651,5	3.651,5
Totale ricavi da ricerca	8.737,5	13.191,3	12.783,7	12.783,7	12.783,7	12.783,7	12.783,7
Altri ricavi	3.223,8	5.479,0	2.739,7	2.992,5	3.182,1	3.276,9	3.381,2
Totale ricavi premivi	57.117,4	72.075,0	79.789,7	97.410,0	104.236,6	107.045,7	107.152,7
Costi del personale							
- medici	(19.043,0)	(20.825,3)	(23.940,8)	(25.915,8)	(26.174,1)	(26.174,1)	(26.174,1)
- infermieri	(9.054,0)	(9.543,3)	(11.450,7)	(15.606,5)	(15.714,1)	(15.714,1)	(15.714,1)
- altro personale sanitario	(10.918,0)	(10.470,5)	(11.875,7)	(13.644,5)	(13.692,9)	(13.692,9)	(13.692,9)
- amministrativi e tecnici	(6.690,6)	(6.107,4)	(8.254,9)	(10.339,5)	(10.339,5)	(10.339,5)	(10.339,5)
Totale costo del personale	(45.705,6)	(46.946,5)	(55.522,2)	(65.506,3)	(65.920,6)	(65.920,6)	(65.920,6)
Contrattisti e borsisti	(1.636,6)	(1.405,0)	(1.405,0)	(1.405,0)	(1.405,0)	(1.405,0)	(1.405,0)
Costi per servizi da personale Tosinvest	(4.005,5)	(10.992,9)	(4.226,5)	0,0	0,0	0,0	0,0
Costo del personale	(49.711,1)	(59.375,9)	(61.153,7)	(66.911,3)	(67.325,6)	(67.325,6)	(67.325,6)
ALTRI COSTI OPERATIVI	(13.191,2)	(23.079,0)	(21.083,0)	(21.430,2)	(21.889,7)	(22.480,1)	(22.502,0)
Consumo di materie sanitarie	(13.191,2)	(23.079,0)	(21.083,0)	(21.430,2)	(21.889,7)	(22.480,1)	(22.502,0)
Servizi sanitari	(1.560,6)	(2.949,4)	(3.212,3)	(3.611,9)	(3.673,0)	(3.710,4)	(3.710,4)
Costi di gestione della struttura	(9.931,8)	(14.670,8)	(14.518,5)	(14.384,3)	(14.263,1)	(13.285,1)	(13.284,1)
Ammortamenti	(1.458,6)	(1.366,6)	(1.291,1)	(200,0)	(400,0)	(600,0)	(800,0)
Altri costi	(315,3)	(665,5)	(1.870,9)	(1.870,9)	(1.870,9)	(1.870,9)	(1.870,9)
Totale altri costi operativi	(26.457,4)	(42.731,4)	(41.975,8)	(41.497,3)	(42.096,7)	(41.946,5)	(42.167,4)
RISULTATO OPERATIVO	(7.593,7)	(30.260,3)	(24.392,3)	(20.998,7)	(21.185,7)	(21.244,0)	(21.244,0)
Risultato della gestione finanziaria	(2.246,5)	(3.446,3)	(4.000,0)	(4.000,0)	(4.000,0)	(4.000,0)	(4.000,0)
Risultato della gestione straordinaria	(204,6)	2.493,1	(836,7)				
Imposte e Tasse	(2.999,2)	(3.447,5)	(4.053,1)	(4.702,0)	(4.812,2)	(4.812,2)	(4.812,2)
Rettifiche contabili*	(12.807,2)						
RISULTATO ECONOMICO	(24.501,6)	(47.465,2)	(32.229,7)	(19.700,7)	(11.997,9)	(11.060,2)	(11.060,2)

SGC per IFO

* Sono in corso di svolgimento accertamenti sull'ammontare del disavanzo 2001.

RITENUTO OPPORTUNO	<ul style="list-style-type: none">• Come meglio specificato nella nota integrativa, parte integrante e sostanziale del provvedimento sono stati applicati i seguenti principi:<ul style="list-style-type: none">- prudenza;- prospettiva di finanziamento dell'impresa;- competenza;- valutazione separate delle poste di Bilancio;- continuità dei criteri di valutazione;- chiarezza;- rilevanza, ivi compresa la significatività;- attendibilità;- neutralità;- rappresentazione fedele;- completezza;- comparabilità;
TENUTO CONTO	Che con Deliberazione 346 del 26/3/2003 veniva approvato il Bilancio Preventivo per l'anno 2003 già utilizzando il nuovo principio contabile della competenza economica;
VISTA	La proposta di piano di risanamento degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, adottata con Deliberazione numero 951 del 18/08/2003;
VISTE	Le Deliberazioni 246 e 247 del 12/03/2004 riguardante la determinazione in merito al finanziamento ricerca corrente anno 2003 degli Istituti Regina Elena e San Gallicano;
VISTA	La nota del Direttore Amministrativo prot. 280/DA del 07/11/2003 che in fase previsionale anticipava un possibile risultato economico;
CONSIDERATO	Che il piano di risanamento economico prevede una progressiva riduzione delle perdite sinora registrate mediante un riequilibrio dei costi da un lato e l'incremento delle attività generatrici di ricavi dall'altro e che pertanto il risultato economico dell'anno 2003 si inserisce perfettamente all'interno del processo di miglioramento generale dell'andamento dell'Ente in linea con il riequilibrio dell'intera gestione;
RITENUTO NECESSARIO	Specificare pertanto che tale risultato economico negativo, dettagliato in allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è il frutto dell'azione di governo che dal 2001 sta progressivamente producendo sempre migliori performances aziendali, come peraltro si evince sia dai prospetti del piano di risanamento che dai bilanci dell'Ente;
RITENUTO PERTANTO	Allo scopo di meglio evidenziare il citato trend positivo, di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il prospetto riassuntivo dell'andamento economico di cui al citato piano di risanamento (allegato 1);
VISTA	La relazione sull'andamento della gestione, redatta dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile, allegata al presente atto (allegato 2).

VISTO	Il Bilancio Aziendale per l'anno 2003 allegato al presente provvedimento che presenta un risultato d'esercizio pari ad una perdita di Euro - 19.875.608,91;
VISTA	La nota integrativa allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, redatta secondo i dettami dell'art.2427 del Codice Civile ;
VISTO	Il Conto Economico della Farmacia Esterna dell'Istituto San Gallicano, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, che presenta un risultato di esercizio pari ad Euro + 71.649;
SPECIFICANDO	Che detto importo è ricompreso nelle risultanze dell'Ente in quanto facente parte di "contabilità separata" inserita all'interno del sistema contabile Aziendale e gestito come sezione di esso;
RITENUTO OPPORTUNO	Precisare inoltre che, separato commento alle singole voci del Conto Economico della Farmacia Esterna San Gallicano è riportato in calce alla Nota integrativa Aziendale;
ACQUISITI	I pareri del Direttore Amministrativo Aziendale e del Direttore Sanitario Aziendale

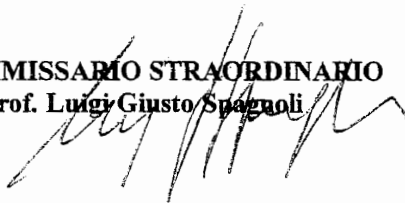
D E L I B E R A

per i motivi di cui in narrativa e qui formalmente ed integralmente richiamati

1. Approvare la relazione della gestione 2003 del Commissario Straordinario;
2. Approvare il Bilancio Aziendale per l'anno 2003 composto, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, da situazione patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa (allegato 3);
3. Precisare che il risultato economico dell'Ente per l'anno 2003 è una perdita pari a Euro - 19.875.608,91;
4. Specificare che tale risultato economico è in linea con le previsioni e le risultanze delle elaborazioni di cui al piano di risanamento economico;
5. Specificare che tale risultato è in linea con il trend positivo di riduzione delle perdite già iniziato nell'anno 2001;
6. Approvare il Conto Economico della Farmacia esterna dell'Istituto San Gallicano, inserito nell'apposita sezione della nota integrativa;

7. Precisare che il risultato Economico della Farmacia San Gallicano per l'anno 2003 è una perdita pari a € - 71.694;
8. Specificare che detto importo è ricompreso nelle risultanze dell'Ente in quanto facente parte della "contabilità separata", inserita all'interno del sistema contabile Aziendale e gestito come sezione di esso;
9. Provvedere alla trasmissione del Bilancio così approvato ai competenti Organi ed Enti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Luigi Giusto Spagnoli



PUBBLICAZIONE

**Copia della presente deliberazione è stata affissa
all'Albo delle Pubblicazioni presso la sede legale di
questi Istituti in data _____**

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL FUNZIONARIO INCARICATO

**Per copia conforme all'originale per uso
amministrativo**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

-- BILANCIO AL 31/12/2003 --

	0.001	0.001	-16.975.541,251	-21.132.592,531
PRODUZIONE	0.001	0.001	-16.975.541,251	-21.132.592,531
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
01 INTERESSI ATTIVI	0.001	0.001	115.595,821	155,201
02 ENTRATE VARIE	0.001	0.001	0,001	0,001
03 INTERESSI PASSIVI	0.001	0.001	-3.747.184,311	-4.504.157,821
04 ENTRATE VARIE	0.001	0.001	0,001	0,001
Tot. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0.001	0.001	-3.271.595,491	-4.501.501,521
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0.001	0.001	0,001	0,001
Tot. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0.001	0.001	0,001	0,001
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
01 RIMBORSI PER	0.001	0.001	0,001	0,001
02 RIMBORSI PER	0.001	0.001	75.247,161	0,001
03 RIMBORSI PER ATTIVITA' SANITARIA	0.001	0.001	0,001	0,001
04 RIMBORSI PER ATTIVITA' NON SANITARIA	0.001	0.001	0,001	0,001
05 RIMBORSI PER ATTIVITA' NON SANITARIA	0.001	0.001	5.690.278,381	-110.598,431
Tot. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0.001	0.001	5.715.985,541	-110.598,431
Tot. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0.001	0.001	-14.451.251,201	-25.746.732,541
IMPOSTE E TASSE	0.001	0.001	3.424.357,711	4.108.151,991
UTILE DISTRIBUIBILE	0.001	0.001	0,001	0,001
EREDITA' DISTRICTI	0.001	0.001	19.875.608,911	29.654.576,471

Il presente bilancio si conforma alle scritture contabili.

Roma 30/06/2004

Il Direttore del servizio Ragioneria e Bilancio

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Sanitario

Il Direttore Generale



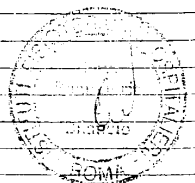
XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENSIMARIO, CENSITARI, DI ROMA - con sede in VIA ELIO FIANCHI 71 - 00146 ROMA (RM)

Cod. Fisc. 00481500957 - Tel. 06/3711100

— BILANCIO AL 31/12/2003 — Page 2

		Debiti / crediti			
BILANCIO AL 31/12/2003		Entrate associate		Utile associato	
		Utile associato		Esportazione	
		Esportazione		Esportazione	
CONTI ECONOMICI					
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1)	CONTRIBUTI IN C. ESERCIZIO PER ASSISTENZA	0,00	0,00	51.993.846,33	56.217.528,64
2)	CONTRIBUTI IN C. ESERCIZIO PER LA RICERCA CORRENTE	0,00	0,00	8.957.025,00	9.183.004,30
3)	CONTRIBUTI IN C. ESERCIZIO PER LA RICERCA FINALIZZATA	0,00	0,00	487.594,59	7.579.884,37
4)	PROVENTI E RIFAVI DIVERSI	0,00	0,00	12.684.999,34	10.050.742,43
5)	CONCORDI, RECUPERI, RITORNI PER ATTIVITA' FINISCE	0,00	0,00	44.146,38	53.340,24
6)	IMPARTIZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
7)	COSTI CAPITALIZZATI	0,00	0,00	10.959.187,60	10.319.354,90
8)	VARIAZIONI DELLE RIN. DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORO, SEMI-FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00
9)	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE		0,00	0,00	115.250.811,24	99.463.851,98
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1)	ACQUISTI IN ESERCIZIO	0,00	0,00	28.213.413,57	23.080.271,20
2)	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	0,00	0,00	4.959.538,50	4.314.884,83
3)	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI	0,00	0,00	1.406.482,42	794.402,83
4)	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI DA PRIVATI	0,00	0,00	159.284,24	43.774,17
5)	SPENDI DI BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
6)	PERSONALE DEL SUOLO SANITARIO	0,00	0,00	51.895.795,90	48.953.275,14
7)	PERSONALE DEL SUOLO PROFESSIONALE	0,00	0,00	79.477,69	121.498,08
8)	PERSONALE DEL SUOLO TECNICO	0,00	0,00	5.272.451,25	4.574.392,13
9)	PERSONALE DEL SUOLO AMMINISTRATIVO	0,00	0,00	4.020.916,43	4.633.871,06
10)	PERSONALE NON DI SUOLO	0,00	0,00	4.614.595,45	3.272.775,07
11)	SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI	0,00	0,00	4.604.324,22	7.043.498,73
12)	SERVIZI APPALTI	0,00	0,00	9.062.040,12	10.680.486,52
13)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMATERIALI	0,00	0,00	214.977,87	174.362,53
14)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00	10.245.159,23	10.184.692,27
15)	AMMORTAMENTO DEI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
16)	VARIAZ. FINANZIARIE MATERIALI PRIN.	0,00	0,00	0,00	0,00
17)	VARIAZ. FINANZIARIE MATERIALI PRIN.	0,00	0,00	64.804,71	784.340,18
18)	ATTANZIAMENTI PER LA RICERCA	0,00	0,00	7.216.483,49	7.374.350,23
Tot. COSTI DELLA PRODUZIONE		0,00	0,00	132.184.550,51	120.524.544,51
Tot. DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA					



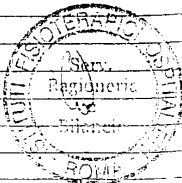
XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO OSPEDALIERO OSPEDALIERI DI ROMA con sede in VIA S. LUIGI CHIANESI 52 - 00144 ROMA (RM)

Conto di gestione - 2003

-- BILANCIO AL 31/12/2003 -- Pag. 2

		Debiti / crediti (Debiti / crediti)			
BILANCIO al 31/12/2003		Entrata esec. succ. / Utra esec. succ.		Esercizio corrente / Esercizio precedente	
PASSIVO					
(A) PATRIMONIO NETTO					
I.	CONTRIBUTI E CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	155.188.055,38	163.480.245,54
II.	CONTRIBUTI E CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	37.940.513,25	38.590.785,23
III.	CONTRIBUTI E CAPITALE DA PRIVATI	0,00	0,00	1.796.308,30	1.759.015,23
IV.	FONDI DI DOTAZIONE	0,00	0,00	23.286.399,90	5,62
V.	CONTRIBUTI PER RIFORMA PERDITE 1998	0,00	0,00	0,00	0,00
	CONTRIBUTI PER RIFORMA PERDITE 1999	0,00	0,00	0,00	0,00
VI.	UTILE (PERDITE) SORTIATI A NUOVO	0,00	0,00	-75.201.726,78	-90.923.320,29
VII.	UTILE RICEVERIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
	PERDITA RICEVERIZIO	0,00	0,00	-19.873.608,91	-29.854.274,47
	Tot. PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00	118.433.944,74	83.452.517,45
(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1)	FONDI PER IMPREV.	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	FONDI PER RISCHI	0,00	0,00	1.731.718,44	1.319.455,23
3)	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot. FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	1.731.718,44	1.319.455,23
(C) DEBITI					
1)	FRUTTO	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	MINISTERO DELLA SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
3)	REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
4)	AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE				
	OSPEDALIERE	7.520,57	0,00	7.520,57	7.520,57
5)	DEBITI VERSO FORNITORI	114.346.287,93	0,00	114.346.287,93	77.331.050,28
6)	DEBITI VERSO ISTITUZIONI SCORIERE	0,00	0,00	0,00	49.520.345,23
7)	DEBITI TRIBUTARI	2.550.023,07	0,00	2.550.023,07	2.471.356,31
8)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.677.716,00	0,00	2.677.716,00	2.551.273,08
9)	ALTRI DEBITI	12.770.095,30	0,00	12.770.095,30	12.300.888,27
	Tot. DEBITI	132.351.642,87	0,00	132.351.642,87	144.232.413,68
(D) RATEI E RISCONTI					
1)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	6.080.326,73	2.473.867,31
	Tot. RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	6.080.326,73	2.473.867,31
	Tot. PASSIVO	132.351.642,87	0,00	258.397.628,78	231.478.253,67
(E) CONTI D'ORDINE					
	DEBITI D'ORDINE	0,00	0,00	8.030,85	7.746,85
	Tot. CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	8.030,85	7.746,85



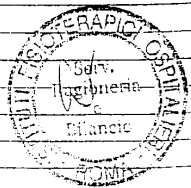
XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO OSPEDALIERO OSPEDALISTI DI ROMA con sede in VIA FLIO CHIASELLI 33 - 00144 ROMA (RM)

Cod. Fisc. 02122140967 - P. IVA 04744070967

-- BILANCIO AL 31/12/2003 -- Pag. 2

BILANCIO AL 31/12/2003	Dobiti / crediti		Daniti / crediti	
	Eserc. asse. succ.	Eserc. asse. succ.	Eserciz. corrente	Eserciz. preceden.
I. RIMANENZE				
1) RIMANENZE PRODOTTI FINITI E MERCI	0,00	0,00	138.203,11	93.379,91
5) ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. RIMANENZE	0,00	0,00	1.767.262,22	1.813.666,43
II. CREDITI DA				
1) MINISTERO DELLA SANITA'	4.372.440,87	0,00	4.372.440,87	9.077.481,99
2) REGIONE E PROVINCIA AUTONOMA	48.185.828,08	0,00	48.185.828,08	16.456.839,73
3) AZIENDE SANITARIE ED AZIENDE OSPEDALIERE	6.020.799,74	0,00	6.020.799,74	267.606,71
4) ERARIO	81.018,74	0,00	81.018,74	-0,84
5) ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.461.304,17	0,00	1.461.304,37	1.788.107,25
6) ALTRI (PRIVATI, ESTERO, ANTICIPATI, PERSONALE, ETC.)	1.221.433,08	0,00	1.221.433,08	881.256,73
Tot. CREDITI DA	61.345.426,92	0,00	61.345.426,92	30.471.332,02
III. ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) TITOLI A BREVE	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) CASSA	0,00	0,00	23.327,59	734.028,43
2) ISTITUTO PERBENEFICE	0,00	0,00	1.185.506,59	0,00
3) CONTO CORRENTO POSTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. DISPONIBILITA' LIQUIDE	0,00	0,00	1.408.432,58	734.028,43
Tot. ATTIVO CIRCULANTE	61.345.426,92	0,00	64.594.121,72	33.019.026,88
IC) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
1) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	1.423.524,55	-1.432.592,01
Tot. RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	1.423.524,55	-1.432.592,01
Tot. ATTIVO	61.345.426,92	0,00	259.597.628,38	231.478.253,47
CONTI D'ORDINE				
DEBITI CAPOZOBALI	0,00	0,00	6.030,85	7.746,85
Tot. CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	6.030,85	7.746,85



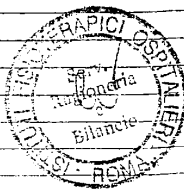
XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO OSPEDALIERO OSPITALIERI DI ROMA - FONDAZIONE MARIA SILEA CHIARELLI S.p.A. - ONLUS ROMA (RN)

Conto Espl. 1/1971/1972 - 1/1/72 - 1/12/1972

— BILANCIO AL 31/12/1972 — pag. 1

		Passivi / crediti		Debiti / passivi	
BILANCIO AL 31/12/1972		Entro esenz. succ. 101		Oltre esenz. succ. 101	
		Esercizio corrente		Esercizio precedente	
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO					
(A) IMMOBILIZZAZIONI					
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1)	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	COSTI DI RICERCA SULL'USO E SULL'USO	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
3)	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZO OPERE INTELLETTIVE	0,00	0,00	4.473,36	4.473,36
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	0,00	0,00	0,00	0,00
5)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
6)	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	232.072,45	385.173,45
Tot. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0,00	0,00	261.473,81	414.646,81
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1)	TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	FABBRICATI	0,00	0,00	166.013.746,07	170.529.500,84
3)	MEZZI E MACCHINARI	0,00	0,00	3.891.892,40	4.418.836,16
4)	ATTREZZATURE SANITARIE	0,00	0,00	15.771.148,90	15.180.784,53
5)	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE PER LA RICERCA	0,00	0,00	1.285.807,91	857.543,10
6)	MOBILI E ARREDI	0,00	0,00	1.479.829,57	1.829.329,83
7)	AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00
8)	ALTRI BENI	0,00	0,00	3.063.467,75	3.442.035,44
9)	COSTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00
10)	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		0,00	0,00	192.305.894,00	199.468.129,50
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1)	CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
2)	TITOLI	0,00	0,00	9.392,29	9.392,29
Tot. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0,00	0,00	9.392,29	9.392,29
Tot. IMMOBILIZZAZIONI		0,00	0,00	192.579.982,11	199.891.818,00
(B) ATTIVO CIRCORANTE					
I. RIMANENZE					
1)	RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CORSO	0,00	0,00	1.225.056,11	1.720.786,52
2)	RIMANENZE PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E FINITI ANTERIORI	0,00	0,00	0,00	0,00
3)	RIMANENZE LAVORI IN CORSO DI TERMINAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00



I.F.O.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2003

PAGINA BIANCA

Nell'anno 2003 è proseguita l'azione di governo, intrapresa già nel secondo semestre 2001, caratterizzata per il forte contenimento delle perdite, registrando infatti un risultato negativo di 19,9 milioni di euro, contro i 29,8 del 2002 e di 49,5 del 2001.

Tale significativo risultato è frutto di una serie di azioni, integrate tra loro, riconducibili ad una visione strategica dell'Ente che ha come sua mission il definitivo accreditamento a livello nazionale ed internazionale come istituto per la cura e lo studio delle malattie oncologiche e dermatologiche, nonché l'avvicinamento degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri agli standard economici e qualitativi richiesti dal recente Decreto Legislativo 288/03.

Roma, 30 aprile 2004

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prof. Luigi Giusto Spagnoli

PREMESSA:

Con atti deliberativi n. 366 del 26/03/2003 e 951 del 18/08/2003, conclusa la lunga fase preparatoria, si dava finale avvio ad un modello economico-gestionale per l'Ente pienamente informato ai canoni di Programmazione e Controllo della Gestione, modello che fosse in grado di raccogliere informazioni ed elaborarle, predisporre azioni programmatiche e consuntivarne periodicamente i risultati.

L'intero impianto amministrativo contabile, extracontabile e di Controllo di Gestione era stato messo a punto nel 2002, cosicché il necessario supporto informativo alle Direzioni ha reso possibile verificare l'efficacia di tali strumenti.

L'adozione di un Piano di Risanamento economico per l'Ente mira al perseguimento delle strategie di base, quali leadership di posizionamento strategico, differenziazione e focalizzazione, ponendosi l'obiettivo di creare una situazione di vantaggio e comunque di ottenere miglioramenti stabili e quindi sostenibili per un periodo di tempo medio-lungo per tutte le strutture dell'Azienda.

partendo dalla consapevolezza della propria vocazione monospecialistica dei due IRCCS.

Il quadro delle risorse possedute dall'azienda si è rivelata basilare per decidere quale tipo di orientamento seguire per accrescere il livello delle attività e delle capacità organizzative: in altre parole per accrescere il livello del valore, che rende l'azienda diversa dalle altre e permette di trasferirlo ai propri clienti (sotto forma di attività istituzionale: assistenza e ricerca).

L'ottenimento di favorevoli condizioni di competitività è derivato dall'individuazione di un adeguato posizionamento strategico che coniughi i bisogni degli utenti con un particolare svolgimento dell'attività, l'individuazione della strategia si è fondata sulla scelta di una o più delle tre tipologie fondamentali di posizionamento strategico: posizionamento basato sulla varietà di servizio, posizionamento basato sui bisogni, posizionamento basato sull'accesso.

In un'azienda sanitaria questi tre tipi vengono a sovrapporsi in relazione alle esigenze poste dalle diverse aree strategiche: infatti, la scelta di una o più

delle tipologie di posizionamento è finalizzata a configurare le attività che compongono la catena del valore in modo tale da avvicinare le esigenze dei clienti alla capacità dell'azienda di soddisfarle, sfruttando le risorse già presenti o rivedendole.

La scelta di posizionamento ha presupposto quindi una presa di coscienza completa delle caratteristiche peculiari dell'azienda, per evitare un modello che perseguisse una posizione ottimale solo sulla carta: è questa la logica di fondo che ha guidato il Piano di Risanamento e Sviluppo di cui alla deliberazione 951/2003.

Si tenga presente infine che tale impostazione è coerente con il disegno di un sistema sanitario regionale che tenga conto delle caratteristiche geografiche, demografiche, sociali, epidemiologiche del bacino servito, i cui bisogni potrebbero anche essere soddisfatti con aziende configurate in maniera differente, nonché con la peculiarità propria degli IRCCS pubblici e delle novità legislative introdotte con il D.Lvo 288/03.

1 - LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI EROGATE - RICAVI -

Il definitivo completamento della dotazione di letti, ad eccezione di 6 letti di Ematologia, 8 di Ortopedia, 4 di DH di Dermatologia Oncologica, ha consentito di ripetere ottimi risultati di produzione, che si sono tradotti in maggiori ricavi per € 16 mln.

Di seguito si confrontano i dati del 2003 con gli analoghi del 2002, a dimostrazione dell'impegno di tutti i professionisti a contribuire al rilancio economico dell'Ente.

<u>RICAVI (in milioni di euro)</u>			
	2002	2003	Aumento percentuale del 2003
Ricoveri Ordinari	36	43	21%
Day Hospital	10	10	0%
Ambulatoriali	12	17	34%
Extratarriffario	8	12	55%
totale	66	82	24%

Si segnala in particolare che l'attività di ricovero diurno era già a massima produzione nel 2002 e che potrà aumentare solo con incremento di dotazione di letti, primi fra tutti quelli già previsti (4 letti equivalenti) di Dermatologia Oncologica dell'Istituto San Gallicano.

Inoltre, degno di nota è l'incremento marcato del valore delle prestazioni di cui si è richiesto alla Regione il riconoscimento extratariffario.

Tale incremento è dovuto per € 2.714.749,60 alla nuova richiesta, non prevista gli scorsi esercizi, di riconoscimento dei chemioterapici somministrati in regime di ricovero diurno a ragione del loro costo non coperto dalle tariffe di ricovero, dell'opera di trasparenza ed assistenziale ed equità distributiva necessaria e doverosa, accentuata dalla esclusiva vocazione oncologica di un IRCCS quale l'Istituto Regina Elena.

Per il dettaglio di dette singole voci dei ricavi extratariffa e per la documentazione di quanto appena esposto si rinvia alla Nota Integrativa ed ai relativi allegati.

MOBILITA' SANITARIA

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri si caratterizzano per la vocazione dei due IRCCS, Istituto Regina Elena ed Istituto San Gallicano, oncologica, dermatologica ed infettivologica.

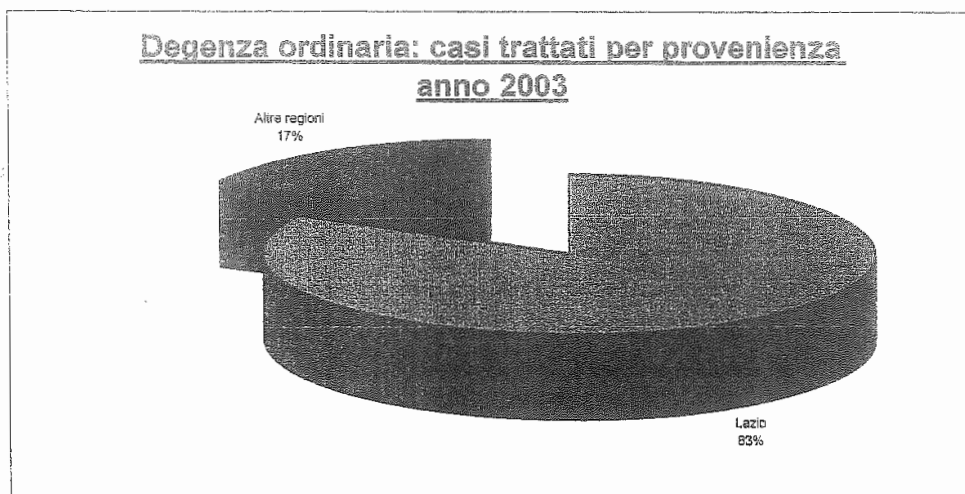
In tal senso il riconoscimento scientifico dell'attività svolta produce effetti anche sull'attrazione che, fuori dalla città di Roma, assume il connotato di mobilità sanitaria, regionale ed extra regionale.

Si ritiene utile darne notizia perché nei prossimi anni è prevista una crescita dell'attività dei due Istituti.

***Degenza Ordinaria - casi trattati e fatturato
per provenienza dell'assistito***

Provenienza	casi trattati 2003	Fatturato 2003	Percentuali
Lazio	9.210	35.598,64	82%
Altre regioni	1.923	7.892,69	18%
totale	11.133	43.491,32	

Fonte: elaborazione dati RAD



**Degenza Diurna - casi trattati e fatturato
per provenienza dell'assistito**

Provenienza	casi trattati	Fatturato	Percentuali
Lazio	5.572	9.697,83	93%
Altre regioni	411	694,93	7%
totale	5.983	10.392,76	

Fonte: elaborazione dati RAD

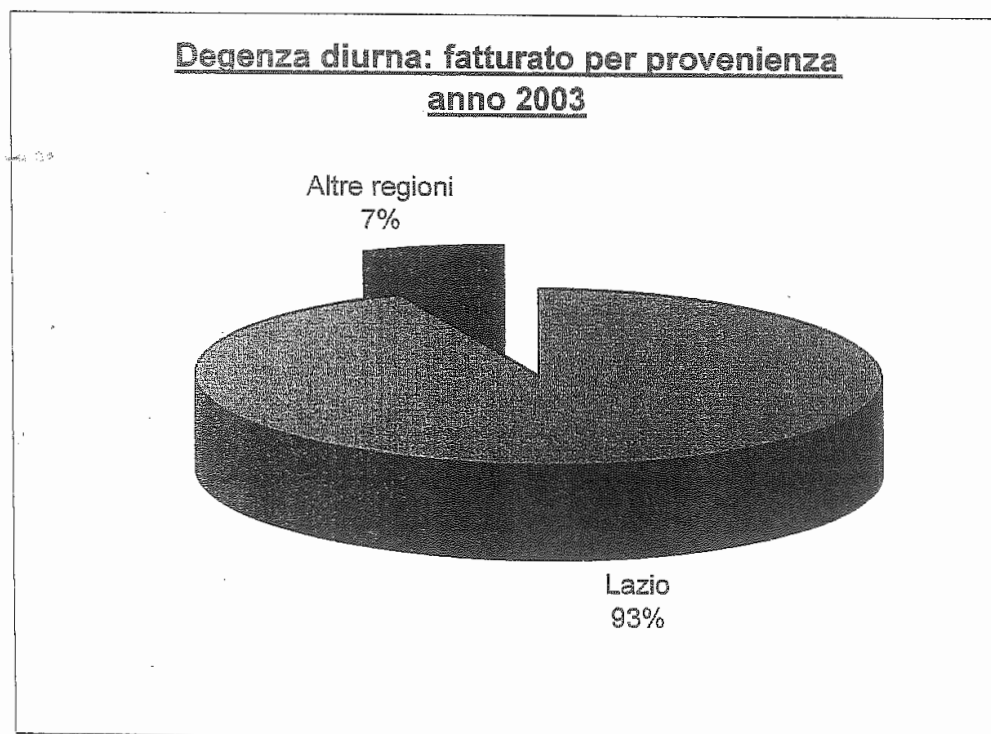
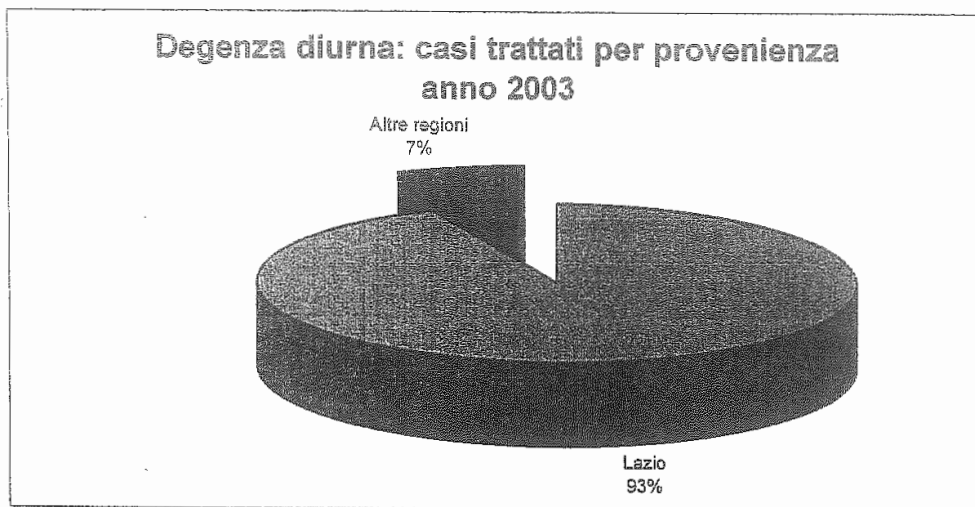


TABELLA 1 - Sintesi dell'attività assistenziale (valori approssimati ad Euro migliaia)

	2002	2003
POSTI LETTO ATTIVI	328	360
RICOVERI ORDINARI		
- numero casi	9.533	11.133
- fatturato	35.780	43.491
- peso medio	1,47	1,50
RICOVERI DIURNI		
- numero casi	5.094	5.983
- fatturato	9.941	10.393
- valore medio per accesso (EURO/000)	0,29	0,29
- peso medio	0,75	0,81
ATTIVITA' AMBULATORIALE		
- fatturato	13.287	16.608
TOTALE FATTURATO ATTIVITA' ASSISTENZIALE TARIFFATA	59.008	70.492

Fonte: consuntivazione per negoziazioni di budget.

-COSTI-

In sintesi si ripete l'andamento dei costi totali e delle macro voci, raggruppate per natura.

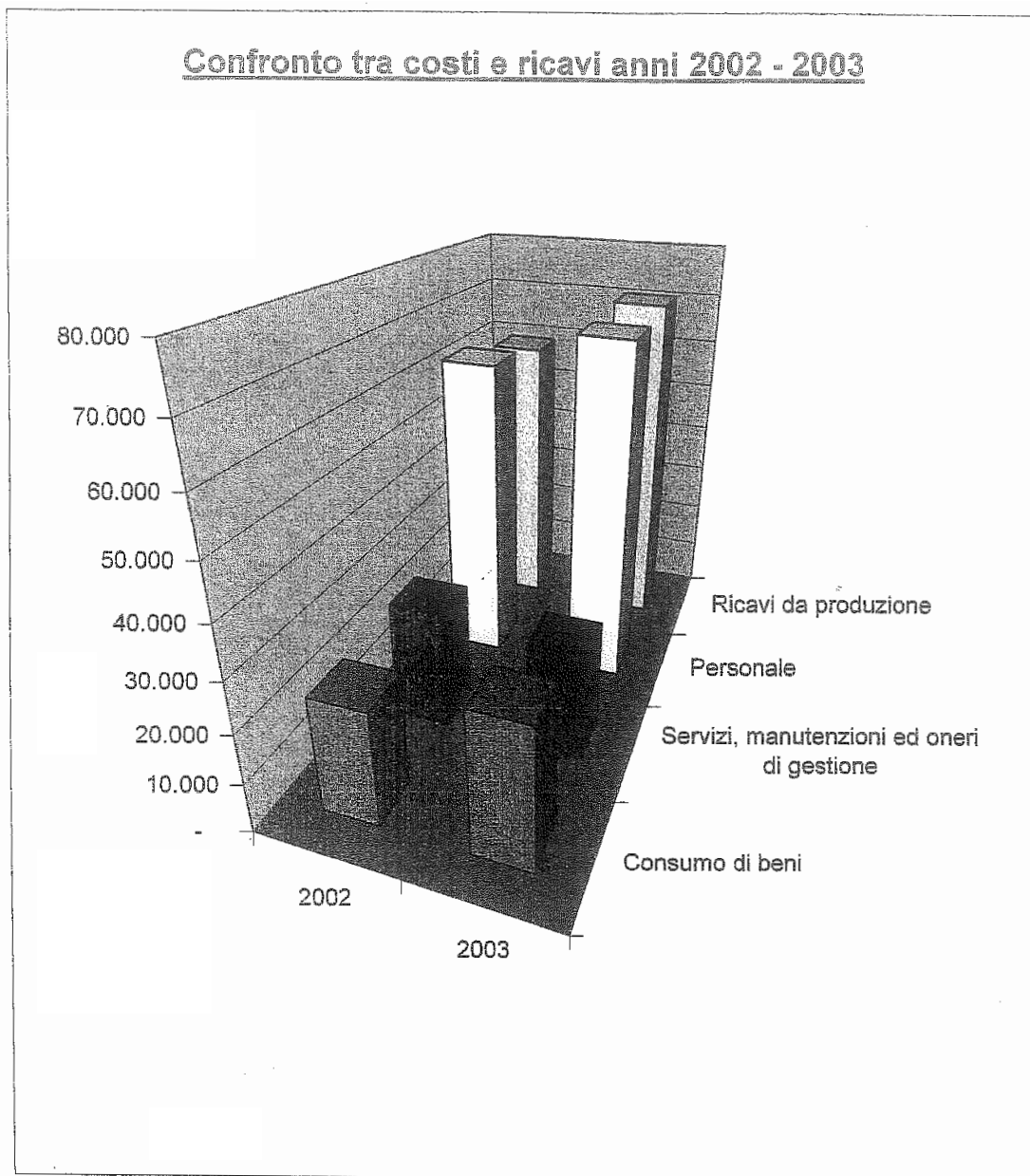
Il rapporto con i ricavi da produzione è sensibilmente migliorato nel 2003 rispetto al 2002, come si può vedere dalla tabella e dal grafico.

COSTI ANNI 2002 - 2003				
	2002	% su ricavi	2003	% su ricavi
Consumo di beni	23.407	40%	28.959	41%
Servizi, manutenzioni ed oneri di gestione	24.376	41%	22.526	32%
Personale	62.494	106%	69.743	99%
	110.277	187%	121.227	172%

Fonte: Bilancio 2003

La crescita in valore assoluto dei costi va messa in relazione alla produzione, infatti l'incidenza percentuale sui ricavi, così come prima riportati è notevolmente diminuita.

È questo il più sintetico e tangibile segno dell'azione di governo di cui si diceva in premessa, a dimostrazione della validità delle scelte e dei sistemi di controllo contabile e direzionale attuati.



NOTE METODOLOGICHE

Si segnala doverosamente che gli strumenti gestionali già attivati dal 2001 e completamente funzionanti nel 2003 sono stati:

- Elaborazione e consuntivazione di contabilità analitica, fino al dettaglio dei singoli beni per Centro di Costo.
- Elaborazioni e consuntivazione di contabilità fino alla redazione delle situazioni contabili mensili ed infrannuali.
- Elaborazioni e consuntivazione di dati di Controllo di Gestione non ricompresi nei precedenti ed utili al controllo direzionale (es.: volumi di attività di prestazioni per interni ricoverati).

Tutti e tre i sistemi, perfettamente integrati, hanno consentito alle Direzioni:

- a. di avere preconsuntivi affidabili (si veda ad esempio nota 280/DA del 7/11/2003).
- b. di avere validi strumenti di controllo rispetto ai programmi, tutti redatti con la medesima metodologia per il reporting. Ciò si riferisce in

particolare ai dati di Controllo di Gestione ed ai report, che erano costantemente raffrontati con il budget annuale ex dlb 346/2003 e con il Piano di Risanamento ex dlb 951/2003.

- c. di avere Schede di Budget per le negoziazioni con i Dipartimenti con dati di sintesi attendibili e soprattutto allineati con tutti i sottosistemi informativi esistenti. Di seguito si fornisce un esempio significativo di report.

Infine, tutte le procedure amministrative di Contabilità Generale, Contabilità Analitica, Controllo di Gestione, sono state assoggettate già nel 2003 al pieno rispetto della Legge 675/96: infatti i Servizi preposti di Ragioneria e Bilancio e di Controllo di Gestione possiedono, depositati agli atti, manuali di procedure per la conservazione e l'utilizzo di password di accesso alle banche dati informatiche e per il generale comportamento nell'attività lavorativa ai fini del rispetto delle norme vigenti in materia di privacy come richiesto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Legge delega n. 127/2001).

Il Garante della Privacy ha disposto l'entrata in vigore al 30/6 dell'obbligo di dar notizia nella presente relazione dell'adozione del Documento Programmatico Sulla Sicurezza e pertanto l'obbligo si ritiene efficace a partire dal bilancio del prossimo esercizio, i Servizi amministrativi specificati si sono tuttavia già dotati in tal senso di un documento provvisorio, onde poter sperimentare i risvolti applicativi e provvedere tempestivamente alla piena adozione.

Dipartimento xxxx

- dati sanitari -

	CONSUNTIVO ANNO X	BUDGET (X+1) Proposta Amministrazione	BUDGET (X+1) Proposta Dipartimenti	CONSUNTIVO ANNO (X+1)
GIORNATE DI DEGENZA				
INDICATORI DI DEGENZA ORDINARIA				
Numero posti letto di degenza ordinaria				
Numero dimessi				
Degenza media				
Occupazionalità RO				
Peso medio dei ricoveri				
INDICATORI DI DEGENZA DIURNA				
Numero posti letto				
Numero cicli chiusi				
Numero di accessi				
Media degli accessi per ciclo				
Tasso di occupazione				
Peso medio				
AMBULATORIO E DIAGNOSTICA				
Visite				
Prestazioni per esterni				
Prestazioni per interni				
SERVIZI INTERNI RICEVUTI				
Salto operatoria				
Terapia Intensiva				
PERSONALE (num medio annuo)				
Dir. medici				
Dir. sanitari				
Infermieri				
Tecnici sanitari				
Ausiliari				
Dir. amministrativi e tecnici				
Amministrativi				
Tecnici				
TOTALE				
ALTRE RISORSE DISPONIBILI				
Metri quadrati				
INDICATORI DI QUALITA'				
Indicatore 1				
Indicatore 2				
INDICATORI DI ATTIVITA' SCIENTIFICA				
Indicatore 1				
Indicatore 2				

Dipartimento xxxx				
- dati economici -				
Imposti in Euro (1991)	CONSUNTIVO ANNO X	BUDGET (X+1) Proposta Amministrazione	BUDGET (X+1) Proposta Dipartimenti	CONSUNTIVO ANNO (X+1)
Ricoveri ordinari				
Ricoveri diurni				
Prestazioni ambulatoriali per esterni				
Prestazioni non tariffate (doppi interventi)				
Farmaci rimborsati				
Ricavi				
Prestazioni interne (partita di giro)				
Valore della produzione				
Personale				
Consulenze				
Consumo farmaci e articoli sanitari				
Beni economici				
Costi esterni diretti				
Sala operatoria				
Terapia Intensiva				
Servizi di diagnostica				
Costi interni diretti (partita di giro)				
Servizi ausiliari diretti				
Servizi generali diretti				
Altri costi diretti				
Margine di Contribuzione				
Costi direzione sanitaria di Istituto				
Costi comuni IFO				
Costi di struttura				
Risultato esercizio				

**RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri sono un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico (I.R.C.C.S.) istituito con Regio Decreto 1296 del 4 agosto 1932, riconosciuto con Decreto Ministeriale del 25 maggio 1981 e si caratterizzano per la loro vocazione nel campo dell'oncologia e della dermatologia.

Nel 2000 i vecchi nosocomi dell'Istituto Regina Elena e dell'Istituto San Gallicano sono stati dismessi per la quasi totalità dell'attività assistenziale mediante il trasferimento di mezzi e risorse nella nuova struttura ospedaliera di Mostacciano, attuale Sede Legale (via Elio Chianesi 53).

Nel corso dell'anno 2001 l'Amministrazione ha dato avvio ad un processo di studio per lo sviluppo di un Piano di Risanamento economico che permettesse di portare l'Ente verso l'equilibrio economico.

Tale ipotesi di risanamento, redatta e revisionata fino ai primi mesi del 2003, presuppone la messa a regime dell'intera struttura di Mostacciano ed il riallineamento dei fattori produttivi agli standards nazionali di analoghi istituti.

L'avvio dell'azione di governo da parte della Direzione Aziendale ha prodotto i primi risultati grazie ad un incremento del valore della produzione ed al contenimento percentuale dei costi.

Si è ritenuto indispensabile darne notizia nella presente Nota Integrativa al Bilancio 2003 in quanto

l'intero sistema contabile dell'Ente è stato inteso non solo quale necessario per l'assolvimento di precise disposizioni di legge, ma anche per la corretta rappresentazione dei risultati aziendali ed intra-aziendali.

In proposito si rinvia esplicitamente al contenuto delle deliberazioni n. 346 del 26/03/2003 ed alla successiva n. 951 del 18/08/2003.

PAGINA BIANCA

PARTE 1

IL QUADRO DI RIFERIMENTO:

NORME E PRINCIPI

PAGINA BIANCA

LA NORMATIVA

La normativa di riferimento è:

- Il Decreto del Presidente della Repubblica numero 617 del 31 luglio 1980: “Ordinamento, controllo e finanziamento degli Istituti di Ricovero e cura a Carattere Scientifico (art. 42, settimo comma della Legge 23 Dicembre 1978, n. 833)”;
- Decreto Legislativo numero 269 del 30 giugno 1993: “Riordinamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, a norma dell’articolo 1, comma 1 lettera H) della legge 23 ottobre 1992, numero 421”;
- Decreto Legislativo numero 502 del 30 dicembre 1992: “riordino della disciplina in

materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, numero 421”;

- Decreto Legislativo numero 517 del 7 dicembre 1993: “Modificazioni al Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, numero 502, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- Documento congiunto del Ministero per la Salute e del Ministero per l'Economica del 1996: “Percorso metodologico per l'introduzione della contabilità economico – patrimoniale degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico” redatto dal Gruppo di Lavoro Interministeriale costituito con Decreto Dirigenziale del 5/01/1996 registrato alla

- Ragioneria Centrale c/o il Ministero della Sanità il 19/01/1996;
- Il Decreto Interministeriale del 3 Settembre 1997: "Approvazione dello schema di Bilancio degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico";
 - Circolare numero 73 del 25 ottobre 1998 del Ministero della Salute;
 - Legge numero 258 del 31 Luglio 1997: "Conversione in Legge del Decreto Legge 19 Giugno 1997, n. 171, recante disposizioni urgenti per assicurare la gestione degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico";
 - Decreto Legislativo numero 312 del 19/07/1998: "Disposizioni per l'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale, a

norma dell'articolo 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433”;

- Decreto Legislativo 229 del 19/06/1999: “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- Decreto Legislativo numero 286 del 30 luglio 1999: “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche a norma dell'art. 11 della legge 15.03.97, n. 59”;
- Deliberazione numero 516 dell'8 settembre 1999: “Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità”;

- Decreto Legislativo numero 165 del 30 marzo 2001: “Norme generali sull’ordinamento de lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto del presidente della Repubblica 13 Febbraio 2001, n. 213 “Regolamento di semplificazione del procedimento per il Finanziamento della Ricerca Corrente e Finalizzata svolta dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con Personalità Giuridica di Diritto Pubblico e Privato (n. 38, allegato 1, Legge n. 59/1997)”.

A questo si aggiungono le norme specifiche delle disposizioni generali sulla redazione del bilancio e, laddove mancati, i principi contabili elaborati dalla Commissione Nazionale dei Dottori

Commercialisti e Ragionieri, nonché, soprattutto per i criteri di impostazione generale, alcuni confronti con i principi contabili internazionali IASC (International Accounting Standard Committee), anche in relazione all'attuale peculiare situazione italiana di evoluzione dei principi nazionali: l'Organismo Italiano di Contabilità infatti è stato oramai da tempo incaricato di verificare e dettare indirizzi per l'adozione dei nuovi principi internazionali IAS, che saranno in vigore dall'1/1/2005.

IL BILANCIO: DEFINIZIONE

Il Bilancio dell'Ente IFO, inteso come rendiconto delle operazioni di gestione relative ad un definito periodo amministrativo, è riferito all'esercizio 2003, e coincide con l'anno solare.

Il suo scopo è di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio. È uno strumento informativo di dati patrimoniali, finanziari ed economici dell'Ente in condizioni di normale funzionamento e non in situazioni particolare quali ad esempio la cessione o la liquidazione.

È redatto e reso pubblico in conformità alle disposizioni di legge ed ha per destinatari chiunque abbia interesse a leggerlo; è il documento che permette anche una valutazione dell'operato della Direzione che, attraverso di esso, rende conto dei propri risultati.

Così è stato inteso il bilancio di esercizio 2003 non soltanto per aderenza al Codice Civile, ma anche per concorde espressione dei principi

contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IASC (International Accounting Standards Committee) e dei principi contabili nazionali emanati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e Ragionieri.

PRINCIPI DI REDAZIONE, CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE

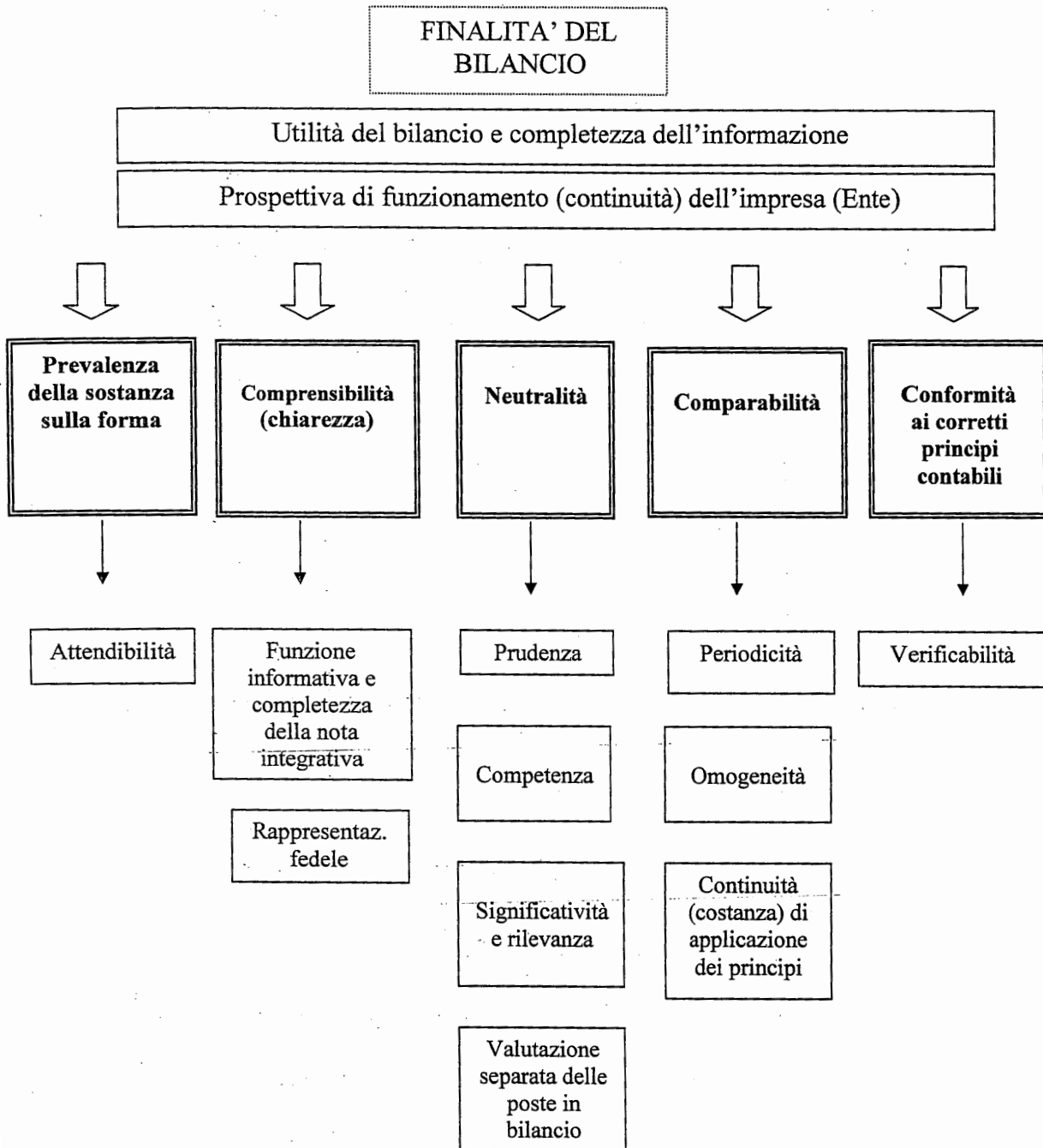
La redazione del presente bilancio si è ispirata ai dettami desumibili sia dal Codice Civile che dai citati principi contabili, nazionali ed internazionali.

La particolarità dell'Ente ha richiesto un attento esame e un'accurata selezione dei principi contabili al fine di rispondere al duplice scopo di:

- Chiarire il contesto di riferimento (norme e principi) in cui inquadrare il bilancio di un

Ente pubblico redatto quanto più possibile secondo normative di provenienza “privatistica” (sebbene, e di seguito lo si vedrà nello specifico, alcune distinzioni non possano essere mai separate);

- Operare le scelte necessarie per contemperare l'esigenza di chiarezza e “funzionalità” del bilancio (come detto, per la programmazione, il controllo, l'analisi, ecc.) con la sua rappresentatività di un documento ufficiale volto a rappresentare con chiarezza il Risanamento economico dell'Ente. Per queste ragioni l'attenzione si è concentrata sui principi esposti in tabella e di seguito dettagliata:



PRINCIPI FONDAMENTALI (O CLAUSOLE GENERALI)

I principi fondamentali, o clausole generali, sono indicati dall'articolo 2423, ove si stabilisce che il bilancio deve esser redatto con *chiarezza* e deve rappresentare in modo *veritiero* e *corretto* la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

Al 2423 si può ricondurre anche l'articolo 2217 ove si dispone che il bilancio deve "*dimostrare con evidenza e verità gli utili conseguiti e le perdite subite*".

Gli altri principi generali di redazione del bilancio vengono enunciati all'articolo 2423bis. Esso stabilisce l'osservanza dei seguenti principi:

1. la valutazione delle voci deve essere fatta secondo *prudenza* e nella prospettiva della *continuazione* dell'attività;
2. si possono indicare esclusivamente gli *utili realizzati* alla data di chiusura dell'esercizio;
3. si deve tener conto dei *proventi e degli oneri di competenza* dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. si deve tener conto dei *rischi e delle perdite di competenza* dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere *valutati separatamente*;
6. i *criteri di valutazione* non possono essere modificati da un esercizio all'altro;

MODIFICA AI CRITERI DI VALUTAZIONE DA UN
ESERCIZIO ALL'ALTRO (CONTINUITA' O
COSTANZA DI APPLICAZIONE DEI PRINCIPI E DEI
CRITERI)

Quanto a tale ultimo principio e con specifico riferimento alle modifiche intervenute nel bilancio 2001, si precisa che la rideterminazione separata e distinta del risultato di esercizio 2001 ha consentito la predisposizione del bilancio 2002 senza alcuna necessità di modificare i principi contabili precedentemente applicati.

Il 2003 pertanto prosegue nella serena applicazione del criterio della continuità.

FINALITA' DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Secondo la normativa civile il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. La sua *finalità* è quella di *rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il suo risultato economico*.

Tale principio fondamentale, o clausola generale, è indicata dall'articolo 2423 Cod. Civ., e può essere perseguita solo se i bilanci vengono redatti secondo logiche puramente conoscitive e con funzioni di oggettiva informazione.

A tale fondamentale principio si è uniformata, infatti, la redazione del bilancio 2003 degli I.F.O.

Il medesimo principio, è espresso sia nella Relazione Ministeriale al Decreto Legislativo 127/91

(di recepimento della IV Direttiva CEE), sia nel Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements degli IAS quali basi per la misurazione degli elementi del bilancio nonché nel documento 11 dei Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

PRINCIPIO DI UTILITA' DEL BILANCIO

Dalle definizioni del bilancio e delle sue finalità espresse nel Documento n. 11 dei Principi contabili nazionali discende il postulato del principio di *utilità* del bilancio di esercizio per i destinatari. Esso stabilisce che il bilancio di esercizio deve essere predisposto con l'intento di essere *concretamente utile* per i vari destinatari, i quali, nell'attendibilità ed imparzialità dei dati in esso esposti, debbono

trovare la base comune per la composizione degli interessi contrapposti.

E' necessario, inoltre, che tali dati siano, oltre che attendibili, anche analitici ed intelligenti affinché i diversi destinatari del bilancio possano utilizzare i dati in esso esposti per effettuare le opportune verifiche e le previsioni sugli andamenti operativi futuri.

L'informazione patrimoniale, finanziaria ed economia esposta nel bilancio di esercizio per essere *utile* deve essere, quindi, completa e deve scaturire da un insieme unitario ed organico di documenti.

PRINCIPIO DI PROSPETTIVA DI FUNZIONAMENTO
DELL'ENTE (CONTINUITA' DELL'IMPRESA)

Nei Principi contabili nazionali (documento n. 11) il Bilancio d'esercizio viene definito come uno strumento informativo sui dati patrimoniali, finanziari ed economici dell'impresa intesa come entità distinta e separata dalle singole situazioni dei suoi azionisti e/o proprietari. Pertanto il bilancio di funzionamento o bilancio di esercizio, o bilancio ordinario, è teso a fornire *informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche sull'attività dell'Ente durante il suo funzionamento dato che, in situazioni particolari*, quali la cessione o la liquidazione, vengono utilizzati altri criteri.

Bisogna assolutamente sottolineare che, benché commissariati, gli I.F.O. non hanno mai

interrotto la propria attività che consiste nel perseguimento della missione istituzionale di istituto di assistenza e ricerca nel campo oncologico e dermatologico.

Il Bilancio viene redatto e reso pubblico in conformità alle disposizioni di legge ed ha per destinatario *chiunque abbia legittimo interesse a leggerlo.*

PRINCIPIO DI PREVALENZA DELLA SOSTANZA SULLA FORMA

Secondo i principi contabili internazionali e nazionali il rispetto del principio di attendibilità richiede anche che nella rappresentazione dei fatti di gestione sia data *prevalenza alla sostanza delle operazioni rispetto alla loro forma* ed in senso analogo si pronunciano i Principi Contabili laddove

esprimono la necessità di determinare e comprendere gli aspetti sostanziali di ognuno di tali eventi e non solo i suoi aspetti formali.

Tale indirizzo richiede una necessaria specificazione per gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, poiché, sin dal Decreto Legislativo numero 29/93 si è statuito il principio della responsabilità dei risultati sia per la Dirigenza che per le Direzioni aziendali (ovviamente ciascuno con i relativi abiti di competenza), non v'è dubbio che la Pubblica Amministrazione soggiaccia ancor oggi alle molteplici regole del diritto amministrativo: infatti tra gli elementi essenziali dell'atto amministrativo, perché esso venga ad esistenza, spicca la forma (Sandulli, Virga, Guarino).

Ciò mal si concilia col principio contabile enunciato, soprattutto laddove si pensi che gli IAS

(ma il concetto è ripreso anche dai Dottori Commercialisti e Ragionieri), espressamente specificano la necessità di aver riguardo alla sostanza e realtà economica dei fatti aziendali e non soltanto alla loro forma legale.

Per garantire il principio di correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa (ivi compresa l'attività contabile) e mantenere ossequio al principio contabile, che è proteso a garantire massima verità e correttezza del bilancio, il Servizio Ragioneria degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri laddove abbia verificato la mancanza dei contemporanei requisiti pubblicistici e contabili ha provveduto ad allegare al Bilancio e/o alla Nota integrativa la documentazione atta a garantire, appunto, la trasparenza e la rintracciabilità del documento che ha originato la scrittura contabile.

PRINCIPIO DELL'ATTENDIBILITA', PRINCIPIO DI
CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI E
RAPPRESENTAZIONE FEDELE, PRINCIPIO DELLA
VERIFICABILITA'

Il *principio della attendibilità (reliability)* è espresso dagli IAS, ma è rinvenibile negli articoli 2217 c.2 e 2423 c.2 del Codice Civile sotto la forma della *veridicità*.

L'informazione di bilancio ha la caratteristica dell'*attendibilità* quando non risente di errori materiali e influenze particolari e gli utilizzatori possono far affidamento sulla sua capacità di rappresentare fedelmente ciò che essa dichiara di rappresentare.

In tal senso gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, sia con la riclassificazione del bilancio ai fini della redazione del Piano di Risanamento, sia con la

perizia contabile che ha portato alla rideterminazione del bilancio 2001, oramai da tre anni hanno iniziato un percorso approfondito di verifica e controllo delle poste contabili; ha escluso, infatti, da ogni e qualsiasi iscrizione contabile, qualunque informazione, pur apparentemente rilevante, ma con caratteri di inattendibilità nella natura e nella modalità di rappresentazione.

Da tale comportamento, auspicato anche dagli IAS, deriva il *principio di conformità del complessivo procedimento di formazione del bilancio ai corretti principi contabili* (documento n. 11 del principi contabili nazionali) ed il *principio della rappresentazione fedele*.

Come già anticipato, il comportamento degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri nei procedimenti contabili si è basato sul principio di *verificabilità*

dell'informazione (documento 11 principi contabili nazionali), anche in virtù del fatto che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, fornita dal bilancio, debba essere verificabile attraverso un'indipendente ricostruzione del procedimento che ha originato la registrazione.

La *verificabilità* dell'informazione, infine, contiene anche il controllo della *conformità* delle scritture *ai principi contabili*.

PRINCIPIO DELLA FUNZIONE INFORMATIVA E COMPLETEZZA DELLA NOTA INTEGRATIVA

Non si deve trascurare il fondamentale compito della presente nota integrativa che è quello di

fornire completezza allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico.

Il presente documento, infatti, viene redatto per garantire la migliore rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio di esercizio non soltanto per la precisa previsione del comma 1 dell'articolo 2423 e dell'articolo 2427 del Codice Civile, ma anche per assolvere all'ulteriore precetto di *obbligatorietà delle informazioni complementari*, ove necessario, di cui al comma 3 del medesimo 2423.

PRINCIPIO DI NEUTRALITA'

Per una corretta informazione dell'andamento aziendale, di cui il bilancio è lo strumento, è necessario che i dati espressi rispecchino la situazione reale senza che alcuna interpretazione dei fatti aziendali si traduca in scritture contabili

tali da influenzare artatamente i prospetti di bilancio.

Il principio della *neutralità* non è espresso nel Codice Civile, ma è un presupposto indispensabile per il rispetto della clausola generale di rappresentazione veritiera e corretta, cosicché gli IAS lo presentano come una derivazione del principio di attendibilità, mentre i Principi Contabili (documento 11) lo definiscono approfonditamente come *imparzialità*: “il bilancio di esercizio deve essere preparato per una moltitudine di destinatari e deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi.

Questo principio negli IAS viene anche esplicitato in maniera più articolata e completa

attraverso i principi della *prudenza, competenza, significatività e rilevanza della valutazione separata delle poste in bilancio.*

Null'altro si ritiene di aggiungere circa la posizione dell'Ente che, in quanto pubblico, uniforma ogni suo comportamento, tra gli altri, al principio di imparzialità, ivi compreso il comportamento contabile.

PRINCIPIO DELLA PRUDENZA

Costituisce il postulato di fondamentale importanza per la salvaguardia della funzione informativa del bilancio di esercizio. È richiamato dal punto 1 del comma 1 dell'articolo 2423bis nonché dai successivi punti 2 e 4, ma anche i principi contabili, nel concordare pienamente con la normativa, affermano che i profitti non realizzati

non debbono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio.

PRINCIPIO DI COMPETENZA

È il principio cardine che ha costituito oggetto delle maggiori attenzioni nella revisione contabile sin dal bilancio 2001, poiché sulla *competenza* economica (o semplicemente *competenza*) si basa la guida dell'attribuzione delle componenti di reddito ai diversi esercizi e a cui esse spettano, indispensabili per porre le basi di un corretto documento programmatico pluriennale.

È la guida principale per determinare il reddito di esercizio, per determinare cioè la variazione del capitale di bilancio attribuibile alla gestione svolta

in ciascun periodo amministrativo in cui si suddivide la vita complessiva dell'Ente.

Il Codice Civile richiama due volte il principio di *competenza* nell'esposizione dei principi da osservare nella redazione del bilancio:

1. art. 2423 punto 3: occorre tener conto dei proventi e degli oneri di *competenza* dell'esercizio
2. successivo punto 4: obbliga a tener conto dei rischi e delle perdite di *competenza* dell'esercizio.

Analogamente al Codice Civile negli IAS alla *competenza* è assegnato un ruolo primario: “al fine di conseguire le proprie finalità, i bilanci vengono redatti sulla base della *competenza* economica” ed ugualmente avviene nei Principi Contabili (Documento 11): “L'effetto delle operazioni e degli

altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).”

Negli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, come è oramai noto, questo fondamentale principio ha costituito oggetto di così attenta analisi per una sua corretta e puntuale applicazione che si è reso necessario il processo di rideterminazione del bilancio 2001 per poter addivenire, nel 2002, ad una sua più serena adozione senza che questo comportasse variazione *tout court* dell'applicazione dei principi contabili. Il 2003 prosegue in tale direzione.

Ad oggi è il criterio guida nella redazione del Bilancio dell'Ente, ed è utile sottolineare sta

diventando, per immaginabile ed auspicabile conseguenza, il principio di comportamento anche per le registrazioni extracontabili e per le comunicazioni tra i Servizi che abbiano rilevanza contabile.

PRINCIPIO DELLA SIGNIFICATIVITA' E RILEVANZA

È il principio che svolge una funzione di “filtro” delle informazioni da esporre in bilancio, in modo da rendere questo strumento atto a soddisfare le finalità di rappresentazione che la legge gli ha assegnato.

I Principi Contabili precisano infatti che “il bilancio d’esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto *significativo* e *rilevante* sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari”; analogamente gli IAS

evidenziano che: “le informazioni hanno la caratteristica della *rilevanza* se influenzano le decisioni economiche dei destinatari”.

Si pronunzia, in tal senso, anche il 2^a comma dell'articolo 2423-ter, ma indiretti richiami sono contenuti anche nell'articolo 2427 ed in particolare nei numeri 7, 10 e 13.

PRINCIPIO DELLA VALUTAZIONE SEPARATA DELLE POSTE IN BILANCIO

L'articolo 2423bis Codice Civile, punto 5 così enuncia : “gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente”

Particolare menzione, infatti, merita il criterio utilizzato per il calcolo delle quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni, poiché la concomitanza della normativa civilistica e di quella

tributaria talvolta può generare difformità di applicazione.

Nello specifico si rileva come il criterio di calcolo degli ammortamenti utilizzato è stato quello di adottare in modo sistematico e costante, (nell'applicazione del principio di continuità dell'Ente). Le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico – tecnica stimata per i cespiti.

Pertanto, in osservanza alla normativa tributaria (D.M. 31 dicembre 1988) che fornisce aliquote di ammortamento suddivise per categorie di beni e per tipologie di aziende, si è ritenuto di poterle adottare in prima applicazione nel solo caso in cui i Servizi amministrativi interessati (ed in particolare il Servizio Tecnico e di Ingegneria Clinica) non dessero notizia di diversa utilizzazione

del cespite rispetto alla generalità dei casi prevista dal citato Decreto.

In tal modo è stato possibile garantire la piena applicazione dell'articolo 2426-2 del Codice Civile, che prevede l'attuazione del DM 1988 laddove coincidente con il significato civile del Bilancio e soprattutto riconoscere al Bilancio maggiore qualità informativa nei confronti dei terzi interessati (Enti vigilanti, Revisori dei Conti e chiunque ne abbia legittimo interesse).

Si fa doverosamente presente che, per il principio di continuità dell'applicazione dei criteri di valutazione e dei principi contabili, lo stesso procedimento era stato utilizzato nella redazione del Bilancio 2001 rideterminato.

L'applicazione di tale principio, le cui percentuali di ammortamento verranno esplicitate

nella apposita sezione, ha significativa rilevanza soprattutto per i beni la cui acquisizione è avvenuta nell'anno, giacché il criterio fiscale della riduzione dell'aliquota del 50% non è corroborata, ai fini civilistici, da alcuna dimostrazione di minor utilizzo (e residua utilizzabilità) esattamente per la metà (si pensi a quale differenza si genera tra due beni acquisiti l'uno il 2 gennaio e l'altro il 30 dicembre).

Più corretto infatti è apparso il criterio di applicazione dell'aliquota intera ripartita per i giorni di effettivo utilizzo: nel primo caso infatti l'ammortamento è calcolato per 364 giorni, nel secondo per soli 2.

PRINCIPIO DELLA PERIODICITA'

Espressa statuizione esiste nel Codice Civile dove l' articolo 2217 comma 1, prevede l'obbligatoria redazione ogni anno.

Tuttavia il principio è insito nel concetto di bilancio di esercizio (si veda sopra) ed è anche richiamato dai Principi Contabili laddove si legge che “il bilancio di esercizio o di funzionamento si riferisce a un *periodo amministrativo (o esercizio)* e non all'intera vita aziendale.

PRINCIPIO DELLA COMPARABILITA'

Art. 2423ter comma 5 del Codice Civile:

- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente

- se le voci non sono *comparabili*, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate

Il principio comunque permea l'intera normativa civilistica, tale che è rinvenibile, oltre che nel comma citato, anche nel precedente comma 1 del medesimo articolo ed in particolare nel punto 6, nel terzo comma, nella lettera E dell'articolo 2425 ed nel numero 13 dell'articolo 2427.

— PARTE 2 —

SITUAZIONE

PATRIMONIALE

AL 31 DICEMBRE 2003

PAGINA BIANCA

ATTIVOIMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Conformemente al contenuto degli art.li n. 2424 e n. 2426 del C.C. c.1,2,3,4 e 5 e degli artt. 67,68,74, 76 e 121-bis del DPR 22 dicembre 1986 n. 917, le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili.

Per ciascuna tipologia sono state calcolate le relative quote d'ammortamento in relazione al criterio civilistico come esplicitato nella precedente parte (v. principio della valutazione separata delle poste in Bilancio) ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

~~Pertanto per l'esercizio 2003 sono state adottate le aliquote d'ammortamento di seguito elencate in conformità a quanto stabilito dal D.M. 31 dicembre 1988 e specificatamente previste per le aziende sanitarie. Il valore delle immobilizzazioni inferiore ad Euro 516,46, così come previsto dall'art.67 c.6 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917, è stato completamente ammortizzato nel~~

presente esercizio con il criterio civilistico di cui si è già dato conto.

Descrizione	Conto Co.Ge	Aliquota (%)
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	GE 10050	33,00
Diritti di brevetto ed opere d'ingegno	GE 10060	33,00
Software	GE 10080	33,33
Opere di valore artistico	GE 11015	0,00
Biblioteca riviste e pubblicazioni	GE 11016	0,00
Fabbricati strumentali	GE 11025	3,00
Impianti macchinari	GE 11030	12,50
Attrezzature sanitarie	GE 11040	12,50
Attrezzature scientifiche per la ricerca	GE 11050	12,50
Attrezzature generiche	GE 11070	25,00
Mobili ed arredi	GE 11200	10,00
Macchine ordinarie d'ufficio	GE 11210	12,00
Macchine elettroniche, computer e sist.telef.	GE 11220	20,00
Autovetture e motoveicoli	GE 11300	25,00
Autoveicoli da trasporto	GE 11310	20,00
Costi di manutenzione straordinaria	GE 11710	3,00

Si deve sottolineare che le direttive ministeriali impongono la sterilizzazione degli ammortamenti relativi ai beni strumentali acquistati con contributi del Ministero, della Regione, di altri enti pubblici o enti privati.

I contributi in conto capitale rappresentano per lo più impegni finanziari di Enti terzi assegnati all'azienda senza l'obbligo di restituzione, da impiegarsi per l'acquisizione dei beni mobili ed immobili strumentali,

nonché per la ristrutturazione e l'ampliamento dei medesimi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I dati relativi alle immobilizzazioni immateriali, inseriti in bilancio al 31 dicembre 2003, espressi in Euro, sono così sinteticamente evidenziati:

Descrizione	Valore al 31.12.02	Incremento / Decremento	Valore netto al 31.12.03
Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	20.163	- 8.250	11.913
Diritti di Brevetto e Opere di Ingegno	3.477	- 2.194	1.283
Software	390.657	- 142.157	248.500
TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	414.297	152.601	261.696

Il decremento, al netto degli ammortamenti di competenza, è pari ad euro 152.601 e si riferisce, quanto ad Euro 2.194 alla domanda di estensione a livello internazionale n. PCT/IT 02/00354 avvenuta in data

31/5/2002 del brevetto “vaccini a subunità e procedimenti per la loro produzione” (inventori I.R.E. Prof.ssa M.L. Marcante e Dr. A. Venuti); per quanto riguarda i software gli acquisti di competenza dell’anno 2003 riguardano un implemento di programma per la gestione magazzini acquistato dalla Società Melograno; un programma di analisi statistiche acquistato dalla Società SPSS Italia; acquisto di un modulo di studio piani radiologici “Plato IFS Image Fusion Software; il rinnovo per l’ottavo anno relativo a software soggetto a contratto di licenza d’uso prodotto 5108 **hcfa grouper dalla Società 3M; l’acquisto dalla Società Information System Consulting srl, dei Programmi Windows 2003 e Office 2003, (compresa installazione e connessione in rete); infine acquisto dalla società Direkta la licenza Office XP e un programma photoshop 7.0 Italfull.

Gli ammortamenti dell’esercizio 2003 sono pari ad Euro 214.028 e così suddivisi per anno di acquisto:

AMMORTAMENTI	Immobilizzazioni immateriali
ANNO 1999	7.550
ANNO 2000	34.566
ANNO 2001	57.451
ANNO 2002	75.096
ANNO 2003	39.365
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	214.028

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I dati relativi alle immobilizzazioni materiali, inseriti in bilancio al 31 dicembre 2003, espressi in Euro, sono così sinteticamente evidenziati:

Descrizione	Valore al 31.12.02	Incremento/ Decremento	Valore al 31.12.03
Opere di valore artistico	2	-2	0
Biblioteca Riviste e Pubblicazioni	2,767,975	3,849	2,771,824
Fabbricati da reddito	5,165	0	5,165
Fabbricati strumentali	165,271,281	-5,355,403	159,915,878
Impianti e Macchinari	4,418,836	-526,944	3,891,892
Attrezzature Sanitarie	18,180,785	-2,406,636	15,774,149
Attrezzature Scientifiche per la Ricerca	867,543	418,267	1,285,810
Attrezzature Generiche	231,826	101,773	333,599
Mobili e Arredi	1,829,330	-349,501	1,479,829
Macchine ordinarie d'ufficio	66,872	-24,879	41,993
Macchine elettroniche, computer e sistemi	575,360	140,691	716,051
Autovetture e motoveicoli	0	0	0
Autoveicoli da trasporto	0	0	0
Costi manut.straord.	5,253,154	839,551	6,092,705
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	199,468,129	-7,159,234	192,308,894

Il totale valore delle immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti di competenza, ammontano ad Euro 192.308.894 e le voci che hanno registrato i maggiori incrementi sono:

1. **Impianti e macchinari:** si tratta di acquisti di impianti montalettighe per il reparto di medicina nucleare, macchinari per la radiologia ISG e

interventi di manutenzione all'impianto di smaltimento liquami del reparto radioterapia metabolica; le ditte interessate agli acquisti ed alle manutenzioni sopra indicate sono rispettivamente: Ferrari & C. srl, Esaote SpA., e Comecer srl;

2. **Attrezzature sanitarie:** gli acquisti di competenza dell'anno 2003 più significativi sono stati effettuati presso le ditte Olympus srl, Thermo Finnigan SpA e Becton Dickinson SpA riguardano in particolare un sistema di microscopia virtual e bliss per il reparto di anatomia e istologia patologica, uno spettrometro di massa quadrupolare per il laboratorio di fisiopatologia cutanea ISG, un citofluorimetro per il laboratorio di oncologia sperimentale;

3. **Attrezzature scientifiche per la ricerca:** i dati più rilevanti riguardano l'acquisto di un apparecchiatura completa di arredo (GCS 3000 INSTRUMENT SYSTEM) fornito dalla Ditta Affymetrix e l'acquisto di un micromanipolatore elettronico completo di accessori fornito dalla ditta Nikon per il laboratorio di oncogenesi

molecolare, inoltre un'apparecchiatura per il laboratorio di biologia cellulare e molecolare ISG (dispositivo coltura poc-r, inkubator, umidificatore e sistema di controllo) fornito dalla ditta Zeiss;

4. Attrezzature generiche: sono state acquistati “Delector elettrochimici” per il laboratorio di fisiopatologia cutanea ISG ed un “sistema Stereotassico” per la neurologia IRE , le ditte fornitrici sono rispettivamente: Alfatech SpA, Agilent Technologies SpA e Tecnologie Avanzate;

5. Mobili ed arredi: gli acquisti registrati sotto questa dicitura sono vari e riguardano uffici, ambulatori e reparti ospedalieri, la tipologia dei beni è in gran parte arredamento, ossia scrivanie, librerie, cassettiere, poltroncine, sedie, armadi, ed ancora carrelli da medicazione, aste portaflebo, paraventi, targhe in alluminio per indicazioni varie. Alcune delle ditte fornitrici A. Barnabei snc, P.C.A. Italia srl, Copra srl;

6. Macchine elettr., computers: gli acquisti di competenza dell'anno 2003 sono stati

stampanti, fotocopiatrici e computer per i Servizi amministrativi dell'Ente.

Nella voce sono compresi cespiti ricevuti in donazione per l'equivalente valore di € 66.784, anche per questi cespiti al pari di quelli finanziati dagli Enti si applica la sterilizzazione in virtù dei principi espressi dai commi 2 e 3 del CC 2423 e dei commi 1 e 6 del CC 2423 bis.

7. Costi di manutenzione straordinaria: per l'anno 2003 le manutenzioni straordinarie riguardano principalmente i reparti di radioterapia e medicina nucleare.

Gli ammortamenti dell'esercizio 2003 sono pari ad Euro 10.745.160 e così suddivisi per anno di acquisto:

AMMORTAMENTI	Immobilizzazioni materiali
ANNO 1999	1.281.898
ANNO 2000	6.797.336
ANNO 2001	1.526.820
ANNO 2002	538.639
ANNO 2003	600.467
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.745.160

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Conformemente al contenuto dell'art. n.59 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da n. 18.186 azioni CIR del valore nominale di Euro 0,5200 e sono così sinteticamente evidenziati:

Descrizione	Valore al 31.12.02	Incres./ Decres.	Valore al 31.12.03	Fondo al 31.12.03	Valore al 31.12.03
Titoli	9,392	0	9,392	0	9,392
TOTALE IMMOBILIZZAZIO- NI FINANZIARIE	9,392	0	9,392	0	9,392

ATTIVO CIRCOLANTE

MAGAZZINO C/RIMANENZE

Per la valorizzazione delle scorte in giacenza del materiale sanitario e non sanitario si è utilizzato il criterio, identico agli scorsi esercizi, del costo medio ponderato continuo, conformemente a quanto disposto

dall'art. 2426 del C.C., c.10 ed utilizzando la procedura informatizzata attualmente in uso denominata GE.MA.

Le informazioni sono state verificate dai responsabili della gestione del magazzino economale, (Servizio economato), del magazzino farmaceutico (Servizio farmacia) e del magazzino farmacia esterna ISG (Responsabile di farmacia) e successivamente ufficialmente comunicati al Servizio ragioneria.

La tabella che segue fornisce il dettaglio della composizione delle rimanenze finali di magazzino:

Descrizione	Saldi al 31/12/03	Saldi al 31/12/02	Variazione netta	%
Rimanenze di medicinali	411,886	472,793	-60,907	-12.89
Rimanenze di farmaci vari	51,275	112,148	-60,873	-54.28
Rimanenze materiali diagnostici	294,405	315,639	-21,234	-6.73
Rimanenze di materiale radiografico	256	407	-151	-37.1
Rimanenze di materiale sanitario di consumo	699,092	730,252	-31,160	-4.27
Rimanenze prodotti Farmacia S.Galliciano	138,203	93,380	44,823	48
Totale rimanenze sanitarie	1,595,117	1,724,619	-129,502	-8
Rimanenze di cancelleria e stampati	130,561	30,591	99,970	327
Rimanenze materiali di pulizia	24,093	43,684	-19,591	-45
Rimanenze di altro materiale	17,491	14,773	2,718	18
Totale rimanenze non sanitarie	172,145	89,048	83,097	93
TOTALE RIMANENZE	1,767,262	1,813,667	-46,405	-2.56

La variazione delle rimanenze di magazzino è riportata nel conto economico alla voce “Variazione delle rimanenze”, cui si rimanda, ivi si trova un valore negativo di € 46.404.

La ragione della differenza risiede nella somma degli arrotondamenti decimali pari a € 0,59 che fanno scattare l'unità in più.

La tabella che segue, mettendo in relazione le rimanenze iniziali di scorte, gli acquisti dell'esercizio e le rimanenze finali di scorte, evidenzia i consumi di beni sanitari e non sanitari:

Descrizione	Rimanenze iniziali (A)	Acquisti dell'esercizio (B)	Consumi C=(A+B-D)	Rimanenze finali (D)
Medicinali	472.793	8.726.921	8.787.828	411.886
Farmaci vari	112.148	5.866.077	5.926.950	51.275
Materiali diagnostici	315.639	5.167.561	5.188.795	294.405
Materialie radiografico	407	777.802	777.953	256
Materiale sanitario di consumo	730.252	7.513.613	7.544.773	699.092
Prodotti Farmacia S.Gallicano	93.380	386.102	341.279	138.203
Totale materiale sanitario	1.724.619	28.438.076	28.567.578	1.595.117
Cancelleria e stampati	30.591	327.452	227.482	130.561
Materiali di pulizia	43.684	151.525	171.116	24.093
Altro materiale	14.773	16.028	13.310	17.491
Totale materiale non sanitario	89.048	495.005	411.908	172.145
TOTALE CONSUMI DI MAGAZZINO	1.813.667	28.933.081	28.979.486	1.767.262

CREDITI

Il mastro accoglie i crediti originati da erogazione di prestazioni e sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza dei rispettivi ricavi.

I crediti sono iscritti, secondo quanto stabilito al c.8 dell'art.2426 del C.C., secondo il valore presumibile di realizzazione.

Infatti i crediti verso il Ministero della Sanità, verso la Regione Lazio, verso le aziende sanitarie ed ospedaliere e verso le amministrazioni pubbliche non rappresentano alcun elemento di rischio rispetto alla futura solvibilità.

Mentre per quanto riguarda gli altri crediti verso i privati ed altri sono stati iscritti anch'essi al loro valore di presunta realizzazione, tuttavia solo dopo che nel corso dell'esercizio si è provveduto a puntuale verifica della vetustà e solvibilità del credito.

Di seguito si fornisce il dettaglio della composizione delle voci di credito:

Descrizione	Saldi al 31.12.03	Saldi al 31.12.02	Variazione netta
Crediti v/Ministero della Salute	4.372.441	9.077.482	-4.705.041
Crediti v/Regione Lazio Provincia e Comune	26.934.828	18.456.840	8.477.988
Creditri v/altre aziende sanitarie	6.020.800	267.607	5.753.193
Crediti v/so Regione Lazio per riconoscimento Perdite Esercizio	21.251.000	0	21.251.000
Crediti v/altre amministrazioni pubbliche	1.461.906	1.788.147	-326.241
Crediti v/privati	1.212.158	897.342	314.816
Crediti v/dipendenti per anticipazioni	9.275	-16.086	25.361
Crediti per fatture da emettere	1.260.758	1.949.982	-689.224
Note di credito da emettere	0	2.428.259	-2.428.259
Credito erario c/IVA	82.911	31.240	51.671
Crediti erario c/IRPEG	108	0	108
TOTALE CREDITI	62.606.185	34.880.813	27.725.372

Il conto crediti verso il Ministero della Salute di Euro 4.372.441, è formato da valori relativi a ricerca finalizzata e ricerca corrente non ancora incassati alla data del 31/12/2003.

Il conto crediti verso la Regione, Provincia e Comune di Euro 26.934.828 è essenzialmente formato da valori di prestazioni non tariffabili degli anni 2001 - 2002 e 2003, e farmaci di fascia H degli anni 2001 - 2002 e 2003.

Il conto crediti verso altre aziende sanitarie di Euro 6.020.800 è maggiormente formato da valori relativi a prestazioni erogate a favore di pazienti di altri Istituti.

Il conto crediti verso Regione Lazio di € 21.251.000 rappresenta il riconoscimento complessivo da parte della Regione Lazio delle perdite d'esercizio fino all'anno 2000 e del credito di produzione fino alla stessa data.

Con deliberazione n. 1304 del 25 novembre 2003 si è provveduto alla ricognizione crediti v/Regione Lazio relativi agli anni dal 1995 al 2001 e con verbale n. 164 dell'11 dicembre 2003 il Collegio dei Revisori ha dato formale approvazione.

Inoltre con deliberazione n. 1279 del 18 novembre 2003 è stato approvato il quadro completo delle risultanze dei disavanzi dal 1995 al 2000, tale deliberazione correlata da un documento di raccordo "Prospetto riepilogativo dei disavanzi e crediti verso Regione Lazio desunti dai dati dei singoli Bilanci consuntivi degli anni 1995/2000" è stata sottoposta alla valutazione della Regione Lazio, dei Revisori dei Conti, del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e Finanze;

Di seguito la Regione Lazio con determinazione proposta n. 3848 del 25 novembre 2003 impegnava a

favore degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri la somma di € 69.242.533,21 per la copertura dei disavanzi relativi agli anni dal 1995 al 2000, e di € 863.048,44 per il rimborso del debito della Regione Lazio per le prestazioni sanitarie rese negli anni dal 1995 al 2000.

L'accredito agli I.F.O. in data 28 novembre 2003 di € 48.854.581,65 ha consentito l'azzeramento dei disavanzi iscritti in bilancio per gli anni 1995/1999.

Il conto crediti verso altre amministrazioni pubbliche di Euro 1.461.906 è principalmente formato da valori relativi a prestazioni erogate a favore della Prefettura di Roma, Istituto Superiore della Sanità, I.R.C.C.S. pubblici, Università e altre fondazioni di diritto pubblico, e dal credito v/INPS degli anni 1998/99 in via di recupero.

Il conto verso privati di Euro 1.212.158 è soprattutto formato da crediti nei confronti dell' A.I.R.C. e di Aziende private.

Il conto crediti per fatture da emettere di Euro 1.260.758 è formato dalle fatture attive registrate nel nuovo esercizio e di competenza dell'esercizio 2003.

Il conto crediti v/erario c/IVA rappresenta il credito IVA al 31/12/03 sulle operazioni imponibili.

Il conto crediti verso erario c/IRPEG di Euro 108 rappresenta il credito dell'imposta pagata sugli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2003 su conto Banco Posta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore del conto cassa iscritto in bilancio ammonta ad Euro 1.481.433 ed è così formato:

Descrizione	Saldi al 31.12.02	Saldi al 31.12.01	Variazione netta
Fondo cassa accettazione amministrativa	920	0	920
Fondo dotazione economo Viti	4.500	4.019	481
Fondo dotazione economo Trocini	2.500	4.132	-1.632
Fondo dotazione economo Pietroni	2.500	516	1.984
Cassa accettazione I.R.E.	193.033	0	193.033
Cassa accettazione I.S.G.	137.852	0	137.852
Cassa Farmacia S. Gallicano	19.094	0	19.094
Cassa corrispettivi vari	373.630	82.155	291.475
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	734.029	90.822	643.207

Con determinazioni n. 17 e 40 del Servizio Ragioneria datate rispettivamente 16/4/03 e 18/9/03 è stata disposta l'integrazione del fondo cassa di responsabilità di sportello delle accettazioni amministrative.

Poiché la nuova erogazione alle casse delle accettazioni amministrative è stata disposta con il fondo economale gestito dall'Economo della Direzione Aziendale è stato necessario integrare anche quest'ultimo (V. Deliberazione n. 465 del 16 aprile 2003).

A differenza dell'anno 2002 i sospesi cassa sono stati regolarizzati entro il 31/12/03, pertanto le casse accettazione riportano il valore zero.

I corrispettivi riportati per un valore di € 82.128 riguardano attività ALPI di competenza dell'anno 2003 incassata nel 2004.

Il conto cassa presso l'Istituto Tesoriere presenta eccezionalmente un saldo attivo esclusivamente contabile dovuto all'emissione degli ordini di incasso a totale azzeramento dei sospesi di cassa in entrata a tutto il 31/12/2003.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi sono quote di ricavo di competenza dell'esercizio in chiusura, anche se la manifestazione numeraria dell'operazione di gestione avverrà nel successivo periodo amministrativo.

I risconti passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio futuro, anche se l'operazione di gestione è stata rilevata nel corso dell'esercizio di chiusura.

Nell'esercizio 2003 i ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 162.167 e si compongono secondo la seguente tabella:

Descrizione	Saldi al 31.12.03	Saldi al 31.12.02	Variazione netta
Ratei attivi:			
Corrispettivi A.L.P.I.	78.284	474.805	-396.521
Risconti attivi:			
Telecom	84.483	42.585	41.898
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	162.167	517.390	-355.223

Nello specifico i ratei attivi si riferiscono a corrispettivi relativi all'A.L.P.I. registrati nell'anno 2004 ma di competenza dell'esercizio 2003.

I risconti attivi, invece, si riferiscono a costi telefonici registrati nell'esercizio 2003 ma di competenza dell'anno 2004.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Qui di seguito sono evidenziati i movimenti dell'esercizio che hanno interessato il patrimonio netto:

Descrizione	Valore al 31.12.02 (X)	Incrementi (Y)	Decrementi (Z)	Valore al 31.12.03 (W)=X+Y-Z	Variazione netta (W-X)
Finanziamenti per investimenti da Ministero Salute	163.480.966		-8.292.908	155.188.058	-8.292.908
Finanziamenti per investimenti da Regione Lazio	38.590.785		-650.272	37.940.513	-650.272
Finanziamenti per investimenti da Banca di Roma	1.759.015		-462.707	1.296.308	-462.707
TOTALE FINANZIAMENTI (A)	203.830.766	0	-9.405.887	194.424.879	-9.405.887
Fondo di dotazione (B)	6	23.219.651	-6	23.219.651	23219645
incrementi patrimoniali		66.748		66.748	
Perdite 1998 (C)	-12.957.713	12.957.713		0	12.957.713
Perdite 1999 (D)	-3.516.864	3.516.864		0	3.516.864
Perdite 2000 (E)	-24.501.951	24.501.951		0	24.501.951
Perdite 2001 (F)	-49.546.792			-49.546.792	-49.546.792
Perdite 2002 (G)	-29.854.934			-29.854.934	-29.854.934
Perdita d'esercizio (H)			-19.875.609	-19.875.609	-19.875.609
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E+F+G+H)	83.452.518	40.976.528	-19.875.609	118.433.943	95.147.544

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2003 presenta un valore positivo di Euro 118.433.934 costituito dalla somma algebrica di:

- perdita dell'esercizio 2003, pari ad Euro 19.875.609;
- perdite portate a nuovo relative agli esercizi 2001 e 2002 pari ad Euro 79.401.726;
- finanziamenti c/investimenti pari ad Euro 194.424.879;
- fondo di dotazione pari ad Euro 23.286.399 così dettagliato:

a) Contributi per ripiano perdite

Si tratta di un conto di appoggio, parte ideale del Capitale Netto in quanto acceso a crediti iscritti in ragione del ripiano regionale o ministeriale delle perdite di esercizi precedenti.

Nel corso dell'anno 2004 verrà effettuata apposita registrazione contabile di giroconto con le dovute corrispondenti poste contabili, non essendo possibile ad oggi determinare la composizione, essendo ancora in fase di verifica l'approvazione dei bilanci 2001 e 2002 nonché la consistenza del debito occorrente per finanziare il Conto Capitale.

b) Incrementi patrimoniali

Costituisce l'incremento patrimoniale per beni pervenuti all'Ente per donazioni di beni mobili come computers, stampanti e alcuni arredi ed ammonta a Euro 66.748.

FONDI:

FONDO PER RISCHI

Il Fondo Rischi iscritto in Bilancio per Euro 1.731.714 è così composto:

- Fondo rischi su crediti per Euro 408.233, è stato incrementato rispetto al 2002 di € 60.000, nell'anno 2003 è stato utilizzato per € 298.468, di cui si da dettaglio nella Deliberazione n. 1362 del 11/12/2003. Analogamente al 2001, è stato necessario l'incremento nuovo fondo rischi per far fronte alla probabile insussistenza di crediti provenienti dalla contabilità finanziaria. Si tratta per la quasi totalità di crediti vantati nei confronti del Consiglio Nazionale per le Ricerche, da varie ASL, dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Monte di Paschi di Siena, ed alcune aziende private.
- Fondo rischi per liti ed interessi pari ad Euro 1.323.481: questo Fondo è stato incrementato nel 2002 di Euro 150.000 e nel 2003 di € 650.727 a causa del perdurare della situazione

finanziaria e del progressivo sviluppo da parte dei creditori di politiche sempre più aggressive di recupero del credito, nonché delle crescenti pretese da parte dei creditori di riconoscimento degli interessi con applicazione del Decreto Legislativo 231/2002. Era già stato iscritto nella rideterminazione del Bilancio 2001, per le medesime ragioni, per Euro 522.754. Nell'anno 2003 del fondo precedentemente costituito sono stati utilizzati € 39.273, per spese di giudizio sentenza n. 788/03

DEBITI

I debiti al 31 dicembre 2003 sono valutati al loro valore nominale e sono tutti formalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Si articolano secondo la seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.03	Valore al 31.12.02	Variazione netta
Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	7.521	7.521	0
Debiti v/fornitori	118.709.626	79.804.810	38.904.816
Debiti tributari	2.550.023	2.502.596	47.427
Debiti v/istituto tesoriere	0	49.570.365	-49.570.365
Debiti v/istituti di previdenza	2.677.716	2.551.233	126.483
Debiti v/personale	8.521.291	8.072.233	449.058
Debiti v/organi istituzionali	22.470	22.470	0
Debiti per la ricerca corrente ISG	487.805	0	487.805
Debiti per ricerca corrente I.R.E.	3.368.714	3.620.480	-251.766
Debiti diversi	369.815	585.706	-215.891
TOTALE DEBITI	136.714.981	146.737.414	-10.022.433

DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE

La voce accoglie i debiti collegati ai costi per servizi tra aziende sanitarie. L'importo complessivo del debito verso aziende sanitarie ammonta ad Euro 7.521.

DEBITI VERSO FORNITORI

La voce accoglie i debiti collegati all'acquisto di beni e servizi relativamente all'attività caratteristica dell'azienda.

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali, di resi ed abbuoni nonché di rettifiche di fatturazione.

L'importo complessivo del debito verso i fornitori ammonta ad Euro 118.709.626, e si articola secondo la seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.03	Valore al 31.12.02	Variazione netta
Debiti v/fornitori	114.346.288	77.331.050	37.015.238
Debiti per fatture da ricevere	4.363.338	2.474.348	1.888.990
Note di credito da ricevere		-588	588
TOTALE DEBITI V/FORNITORI	118.709.626	79.804.810	38.904.816

DEBITI TRIBUTARI

La voce accoglie i debiti verso l'erario relativi all'IRAP, alle ritenute fiscali su lavoro autonomo e dipendente come sostituto d'imposta.

L'importo complessivo dei debiti tributari al 31/12/2003 dettagliati nella tabella che segue, liquidati nell'esercizio nuovo ammonta a € 2.550.023.

Descrizione	Valore al 31.12.03	Valore al 31.12.02	Variazione netta
Debiti tributari:			
erario c/ritenute sul lavoro autonomo		42.260	-42.260
erario c/ritenute sul lavoro dipendente	1.921.813	1.848.605	73.208
erario c/IRAP	628.210	611.731	16.479
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	2.550.023	2.502.596	47.427

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

La voce accoglie le rilevazioni mensili del debito collegato agli "Oneri Sociali". L'importo iscritto in bilancio quale debito al 31 dicembre 2003 liquidato nel corso dell'esercizio successivo, ammonta ad Euro 2.677.716 ed è così costituito:

Descrizione	Valore al 31.12.03	Valore al 31.12.02	Variazione netta
Debiti v/ist. previdenziali:			
Debiti v/ INPDAP	2.677.716	2.551.233	126.483
TOTALE DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	2.677.716	2.551.233	126.483

DEBITI VERSO IL PERSONALE

La voce accoglie debiti verso i dipendenti per retribuzioni maturate nell'esercizio 2003 e corrisposte nel successivo esercizio, i debiti per ferie maturate e non godute, mensilità aggiuntive.

~~Accantonamento di fondi art. 50 - 51 e 52 Dirigenza medica sanitaria ed altra Dirigenza e art.38 e 39 comparto iscritti in bilancio al 31/12/2003 secondo lo schema prodotto dal Servizio Personale in data 21/4/04.~~

Debiti verso i consulenti e verso il personale a contratto.

L'importo complessivo dei debiti verso il personale ammonta ad Euro 8.521.291 ed è così composto:

Descrizione	Valore al 31.12.03	Valore al 31.12.02	Variazione netta
Debiti v/personale:			
Debiti v/personale dipendente	7.992.128	7.503.517	488.611
Debiti v/consulenti	145.318	85.685	59.633
Debiti v/personale esterno	383.845	483.031	-99.186
TOTALE DEBITI V/PERSONALE	8.521.291	8.072.233	449.058

DEBITI PER RICERCA CORRENTE IRE

I debiti per la Ricerca Corrente al 31 dicembre 2003 ammontano ad Euro 3.856.519 così composti: saldo al 31/12/2002 pari ad Euro 3.620.480 (ricerca corrente I.R.E.), dei quali sono stati utilizzati € 96.383 dell'anno 2001 e ~~€ 1.242.383 del 2002.~~

Per l'anno 2003 è stato disposto con delibere 246 e 247/04 del Servizio Amministrativo Ricerca di accantonare € 1.087.000 per la ricerca I.R.E. e € 487.805 per la ricerca I.S.G. (€ 406.395 relativi all'anno 2001 non accantonati precedentemente e € 81.410 per l'anno 2003).

DEBITI DIVERSI

La voce debiti diversi che ammonta ad Euro 369.815 accoglie varie tipologie debitorie quali per esempio: debiti verso organizzazioni sindacali, verso società finanziarie a

fronte di pignoramenti su emolumenti di dipendenti insolventi, verso società assicuratrici a fronte di polizze sottoscritte da dipendenti, verso INPDAP per prestiti sottoscritti da dipendenti e per trattenute a dipendenti relativi a riscatti I.N.P.D.A.P.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono quote di costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso, che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di proventi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio in corso ma la cui competenza appartiene ad uno o più esercizi successivi.

Nella tabella che segue ne viene fornito il dettaglio:

Descrizione	Saldi al 31.12.03	Saldi al 31.12.02	Variazione netta
Ratei passivi	39.142	0	39.142
Risconti passivi:	1.677.847	108	1.677.739
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.716.989	108	1.716.881

Il rateo passivo pari ad Euro 39.142 rappresenta la quota di ALPI di competenza dell'esercizio 2003, incassata nel 2004.

I risconti passivi pari a € 1.677.847 sono formati dalle quote di contributi di ricerca e convenzioni incassate nell'anno 2003 di competenza del 2004.

CONTI D'ORDINE

Figura un importo pari ad Euro 8.031 per un deposito cauzionale del corrispondente valore da parte della Ditta "Agostini Onoranze Funebri", già esistente nei bilanci

precedenti, e da un deposito della ditta SCS International ,
per la partecipazione ad una gara d'appalto,

L'importo, ovviamente, è riportato sia in dare che
in avere sotto l'esatta denominazione "Depositi
cauzionali".

— PARTE 3 —

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2003

COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO

PAGINA BIANCA

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione raccoglie tutte le componenti positive di reddito della gestione caratteristica ed è suddiviso nelle seguenti voci:

- Contributi in conto esercizio per assistenza
- ~~Contributi in conto esercizio per ricerca corrente~~
- Contributi in conto esercizio per ricerca finalizzata
- Proventi e ricavi diversi
- Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche
- Costi capitalizzati

Complessivamente il Valore della Produzione ammonta ad € 115.250.811 con un incremento netto rispetto al 2002 di € 15.786.956

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione netta
Contributi in conto esercizio per assistenza	81.993.846	66.217.529	15.776.317
Contributi in conto esercizio per la ricerca corrente	8.857.025	9.183.001	-325.976
Contributi in conto esercizio per la ricerca finalizzata	689.585	3.639.884	-2.950.299
Proventi e ricavi diversi	12.686.999	10.050.744	2.636.255
Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	64.168	53.341	10.827
Costi capitalizzati	10.959.188	10.319.356	639.832
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	115.250.811	99.463.855	15.786.956

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER ASSISTENZA

Si riferisce ai fondi assegnati dalla Regione Lazio per le prestazioni assistenziali erogate. La registrazione di tali contributi viene effettuata al momento dell'assegnazione del contributo stesso, in dare nel conto crediti ed in avere del conto Contributi in conto esercizio per assistenza.

Allorché tale contributo viene effettivamente erogato, viene registrato in dare del conto Istituto Tesoriere, stornando di conseguenza il credito da Regione precedentemente acceso.

RICONCILIAZIONE EXTRACONTABILE RICAVI — CREDITI
VERSO REGIONE LAZIO PER ASSISTENZA

Anche nell'esercizio 2003 le attività assistenziali sono state contabilizzate con registrazioni di contabilità generale in maniera tale da:

- Poter distinguere la diversa natura delle prestazioni: di ricovero ordinario, di ricovero diurno, ambulatoriali ed altre attività a pagamento.
- Poter distinguere la relativa contropartita finanziaria: crediti, incassi.

- Poter individuare immediatamente la posizione (debitoria o creditoria) nei confronti degli Enti terzi, in particolare della Regione Lazio.

Come si può notare dai prospetti extracontabili qui sotto riportati, diverse sono le attività assistenziali di questi Istituti, sia in ragione della loro rilevanza come ospedale oncologico e dermatologico di riferimento, sia in virtù della denominazione di I.R.C.C.S., cosicché alle tradizionali prestazioni di ricovero ed ambulatoriali, a questa Amministrazione viene riconosciuta integrazione per prestazioni c.d. “extratariffarie”.

Nel dettaglio delle singole voci:

a- ricoveri ordinari per € 43.491.324.

Si tratta del volume della produzione erogata nel 2003, riconosciuta, certificata e valorizzata dall’ASP Lazio.

Per completezza di informazione si precisa che all'importo non è stato aggiunto l'adeguamento tariffario del 3%, previsto con D.G.R. del Lazio n. 970 del 2001 e con Determinazione n. 817 del 11.12.01 del Direttore del Dipartimento del Servizio Sanitario Regionale per i soli ricoveri ordinari, in quanto ad oggi non risulta agli atti dell'Ente alcuna autorizzazione ad iscrivere il relativo credito. Pertanto, per il principio di prudenza (art. 2423bis punto 1 c.c.) si ritiene doveroso attendere formale comunicazione che, nel caso pervenga dopo la chiusura del bilancio, verrà regolarmente iscritta la corrispondente sopravvenienza attiva nel 2003.

b-ricoveri diurni per € 10.392.764

Si tratta del volume della produzione erogata nel 2003, riconosciuta, certificata e valorizzata dall'ASP Lazio.

c- Attività ambulatoriali per € 16.191.692.

Il totale del fatturato 2003 per l'attività ambulatoriale degli IFO è la somma di diverse componenti:

- prestazioni a carico SSN	13.431.655
- ticket prestazioni	2.760.037

- Prestazioni a carico SSN: si tratta delle prestazioni ambulatoriali erogate nel 2003, consuntivate e certificate dall'ASP Lazio mediante la procedura di accettazione QUASIAS. Il fatturato, ovviamente, è il netto riconosciuto dalla procedura quale quota a carico del SSN; motivo per cui la successiva voce ricomprende il corrispondente incasso per "quota a carico dell'assistito"
- Ticket per prestazioni: come detto, è l'incasso corrispondente alla quota a carico dell'assistito per

tutte e sole le prestazioni riconosciute dall'ASP e documentate mediante i rapporti QUASIAS.

d- Altre attività per € 11.752.901 (cfr nota prot. 7685 del 30/04/2004).

Si tratta di prestazioni di diversa natura, la prima residuale, la seconda e la terza di certa rilevanza.

- prestazioni extratariffario 2003	7.665.155
- rimborso farmaci in fascia h	4.087.746

- Prestazioni extratariffario: si tratta di prestazioni rese in regime di ricovero od in regime ambulatoriale da questo I.R.C.C.S. che, a causa della loro peculiarità, non trovano corrispondente remunerazione negli attuali sistemi di tariffazione (DRG e Tariffario Regionale). Esse vengono

dettagliate e consuntivate annualmente mediante apposita relazione del Commissario Straordinario all'Assessorato Regionale per la Salute. Per completezza si riporta l'elenco, rinviando alla relazione per gli ulteriori necessari dettagli:

- ✓ ~~Doppi interventi eseguiti in regime di ricovero: €~~
2.777.126
- ✓ Impianto di Port-a-cath: € 201.300
- ✓ Impianto di pompe per cronoterapia: €
52.920
- ✓ Impianto stabilizzatori per colonna vertebrale: €
260.288
- ✓ Rianimazione per Servizio 118: € 658.343
- ✓ Indagini di Endoscopia Digestiva: € 15.130
- ✓ Prestazioni di Medicina Nucleare: € 61.380
- ✓ Prestazioni di Radioterapia ambulatoriale ed
intraoperatoria: € 64.034

- ✓ Assistenza domiciliare: € 200.000
 - ✓ Neuroriabilitazione: € 96.833
 - ✓ Medicina preventiva: € 263.789
 - ✓ Attività della struttura III livello MST, AIDS
Istituto San Gallicano: € 64.692
 - ~~✓ Registro Tumori di Latina per conto OMS: €
107.083~~
 - ✓ Integrazione tariffaria per pazienti extra regione:
€ 127.487
 - ✓ Rimborso di chemioterapici ad alto costo per le
terapie erogate in regime di day hospital: €
2.714.750
 - ✓ Rimborso di farmaci alto costo per le terapie
erogate in regime ambulatoriale: € 4.087.746
- Rimborso farmaci fascia H: si tratta del costo dei
farmaci che costituiscono parte della terapia

ambulatoriale per i pazienti oncologici, terapia non remunerata dalle tariffe ambulatoriali. Per la consuntivazione e la valorizzazione di tali farmaci il Servizio Farmacia tiene idonea e separata registrazione e trimestralmente ne comunica alla Direzione ed al servizio Ragioneria e Bilancio il riepilogo, nonché ne relaziona definitivamente a fine anno. Importo: € 4.087.746

Il totale dei ricavi dettagliati come sopra è di Euro 81.828.681; così come risulta agli atti dell'Ente e dai registri contabili.

Per la riconciliazione dei crediti verso la Regione Lazio per l'attività assistenziale ovviamente, come detto sopra, le scritture contabili evidenziano separatamente gli importi direttamente introitati dall'Ente, in maniera tale da poterli facilmente dedurre dal totale del fatturato per

attività assistenziale; il credito residuo nei confronti della Regione generato nel 2003 sarà dato pertanto da tale netto decurtato di tutte le rimesse regionali ricevute a titolo di remunerazione della produzione 2003.

Il concetto appena espresso si è tradotto nel 2003 nei seguenti dati contabili:

TOTALE RICAVI DA PRODUZIONE ANNO 2003	81.828.681
-PRESTAZIONI DIRETTAMENTE INCASSATE	-2.776.195
PRODUZIONE 2003 AL NETTO INCASSI DIRETTI	79.052.486
-RIMESSE REGIONALI (ACCONTI SULLA PRODUZIONE 2003)	-61.636.427
CREDITO RESIDUO VERSO REGIONE GENERATO NELL'ANNO 2003	17.416.059

CONTRIBUTI RICERCA CORRENTE

Si riferisce ai fondi assegnati dal Ministero per la Salute per la Ricerca Corrente. Le somme iscritte in tale voce derivano dalle comunicazioni del Ministero per la Salute che autorizza ad iscrivere per l'esercizio in esame le

somme che verranno erogate. Pertanto, analogamente alla voce precedente, in tale voce vengono registrati i ricavi, mentre il credito viene abbattuto della relativa rimessa che di volta in volta si incassa.

Per l'anno 2003 l'importo iscritto in Bilancio distinto nelle due fonti di finanziamento per le due fasi, corrispondenti con gli Istituti in cui si distingue l'Ente, corrisponde a:

Denominazione	Esercizio 2003
Istituto Regina Elena	6.924.438
Istituti San Gallicano	1.932.587
TOTALE COME DA BILANCIO	8.857.025

CONTRIBUTI PER LA RICERCA FINALIZZATA

Si riferisce ai fondi assegnati dal Ministero per la Salute per la Ricerca Finalizzata. Le somme iscritte in tale voce derivano dalle comunicazioni del Ministero per la Salute. Risultano essere inferiori rispetto all'esercizio 2002 di € 2.950.299 in quanto, a causa della natura pluriennale di molti contratti, si è ritenuto corretto ripartire i contributi negli esercizi successivi, inscrevendo in contabilità quote di risconti passivi, che ammontano per l'anno 2003 ad € 689.585.

PROVENTI E RICAVI DIVERSI, CONCORSI E RECUPERI

Le voci si riferiscono agli introiti per prestazioni rese ad aziende Sanitarie, agli Enti pubblici, alle imprese ed ai privati paganti, sia per attività clinica che per attività di ricerca.

All'interno del presente raggruppamento troviamo i proventi per attività socio culturali didattiche, voce creata sul piano dei conti nell'esercizio 2003 per una migliore analisi dei ricavi in questione; i proventi libero professionali, (i cui relativi costi sono compresi nelle singole voci distinte per natura: personale distinto per ruolo, imposte e tasse, ecc.); i proventi derivanti dal Centro Congressi e dal Comitato Etico.

Il dettaglio dei proventi e ricavi diversi prosegue inoltre, con gli abbuoni attivi, i diritti per il rilascio di certificati e cartelle cliniche e i ricavi della Farmacia Esterna dell'Istituto San Gallicano dei quali verrà fornito dettaglio di seguito, insieme alla rappresentazione del Conto Economico della Farmacia.

Si segnala infine, il concorso del personale per le spese per il vitto, vestiario e alloggio.

I proventi in discorso sono registrati al momento dell'avvenuta prestazione del servizio, documentata attraverso l'emissione di fatture, ricevute fiscali o quietanze.

Per quanto concerne, in particolare, la registrazione di quei ricavi a cui non corrisponde una contestuale acquisizione di cassa, analogamente alle voci già prese in esame, vengono interessati i conti crediti fino al momento dell'effettiva manifestazione numeraria.

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione netta
Proventi e ricavi diversi:			
Proventi e ricavi diversi per attività socio-culturali didattiche	202.551	0	202.551
Proventi e ricavi da enti del servizio P.A. per attività clinica	995.776	412.433	583.343
Proventi e ricavi da enti del servizio P.A. per attività di ricerca finalizzata	738.686	711.782	26.904
Proventi e ricavi da privati per attività clinica	134.096	28.895	105.201
Proventi e ricavi da privati per attività di ricerca finalizzata	1.388.253	1.407.370	-19.117
Ricavi farmacia esterna Ist. S. Gallicano	467.115	406.536	60.579
Proventi e ricavi prestazioni libero professionali	7.871.801	6.437.528	1.434.273
Proventi e ricavi per altri servizi	500.454	3.261	497.193
Proventi per rilascio certificati	89.796	78.490	11.306
Abbuoni attivi	1	4	-3
Proventi e ricavi Comitato Etico	72.603	8.177	64.426
Proventi e ricavi Centro Congressi	45.299	6.604	38.695
Proventi e ricavi Diversi	180.568	549.664	-369.096
TOTALE PROVENTI E RICAVI DIVERSI	12.686.999	10.050.744	2.636.255

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Si tratta di una voce di diversa composizione per un valore di € di 180.568, così dettagliato:

- Fitti attivi Euro 41.380: si tratta di fitti di competenza dell'esercizio relativi alla gestione del Bar interno ed alla locazione degli immobili di proprietà degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri
- Rimborsi assicurativi Euro 8.660: sono inerenti i rimborsi ricevuti dalle compagnie assicuratrici per danni ai beni mobili.
- Restituzioni e rimborsi diversi Euro 41.907: si tratta di rimborsi percepiti a fronte di analoga voce di costo sostenuta per il personale dipendente a titolo risarcitorio.
- Entrate varie Euro 88.620: si tratta di proventi di varia natura, residuali rispetto alla ordinaria gestione, come ad esempio proventi per autorizzazione a riprese cinematografiche, contributi all'organizzazione di Workshops, tenuta del Registro Tumori di Latina (di

cui si è già dato dettaglio nella riconciliazione con i Crediti verso da Regione Lazio).

COSTI CAPITALIZZATI

Figurano fra i ricavi del Conto Economico in quanto consistono in una rettifica di quei costi pluriennali che vengono, dopo la loro manifestazione, “capitalizzati” per pari importo in una voce presente nell’Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rappresentano pertanto l’utilizzo del fondo appostato nel Patrimonio Netto per la quota di ammortamento di competenza dell’esercizio.

Si tratta pertanto della rappresentazione contabile dell’operazione nota come “sterilizzazione” degli ammortamenti relativi ai cespiti acquisiti con finanziamenti in Conto Capitale.

INTERESSI ATTIVI

Figurano interessi attivi su c/c postale per Euro 400; interessi su titoli C.I.R. di cui si possiede quota, per Euro 656; interessi attivi su c/tesoreria Banca d'Italia per Euro 346 e interessi attivi per il ritardo pagamento di fatture attive cliente "Prefettura di Roma" per Euro 114.188.

PAGINA BIANCA

— PARTE 4 —

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2003

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO

PAGINA BIANCA

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono tutti gli oneri sostenuti dall'Ente per acquistare fattori produttivi necessari all'attività; il costo della produzione esprime tutte le componenti negative di reddito della gestione tipica dell'Azienda, comprende sia l'acquisto di beni (di consumo) che l'acquisto di servizi (es.: trasporti, luce, gas, utenze, consulenze, ecc.). A seconda della loro natura, cioè dell'oggetto o causa per i quali sono stati sostenuti, vengono diversamente classificati, come si vede in dettaglio di seguito.

Il costo della produzione ammonta per il 2003 a complessivi € 132.186.394.

Di seguito si fornisce un'analisi delle voci che compongono i costi della produzione.

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione netta
Acquisti di beni	28.912.199	23.080.972	5.831.227
Manutenzioni e riparazioni	4.959.539	4.314.886	644.653
Prestazioni di servizi	1.560.767	1.038.177	522.590
Personale ruolo sanitario	52.187.829	48.853.276	3.334.553
Personale ruolo professionale	79.478	121.699	-42.221
Personale ruolo tecnico	5.277.451	4.574.392	703.059
Personale amministrativo	6.020.817	4.633.870	1.386.947
Personale non di ruolo	4.616.590	3.272.773	1.343.817
Oneri diversi di gestione	6.536.960	7.043.500	-506.540
Servizi appaltati	9.110.763	10.680.489	-1.569.726
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	214.028	174.663	39.365
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.745.160	10.144.693	600.467
Variazioni delle rimanenze	46.404	326.363	-279.959
Accantonamenti tipici dell'esercizio	1.918.410	2.336.794	-418.384
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	132.186.394	120.596.547	11.589.847

ACQUISTI DI BENI

Il dettaglio dei beni sanitari e di quelli non sanitari acquistati nel corso del 2003 è fornito nella tabella più avanti riportata.

Per quanto concerne gli acquisti di beni sanitari, si registra una notevole crescita dei costi unitari dovuta soprattutto all'acquisto di farmaci Chemioterapici di nuova generazione poichè, analogo incremento si ritrova anche nella richiesta di rimborso extratariffario. A questo pertanto si rinvia ad altra sezione della presente nota integrativa per le necessarie giustificazioni del caso.

La voce acquisti di beni e materiali non sanitari invece registra un andamento medio pressoché costante per tutte le sue componenti in dettaglio.

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione netta
ACQUISTI DI BENI			
Acquisti di beni sanitari:			
Acquisto di medicinali	8.726.921	7.114.509	1.612.412
Acquisto di radiofarmaci	23.473	2.870	20.603
Acquisti di farmaci-plasma-emod.	5.830.425	3.856.389	1.974.036
Acquisto gas medicali	12.179	0	12.179
Acquisto di materiali diagnostici	5.167.561	4.067.970	1.099.591
Acquisto di materiali radiografici	777.802	718.426	59.376
Acquisto di materiale sanitario dispositivi medici	4.407.484	4.653.329	-245.845
Acquisto di protesi	448.800	52.412	396.388
Acquisto di mat.sanitario di consumo	1.899.972	969.802	930.170
Acquisto di mat.sanit. strumentario- chirurgico	490.497	700.101	-209.604
Acquisto di materiale per laboratorio di ric. corrente	103.669	182.179	-78.510
Acquisti farmacia esterna S. Gallicano	386.102	330.418	55.684
Acquisti e spese per contratti ric. finalizzata Min. Sal	13.855	10.574	3.281
Acquisti e spese per contratti ric. finalizzata CNR	2.209	0	2.209
Acquisti e spese per ricerca AIRC	44.767	15.967	28.800
Acquisti e spese Comitato Etico	15.650	0	15.650
TOTALE ACQUISTI DI BENI SANITARI	28.351.365	22.674.946	5.676.419
Acquisti di beni e materiali non sanitari:			
Acquisti e spese per Centro Congressi	0	451	-451
Acquisti di alimentari	180	365	-185
Acquisti di cancelleria, stampati e supporti meccanografici	381.532	311.665	69.867
Acquisti di materiale di guardaroba	2.189	14.994	-12.805
Acquisti di materiali di pulizia	149.336	52.490	96.846
Acquisti di altro materiale non sanitario	16.029	5.374	10.655
Acquisti di carburanti e lubrificanti	11.568	20.687	-9.119
TOTALE ACQUISTI BENI E MAT. NON SANITARI	560.834	406.026	154.808
TOTALE ACQUISTI DI BENI	28.912.199	23.080.972	5.831.227

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

In questa voce si rilevano i costi relativi alla sola manutenzione ordinaria, ovvero i costi di quella manutenzione diretta al mantenimento della funzionalità e dell'efficienza delle strutture. Pertanto, vengono rilevati sotto la voce in argomento i costi sostenuti per l'acquisto dei materiali necessari per le varie manutenzioni e riparazioni, nonché i costi relativi alla manutenzione affidata a terzi. Esulano ovviamente da detta voce le manutenzioni straordinarie, giacché nelle ordinarie si ricomprendono esclusivamente quelle manutenzioni (e riparazioni) necessarie a garantire la normale efficienza dei cespiti in relazione alla loro vita utile prevista nonché alla loro capacità produttiva originaria.

Il dettaglio delle manutenzioni e riparazioni, comprende la nuova voce "manutenzione ordinaria in appalto agli impianti", istituita nel corrente esercizio,

poiché si è ritenuto opportuno distinguere la manutenzione degli impianti dalle altre manutenzioni ordinarie. Le altre voci che costituiscono il presente raggruppamento sono: manutenzione software, materiali per riparazioni, materiale per la manutenzione di attrezzature sanitarie, materiale per la manutenzione di attrezzature tecniche, manutenzione ordinaria in appalto per immobili e loro pertinenze, manutenzione ordinaria in appalto per mobili e macchine scientifiche e sanitarie, manutenzione ordinaria di attrezzature per la ricerca.

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione netta
Manutenzioni e riparazioni:			
Manutenzioni software	124.020	129.255	-5.235
Materiali per riparazioni	12.052	13.418	-1.366
Materiale per la manutenzione attrezzature sanitarie	1.281	559	722
Materiale per la manutenzione di attrezzature tecniche	9.233	9.798	-565
Manutenzione ordinaria appalto immobili e pertinenze	2.992.099	3.169.858	-177.759
Manutenzione ordinaria in appalto agli impianti	275.419	0	275.419
Manutenzione ordinaria in appalto mobili e macchine	74.911	78.069	-3.158
Manutenzione ordinaria in appalto attrezz. tecnico scientifiche e sanitarie	1.469.208	899.150	570.058
Manutenzione ordinaria attrezzature per la ricerca	1.315	14.779	-13.464
TOTALE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	4.959.539	4.314.886	644.653

COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI:

Il costo per prestazioni di servizi è una voce contabile che raggruppa tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi sanitari e non sanitari che non costituiscono immobilizzazioni in quanto esauriscono la loro utilità in un solo ciclo produttivo, direttamente connessi con la gestione caratteristica dell'azienda. Rientrano in questo gruppo le prestazioni di natura sanitaria acquisite da altre aziende o da altri soggetti pubblici o privati, sono esclusi, in quanto separatamente dettagliati: i servizi non sanitari appaltati a terzi, le prestazioni di consulenza, studio o servizio di natura tecnica, legale, amministrativa, le utenze.

Ammontano ad € 1.560.767

La voce Costi per prestazioni di servizi è distinta in base alla natura giuridica dei terzi contraenti: infatti si distinguono le prestazioni di servizi rese da pubblico (sostanzialmente servizi resi da altri IRCCS, da istituti e

cliniche universitarie e da altre Aziende Sanitarie: Aziende Unità Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere), dalle prestazioni di servizi da privati: ospedali ecclesiastici, IRCCS di diritto privato, case di cura private ed altri soggetti convenzionati di minor rilevanza.

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione netta
COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI:			
Costi per prestazioni di servizi da pubblico:			
Convenzioni con Istituti Scientifici di diritto pubblico	469.329	438.413	30.916
Convenzioni con istituti e cliniche universitarie	657.761	476.632	181.129
Convenzioni con aziende sanitarie ed aziende ospedaliere	281.392	79.358	202.034
TOTALE COSTI PER PRESTAZ. DI SERVIZI DA PUBBLICO	1.408.482	994.403	414.079
Costi per prestazioni di servizi da privati:			
Convenzioni con ospedali ecclesiastici	0	5.836	-5.836
Convenzioni con istituti scientifici di diritto privato	80.307	152	80.155
Convenzioni con case di cura private	45.600	16.113	29.487
Altre convenzioni	26.378	21.673	4.705
TOTALE COSTI PER PRESTAZ. DI SERVIZIO DA PRIVATI	152.284	43.774	108.510
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.560.767	1.038.177	522.590

COSTI PER PERSONALE DIPENDENTE

Il raggruppamento comprende gli oneri per le competenze fisse e per quelle accessorie nonché gli oneri sociali per tutto il personale a rapporto di lavoro dipendente degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri.

Vi sono ricomprese pertanto sia le competenze fisse che le competenze accessorie, quali ad esempio lo straordinario, le indennità a vario titolo (missione, equo indennizzo, fine rapporto), e gli accantonamenti previsti con atti deliberativi maturati per l'incentivazione del personale a seguito di sperimentazioni.

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione netta
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE:			
Personale del ruolo sanitario:			
Compartecipazioni sanitarie per ALPI	6.941.923	5.784.522	1.157.401
Competenze fisse	31.585.619	29.870.207	1.715.412
Straordinario	1.759.720	1.635.483	124.237
Altre indennità contrattuali	0	-670.094	670.094
Incentivazioni alla produttività	1.424.334	1.537.570	-113.236
Indennità di missione rimborso spese	253.270	214.483	38.787
Indennità di equo indennizzo	113.201	141.256	-28.055
Oneri pensionistici	9.742.377	9.635.664	106.713
Indennità di fine rapporto	0	46.390	-46.390
INAIL	292.034	255.104	36.930
Altri oneri	0	1.286	-1.286
Competenze fisse personale farmacia esterna S. Galliciano	75.351	75.351	0
Accantonamento incentivi sperimentazioni	0	326.054	-326.054
TOTALE COSTO PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO	52.187.829	48.853.276	3.334.553
Personale del ruolo professionale:			
Competenze fisse	44.230	51.085	-6.855
Straordinario	39	0	39
Altre indennità contrattuali	0	48.268	-48.268
Incentivazioni alla produttività	809	4.578	-3.769
Oneri pensionistici	33.548	17.768	15.780
Indennità di missione	852	0	852
TOTALE COSTO PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE	79.478	121.699	-42.221
Personale del ruolo tecnico:			
Competenze fisse	3.667.800	3.295.697	372.103
Straordinario	424.130	377.111	47.019
Incentivazioni alla produttività	25.324	218.699	-193.375
Indennità di missione rimborso spese	2.057	1.077	980
Indennità di equo indennizzo	5.068	428	4.640
Oneri pensionistici	1.141.862	681.380	460.482
Altri oneri	11.211	0	11.211
TOTALE COSTO PERSONALE DEL RUOLO TECNICO	5.277.451	4.574.392	703.059
Personale del ruolo amministrativo:			
Competenze fisse	4.213.554	3.510.173	703.381
Straordinario	175.960	128.178	47.782
Altre indennità contrattuali	0	-67.555	67.555
Incentivazione alla produttività	284.849	245.364	39.485
Indennità di missione rimborso spese	6.215	10.429	-4.214
Indennità di equo indennizzo	825	2.870	-2.045
Oneri pensionistici	1.339.413	790.425	548.988
INAIL	0	13.986	-13.986
TOTALE COSTO PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	6.020.817	4.693.870	1.386.947
TOTALE COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	63.565.575	58.183.237	5.382.338

PERSONALE NON DI RUOLO

Si riferisce a tutto il personale non dipendente dagli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, distinto per natura della prestazione resa.

Così si dettagliano le spese per il personale religioso, per i docenti esterni, le consulenze sanitarie, le consulenze tecnico-professionali, le consulenze scientifiche, le consulenze amministrative, le competenze per personale borsista, le competenze per contrattisti dell'area di ricerca afferente ai fondi del Ministero della Salute, le competenze per contrattisti dell'area di ricerca afferente ai fondi del CNR, le competenze per contrattisti dell'area di ricerca afferente ai fondi dell'AIRC ed altri, oneri relativi a tutti i contrattisti di ricerca, collaborazioni e prestazioni professionali (ivi comprese le collaborazioni coordinate e continuative), le assicurazioni INAIL per i contrattisti.

Per quanto concerne la voce “Collaborazioni e prestazioni professionali”, si denota una variazione in aumento legata in parte alla corrispondente diminuzione della voce “Consulenze tecnico-professionali” a ragione esclusiva della variazione della natura giuridica del rapporto contrattuale a seguito dei sopravvenuti rinnovi ai consulenti.

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione netta
Personale non di ruolo:			
Spese per il personale religioso	143.178	161.279	-18.101
Compensi a docenti esterni	11.165	463	10.702
Consulenze sanitarie	172.781	266.957	-94.176
Consulenze tecnico-professionali	600.993	980.619	-379.626
Consulenze scientifiche	49.583	104.892	-55.309
Consulenze amministrative	367.941	56.940	311.001
Competenze borsisiti	141.944	155.710	-13.766
Competenze contrattisti ricerca finalizzata Ministero Salute	534.631	478.133	56.498
Competenze contrattisti ricerca Ministero Salute	555.198	478.135	77.063
Competenze contrattisti ricerca CNR	48.837	19.466	29.371
Competenze contrattisti ricerca AIRC ed altri	1.039.065	915.606	123.459
Oneri contrattisti ricerca	192.010	116.835	75.175
Collaborazioni e prestazioni professionali	741.829	1.807	740.022
Assicurazioni INAIL contrattisti	17.436	14.064	3.372
TOTALE COSTO PERSONALE NON DI RUOLO	4.616.590	3.750.906	865.684

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si tratta di una voce di diversa composizione per un valore di Euro 6.536.960 così dettagliata:

- *SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI*

In questa voce rientrano le spese di natura amministrativa, le indennità ed i rimborsi di spese generali previste per gli Organi degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri e tutti quei costi non direttamente ripartibili tra le voci precedentemente illustrate, ma che rientrano nell'ordinaria amministrazione degli Istituti, ivi comprese le spese di rappresentanza e di pubblicità, le spese postali. Nel raggruppamento sono comprese inoltre, le spese legali relative a contenzioso, nonché quelle per liti, arbitraggi e risarcimenti, i premi delle assicurazioni, ecc.

Da evidenziare per una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente, le spese per liti ed arbitraggi, dovuta principalmente ad un allungamento dei tempi di

attesa per i pagamenti dei fornitori comportando così, un
conseguenziale incremento di decreti ingiuntivi, precetti e
pignoramenti presso terzi.

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione netta
Spese amministrative e generali:			
Servizi per la formazione del personale	35.097	15.970	19.127
Spese per il culto	804	413	391
Canoni di noleggio per attrezzature tecnico-scientifiche	414.568	236.426	178.142
Indennità Direttore Generale e Vice	129.051	115.157	13.894
Rimborso spese Direttore Generale e Vice	1.706	46	1.660
Indennità Consiglio di Amministrazione rimborso spese	0	0	0
Indennità Direttore Amministrativo	122.710	111.555	11.155
Oneri sociali Direttore Amministrativo	27.579	11.491	16.088
Indennità Direttore Sanitario	118.640	111.582	7.058
Oneri sociali Direttore Sanitario	0	17.662	-17.662
Indennità Collegio Revisori	45.086	39.897	5.189
Indennità rimb. spese membri di Commissioni varie	24.642	79.644	-55.002
Spese di rappresentanza	15.150	54.698	-39.548
Spese di pubblicità	37.482	46.532	-9.050
Spese postali	42.750	44.131	-1.381
Quote per spese condominiali	3.392	2.850	542
Canoni Rai	520	0	520
Spese legali	30.223	96.978	-66.755
Spese per liti e arbitraggi	377.515	241.492	136.023
Spese di cancelleria	0	428	-428
Spese di stampati e abbonamenti vari	283.739	177.715	106.024
Premi di assicurazioni	649.055	1.055.320	-406.265
Spese e commissioni bancarie	5.171	1.345	3.826
Spese di trasporto e facchinaggio	280.535	206.970	73.565
Spese diverse	9.861	17.209	-7.348
Spese diverse farmacia esterna S. Gallicano	3.047	507	2.540
Abbuoni passivi	27	0	27
TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI	2.658.349	2.686.018	-27.669

- **UTENZE**

La voce contabile i riferisce alle tradizionali utenze di energia elettrica, acqua, telefono e gas.

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione netta
Utenze:			
Energia elettrica	1.787.122	2.005.440	-218.318
Acqua	634.935	360.813	274.122
Telefono	536.787	478.134	58.653
Gas	919.767	1.513.095	-593.328
TOTALE UTENZE	3.878.611	4.357.482	478.871

SERVIZI APPALTATI

La voce servizi appaltati si riferisce a tutti quei costi che vengono affidati in gestione a terzi mediante la c.d. esternalizzazione: si tratta di servizi per la ricerca scientifica, servizi di lavanderia, servizi di pulizia, servizi di manutenzione giardini, servizi di mensa, servizi di elaborazione dati, servizi di trasporto ammalati, servizi di smaltimento rifiuti, servizi di vigilanza, servizi per altre attività e servizi per la formazione del personale. Quest'ultima voce, si evidenzia per un azzeramento dei costi sostenuti soprattutto per il ricorso ad operatori esterni per l'applicazione dei programmi di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.), dal momento che sono cresciuti gli eventi formativi intra-aziendali per l'aggiornamento e il miglioramento di tutto il personale sanitario, medico e non medico, dipendente o libero professionista operante nell'Ente.

Si segnala l'avvenuta apertura di alcune voci contabili nel corso del 2003, per dare maggior dettaglio e migliore informativa alla natura dei beni o servizi, come avvenuto nello specifico per il servizio di riscaldamento.

Le altre voci create riguardano l'attivazione di tre nuovi servizi: infermieristico, ausiliario e cup, gestiti in outsourcing e affidati nel corso dell'esercizio per motivi di urgenza e necessità dell'Ente (Deliberazione n. 1107 del 2 ottobre 2003 e Ordinanza Commissariale n. 2 del 21 luglio 2003).

C'è inoltre da rilevare il notevole decremento dei costi dei Servizi per altre attività, che come già evidenziato nel bilancio 2002, è dovuto all'assorbimento del personale Tosinvest (del quale se ne fatturavano i servizi amministrativi resi), in virtù della Legge Regionale numero 11 del 22 aprile 2002. Infatti, nel 2002 ancora per circa

metà anno pesavano le fatture in questione (data di assunzione 16 giugno 2002).

Descrizione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione netta
Servizi appaltati			
Servizi per la formazione del personale	0	45.469	-45.469
Servizi per la ricerca scientifica corrente	7.776	124	7.652
Servizi per altre attività	535.171	4.182.696	-3.647.525
Servizio infermieristico	290.297	0	290.297
Servizi per la ricerca scientifica	900	0	900
Servizi di lavanderia	832.464	630.537	201.927
Servizi di pulizia	1.405.087	1.525.745	-120.658
Servizi manutenzione giardini	38.915	21.892	17.023
Servizi di mensa	1.755.136	1.509.030	246.106
Servizio di prenotazione telefonica C.U.P.	82.560	0	82.560
Servizi di riscaldamento	1.193.480	0	1.193.480
Servizi di elaborazione dati	89.310	71.074	18.236
Servizi di trasporto ammalati	81.320	58.704	22.616
Servizi di smaltimento rifiuti	850.647	697.409	153.238
Servizi di vigilanza	1.947.702	1.937.809	9.893
TOTALE SERVIZI APPALTATI	9.110.763	10.680.489	-1.569.726

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONIIMMATERIALI

Gli ammortamenti riguardano le voci di costo dell'esercizio relativi alle immobilizzazioni stesse.

Per la determinazione di tali quote si è già fornito precedentemente dettaglio, ribadendo qui la prevalenza del criterio civilistico sul criterio tributario.

AMMORTAMENTI	Immobilizzazioni immateriali
ANNO 1999	7.550
ANNO 2000	34.566
ANNO 2001	57.451
ANNO 2002	75.096
ANNO 2003	39.365
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	214.028

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli ammortamenti riguardano le voci di costo dell'esercizio relativi alle immobilizzazioni stesse. Per la determinazione di tali quote si è già fornito precedentemente dettaglio, ribadendo qui la prevalenza del criterio civilistico sul criterio tributario.

AMMORTAMENTI	immobilizzazioni materiali
ANNO 1999	1.281.898
ANNO 2000	6.797.336
ANNO 2001	1.526.820
ANNO 2002	538.639
ANNO 2003	600.467
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.745.160

VARIAZIONI RIMANENZE, MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE
E DI CONSUMO.

Tale voce esprime la differenza tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali di magazzino: come evidenziato nella Situazione Patrimoniale nelle tabelle dedicate alle “Rimanenze di magazzino”, le rimanenze finali dell'Esercizio 2003 sono inferiori alle rimanenze iniziali, evidenziando pertanto una variazione di € 46.404.

ACCANTONAMENTI

Si tratta di poste contabili iscritte in Bilancio a seguito del criterio della competenza economica e che hanno la loro origine nella necessità di attribuire all'esercizio in esame costi o quote di costi che avranno la loro manifestazione documentale in futuro ma che sono già maturati.

Tipicamente gli accantonamenti sono effettuati per il rischio di perdite su crediti, per l'insorgenza di liti e maturazione di interessi passivi.

L'accantonamento trova corrispondente iscrizione in apposito Fondo, parte ideale del Patrimonio Netto.

L'importo complessivo è € 1.918.410 di cui di seguito si fornisce dettaglio.

ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI

Come già anticipato nella sezione relativa allo Stato Patrimoniale, si è ritenuto necessario accantonare la somma di Euro 60.000, poiché si proseguirà l'opera di ricognizione della esigibilità del credito.

ACCANTONAMENTO PER LITI ED INTERESSI

La situazione finanziaria di progressiva esposizione debitoria dell'Ente da un lato e la contemporanea applicazione della normativa in tema di ritardato pagamento ai fornitori dall'altro (Direttiva 2000/35/CE e Decreto legislativo 231 del 9/10/2002) hanno reso indispensabile l'accantonamento di una quota pari ad Euro 690.000.

ACCANTONAMENTO SPESE PER RICERCA CORRENTEIRE/ISG

Analogamente a quanto già esposto nella nota integrativa alla rideterminazione del Bilancio 2001 ed a quelle del Bilancio 2002, si è reso necessario predisporre accantonamento per la Ricerca Corrente IRE e per la Ricerca Corrente ISG per le quote qui di seguito riportate:

- IRE - € 1.087.000 (deliberazione 246 del 12/03/2004);
- ISG - € 81.410 (deliberazione 247 del 12/03/2004).

E così per un totale di **€ 1.168.410**.

SOPRAVVENIENZE

Si tratta di poste contabili relative a costi ed a ricavi di diversa natura di competenza dell'esercizio precedente e

che, prima della data di chiusura del precedente Bilancio, non avevano fornito alcuna manifestazione.

Tra le sopravvenienze sono ricomprese anche le fatture passive tardive che sono pervenute all'Ente in data certamente successiva alla chiusura delle operazioni contabili inerenti la voce "debiti verso fornitori per fatture da ricevere" (sopravvenienze passive) e note di credito che hanno avuto le stesse vicende documentali delle fatture passive (sopravvenienze attive).

SOPRAVVENIENTE ATTIVE

Ammontano ad Euro 7.541.654, sono rappresentate da note di credito di fornitori per storni di competenza di periodi precedenti e pervenute dopo la chiusura del conto "Fornitori per note di credito da ricevere", ricavi per

consulenze erogate nel 2003 e comunicate all'Ente successivamente e da piccoli incassi di cui si è avuto notizia tardivamente.

Da segnalare l'importo di Euro 5.681.026 per crediti vantati verso l'Azienda Ospedaliera S. Andrea.

Con lettera prot. 16304 del 22 ottobre 2003, il Commissario Straordinario nel riesaminare l'intera vicenda relativa ai lavori dell'ospedale S. Andrea, ha rappresentato l'esistenza di tale credito alle Direzioni dell'Azienda sopra citata, a seguito di pignoramento precedentemente subito ed essendo intervenuto esito negativo nel procedimento di opposizione dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma (sentenza n. 24897/2003).

In virtù delle disposizioni del D. L. 453 del 3 dicembre 1999, tale somma è da riferirsi ad attività di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera S. Andrea e pertanto il debito di cui sopra ad essa ascrivibile; ne deriva che, avendo l'ente

dovuto ottemperare ad esecuzione giudiziaria, ben può rivalersi del pignoramento subito sull'Azienda Ospedaliera in questione, iscrivendo un credito pari ad Euro 5.681.026.

Considerando che non è pervenuta agli atti formale contestazione della citata lettera prot. 16304, l'importo sopra citato è stato registrato al conto sopravvenienze attive con l'apertura del credito verso l'Azienda Ospedaliera S. Andrea in contropartita.

Si evidenzia inoltre, l'importo di € 1.338.766 dovuto all'utilizzo di fondi per la ricerca corrente IRE degli anni 2001/2002 di cui si è ritenuto corretto darle separata evidenza nel conto sopravvenienze attive per mancanza di dettaglio delle singole voci di costo da stornare alla data di chiusura del bilancio.

INSUSSISTENZE DEL PASSIVO

Ammontano ad Euro 1.107.039 giustificate in gran parte dalla situazione debitoria del fornitore Varian International AG, sul quale il Servizio Tecnico ha provveduto ad effettuare una ricognizione debitoria.

In contabilità risultava infatti una posizione debitoria pari a Euro 1.110.785,94.

Con fax del 20/02/2004 la società ha comunicato che le partite ancora aperte risultano essere pari alla differenza tra la fattura n. 1413025-B del 08/09/1997 di Lit. 232.500.000 pari a Euro 120.076,23 e la nota di credito n. 386860-CM di Lit. 210.149.750 pari a Euro 108.533,29 e pertanto ad un saldo di Euro 11.542,90. A ciò va sottratto l'importo di Lit. 13.556.000 (Euro 7.001,09) così come rappresentato alla ditta con prot. 3/6478 del 31/03/2000 dall'allora coordinatore del Servizio Tecnico Dr. Ing. Fiorella Lugaresi.

Il saldo dovuto al 31/12/2003, risulta quindi essere correttamente pari a Lit. 8.794.250 pari ad Euro 4.541,85. Si è ritenuto pertanto doveroso allineare la posizione debitoria contabile a quella effettiva con iscrizione di corrispondente componente positiva di reddito per insussistenza del passivo per Euro 1.106.244,09.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Ammontano ad Euro 2.991.663 sono dovute principalmente a fatture di fornitori giunte tardivamente, oltre ad alcune quote di competenze stipendiali di periodi precedenti.

INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO

Ammontano ad Euro 512, consistenti in perdite dovute a piccoli ammanchi di cassa.

DONAZIONI E LASCITI

L'importo, iscritto per un totale di Euro 33.720, è relativo a donazioni ricevute nell'esercizio in corso.

ONERI TRIBUTARI

L'Azienda ha effettuato nel corso dell'esercizio attività classificabili come "istituzionali" e attività "commerciali". A tale proposito si informa che l'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 135 del 25.09.2001 e con la risoluzione n. 86/E del 13.03.2002, ha fornito importanti chiarimenti riguardo alla qualificazione di attività sanitarie quali "commerciali" ai fini della imposizione diretta (IRPEG) ed indiretta (IVA). In particolare, nella Risoluzione n. 135 l'amministrazione finanziaria aveva precisato che "le attività sanitarie ed assistenziali esercitate dalle ASL non sono attività commerciali e che, pertanto, le ASL medesime non avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di

attività commerciali, sono da inquadrarsi fra gli enti non commerciali”; nella Risoluzione n. 86/E del 13.03.2002 l’Amministrazione finanziaria, dopo aver riconosciuto che “l’Azienda ospedaliera, con personalità giuridica pubblica, è stata costituita esclusivamente per lo svolgimento di attività assistenziali e sanitarie dirette a garantire il diritto alla salute della collettività..... e che la stessa è riconducibile tra gli enti non commerciali”, ha sostenuto che tutte le attività sanitarie, sia parzialmente gratuite per gli utenti che a pagamento (in regime ordinario o di intramuraria) usufruiscono, agli effetti dell’IRPEG, della “decommercializzazione” prevista dall’art. 88, comma 2, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 917/86)

1.

¹ L’art. 88, comma 2 del TUIR dispone che “non costituiscono esercizio di attività commerciale lo svolgimento di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie da parte di enti pubblici istituiti esclusivamente a tal fine, comprese le unità sanitarie locali”. Da ciò l’Agenzia delle Entrate, dopo aver richiamato il disposto degli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n.502/92 per l’applicazione alle aziende ospedaliere delle disposizioni del detto decreto relative alle unità sanitarie locali, deriva che “devono ricondursi fra gli enti non commerciali di cui all’art.87, comma 1, lettera c) del TUIR, gli enti pubblici destinatari della previsione di decommercializzazione recata dall’art. 88, comma 2, lett.b del TUIR”.

Pertanto anche le prestazioni sanitarie fornite “a pagamento” dall’Azienda, vale a dire con fatturazione ai clienti secondo gli specifici tariffari Aziendali, rientrano nella cd. attività istituzionale decommercializzata e non da sottoporre ad IRPEG.

Infine si ricorda che l’Amministrazione finanziaria ha ritenuto attività decommercializzata sia ai fini delle imposte dirette (IRPEG) che indirette (IVA) i rimborsi per il rilascio delle copie di cartelle cliniche.

Nel merito delle attività commerciali svolte dall’azienda, i cui proventi risultano assoggettati ad Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche, si evidenzia che per l’anno 2003 è stato redatto separato Conto Economico per l’attività commerciale della Farmacia esterna dell’Istituto San Gallicano e che il risultato economico, ancorché negativo, costituirà oggetto dei conseguenti adempimenti tributari.

L'importo del conto Imposte dell'esercizio ammonta ad Euro 5.424.357 e si compone di:

VOCE IMPOSTE	IMPORTO
IRAP PER CONSULENTI E DIPENDENTI	4.705.271
TASSA DI PROPRIETA'	1.093
IMPOSTA DI REGISTRO	492
IMPOSTA SUOLO PUBBLICO/I.C.I.	7.174
BOLLI	8.957
IRPEG	692.843
TASSE BREVETTI	8.527
TOTALE (ARROTONDATO)	5.424.357

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono ascrivibili per la quasi totalità ad interessi bancari (Euro 3.127.539) così distinti:

- a) anticipazioni di Tesoreria per Euro 246.028;
- b) interessi passivi per anticipazioni straordinarie per Euro 2.881.511);

Si segnala che la rilevanza dell'importo degli Interessi passivi per anticipazioni di Tesoreria è causata dal perdurare della grave situazione finanziaria.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Si registra per il 2003 una perdita pari ad € 19.875.608,91.

Il risultato di esercizio è sostanzialmente in linea con le previsioni anticipate con la nota Prot. 280/DA del 07 novembre 2003 ed è di Euro 9.979.325,56 inferiore a quello del 2002 determinato con Deliberazione n. 515 del 30 aprile 2003.

	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONE NETTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
RISULTATO DI ESERCIZIO	-19.875.608,91	-29.854.934,47	9.979.325,56	33,43%

— PARTE 4 —

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2003

FARMACIA ESTERNA

ISTITUTO SAN GALLICANO

PAGINA BIANCA

FARMACIA ESTERNA ISTITUTO SAN GALLICANO

Detto bilancio, come è noto riepiloga e comprende tutti i fenomeni verificatisi nella gestione dell' Esercizio 2003, ivi compresi quelli collegati con le attività di natura prettamente commerciale come la gestione della Farmacia Santa Maria e San Gallicano aperta al pubblico.

Farmacia esterna ISG - CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2003

DESCRIZIONE	Esercizio 2003	Esercizio 2002
RICAVI:		
Vendita da Banco	462,166	406,536
Rimborsi Diversi		1,667
RICAVI	462,166	408,203
COSTI DIRETTI E INDIRETTI:		
Acquisto Materiale Sanitario	(335,565)	(331,010)
Acquisto Materiali Diagnostici		(119)
Competenze Personale Dipendente		
Oneri riflessi Personale Dipendente		
Competenze Personale Esterno	(72,212)	(75,351)
Oneri riflessi Personale Esterno	(563)	(4,672)
Manutenzione ordinaria Attrezzature Tecniche		(143)
Servizi presso Terzi		(258)
Spese Postali	(3)	(13)
Utenze	(1,622)	(2,656)
Spese diverse	(67)	(4)
Acquisto Materiali Non Sanitari	(2,740)	(540)
Variatz. rimanenze materiali di consumo	44,823	1,481
COSTI DIRETTI E INDIRETTI ANTE AMMORTAMENTI	(367,949)	(413,285)
Ammortamenti e svalutazioni		
COSTI DIRETTI E INDIRETTI	(367,949)	(413,285)
MARGINE PRIMA DEGLI ONERI FINANZ. E DELLE SOPR.	94,217	(5,082)
PROVENTI ED. (ONERI) FINANZIARI:		
Proventi finanziari		
Oneri finanziari	(11,941)	(14)
TOTALE ONERI FINANZIARI NETTI	(11,941)	(14)
RETTIFICHE DI VALORE:		
Sopravvenienze e insussistenze attive e Plusvalenze		
Sopravvenienze e insussistenze passive e Minusvalenze	(10,627)	(3,925)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	(10,627)	(3,925)
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE	71,649	(9,021)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	71,649	(9,021)

RISULTATO DI ESERCIZIO FARMACIA ESTERNA I.S.G.

La gestione dell'attività di Farmacia esterna dell'anno 2003 registra un risultato d'esercizio positivo di € 71.649=(settantunomilaseicentoquarantanove).

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 170

L'anno 2004, il giorno 13 settembre, alle ore 9,00 si è riunito il Collegio dei Revisori degli I.F.O., convocato con telegramma prot. n. 13915 del 7.9.2004 presso la sede legale di Via Elio Chianesi n. 53.

Sono presenti:

- Dr. Pietro Voci Presidente
- Dr. Claudio De Giuli Componente
- Dr.ssa Carla Daveri Componente.

1. Approvazione bilancio anno 2003

Il Collegio riprende l'esame del Bilancio Consuntivo riguardante l'esercizio 2003 ed esamina la delibera n. 464 del 30 Aprile 2004 avente ad oggetto "Approvazione bilancio anno 2003".

Al riguardo il Collegio redige la relazione al bilancio che si allega al presente verbale.

2. Verifica di cassa

Il Collegio procede ad una verifica della situazione di cassa desunta dalle scritture contabili redatte dall'Ente al 10/9/2004 e riferite alla situazione bancaria del 10 dello stesso mese.

Tale situazione presenta un utilizzo di scoperto parti ad Euro 8.419.443,51 come risulta dalle scritture contabili dell'Ente, che concordano con la dichiarazione resa dalla banca tesoriera alla data del 10/9/2004.

Si allega la relativa documentazione.

La seduta termina alle ore 10,30.

Si fa carico agli uffici dell'Ente di far pervenire il presente verbale alle competenti Amministrazioni Vigilanti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

